Principe

IL PICCOLO

Principe

Anno 115 / numero 244 / L. 1500 — Sped. in abb. post. Gruppo 1/50 Tassa pagata — Giornale di Trieste — Pubblicità: SPE, Piazza Unità d'Italia 7, tel. 040-366565 — Domenica 20 ottobre 1996

BIBLIOTECA CIVICA "ATTILIO HORTIS" TRIESTE

DA BERTINOTTI ARRIVA ANCORA UNO SCHIAFFO ALLA MAGGIORANZA

Alt alla nuova Irpef

Inutili, per ora, i chiarimenti di Visco: «I carichi non aumenteranno grazie alle detrazioni»

I «ceti medi» scendono in piazza

Grande manifestazione a Roma: «Siamo stufi di essere bastonati» Buonuscita e pensionamenti: cattive notizie per statali e militari

ROMA — «Così non va». Il giorno dopo la rivoluzione delle aliquote Irpef, Bertinotti torna alla carica. E assesta uno schiaffo sonoro alla maggioranza che, con un emendamento alla Finanziaria '97, ha deciso di ridisegnare e accorpare gli scaglioni Irpef, facendo salire l'aliquota più bassa dal 10 al 20 per cento e riducendo la massima dal 51 al 46. Una misura che il leader di Rifondazione comunista non digerisce: è una disposizione che colpisce i redditi più bassi, tuona. E che, a peggiorare la situazione, è stata decisa dalla maggioranza, è vero, ma senza prima consultare Rifondazione comunista.

Insomma è di nuovo guerra. E poco può l'intervento chiarificatore del ministro delle Finanze: il carico fiscale resterà invariato grazie al riordino del sistema delle detrazioni. In poche parole, gli interventi di rimodulazione delle aliquote non determineranno contraccolpi negativi sul peso tributario di ogni scaglione di reddito. Tutto come prima, dunque. Ma l'Ulivo ha fatto uno scivolone: «Riconosco che c'è stato un difetto di comunicazione di cui mi assumo le responsabilità» ha detto ieri sera, a battaglia avanzata, il relatore di maggioranza sulla Finanziaria e Rifondazione comunista non gliela fa passare liscia.

Le categorie in odore di spremitura poco si fidano. E insorgono. Confartigianato dice no. Ma criticano anche sindacati, dirigenti d'azienda e rappresentanti dei ceti medi che ieri sono scesi in piazza ed hanno dato vita ad una megamanifestazione a Roma per gridare che sono stufi di essere sempre i più bastonati. E il Governo si trova con quest'altra brutta matassa da sbrogliare.

Arriva intanto un nuovo stop per la buonuscita degli statali. Chi ha diritto alla liquidazione della buonuscita dovrà attendere un anno in più del previsto per ricevere il sospirato rimborso. Il disegno di legge collegato alla Finanziaria ritocca infatti per la seconda volta il calendario stabilito, facendo slittare al 1998 i rimborsi per coloro che sono andati in pensione nel periodo 1989-'90.

Cattive notizie anche per i militari. D'ora in poi chi chiede il pensionamento anticipato dovrà pensarci due volte. Il governo, infatti, ha eliminato l'indennità di «ausiliaria» dai trattamenti degli appartenenti alle forze armate (militari, carabinieri, finanzieri, ecc.). Per gli interessi è un colpo durissimo.

A pagina 2

VERSO LA «BICAMERALE»

Senza riforme tutti sconfitti

Commento di **Luca Tentoni**

Massimo D'Alema è partito per il Medio Oriente lasciando nelle mani dei leader del Polo (ma anche in quelle dei suoi alleati dell'Ulivo) la responsabilità di far fallire la Bicamerale e, con questa, il processo di riforma della Carta Fondamentale repubblicana. Al termine dei suoi sondaggi dei giorni scorsi con le forze politiche il segretario pidiessino ha capito che, sia pure fra molte difficoltà (parecchie delle quali strumentali) la Commissione per le nuove «regole del gioco» potrà nascere, e che sarà lui stesso a presiederla.

Così, al termine degli incontri e con la valigia pronta, D'Alema ha tratto le conseguenze del suo lavoro di «esploratore», individuando i punti di contatto che potrebbero tornare utili per un eventuale accordo sulla riforma costituzionale. E ha inviato messaggi, più o meno espliciti, a tutti. A Berlusconi ha fatto capire che dal successo della Grande riforma non dipende solo la leadership dalemiana nel centro-sinistra, ma anche quella berlusconiana nel Polo; a Fini ha regalato un'apertura sull'elezione del premier che non dovrebbe piacere troppo al presidente di An; a Bianco, inoltre, ha fatto capire che tirando troppo la corda dalla parte del parlamentarismo ogni prospettiva d'accordo sarebbe vanificata, col risultato di far «sprofondare il Paese».

Il disegno del leader pidiessino è semplice. La figura del presidente del Consiglio va rafforzata: lo dicono tutti, del resto. Mentre Fini vorrebbe dare al Capo dello Stato la guida dell'esecutivo, D'Alema la lascia (come piacerebbe anche a Berlusconi e Bianco, per motivi diversi) al Premier. Sull'elezione dell'inquilino di Palazzo Chigi, inoltre, il futuro presidente della Bicamerale non offre uno spiraglio, ma spalanca un portone al Polo mentre afferma che sulla scelta o l'elezione diretta si discuterà («non è questo il problema», dice). E quando si sofferma su come dare al capo del governo una maggioranza parlamentare si sforza di piacere un po' a tutti: a popolari e Rifondazione, quando parla di premio di maggioranza (cioè alla trasformazione dell'attuale quota proporzionale in premio per la coalizione vincente: un modello utilizzato per i sindaci che potrebbe essere gradito perfino a Segni, grande sponsor dell'operazione «sindaco d'Italia»)...

(segue a pagina 2)

INTERVISTA: WILLER BORDON

«Mi batto per un Ulivo non egemonizzato da Bianco e D'Alema»

ROMA — Nè il Pds nè i popolari sono interessati a rafforzare il soggetto politico Ulivo ed hanno risposto «no» all'invito che rivolto loro da uno dei fondatori di Alleanza democratica, Willer Bordon secondo il quale le forze dell'Ulivo devono unire i propri destini e le proprie bandiere, per andare verso il «partito democratico». Lui denuncia con preoccupazione che nell'alleanza contino solo pidiessini e popolari.

A pagina 2

BOTTA E RISPOSTA TRA PREMIER E SINDACI

Scoppia il caso Nord-Est Prodi: «Siete dei piagnoni» Illy: «Il governo è assente»

E l'assessore scrive a Di Pietro: «Caro ministro, dopo aver tentato inutilmente di farmi ricevere ecco l'elenco di quello che non va»

TRIESTE — È finito l'idillio fra Prodi e i sindaci del Nord Est: alle accuse del presidente del Consiglio, che rinfaccia alla classe politica del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia di «lamentarsi con sterili polemiche, come quelli di Palermo, che sanno solo piangere per l'assenza dello Stato», i sindaci, tra cui Illy, replicano: «Ci dia le infrastrutture promesse e faccia le riforme, anzichè sottovalutare il pericolo di secessione che cova sotto la cenere».

Intanto sempre in merito dei difficili rapporti tra il «centro e la periferia», proprio ieri l'assessore regionale ai trasporti Mattassi ha reso nota una lettera che egli stesso ha inviato al ministro Di Pietro dopo aver più volte chiesto inutilmente un colloquio a Roma con l'ex pm. Nello lettera non mancano anche accuse e recriminazioni contro la gestione romana dell'Anas e contro alcune decisioni prese by-passando totalmente la Regione.

A pagina 10

IL SENATUR E MARONI A GIUDIZIO PER I FATTI DI MILANO

Oggi in regione è atteso Bossi

TRIESTE — Dopo il «flirt» durato quasi un anno tra Lega Nord e il Pds regionale, ora la Quercia riscopre le alleanze a sinistra. Il comitato regionale ha infatti deciso che per la prossima maggioranza che dovrebbe dar vita al quinto governo regionale è necessario puntare a un «Ulivo maggioritario», ossia a una coalizione che vada dalla Lista Dini fino a Rifondazione comunista compresa.

E proprio oggi è atteso in Friuli-Venezia Giulia Umberto Bossi che chiuderà a Pozzuolo il congresso «nazionale» del partito friulano, che comprende le province di Pordenone, Gorizia e Udine e in serata terrà un comizio a Udine.

Intanto i giudici di Milano hanno chiesto il rinvio a giudizio di Umberto Bossi e Bobo Maroni in merito ai tafferugli nella sede della Lega di Milano verificatisi lo scorso 18 settembre. I reati ipotizzati sono quelli di resistenza e oltraggio aggravato.

A pagina 10

IL MINISTRO SI DICE CONTRARIO ALLA SEPARAZIONE DELLE CARRIERE

Flick, mano tesa alle toghe

Al lavoro come turbini i pm di La Spezia ma c'è imbarazzo per le nuove fughe di notizie

Il pool a caccia del tesoro dei finanzieri corrotti

ROMA — Il ministro della Giustizia Flick continua nel tentativo di ricucire i rapporti tra governo e magistrati e ieri ha portato un nuovo mattone a questa costruzione intervenendo su un tema molto caldo: «Non ritengo – ha detto – che la separazione delle carriere sia il modo migliore per contribuire alla soluzione della crisi della giustizia. Occorre una più globale rivisitazione dal mondo della magistratura».

Intanto le inchieste vanno avanti. La Procura spezzina sembra diventata l'epicentro di tutti i terremoti giudiziari. Ogni giorno i pubblici ministeri Cardino e Franz si incontrano con i colleghi che indagano su Ustica, Cooperazione, «Phoney Money», Alta velocità, «cheque to cheque».

Ma in procura c'è imbarazzo e preoccupazione dopo la pubblicazione dei verbali degli interrogatori di Eliana Pensieroso, la segretaria di Chicchi Pacini Battaglia. Il banchiere frequentava l'ex capitano della Guardia di Finanza, Mauro Floriani, sposato con Alessandra Mussolini e il maggiore dei carabinieri Francesco D'Agostino. Di loro ha parlato la fedele segretaria e i magistrati speravano che i nuovi nomi eccellenti non venissero resi noti.

È infuriato, invece, l'avvocato Carlo Taormina per le rivelazioni «fuori verbale» rese dal banchiere e annuncia una valanga di querele: «Non ho mai cercato di manovrare testimoni, tantomeno quelli del processo contro l'ex ministro Antonio Gava».

Infine la procura di Milano sta cercando di mettere le mani sul forziere occulto di quella che per il pool è la lobby delle Fiamme gialle «deviate», l'oscuro gruppo di potere nemico giurato dei magistrati anti corruzione.

A pagina 4

Varata a Monfalcone la nave più grande del mondo

MONFALCONE — Eccola la nave dei record: oltre 100 mila tonnellate, capace di trasportare più di 4400 persone tra passeggeri ed equipaggio, lunga 270 metri, alta 70, dotata di 16 ponti e 1320 cabine. Si chiama «Destiny», ed è l'ammiraglia della flotta «Carnival», il più forte gruppo armatoriale mondiale in campo crocieristico. E' stata consegnata ieri a Monfalcone dalla Fincantieri il cui presidente ha annunciato che il bilancio '96 si chiuderà con un utile di 40 miliardi, 15 in più rispetto al '95. E il portafoglio ordini potrebbe essere destinato a rimpolparsi: la statunitense Rccl pensa a una maxi-unità da 130 mila tonnellate. E Fincantieri non vuole lasciarsela scappare.

Greco in Economia

PALLAMANO: POLACCHI OUT

Coppa dei campioni Il «Principe Trieste» passa il primo turno

TRIESTE — Il Principe Trieste supera il primo turno di Coppa dei Campioni dopo aver battuto per 19 a 16, ieri sera, nella gara di ritorno al Palasport di Chiarbola, i campioni polacchi dell'Iskra-Ceresit. I campioni d'Italia dovevano recuperare una sola rete di scarto (la gara di andata si era conclusa sul 22-21 per i polacchi). Il primo passo del Principe nell'élite europea della pallamano è stato dunque compiuto. A determinare i gironi della Champions League sarà un sorteggio che verrà effettuato domani a Vienna.

In Sport

NICOLINI assicurazioni

Le nuove tariffe R.C. Auto '96

Esempio: tariffa con FRANCHIGIA max unico 1.500.000.000

Premio annuo tasse comprese

Potenza	TRIESTE	PROVINCIA	FRANCHIGIA
9 - 10 cv	448 .300	396.800	100.000
11 - 12 cv	569.000	503.600	200.000
13 - 14 cv	603.500	534.100	200.000
15 - 16 cv	775.900	686.700	300.000
17 - 18 cv	931.000	824.000	300.000
19 - 20 cv	1.086.200	961.400	300.000
oltre 20 cv	1.379.300	1.220.800	300.000

La tua polizza è aumentata? Puoi recedere senza preavviso

SIAMO IN VIA RETI 4

(da piazza S. Giovanni a via Carducci) - TRIESTE

TEL. 36.11.66 (r.a.)

L'EX DI SABANI HA «INGUAIATO» CHIONNA

E il giudice innamorato abbandona l'inchiesta

TORINO — E la modella mise K.O. il magistrato. Il sostituto procuratore di Biella Alessandro Chionna, titolare dell'ormai famosa inchiesta sui «sexy-provini», abbandonerà le indagini su «Varietopoli». Lo ha annunciato lui stesso spiegando che lascia l'inchiesta per «motivi di opportunità», vista la sua relazione con Anita Ceccariglia, l'ex fidanzata di Gigi Sabani alla quale il giudice biellese è sentimentalmente legato da alcuni mesi.

Appena due giorni fa, quando il clic dei paparazzi aveva immortalato il suo incontro fatale in aeroporto, Chionna aveva detto, risentito: «se esco con Anita è solo affar mio». E aveva aggiunto che all'attacco scandalistico avrebbe risposto «facendo finta di nulla e continuando a fare il suo lavoro con serenità, come sempre».

Il pm e l'ex ballerina di «Non è la Rai» erano stati sorpresi nei giorni scorsi all'aeroporto di Malpensa da alcuni fotografi del settimanale Novella 2000, che ieri ha pubblicato le fotografie esclusive.

A pagina 4

Raiffeisen. Die Bank

La Banca di Klagenfurt con il suo

Cocktail di valuta

Vi dà la possibilità di unire i seguenti vantaggi:

MONETA STABILE

RENDIMENTO ALTO

Per ogni informazione siamo a Vostra disposizione anche a UDINE

Via Uccellis 1 (piazzale Osoppo) tel. 0432/511814

FINANZIARIA / «I NUOVI SCAGLIONI DI ALIQUOTE PENALIZZANO LE FASCE PIU' DEBOLI DI CONTRIBUENTI»

Bertinotti innesca la bomba Irpef

Prc: «Non ci hanno consultati» - Il ministro delle Finanze Visco getta acqua sul fuoco: «Nessun aumento del carico fiscale»

ROMA — «Così non va». Il giorno dopo la rivoluzione delle aliquote Irpef, Bertinotti torna alla carica. E assesta uno schiaffo sonoro alla maggioranza che, con un emendamento alla Finanziaria '97, ha deciso di ridisegnare e accorpare gli scaglioni Irpef, facendo salire l'aliquota più bassa dal 10 al 20% e riducendo la massima dal 51 al 46%.

Una ristrutturazione che il leader di Rifondazione comunista non digerisce: è una disposizione che colpisce i redditi più bassi, tuona. E che, a peggiorare la situazione, è stata decisa dalla maggioranza, è vero, ma senza prima consultare Rifondazione comunista. Insomma è di nuovo guerra. E poco può l'intervento chiarificatore del ministro delle Finanze: il carico fiscale resterà invariato - rivela Vincenzo Visco - grazie al riordino del sistema delle detrazioni. In poche parole, gli interventi di rimodulazione delle aliquote non determineranno contraccolpi negativi sul peso tributario di ogni scaglione di reddito. Tutto come prima, dunque.

Ma la spiegazione - per quanto ufficiale - non convince troppo e anche Alleanza nazionale scende in campo: «il ministro Visco - sottolinea Giovanni Alemanno di An - gioca al buio e sull'equivoco, non è possibile prospettare l'aumento dell'aliquota minima senza precisare gli eventuali aumenti di detrazioni fiscali».

Insomma, l'Ulivo ha fatto uno scivolone - «riconosco che c'è stato un difetto di comunicazione di cui mi assumo le responsabilità» ha affermato ieri sera, a battaglia avanzata, il relatore di maggioranza sulla Finanziaria alla Camera Salvatore Cherchi (Pds) - e Rifondazione comunista non gliela fa passare liscia.

Vincenzo Visco

«Così il governo rischia di compromettere il suo rapporto con il Paese» avvisa Bertinotti. «Troppe scelte - dice - appaiono in contraddizione con l'asse di equità della Finanziaria». Per esempio, osserva il segretario di Rifondazione, «di fronte ai dati Sogei che confermano quanto grande sia l'evasione, viene proposta una correzione della curva delle aliquote Irpef che addirittura penalizzerebbe i bassi redditi». E che perciò non può essere accettata. Ancora: «di fronte all'enorme somma di crediti contributivi vantati dall'Inps nei confronti delle aziende - ricorda Bertinotti - il governo ha riaperto i termini del condono. Davvero non c'è un altro modo per far pagare gli evasori?».

Insomma, il Fausto di Rifondazione carica a testa bassa, come già fece in occasione della presentazione del Documento di programmazione economica e finanziaria e per le pensioni. E il governo incassa. Certo: D'Alema nel sabato della «guerra» era già partito per la sua visita in Medio Oriente e il presidente del Consiglio si stava preparando al viaggio in Egitto. A rispondere a Bertinotti e a cercare di tranquillizzare l'opinione pubblica - oltre alla tiratina d'orecchi del segretario del Ppi Gerardo Bianco - ci ha pensato perciò Visco che, però, grande effetto non deve averlo fatto. Già.

Le categorie in odore di spremitura poco si fidano. E insorgono. Confartigianato dice no: «dietro alle modifiche delle aliquote Irpef si nasconde un vero e proprio aumento della pressione fiscale sui redditi medio-bassi - osserva il presidente Ivano Spalanzani -, soprattutto su quelli che non possono usufruire degli abbattimenti dovuti alle detrazioni d'imposta previste per i lavoratori dipendenti». Ma criticano anche sindacati, dirigenti d'azienda e rappresentanti dei ceti medi. E il governo si trova con quest'altra brutta matassa da sbrogliare.

e.m.

FINANZIARIA / MANIFESTAZIONE A ROMA DI UNIONQUADRI

Ceti medi già in piazza

Le alte professionalità contro la manovra e la nuova Irpef

ROMA — Dicono no, e ancora no, alle nuove aliquote Irpef. «Una presa in giro», tale e quale alla Finanziaria, che «colpisce come al solito solo i ceti medi». E' un j'accuse corale, intonato da dirigenti, quadri, medici ospedalieri, notai, ingegneri, liberi professionisti e commercialisti, che a Roma in una mega-manifestazione - dodici le sigle rappresentate, prime tra tutte Cida (la Confederazione dei dirigenti d'azienda) e Unionquadri - esprimono le ragioni della loro protesta.

Sono sempre e ancora i ceti medi ad essere bastonati - affermano i portavoce dei manifestatnti - , basti vedere l'ultima novità in campo fiscale che riposiziona le aliquote Irpef facendone pagare in fin dei conti il prezzo agli autonomi e a chi ha redditi medio alti (50-60 milioni), lamentano i rappresentanti delle «alte professionalita.

Gianfranco Fini, presidente di Alleanza nazionale, è presente alla manifestazione, ascolta i come e i perchè dello scontento. Dice che la ragione ce l'hanno, da vendere.

E scuote la testa Fini: «questo è un governo appiattito sulle posizioni di Fausto Bertinotti». A questo punto, suggerisce il leader di An, i ceti medi devono fare uno «scatto d'orgoglio». In due parole: «tornate in piazza».

Hanno coagulato tutte le alte professionalità, per dire basta. «Già dall'impostazione della legge finanziaria si capiva come sarebbe andata a finire» osserva il presidente della Cida Gian Paolo Carrozza. E infatti: secondo i calcoli fatti dall'Ufficio studi della Confederazione, solo la tassa per l'Europa - il cui gettito previsto è di 12.500 miliardi - costerebbe ai ceti medi dal milione a 5 milioni e 700mila lire.

«Un vero salasso, insomma, come questa decisione di sfrondare sopra e sotto le aliquote Irpef - rileva Carrozza - . Una mossa che stringe ancora di più i ceti medi».

I dirigenti non sono antieuropeisti: «in Europa ci vogliamo andare - dicono - , ma vogliamo che paghino tutti, ciascuno secondo le proprie possibilità. Non ci tireremo certo indietro quando si tratterà di fare la nostra parte. Ma non ci stiamo a fare da bersagli per questa manovra da socialismo reale».

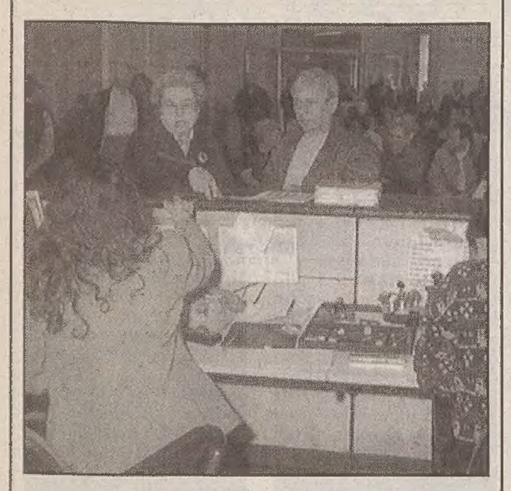
E non finisce qui: parallelo alla manifestazione di protesta, si svolge il VI congresso nazionale dell'Unionquadri. Che diventa un'altra occasione per ribadire l'opposizione alla Finanziaria. Sì, perchè «non modifica - dichiara il presidente dell'Unione Corrado Rossitto - le cause strutturali dell'enorme buco della finanza pubblica e non sarà sufficiente per entrare in Europa».

Una legge finanziaria gestita da Confindustria, Cgil-Cisl e Uil, dunque, «che non tocca i capitali né le forze operaie-impiegatizie». Ma non basta: secondo il leader di Unionquadri, si deve spezzare il monopolio dei sindacati confederali, passare dalla contrattazione nazionale collettiva a quella aziendale e inserire la categoria del «quadro» nel pubblico impiego.

Elisabetta Martorelli

FINANZIARIA / UN ANNO

Statali: il rimborso della buonuscita slitta nuovamente



ROMA — Chi ha diritto alla liquidazione della buonuscita dovrà attendere un anno in più del previsto per ricevere il sospirato rimborso.

Il disegno di legge collegato alla Finanziaria ritocca per la seconda volta il calendario stabilito dalla legge 87/94, facendo slittare al 1998 i rimborsi per coloro che sono andati in pensione nel periodo 1989-90. Seguiranno la stessa sorte anche coloro che hanno lasciato il servizio successivamente.

Saranno pagati invece puntualmente entro l'anno quanti hanno un trattamento con decorrenza compresa tra 1 gennaio '87 e il 31 dicembre 1988. Lo slittamento di un anno viene risparmiato inoltre: - ai soggetti che alle date di rimborso stabilite dalla Finanziaria del '95 hanno compiuto il 73.o anno di età.

Così ad esempio chi è andato in pensione nel 1989 e l'anno prossimo compie 73 anni riceverà regolarmente il rimborso nel '97, anzichè nel '98 come previsto dal nuovo calendario.

A coloro che nel 1996 hanno conseguito un reddito imponibile Irpef, pari o inferiore al doppio del trattamento minimo Inps (17.167.800 lire) - coloro che a suo tempo hanno presentato una documentazione da cui risulta un grave stato di salute, che dovrà essere confermato successivamente dagli enti preposti alla liquidazione.

COSI' IL CALCOLO - Oltre ai dipendenti civili e militari dello Stato, sono interessati al ricalcolo della buonuscita, i parastatali, i ferrovieri e i postelegrafonici. Gli effetti si faranno sentire soprattutto per i livelli medio bassi che erano maggiormente penalizzati dalla precedente normativa. Nel calcolo della buonuscita non sarà inserito tutto l'indennità integrativa speciale ma soltanto una percentuale che sarà del 60% per gli statali e del 30% per i parastatali. Le differenze si spiegano con il diverso trattamento di fine servizio di cui godono i dipendenti dei due settori.

E anche nelle Forze armate d'ora in poi chi chiede il pensionamento anticipato deve pensarci due volte. Con un decreto legge del 28 settembre scorso (G.U. 228/96) il governo ha eliminato l'indennità di «ausiliaria» dai trattamenti di militari, carabinieri, finanzieri e parificati. Per gli interessati è un colpo durissimo. L'indennità, che varia dalle 150 alle 250 mila lire al mese a seconda del grado, permette ai militari ed equiparati di ricevere un certo periodo di tempo (otto anni) lo stesso trattamento dei colleghi in servizio.

LOTTO

BARI	82	10	31	57	52
CAGLIARI	78	4	15	33	45
FIRENZE	53	60	72	24	20
GENOVA	85	57	89	59	4
MILANO	89	9	11	88	23
NAPOLI	61	31	16	75	8
PALERMO	51	71	38	29	28
ROMA	79	89	50	12	23
TORINO	29	60	8	3	59
VENEZIA	46	16	20	15	35

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

2 2 X 2 2 2 X 2 1 X X 2

Ai vincitori con 12 punti spettano lire	67.169.700
Ai vincitori con 11 punti spettano lire	1.405.900
Ai vincitori con 10 punti spettano lire	122.000

DOPO LA PRIMA TORNATA DI CONSULTAZIONI PER LA BICAMERALE

Un coro di «no» a D'Alema

Fini: il Polo non può approvare riforme che non condivide - Rigidi anche Ppi e Prc

ROMA — Se le condizioni di partenza per la Bicamerale sono quelle proposte da D'Alema «è molto difficile pensare di arrivare ad un accordo. La maggioranza che sorregge il Governo ha tutto il diritto di fare le riforme che vuole, ma non può chiedere al Polo di coprire riforme che non con dividiamo». La risposta di Fini è netta: D'Alema rimane attestato su un sistema neoparlamentare in cui la maggioranza può sostituire il premier senza lo scioglimento delle Camere. Non è affatto il presidenzialismo che vuole il Polo.

L'appello che il candidato alla presidenza della Bicamerale ha lanciato, prima di partire per il Medio Oriente, alle forze politiche della maggioranza e dell'opposizione, ma soprattutto indirizzato a Berlusconi e Bossi, viene respinto nettamente dal presidente di An. E se era scontato il fuoco di sbarramento di Fini, appoggiato da Casini (Ccd), che non vuole dare «nessuna delega in bianco» a nessuno, la reazione di Forza Italia suona negativamente perchè l'incontro tra D'Alema e il Polo, fissato per il 29 ottobre, possa sortire qualche risultato positivo.

Dice il capogruppo dei deputati di FI Beppe Pisanu: «D'Alema si illude se davvero crede che basti la Bicamerale per salvare, come egli dice con un tardivo riconoscimento a Berlusconi, questa democrazia che va a rotoli». Non chiude la porta Pisanu alla Bicamerale, ma il paletto che pone è proprio quello che D'Alema non avrebbe voluto. «L'Italia, osserva, rischia il tracollo non soltanto per i ritardi delle sue istituzioni, ma anche per la debolezza di questo governo» che elude le «sfide dellla modernità» e che pur di assicurarsi il sostegno dei comunisti «si afferra al vecchio stato sociale e tassa i ceti produttivi».

Tra riforme e ripresa economica c'è, per Pisanu, un «nesso evidente» e Forza Italia, cercherà da un lato di perseguire federalismo e presidenzialismo lungo la via indubbiamente stretta della Bicamerale e dall'altro di combattere e fare cadere al più presto il governo Prodi per fare spazio ad una autentica riforma economica e sociale.

Dunque l'appello lanciato da D'Alema attraverso una intervista corale a cinque quotidiani rischia di risultare controproducente. Per «colpa» di Prodi. La sua richiesta di fare partire la Bicamerale senza temere «trappole» e senza sovrapporla al Governo per evitare la paralisi istituzionale con il pericolo che il Paese non regga e sprofondi nel degrado è respinta al mittente. L' enfasi sui rischi, le profferte di collaborazione, vengono respinte dal Polo, che ritorce sulle responsabilità della maggioranza e del governo Prodi le ragioni dei pericoli individuati da D'Alema.

In difesa di D'Alema scende Gerardo Bianco, segretario del Ppi. Che dice anch'egli no ai veti del Polo. Ma solo per ricordare a sua volta al candidato alla presidenza della Bicamerale che, se non si possono porre ultimatum, per il Ppi il presidenzialismo è una soluzione sbagliata e inaccettabile. E Famiano Crucianelli, di Rifondazione, rincara la dose. D'Alema attento, dice, che nonostante la tua abilità stavolta non ti sarà facile far quadrare il cerchio. Perchè non è più possibile «marciare separati per colpire uniti». Era possibile all'opposizione, lo è stato nei primi mesi del governo, ora non lo è più. Non cerchi D'Alema, questo è il «messaggio», di sostituire la politica con l'inciucio sulle riforme.

Neri Paoloni

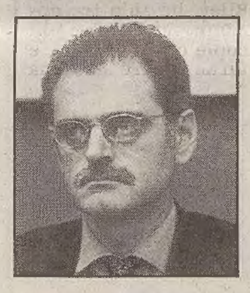
BORDON SI PREPARA A RILANCIARE AD

Ulivo? Pds e Ppi padri-padroni

ROMA — Né il Pds né i popolari sono interessati a rafforzare il soggetto politico Ulivo. Ieri infatti il segretario del Pds D'Alema ha detto che «fondere in un unico partito Pds, popolari e verdi, è un'ipotesi suggestiva, anche affascinante, ma non credo attuale». E il leader dei popolari Gerardo Bianco, parlando alla Convenzione nazionale di Alleanza democratica, ha osservato che «le bandiere sono già insieme e lavorano in comune», ma «l'Ulivo non deve essere come una sorta di luogo in cui le identità di disperdono, ma deve essere un luogo in cui esse si confrontano».

I due maggiori partiti del centro sinistra rispondono dunque «no» all'invito che gli ha invece rivolto, nella tre giorni di dibattiti romana, uno dei fondatori di Alleanza democratica, e sottosegretario ai Beni culturali, Willer Bordon, riconfermato venerdì portavoce del movimento.

Secondo Bordon le forze dell'Ulivo devono unire i propri destini e le proprie bandiere, per andare verso il «partito democratico». Lui denuncia con preoccupazione come nell'alleanza contino solo pidiessini e popolari. «Non c'è coordinamento, non c'è confronto nell'Ulivo- accusa- non c'è un gruppo parlamentare comune. Durante la campagna elettorale non ho partecipato a un dibattito, a un'iniziativa con targhe



ed esponenti di partito. Subito dopo le elezioni tutto quello che era Ulivo è scomparso. In realtà D'Alema ha interesse ad avere schegge di partiti intorno a lui, ma impedisce di passare a un vero e proprio livello organizzativo».

Nemmeno Prodi, né i suoi Comitati stanno facendo molto per rafforzare la coalizione come soggetto politico. «Non possono farlo, i padroni di casa, Pds e Ppi li bastonerebbero. I Comitati hanno anche una buona organizzazione, ma sono bloccati: metterebbero in difficoltà Prodi e questo nessuno può permetterlo. Lo stesso Prodi, quando cercò di organizzare i parlamentari dell'Ulivo scatenò una rivolta dei vertici del Pds e dei popolari».

L'Ulivo non può crescere anche per non disturbare il manovratore di Palazzo Chigi?

«Ma le conseguenze negative della mancanza di confronto e di iniziative comuni pesano sull'esecutivo. La Finanziaria è coraggiosa, ma insufficiente nei numeri e nelle scelte. Sulla Rai ci stiamo mettendo d'impegno per riuscire dove nmmeno Berlusconi è riuscito: distruggerla».

E la giustizia?

«Sono garantista da tempi non sospetti, quando la sinistra non era nemmeno sfiorata da certi dubbi. Per questo ora guardo con fastidio a certe conversioni. Voglio discutere in modo sereno e serio temi come la divisione delle carriere. I giudici, non tutti, hanno forzato la mano, ma non dimentichiamo che nel Paese c'era una corruzione dilagante. Anche qui, però l'Ulivo non esiste».

Alla Convenzione lei ha illustrato un nuovo progetto politico per Alleanza democratica..

«Nei prossimi sei mesi andremo alla ricerca di quella parte del Paese che non rifiuta i partiti, ma che è già più avanti dei partiti tradizionali, quei ceti sociali che per qualità, non per quantità, sono il nucleo fondamentale della società. Ad vuole organizzare quest'area. Non ci interessano i contatti tra i gruppi dirigenti delle forze politiche. E' una scommessa. Tra sei mesi capiremo se ce l'abbiamo fatta. Io dico che non avremo ottomila punti di riferimento quanti sono i Comuni italiani, ma quasi. Saremo anche in tutte le città dove l'anno prossimo si vota per le amministrative e, col proporzionale, si vedrà se siamo in grado di esserci da soli».

Marina Maresca

PUBBLICITA'

Un nuovo antiacido per combattere l'iperacidità

Spegnere subito il bruciore di stomaco

I medici la chiamano pirosi (dal greco pyr, fuoco). E' la parola giusta, indica quella sgradevole sensazione che prende allo stomaco: un vero e proprio bruciore persistente, intenso, talvolta accompagnato da gonfiore gastrico e da rigurgito acido dopo i pasti.

Un dolore molto simile a quello che si prova quando un disinfettante a base di alcool entra in contatto con la ferita: un disturbo che "rovina la giornata" di circa sei milioni di italiani.

Tante sono infatti nel nostro paese le vittime dell'iperacidità (la produzione eccessiva di acido, sproporzionata a ciò che si è mangiato).

L'"incendio" può essere causato infatti anche da un pasto leggero, da un panino mangiato frettolosamente, magari accompagnato da un bicchiere di vino, da un caffè e una sigaretta: oppure il peso dello stress, delle preoccupazioni, di un ritmo di vita troppo intenso...

Occorre intervenire subito: con principi attivi in grado di neutralizzare l'acido in eccesso. Occorre un antiacido: oggi c'è l'Antiacido Giuliani - disponibile in compresse masticabili, di gradevole sapore - formulato sulla base di una consolidata esperienza internazionale.

I benefici si sentono in pochi minuti. L'Antiacido Giuliani spegne subito il bruciore, ma non solo: anche il gonfiore di stomaco è prontamente ridotto.

Tutto questo con una formula che non contiene sodio: e quindi può essere preso anche da chi ha la pressione alta o problemi cardiocircolatori.

Chiedete al vostro Farmacista l'Antiacido Giuliani: il fuoco smetterà di bruciare e l'iperacidità sarà solo un ricordo.

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San N.445

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUAIA
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043

INTERNET: http://www.ilpiccolo.it/

ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L.109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L.185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri sett.) annuo L. 306.000, sei mesi L.154.000, tre mesi L. 80.000.
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni)
Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. Inf.50%

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»

PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi modulo: Commerciale L. 259.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 311.000) Finanziaria L. 404.000 (fest. L. 485.000) - R.P.Q. L. 270.000 (fest. L. 324.000) - Occasionale L. 349.000 (fest. 418.800) - Redazionale L. 269.000 (fest. L. 322.800) Manchettes 1ª pag. (la coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1ª pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (fest. L. 1.500.000) - Legale L. 870.000 (fest. L. 444.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 380.000 (fest. L. 456.000) - Pubblicità elettorale edizione regionale L. 103.600 Necrologie L. 5.250 - 10.500 per parola (Anniv. Ringr. L. 4.750 - 9.500 - Partecip. L. 6.930 - 13.860 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva)

La tiratura del 19 ottobre 1996 è stata di 62.050 copie

Certificato n. 2925 del 14.12.1995

© 1989 O.T.E. S.p.A.

SENZA RIFORME TUTTI SCONFITTI

continua dalla prima pagina

Si sforza, D'Alema con il suo progetto, di piacere al Polo, quando parla di norme antiribaltone che somigliano a quelle ipotizzate qualche giorno fa dal forzista Rebuffa in un'intervista; di piacere alla Lega infine, quando dice addio al bicameralismo perfetto e fa del Senato l'assemblea rappresentativa delle collettività locali, un misto fra il Bundesrat tedesco e il Senato francese.

Inoltre D'Alema fa una concessione ai tanti antiparlamentaristi che vorrebbero ridurre il più possibile il numero dei deputati: la Camera ne avrebbe non più 630, ma 400.

Quello del segretario pidiessino, dunque, è, l'uovo di Colombo? L'ottimismo è prematuro. Nel progetto, il Capo dello Stato perderebbe il potere di scioglimento delle Camere, per consegnarlo, di fatto, nelle mani del Premier o della maggioranza che lo sostiene. E' un modello che col presidenzialismo caro a Fini non ha molto a che spartire, ma che piuttosto potremmo definire «parlamentarismo forte», con un deciso spostamento di poteri dal Parlamento al Governo e alle comunità locali.

Può essere una buona base per cominciare a discutere, anche se i «falchi» di tutti gli schieramenti sono pronti a boicottarla. La situazione, ora, è a un bivio: o si fa la Bicamerale o di riforme non si parlerà più. Un esito, quest'ultimo, che nuocerebbe a tutti, non solo all'Ulivo. Perciò non ci si deve stupire quando si sente Giuliano Ferrara dichiarare che bisogna dare una mano a Massimo D'Alema.

Luca Tentoni

COSTUME

Il Passatore di mestiere

Articolo di
Lino Carpinteri

Non gli si è ancora trovato un nome italiano, ma da qualche settimana i giornali ne parlano a tutt'andare, impegnando i più bei nomi della cultura nazionale nel dibattito sulla sua legittimità. «Editing», ma che sarà mai?

Al solito, si dà per scontato che i lettori lo sappiano. Non siamo mica in America, dove i mezzi d'informazione si preoccupano, anzitutto, di mettere a fuoco il soggetto d'una notizia, tornando ogni volta a ricordare, nelle prime righe, che Clinton è il Presidente degli Stati Uniti, Parigi si trova in Francia e Raffaello fu an italian painter. Qui, invece, per «editing» nemmeno una parola di spiegazione, mentre sarebbe indispensabile cominciar col chiarire che «editor», in inglese, non significa editore, bensì direttore o redattore d'un giornale e che, di conseguenza, la pratica dell'«editing» consiste, come certificano i dizionari, nel «curare la pubblicazione ovvero l'edizione critica d'un testo».

Per dire tutto ciò con un'unica parola della nostra lingua, nelle redazioni, si è sempre usato un verbo quanto mai dimesso: «passare», specchio opaco dell'esistenza di tanti giornalisti.

Quali? Chi lo vuole sapere tenga presente che con il termine «giornalista», sia pure seguito dalla qualificazione «professionista», si usa designare un «genus» quanto mai vasto e variegato come, tanto per dire, quello dei felini, al quale appartengono sia la tigre della Malesia, sia il gatto di casa. Così, tra le «species» degli addetti alla carta stampata c'è chi viene mandato in Afghanistan a vedersela con i Talebani; chi si aggira per i corridoi di Montecitorio a caccia della solita dichiarazione rilasciata «tanto per vedere l'effetto che fa» e poi regolarmente smentita il giorno dopo; chi, con sublime sprezzo del ridicolo, fa lo stesso a livello municipale; chi va a copiare il «mattinale» della questura e, infine, chi è condannato a vita a «passare» in redazione i testi più sgangherati.

Ecco allora il povero Passatore, ben diverso dall'omonimo bandito romagnolo, esercitare l'«editing» a suon di taglia e cuci: «di forbici e colla» annotò in un suo elzeviro un nostro collega scomparso, finissimo letterato, costretto per anni e anni a scrivere in proprio solo nei ritagli di tempo, dovendo dedicare il resto dei suoi giorni e delle sue notti alla revisione degli scritti altrui. Che erano – e sono tuttora – il «comunicato» in cui la comunicazione bisogna andarla a cercare con il lanternino nascosta com'è tra dozzine di parole inutili, estirparla di là e metterla all'inizio; la segnalazione del lettore che esordisce – come se non si vedesse a occhio nudo – con un «vi scrivo per riferire», prosegue con la generica denuncia di «un episodio increscioso» e appena poi comincia a descriverlo; l'annuncio d'una conferenza sul Machiavelli, nel quale solo dopo aver sottolineato l'importanza dell'evento, esaltato l'efficienza dei suoi promotori e delineato brevemente la figura del Segretario fiorentino, si rivela chi, dove e quando parlerà di lui.

Eliminare il superfluo e dare una forma accettabile al rimanente, ecco che cos'è l'«editing». Nei giornali. Nei libri, una volta, non era necessario, perché chi non sapeva scrivere come Dio comanda veniva scartato in partenza.

Oggi, evidentemente, non è più così e, nelle case editrici che grattano il fondo di tutti i barili per pubblicare dieci libri nuovi ogni settimana, c'è bisogno di chi riveda le bucce agli autori. Siccome, però, nove di quei dieci libri non sono affatto privi di inesattezze, di ridondanze e di svarioni vien da domandarsi: chi farà l'editing all'editor?

MUSEI / CURIOSITÀ

Oggetti salvati (e sommersi)

In Italia si conserva di tutto: ombrelli, pipe, palafitte, mummie. Ma quanti luoghi sono chiusi?

MUSEI / CASO

Se l'arte si disfa sotto il naso

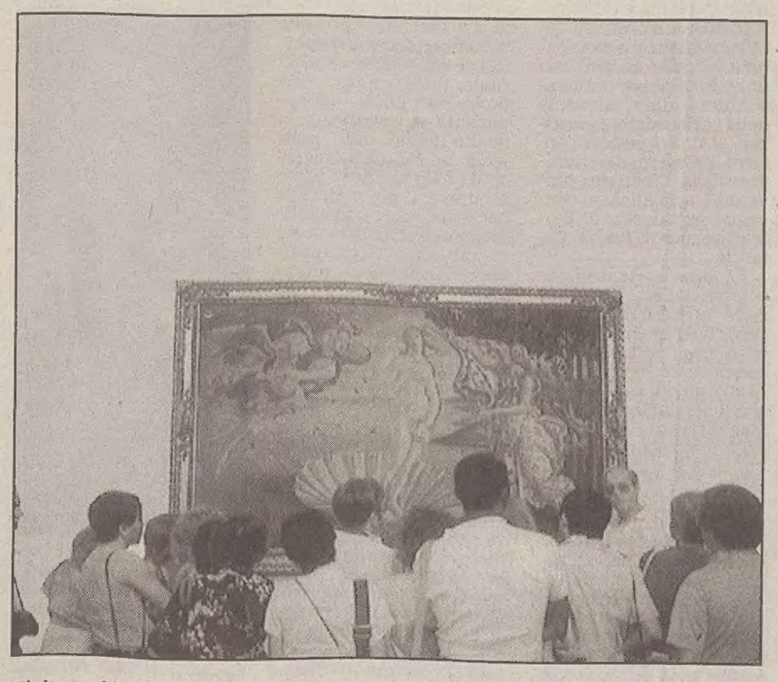
WASHINGTON — I problemi dei musei sono infiniti, ma quello che affligge il celeberrimo «Moma» (Museum of modern art) di New York è allo stesso tempo singolare e drammatico. Semplicemente, i suoi tesori si disfano. E una cultura che ha saputo produrre esemplari artistici così nuovi e trasgressivi non è stata al contempo capace di prevedere o risolvere il problema della durata dei materiali. Quindi da quelle parti si vive un po' nell'angoscia, anche perché non è ancora chiaro - a livello critico, teorico - se quei sublimi esempi di creatività contengono o meno in sè il concetto stesso della durata, o non siano stati concepiti come gracili e passeggeri. In una parola: restaurandoli si falsifica il loro senso più riposto? E non restaurandoli si diventa responsabili di incuria, si tramanda un «buco» alla storia dell'arte?

Certo è che al momento rischiano di finire nella spazzatura molte delle icone del design contemporaneo: i materiali sintetici usati in varie epoche del Novecento si stanno dissolvendo. Ad esempio, la calotta di acrilico dell'elicottero 47D-1 del 1945, che è appeso al soffitto proprio all'ingresso della sezione «design» appare sempre più opaca a causa della disintegrazione del materiale plastico; la collezione di contenitori per alimenti Tupperware (1945-1961) sta perdendo colore, e libera per di più un odore nauseabondo; i cuscini del divano di Charles e Ray Eames del 1954 si stanno spaccando, anche se nessuno vi si è mai seduto; un «set» di insalatiere che vanno una dentro l'altra, realizzate nel 1946, si è letteralmente fuso, diventando perfino tossico!

Circa il cinque per cento dei tremila pezzi della collezione «design» del Moma si sta dunque deteriorando. I materiali interessati sono gomme, plastiche e alcune vernici, soggette a reazioni chimiche imprevedibili. «Non si può far niente - afferma Richard Stone, capo conservatore del museo -, la maggior parte degli esperimenti si rivela un fallimento».

Ma il problema angustia anche altri musei. Per esempio quello dell'industria di mobili Vitra in Germania, dove la gommapiuma della celebre sedia «Utero» di Saarinen (1946) si sta trasformando in sabbia. In genere i materiali plastici realizzati nel dopoguerra hanno tutti seri problemi, a eccezione della «vecchia» bachelite, che cessò di essere usata, però, perché costava troppo.

Quale soluzione, dunque? Il curatore della sezione architettura e design, Terry Riley, ha solo tre opzioni: conservare più copie di un oggetto, e farne vedere solo una in condizioni ottimali; tentare di restaurare (ma molti studiosi giudicano l'operazione priva di senso), oppure «lasciare che la natura segua il suo corso». Ed è la terza che lo convince di più.



Visitatori in «adorazione» del Botticelli a Firenze e una storica scarpa: spesso i musei sono anche pregiati angoli di fantasia.

Servizio di
Roberto Morelli

Due ampi repertori fotografano mille realtà anche insospettabili. E se la Toscana ha il primato in assoluto, Trieste è in testa per numero di istituzioni in rapporto agli abitanti

Avete una spiccata predilezione per i parapioggia? Dovete solo recarvi a Gignese, provincia di Verbania, dove c'è il Museo dell'Ombrello e del Parasole che sembra fatto apposta. Se invece siete fumatori incalliti, a Gavirate (Varese) il Museo della Pipa non potrà che affascinarvi. Nel caso l'attività casalinga vi dia particolari soddisfazioni, il Museo delle Pentole nella Storia, dalla preistoria ai giorni nostri, vi riserverà più di qualche sorpresa: si trova a Rozzano, in quel di Pavia. Qualora invece siate amanti del Tintoretto, sappiate che anche al Kokuritsu Seiyo Bijutsukan di Tokyo potrete ammirare alcuni capolavori, chissà come capitati fin lì.

Per gli appassionati delle curiosità, si potrebbe continuare all'infinito. Non c'è davvero limite alla fantasia umana e neppure alla curiosità degli intrecci artistici, in tema di musei e di patrimoni nascosti. Un mondo d'inesauribile vena, brulicante di capolavori e di stranezze, che si sarebbe tentati di dire sommerso, se non fosse per l'evidente contraddizione rispetto a ciò che è esposto e alla luce per definizione.

Che sia sommerso, in realtà, lo dicono già la disomogeneità del patrimonio museale, l'assenza di una catalogazione precisa, l'incuria a cui di sovente è abbandonato, la colpevole mancanza di valorizzazione di cui è vittima ovunque, ma in Italia più che altrove.

A provare a mettere un po' d'ordine in questa congerie universale di gallerie dell'ingegno umano, intervengono due pubblicazioni quasi reciprocamente complementari, benché del tutto distinte. Una carta d'identità completa e giocoforza schematica delle istituzioni italiane è il risultato de **«Il libro dei musei» (Adnkronos Libri, pagg, 598, lire 15 mila)**, *una guida alle circa tremila istituzioni del Bel Paese a cura di Valeria Petrucci, Giovanni Pinna, Giovanna Nepi Scirè e Licia Borrelli Vlad. C'è proprio tutto: dalla Cappella Sistina al Museo della Zampogna nei pressi d'Isernia.*

Senza pretese di analoga completezza, per ovvie ragioni di estensione, segue tuttavia il medesimo criterio Helen Langdon con **«Invito ai Musei del mondo» (Edizioni Olivares, pagg. 221, prefazione di Emilio Tadini)**. *È una guida fra le principali esposizioni di trentun Paesi del globo, che si autodefinisce «iconoclasta», per la dichiarata volontà di abbattere la barriera e il senso di distanza, «vincere – scrive l'autrice – quella sensazione di disagio così diffusa quando si affronta l'arte, che è invece un patrimonio di tutti».*

Leggere «Il libro dei Musei» è una scoperta continua, sempre oscillando fra l'ammirazione per i tesori disseminati nel Paese e la curiosità delle cose buffe che vi si trovano mescolate. E si apprendono molte nozioni sorprendenti. Che la Toscana fosse la regione italiana più ricca di esposizioni, era prevedibile: ve ne sono ben 334, di cui 51 temporaneamente (si fa per dire) chiuse e 63 a Firenze, dove solo tre – ed è quasi un record – non sono visitabili.

E chi viene dopo? Non il Lazio, come sarebbe logico pensare, bensì l'Emilia-Romagna, che conta 290 gallerie di cui 44 chiuse. La Regione dell'Urbe è al quarto posto, dopo la Lombardia, e ne conta 232. Quasi la metà delle sedi si trova a Roma, città dei cento musei: per l'esattezza sono 101, di cui dieci chiusi, che fanno della capitale la città più ricca d'Italia.

Un fatto a sé, più che doloroso, è il numero delle sedi chiuse. Circa il 15 per cento dei musei italiani, percentuale che non ha eguali nei Paesi avanzati, non è visitabile: o per lavori di manutenzione che si protraggono per anni (spesso dovuti alle norme di sicurezza), o per l'assenza di una sede adeguata, o addirittura per carenze di catalogazione e di esposizione.

Le opere abbandonate nei magazzini sono assai più di quel che si creda. E Trieste, con l'eccezionale patrimonio del porto giacente qua e là nei capannoni, neppure classificato come museo, ne offre un triste esempio. Il primato negativo spetta al Molise, dove sono chiuse più di metà delle (poche) sedi: nove su diciassette.

Quanto alle curiosità, c'è veramente di che divertirsi. La fantasia espositiva degli italiani non ha freni. Si spazia dal Museo del Pane di Sant'Angelo Lodigiano a quello della Calzatura di Vigevano, dal Museo del Trotto di Civitanvoa Marche a quello del Soldatino di Calenzano (Firenze), come pure di Bologna. E ancora, dal Museo delle Palafitte di Molina di Ledro (Trento) a quello delle Mummie di Ferentillo (Terni), dal Museo dell'Occhiale di Pieve di Cadore a quello delle Bilance di Campogalliano (Modena).

Preferite la simbologia politica? Ecco il Museo dell'Ulivo a Imperia o, se siete di idee opposte, il Museo del Tricolore a Reggio Emilia. Qualora siate per Bossi, c'è il Museo del Po a Monticelli d'Ongina (Piacenza).

L'«Invito ai Musei del Mondo» incuriosisce, a sua volta, per le strade tortuose e spesso inspiegabili che prendono le opere d'arte nei Paesi del globo. Ma al di là delle bizzarrie, il pregio dei due libri è quello d'instaurare un rapporto agile e spontaneo, non accademico né ampolloso, con un Paese virtuale (il Paese dei Musei, come lo definisce Tadini in prefazione), generalmente vissuto con distanza e riverenza eccessiva. Non ne esce il mondo del «vecchio», ma una rassegna dell'uomo con le sue vette d'ingegno e le sue astruserie quotidiane.

E tuttavia un Paese disorganico, quello dei musei italiani: Paese di orari assurdi, di esposizioni alla rinfusa, di una tutela impossibile, perché non si può tutelare qualcosa di cui neppure si sa che c'è. Esiste, in qualche meandro ministeriale, almeno un elenco aggiornato? C'è da dubitarne.

E Trieste? La solita storia: potrebbe, ma non si applica. Con i suoi diciannove musei è ai primissimi posti in Italia per numero di sedi in rapporto alla popolazione, ma fa troppo poco per promuovere se stessa. Nell'«Invito ai Musei del Mondo», dove trovano posto diverse modeste gallerie di provincia, non ci sono due righe sul «Revoltella». Che peccato.

MUSEI

Le due ruote fanno club Sono in sette (più Ferrara)

FERRARA — Realtà sommerse: esiste addirittura un Club che riunisce i Musei del ciclismo. In Italia gli aderenti sono ora otto, l'ultimo arrivato è quello di Ferrara, ancora allo stato embrionale, ma in via di allestimento e con la previsione di istituire anche un Centro di documentazione cultura e promozione della bicicletta, capace di testimoniare sulla storia del mezzo su ogni fenomeno culturale ad esso collegato. Fondamentale, per questo museo, l'aiuto dei collezionisti, che spesso sono i veri motori di simili iniziative.

MUSEI

E l'ultimo è dedicato all'elicottero «storico»

WASHINGTON — Ecco un nuovo, strano museo: è' stato inaugurato ierii nei pressi di Filadelfia (Pennsylvania, Usa), ed è interamente dedicato all'elicottero, 56 anni dopo il primo volo. L'«American helicopter museum and education center» è ospitato in un'ex fabbrica di elicotteri, e intende mostrare velivoli entrati nella storia. C'è il secondo elicottero degli Stati Uniti (1943; il primo, che decollò nel 1940, è in Michigan), l'elicottero di soccorso nella guerra di Corea, e il celebre elicottero della guerra del Vietnam, il «Bell Uh-1 "Huey'».

MUSEI

Quanti tesori di famiglia nel palazzo dei Querini

VENEZIA — Tra tutte le bellezze veneziane, sta in po' in ombra, ed è un gioiello: la Fondazione Querini Stampalia, unico esempio in cui di un'antichissima famiglia veneziana si siano conservati patrimonio, dimora, biblioteca, archivio, quadreria, arredi, suppellettili, possiede 300 mila volumi (tra cui 97 incunabili e 1600 cinquecentine); il museo ha 400 dipinti con opere di Bellini, Palma il Vecchio e il Giovane, Tiepolo, Longhi, Gabriel Bella (la veneziana del '700). E poi: mobili del '600 e '700, porcellane, biscuit, sculture... Anche su Internet: «querini@sit.iuav,unive,i».t

MOSTRA: ROMA

Balthus, un mito di questo secolo

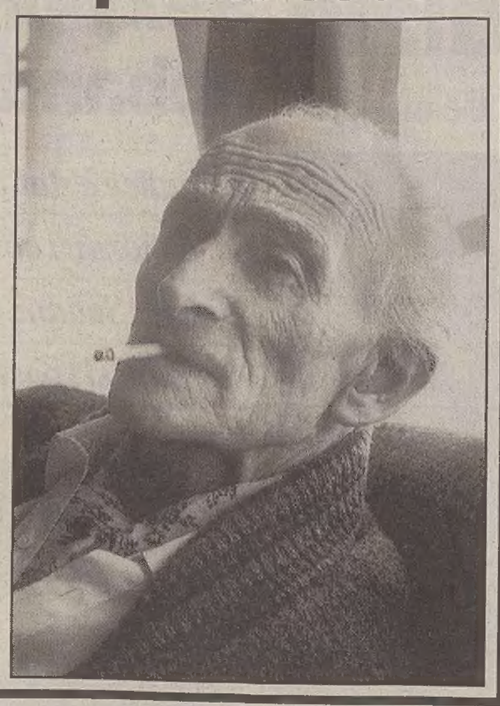
ROMA — Giovani figure femminili in pose straniate, suggeritrici di un erotismo latente: sono i più famosi quadri di Balthus, il grande artista nato a Parigi nel 1908, figlio di genitori di origine polacca, in esilio, entrambi attivi in ambiente artistico (la madre pittrice, il padre critico d'arte; il fratello, Pierre Klossovski, scrittore e pittore). Cresciuto a contatto con i grandi pittori e scrittori della sua epoca (Bonnard, Derain, Cézanne, Matisse, Mirò e Rilke, Artaud, Camus, Malraux) dopo la giovinezza trascorsa in Inghilterra e in Svizzera vivrà per un periodo in Italia e viaggerà a lungo in Oriente.

A Balthus, uno dei massimi e più enigmatici artisti di questo secolo, sarà dedicata una mostra all'Accademia Valentino di Roma, a partire dal 24 ottobre (catalogo Skira). Saranno esposte più di cento opere tra oli, acquerelli, disegni, che coprono tutto l'arco creativo di Balthus, la cui ultima rassegna in Italia è stata allestita in occasione della Biennale di Venezia del 1980.

Gli oli provengono da importanti musei del mondo, come la Tate Gallery di Londra, il Metropolitan di New York, la National Gallery di Melbourne, da gallerie d'arte italiane e straniere, da collezionisti privati e dalla collezione di famiglia. Per la prima volta saranno riunite le tre versioni del famoso «Le chat au miroir».

Insomma, una grande occasione per incontrare un mito, ricordando che Balthus è vissuto appunto anche in Italia per quindici anni, come direttore dell'Accademia di Francia (posizione offertagli da Malraux). Oggi l'artista vive in un grande, antico chalet a Rossiniere nel cantone svizzero del Vaud.

La mostra resterà aperta fino al 31 gennaio (tutti i giorni dalle 9 alle 20). *Accanto, Balthus in una recente immagine.*



LIBRI: TRIESTE

Lilian sequestra il parroco. E gli confessa di tutto, piena d'ispirazione

TRIESTE — Nata a Tschörach, in Carinzia, nel 1950, Lilian Faschinger è scrittrice di grande capacità comunicativa, che ha affinato il proprio stile alla scuola della letteratura inglese e americana (per le sue traduzioni di Gertrude Stein le è stato conferito il premio di Stato austriaco per la traduzione). Autrice di romanzi e racconti dai vaghi riflessi erotici – «La nuova Sheràzad» (1988), «Commedia» (1989), «La donna con tre aeroplani» (1992) – che hanno fatto scattare anche per lei la abusata etichetta di «letteratura erotica al femminile» (alla Almudena Grandes, per intenderci), si è imposta definitivamente all'attenzione del grande pubblico con **«Magdalena peccatrice»**, romanzo pubblicato in Germania lo scorso anno e ora proposto in Italia nella bella traduzione di Isabèlla Belingacci **(Mondadori, pagg. 277, lire 26 mila).**

Proprio in questi giorni Lilian Faschinger è in Italia a presentare il suo romanzo e domani sarà a Trieste alla Libreria Universitas (ore 18).

«Maddalena Peccatrice» è la storia di un'insolita confessione. Per riuscire finalmente a farsi ascoltare da un prete, Magdalena Leitner ha rapito un parroco tirolese nel bel mezzo di una funzione religiosa, trasportandolo poi in aperta campagna, dove il povero curato, legato e imbavagliato – con il peccaminoso body della donna, per giunta – dovrà acoltare il racconto della sua vita, sullo sfondo di un idilliaco scenario naturale.

E non sono pochi, i peccati, che questa Maddalena dei nostri tempi ha sulla coscienza. Dopo aver abbandonato la detestata Austria, infatti, la donna, a bordo della sua moto Puch con sidecar ha attraversato l'Europa, passando da avventura a avventura. In Italia incontra un melanconico Frisone; a Parigi finisce tra le braccia di uno scacchista ruteno e di un ballerino spagnolo; a Londra vive tra i barboni in compagnia di uno scultore-vampiro e trova poi accoglienza da un testimone di Geova che si rivelerà essere un omosessuale. A Baden-Baden diventa la dama di compagnia (e fustigatrice) di un barone dai gusti sadomaso e in Baviera l'amante di un bagnino assillato dalle sue ex-mogli nevrotiche. Tutte queste avventure finiscono puntualmente con l'assassinio dell'amante.

Il libro ha dunque il classico impianto di un romanzo picaresco: sesso, ladrocini, travestimenti, fughe, assassini. Ma più che nel mondo reale la Faschinger ci conduce tra le pagine della letteratura. Luoghi, situazioni e personaggi sono infatti ripresi dal grande patrimonio della narrativa universale. Lo stesso personaggio di Magdalena, oltre a richiamare ovviamente l'omonima figura biblica, è un po' un Barbablù al femminile e un po' una nuova Sheràzad, che seduce il parroco con le sue parole (e non solo).

Anche nello stile la Faschinger si diverte a giocare con i grandi della letteratura. Le tirate di Maddalena contro l'Austria, ad esempio, ricalcano nella forma i monologhi di Thomas Bernhard, che viene anche implicitamente citato. Si tratta, insomma, di un piacevole gioco letterario, condotto con molto gusto e buoni mezzi espressivi. Certo, chi ricerchi in questo libro qualcosa in più, non potrà che rimanere deluso. L'affabulazione è una cosa, la grande arte un'altra. Ma l'una non esclude mai la seconda.

Luigi Reitani

ARTE: SCOPERTA

L'ex ministro aveva un Giorgione e lo conservava nel suo castello

LONDRA — Un dipinto del Giorgione che si riteneva perduto, «Cupido travestito da Angelo», è stato ritrovato nel castello dell'ex ministro della difesa inglese Alan Clark.

Sembra che il dipinto abbia avuto bisogno solo di una energica ripulitura e che sia in ottime condizioni. L'opera è stata identificata al di là di qualsiasi dubbio come di mano del Giorgione dopo il restauro effettuato in un istituto specializzato a Cambridge.

Il raro dipinto faceva parte di un affresco sui muri del Fondaco dei Tedeschi a Venezia e venne acquistato dal padre di Clark a un'asta nel 1926.

L'ex ministro ha precisato che suo padre aveva sempre saputo che quel dipinto era del Giorgione, ma che non aveva mai detto niente a nessuno.

TANGENTOPOLI 2 / IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA HA PARLATO IERI A REGGIO CALABRIA: «DIFESA E ACCUSA VANNO PARIFICATE»

Flick: non separiamo giudice e pm

Imbarazzo alla procura spezzina: due ufficiali delle Fiamme gialle, tra cui il marito della Mussolini, avevano contatti con «Chicchi»

REGGIO CALABRIA — «Non ritengo che la separazione delle carriere sia il modo migliore per contribuire alla soluzione della crisi della giustizia». È stato questo il pensiero espresso dal ministro della Giustizia, Giovanni Maria Flick, al convegno organizzato al Teatro Siracusa di Reggio Calabria.

Flick ha sostenuto che il tema della separazione delle carriere non deve, però, far dimenticare, altri e gravi problemi. «La conclusione deve arrivare ad una più globale rivisitazione dal mondo della magistratura. Si chiede, oggi, una separazione tra Pm e giudice perchè, onestamente, molte volte non vi è garanzia di parità nelle posizioni processuali fra accuse e difesa anche perchè, nelle indagini preliminari, poi, il Pm riesce ad assumere un ruolo predominante. Il Governo, ha continuato il ministro Flick, si sta adoperando affinchè venga recuparata la centralità del giudizio, cercando di intervenire sul rapporto tra Pm e difensore. «Il ruolo della difesa – ha proseguito Flick – va potenziato e parificato a quello dell'accusa, stabilendo un canale attraverso il quale la difesa potrà produrre al gip materiale necessario che, quest'ultimo, potrà utilizzare come meglio crede. Occorre andare in fretta verso un recupero della cultura della difesa».

Intanto, imbarazzo e preoccupazione in procura a La Spezia dopo la pubblicazione dei verbali degli interrogatori di Eliana Pensieroso, la segretaria di Chicchi Pacini Battaglia. Il banchiere frequentava l'ex capitano della Guardia di finanza Mauro Floriani e il maggiore dei carabinieri Francesco D'Agostino. Di loro ha parlato nei suoi interrogatori la fedele segretaria Pensieroso, e i magistrati Cardino e Franz che stavano indagando proprio su questo filone speravano che i nuovi nomi eccellenti non venissero resi noti. Un capitolo tutto da sviluppare quello dei rapporti esterni di Floriani e D'Agostino con Pacini Battaglia. Floriani sposato con Alessandra Mussolini di Alleanza Nazionale, era finito nella bufera quando si è scoperto che dopo aver seguito le inchieste su Tangentopoli era andato a lavorare a Metropolis, una società delle Ferrovie dello Stato.

Non sono Cardino e Franz a fare il nome di Floriani, ma lo disse spontaneamente la Pensieroso. Questo dimostra che lo conosceva. Ma cosa legava un tipo come Pacini Battaglia all'ex ufficiale delle Fiamme Gialle? Di certo l'ufficiale della Finanza sapeva perfettamente chi fosse Pacini Battaglia. Era stato lui quando lavorava con il pubblico ministero più amato d'Italia Antonio Di Pietro a seguire le indagini sul banchiere di Bientina. Oltre due anni di indagini che sfociarono poi nell'inchiesta Enimont. Floriani qualche mese fa ha lasciato la Finanza ed è finito nello staff di Lorenzo Necci. I magistrati spezzini cercano ora di stabilire se i rapporti dell'ex capitano Floriani con Pacini riguardavano il nuovo incarico. E stanno indagando anche sui legami tra il banchiere ginevrino-pisano e il maggiore Francesco D'Agostino che per anni ha seguito le inchieste sulle tangenti e poi è passato all'antidroga. Eliana Pensieroso racconta la natura di questi rapporti. «D'Agostino – spiega – era debitore di Pacini Battaglia in relazione ad una vendita di un appartamento. Credo che l'appartamento non sia stato ancora del tutto pagato dal D'Agostino a Pacini Battaglia. Ignoro il prezzo dell'appartamento. La vendita è avvenuta non a favore del D'Agostino ma di una signora, con rogito Gilardoni. Non so altro del D'Agostino che però vidi in un ufficio almeno un paio di volte». Per gli inquirenti l'uomo di cui si parla sarebbe proprio Francesco D'Agostino, grande amico di Di Pietro che in passato si è occupato dell'inchiesta sulla Cooperazione con il terzo mondo.

TANGENTOPOLI 2 / PACINI

Processo Gava, Taormina s'infuria: «Denuncio tutti»

MILANO — L'avvocato Carlo Taormina si difende «Non ho mai manovrato testimoni». Il penalista romano, infuriato per le dichiarazioni fuori verbale di Pacini Battaglia al pool, annuncia querele e minaccia vendetta. Se la prende con «organi di stampa collusi con poteri palesi e occulti». Secondo il banchiere il legale avrebbe tentato di aggiustare il processo Gava.

«Non ho mai cercato di manovrare testimoni, tantomeno quelli del processo contro l'ex ministro Antonio Gava. Chi ha messo in giro queste calunnie dovrà risponderne in tribunale». L'avvocato Carlo Taormina, legale di Gava, è infuriato per le rivelazioni «fuori verbale» rese dal banchiere Pierfrancesco Pacini Battaglia ai magistrati di Mani Pulite e annuncia una valanga di querele: contro Pacini, il pool che ha raccolto le sue «false confidenze» e i giornalisti che hanno diffuso la notizia. «Denuncerò tutti coloro che hanno concorso a formulare queste accuse contro di me – ha detto ieri il penalista romano –. Anche la procura di Milano dove la calunnia si è consumata nel rapporto tra Pacini Battaglia e gli investigatori».

L'avvocato se la prende in particolare con i collaboratori di Mani pulite che hanno trascritto le confidenze del banchiere. A inviare al magistrato napoletano Paolo Mancuso, che rappresenta l'accusa nel processo contro Gava, la «nota del confidente» sarebbe stato il maresciallo Salvatore Scaletta, aiutante dell'ex pm Antonio Di Pietro, passato poi alle dipendenze di Piercamillo Davigo.

Il processo contro Gava è uno dei più importanti che riguardano i rapporti tra camorra e politica. Proprio l'altro ieri l'ex ministro è tornato agli arresti domiciliari per aver cercato di convincere un testimone a deporre in suo favore nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti nella penisola sorrentina.

Nel processo di Napoli invece, secondo le confidenze del faccendiere italo-svizzero, sarebbe stato Taormina a intervenire per manovrare alcuni testimoni. «Si tratta di un attacco indegno al mio ruolo di avvocato, condotto con inaudita violenza da organi di stampa collusi con poteri palesi ed occulti – scrive il penalista –. E ora pretendo una volta per tutte una risposta giudiziaria. Io non ho mai visto nè conosciuto Pacini Battaglia e non ho mai avvicinato o tentato di avvicinare testimoni in relazione al processo Gava».

L'avvocato dice inoltre di non aver mai partecipato alle udienze di Napoli: «Per motivi professionali non ho potuto essere presente e quindi non è materialmente possibile che io abbia avuto contatti con testimoni od altri».

Taormina infine conclude lanciando un messaggio ai suoi presunti calunniatori: «Io ho un patrimonio di moralità ed onestà che mi permette di ridere sugli attacchi che di nuovo si tenta di indirizzare alla mia persona. Ma avverto i miei detrattori che non avrò tregua fino a quando la mia vendetta non sarà compiuta».

TANGENTOPOLI 2 / TAV

Sull'alta velocità Incalza «torchiato» per quattro ore

LA SPEZIA — La Procura spezzina sembra diventata l'epicentro di tutti i terremoti giudiziari. Ogni giorno i pubblici ministeri Cardino e Franz si incontrano con i colleghi che indagano su Ustica, Cooperazione, «Phoney Money», Alta velocità, «cheque to cheque». Ieri, mentre Alberto Cardino ha interrogato per 4 ore Ercole Incalza, amministratore delegato della Tav, il suo collega Silvio Franz è arrivato a Milano. Il magistrato spezzino si è subito incontrato con Ilda Boccassini e Francesco Greco. Un incontro durato tre ore e mezzo al quinto piano del palazzo di giustizia del capoluogo lombardo.

Franz e Cardino venerdì sera si erano incontrati a Firenze con il giudice istruttore di Roma Rosario Priore e quello di Venezia Carlo Mastelloni. Scopo dell'incontro uno scambio di documenti. Si tratta di atti riguardanti il filone di indagini che si ricollegano all'inchiesta su Ustica e in particolare al presunto traffico di uranio (vedi articolo a fianco).

Ma a Milano Franz, Boccassini e Greco di cosa hanno parlato? È probabile che abbiano affrontato il «tema» Salvatore Scaletta, sottufficiale della Guardia di Finanza, investigatore di fiducia del pool Mani pulite che raccoglieva le «confidenze» di Pacini Battaglia. I rapporti stilati da Scaletta dopo ogni incontro con il banchiere sono finiti in mano ai magistrati di Spezia.

Una vicenda di cui il vice di Borrelli, Gerardo D'Ambrosio, dice di non sapere niente. E l'avvocato Lucibello, difensore di Chicchi Battaglia nega che il suo cliente sia un «confidente». È probabile quindi che gli incontri tra il maresciallo e l'imputato-confidente siano stati sul tavolo della riunione che si è svolta ieri a Milano. Ma ci sono altri due possibili scenari: la Cooperazione e i 20 milioni al mese che la moglie di Lorenzo Necci riceveva da Eliana Pensieroso, segretaria di Pacini Battaglia.

Nei giorni scorsi i magistrati spezzini hanno cercato presso la Procura di Roma una lettera che l'ex pm Di Pietro inviò al collega romano Paraggio per informarlo che stava indagando su Pacini Battaglia in relazione alla vicenda della Cooperazione e quindi di lasciar perdere la posizione del banchiere ginevrino. Documento che non sarebbe stato ritrovato. Così come non sarebbe stata rintracciata la lettera inviata da Roma alla Procura di Milano, in risposta al messaggio di Di Pietro. Alla vicenda dei 20 milioni mensili a Paola Necci sarebbero interessati anche i magistrati milanesi che indagano ancora sulla mega-mazzetta Enimont.

È durato quattro ore il faccia a faccia tra il piemme Cardino e l'amministratore della Tav, dalle 9.30 alle 13.30. «È stato chiarito tutto» ha detto l'avvocato Titta Madia difensore di Ercole Incalza, il cui nome compare in una telefonata tra Pacini Battaglia e l'avvocato Marcello Petrelli. In quel colloquio il finanziere è preoccupato per le inchieste giudiziarie che riguardano l'amico.

TANGENTOPOLI 2 / SEQUESTRATI DOCUMENTI DELLA «MSS»

Ustica, Pacini alla ribalta

Il presunto carico di uranio e i rapporti con la Libia all'esame dei magistrati

ROMA — Documenti e carte della «Mediterranean survey services spa», società specializzata nelle ricerche sottomarine, che chiese al governo italiano l'appalto per dragare i fondali di Ustica dove si era inabissato il Dc9 dell'Itavia il 27 giugno dell'80, sono stati sequestrati nei giorni scorsi dal giudice istruttore Rosario Priore. A questa società era legata, fino a metà degli anni Ottanta, l'immobiliare «La mandria», di cui fu uno degli azionisti di maggioranza fino all'84 il finanziere Pierfrancesco Pacini Battaglia.

Sul banchiere italo-svizzero, insomma, sembrano essersi concentrate le attenzioni del giudice Priore, che venerdì era a Firenze per un vertice cui hanno preso parte anche il collega veneziano Carlo Mastelloni e i pm spezzini Silvio Franz e Alberto Cardino. Pacini Battaglia, per la verità, era stato interrogato per due volte nel '93, in veste di testimone, da Priore, intenzionato ad approfondire, tra le altre, la vicenda dell'«Ali aeroleasing», la società italiana creata per l'addestramento di piloti in Libia e nella quale il finanziere aveva un ruolo di rilievo nel consiglio di amministrazione.

Ma non si può escludere che Priore possa tornare a convocare Pacini Battaglia per chiedere lumi anche sul carico di uranio che si sarebbe trovato a bordo del Dc 9, sui suoi legami con la «Mss», sui rapporti con Omar, il cittadino libico indagato a La Spezia per associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di armi. Il nome di Pacini Battaglia, dunque, rischia di tornare alla ribalta nella vicenda di Ustica, anche se a richiamare le attenzioni degli inquirenti era stato, involontariamente, lo stesso finanziere.

Finanzieri «deviati»: 400 rogatorie internazionali

Mettere le mani sul forziere occulto di quella che per il pool di Milano è la lobby delle Fiamme gialle «deviate». Per questo i pm di mani pulite hanno avviato ben 400 rogatorie internazionali, soprattutto in Svizzera, per arrivare ai conti esteri in cui questa struttura parallela avrebbe nascosto i soldi delle mazzette e il denaro necessario a finanziare le operazioni del nucleo clandestino.

L'inchiesta è quella per cui il pm Piercamillo Davigo ha chiesto la proroga nei giorni scorsi, e che vede indagati per associazione a delinquere una sessantina di ufficiali, sottufficiali ed ex componenti della Guardia di Finanza. Nell'elenco figurerebbero fra gli altri alcuni nomi «storici» della storia di tangentopoli 1, il generale Giuseppe Cerciello, il maresciallo Franco Nanocchio e poi Viridio Fanesi e il maresciallo capo Paolo Simonetti. Un'associazione a delinquere che, secondo il pool, sarebbe finalizzata non tanto e non solo alla corruzione, quanto all'occultamento e al riciclaggio di quel denaro sporco, al boicottaggio e al depistaggio delle indagini, alla preparazione di «polpette avvelenate» contro il pool, allo spionaggio e alla compilazione di dossier contro i magistrati di mani pulite. Con l'aiuto, la complicità e la copertura di strutture massoniche.

INCIDENTI NELLA SEDE MILANESE: RESISTENZA E OLTRAGGIO A PUBBLICO UFFICIALE

Bossi e Maroni rinviati a giudizio

Anche Borghezio e Calderoli saranno processati - L'ex ministro degli Interni: «Cornuti e mazziati»

MILANO — Resistenza aggravata e oltraggio a pubblico ufficiale. Sono i capi di imputazione per cui i pm della procura circondariale di Milano Tiziana Siciliano ha citato a giudizio Umberto Bossi, Roberto Maroni e altri quattro parlamentari leghisti coinvolti nei disordini seguiti al tentativo di perquisizione della polizia nella sede milanese della Lega in via Bellelio, il 18 settembre scorso. L'inizio del processo è previsto in tempi brevi, visto che la procura ha deciso di chiedere la fissazione urgente del dibattimento. Oltre al leader massimo della Lega e all'ex ministro degli Interni, sono imputati anche i parlamentari Mario Borghezio, Roberto Calderoli, e anche segretario della Lega Lombarda, Davide Caparini e Pier Giorgio Martinelli.

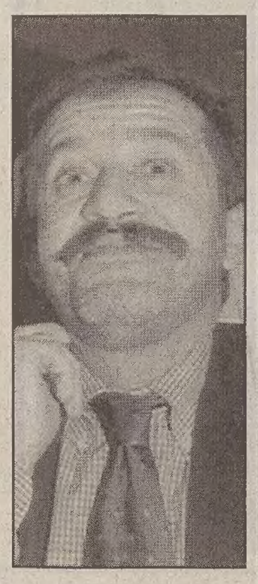
A conclusione dell'inchiesta, tutti e sei sono accusati «in concorso morale e materiale con persone rimaste ignote» di aver usato violenza e minacce agli agenti della Digos di Verona e Milano che doveva eseguire il decreto di perquisizione, spingendoli, strattondoli e provocando lesioni a 12 di loro. In più dovranno rispondere di aver rivolto alle forze di Pubblica sicurezza una serie di insulti tipo: «fascisti, mafiosi e Pinochet».

Le indagini si sono articolate, oltre che sui rapporti della polizia, anche sull'esame dei filmati sequestrati alle numerose emittenti televisive presenti al fatto e sulle testimonianze dei giornalisti accorsi in via Bellerio che sono stati convocati nelle scorse settimane dal magistrato. Con una appendice, quattro giorni fa, per il direttore del Tg5 Enrico Mentana, ascoltato come persona informata sui fatti. Molti dei cronisti interrogati sono stati citati come testimoni al processo, fra gli altri Fabio Cavalera e Michele Brambilla del Corriere della Sera e Carlo Brambilla dell'Unità.

La vicenda risale al 18 settembre scorso, quando la Digos veronese si presentò alla sede della Lega per eseguire la perquisizione dell'ufficio di Corinto Martini su ordine del procuratore di Verona Guido Papalia, che ha messo sotto inchiesta l'ex deputato leghista e altri due militanti per attentato contro l'integrità dello Stato.

Secondo i leghisti quell'ordine era irregolare. Ne venne inviato poi uno aggiornato dalla Procura veneta. Secondo Maroni «era una copia senza valore giuridico». Per questo seguì un pomeriggio di tensione fra resistenza passiva di parlamentari e militanti leghisti.

Durissimo il commento arrivato in serata da Maroni. «Per questo Stato italiano e la sua magistratura siamo cornuti e mazziati – ha protestato l'ex ministro – finiamo all'ospedale e in più dobbiamo rispondere di resistenza e oltraggio. Siamo stati vittime di un'aggressione e la resistenza era legittima».



DOPO LO «SCOOP» DI NOVELLA 2000

Sexy-provini: Chionna abbandona l'inchiesta

Il giudice è stato ripreso dai clic dei paparazzi con l'ex fidanzata di Gigi Sabani. Ma l'indagine non si sposta da Biella

TORINO — E la modella, o forse «Novella 2000», mise K.O. il magistrato. Il sostituto procuratore di Biella Alessandro Chionna, titolare dell'ormai famosa inchiesta sui «sexy-provini», abbandonerà le indagini su «Varietopoli».

Lo ha annunciato lui stesso in un'intervista concessa al Tg5. Chionna ha spiegato che lascia l'inchiesta per «motivi di opportunità», vista la sua relazione con Anita Ceccariglia, l'ex fidanzata di Gigi Sabani alla quale il giudice biellese è sentimentalmente legato da alcuni mesi.

Appena due giorni fa, quando il clic dei paparazzi aveva immortalato il suo incontro fatale in aeroporto, Chionna aveva detto, risentito: «Se esco con Anita è solo affar mio».

E aveva aggiunto che all'attacco scandalistico avrebbe risposto «facendo finta di nulla e continuando a fare il suo lavoro con serenità, come sempre».

Il Pm e l'ex ballerina di «Non è la Rai» erano stati sorpresi nei giorni scorsi all'aeroporto di Malpensa da alcuni fotografi del settimanale Novella 2000, che ieri ha pubblicato le fotografie esclusive.

Tramite il suo principale collaboratore, maresciallo Nicola Santimone, Chionna ha fatto sapere che la sua decisione è comunque precedente all'uscita della notizia sui giornali e che il procuratore capo di Biella, Enrico Gumina, era già stato informato. L'inchiesta sui «sexy-provini», comunque, rimane nella città piemontese.

Il capo della procura biellese Enrico Gumina, del resto, il giorno dopo la rivelazione della love story aveva puntualizzato: «L'inchiesta non può essere certo trasferita per un pettegolezzo da cortile».

Ora l'inchiesta che aveva rivelato gli squallidi retroscena del mondo dello spettacolo passa nelle mani del sostituto procuratore Nicola Serianni, che ha già affiancato Chionna in numerose fasi dell'indagine.

Raffaella Zardo, che finì agli arresti domiciliari per induzione alla prostituzione, non sembra sorpresa. «Io me l'aspettavo – dice – lui fa il giudice ma resta un ragazzino. Basta vedere come si veste. E con tutte le ragazzine carine che passano nel suo ufficio...». Poi conclude: «Non mi far parlare perchè ho già avuto troppi guai con Chionna».

Ma questa volta il pm sembra fare sul serio. Insomma con Anita è folle amore. I due piccioncini, a detta della mamma di lei, sembrano intenzionati a concludere con la marcia nuziale e i fiori d'arancio la storia iniziata in procura.

VOCI ACCREDITANO L'IPOTESI CHE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SIA INTENZIONATO A DIMETTERSI

Santoro, Arbore, Brancoli: scricchiola il vertice Rai

ROMA — La bufera che scuote la Rai non si placa. Anzi, si fa sempre più minacciosa. Le voci che circolano dopo le dimissioni del direttore del Tg1 Rodolfo Brancoli fanno temere il peggio. In pericolo è il consiglio di amministrazione voluto dall'Ulivo che potrebbe dimettersi a causa della «fuga» dalla Rai prima di Michele Santoro, poi di Renzo Arbore ed ora di Brancoli. Ieri è stata annunciata un'altra «fuga»: Diletta Petronio, conduttrice del Tg1 di mezza sera, passa al Tg4 di Emilio Fede.

«Sembra che in queste ore», afferma preoccupato Gianfranco Nappi, deputato dei Comunisti Unitari, «i consiglieri di amministrazione della Rai stiano valutando seriamente l'ipotesi di dimettersi. Ci auguriamo di essere smentiti non solo a parole ma nei fatti». L'esponente dei Comunisti Unitari non è tenero con i dirigenti della Rai: «riteniamo», afferma, «che siano stati commessi degli errori, a cominciare dal modo in cui è stata gestita la stessa vicenda che ha portato alle dimissioni del direttore del Tg1 Rodolfo Brancoli». Ed avverte che una crisi verticale della dirigenza Rai, avrebbe conseguenze disastrose per la prospettiva del servizio pubblico nel paese. «Ci sono forze», accusa Nappi, «che stanno lavorando esplicitamente per questo obiettivo all'interno dello schieramento politico».

L'accusa di sfascio è rilanciata anche dal Centrodestra che la rivolge all'Ulivo. Un tipico esempio dell'«impazzimento governativo ed istituzionale – afferma il presidente del Ccd Clemente Mastella – è la Rai travolta da una furia distruttrice che viene contrabbandata per operazione culturale». Per Mastella lo sfascio dell'azienda è «sotto gli occhi di tutti», risultato di una «politica dell'intolleranza». Il presidente della commissione di vigilanza sulla Rai Francesco Storace (An) intanto fa una proposta all'Ulivo: ripensare insieme la legge sull'authority per evitare che, anche i dieci componenti dell'authority una volta nominati non rispandano più a nessuno.

Rodolfo Brancoli ha presentato un esposto all'ordine dei giornalisti ed ha smentito di aver rilasciato alla «Repubblica» l'intervista pubblicata ieri con il titolo «Addio alla Rai, Siciliano, mi hai tradito». Il direttore del Tg1 ha precisato di aver avuto una «conversazione informale» con due giornalisti (di «Repubblica» e del «Corriere della sera») ma di aver chiarito che non intendeva dare intervista. Secondo quanto pubblicato da «Repubblica» Brancoli avrebbe affermato tra l'altro che «la Rai è lottizzata: qui tutti hanno un riferimento politico, almeno un timbro d'ingresso. Allora non si può dire a freddo, in astratto: da oggi basta. Non può funzionare».

Tra il direttore del Gr Marcello Sorgi e l'«Unità» è esplosa una polemica. In una lettera inviata al Direttore del quotidiano pidiessino Sorgi smentisce l'intenzione, attribuitagli in un articolo, di voler lasciare la direzione del Giornale Radio Rai.

PAVIA: NESSUNA TRACCIA DELL'ISPETTORE DI POLIZIA ACCECATO DALLA GELOSIA, FORSE SI È TOLTO LA VITA

Uccide la moglie e il suo amante

Dopo averle sparato in auto ha scaricato il corpo sulla strada e ha raggiunto il supermercato dove lavorava il rivale

PAVIA — Da giorni era ossessionato dalla gelosia e alla fine l'ispettore di polizia Riccardo Marinelli, 39 anni, in servizio a Pavia, ha perso il controllo e ha ucciso la moglie e il suo amante. Poi è fuggito facendo perdere le sue tracce: carabinieri e polizia lo hanno cercato per tutta la giornata e fino alla tarda serata di ieri non erano riusciti a trovarlo. Si sospetta che dopo il duplice assassinio si possa essere suicidato.

Il poliziotto ieri mattina è uscito di buon'ora in auto con la moglie Laura Granieri, 32 anni. I due avevano lasciato a casa i figli di 9 e 11 anni ed erano andati a fare un giro nelle campagne attorno a Pavia. A un certo punto devono aver cominciato a litigare. Il poliziotto ha fermato l'auto nei pressi di un ponte sul fiume Ticino e, nel corso della furibonda discussione, accecato dalla gelosia, ha preso la sua pistola d'ordinanza, una calibro 9, e ha sparato tre colpi contro la moglie ferendola a morte all'addome.

A questo punto l'ispettore della squadra mobile di Pavia ha lasciato il corpo della consorte sulla strada ed è andato a cercare l'amante della moglie. Laura Granini è stata trovata poco dopo da un'altra auto e trasportata al Policlinico San Matteo. Erano le 8.50: un'ora dopo la donna è deceduta mentre i medici tentavano un disperato intervento chirurgico.

Riccardo Marinelli si era diretto invece al supermercato cittadino dove lavorava Marco Calvi, 33 ani, sposato.

L'uomo doveva prendere servizio dietro il bancone del reparto di gastronomia alle 9. Così, il poliziotto non ha dovuto attendere molto: l'Alfa 33 di colore verde di Calvi è arrivata pochi minuti dopo di lui.

L'ispettore ha aspettato che entrasse nel parcheggio, si è avvicinato e ha aperto il fuoco. Marco Calvi non ha avuto nemmeno il tempo di scendere dall'auto: Marinelli ha esploso cinque proiettili che hanno fracassato il vetro e lo hanno colpito alla testa. Il poliziotto è poi fuggito a bordo di un'auto rossa.

Al momento dell'omicidio il parcheggio del supermercato era deserto. I colpi sono stati però uditi dagli altri dipendenti del supermercato e da alcuni abitanti della zona che hanno dato subito l'allarme. Sul posto è arrivata subito l'ambulanza, ma per Calvi ormai non c'era più niente da fare.

Carabinieri e polizia hanno iniziato immediatamente la caccia all'uomo che si è portato con sè la pistola. E sembra che Riccardo Marinelli ieri pomeriggio abbia chiamato più volte in questura, ai suoi colleghi, che hanno cercato di convincerlo a costituirsi. Cosa che fino alla tarda serata di ieri l'ispettore, da 20 anni in polizia, non aveva ancora fatto.

Marinelli era molto rispettato dai suoi colleghi, che non riescono a capire il perchè di quel folle gesto. I poliziotti raccontano che negli ultimi tempi l'ispettore era diventato molto scontroso: non mangiava, non aveva voglia di parlare con nessuno e diceva solo di avere dei problemi in famiglia.

La storia d'amore ha sconvolto tutta la cittadina di Pavia. I vicini della coppia non riescono a farsi una ragione della tragedia. I due figli della coppia sono stati affidati a dei parenti. «Negli ultimi tempi litigavano spesso – racconta una vicina –. Erano un po' strani ma nessuno poteva immaginare che potesse finire in questo modo».

INDAGINE DELLA PROCURA A BOLOGNA

Eccidi del '45: si scava

BOLOGNA — Sui colli di Bologna, sotto una collinetta che dista un quarto d'ora a piedi dal centro della città, potrebbero cominciare già fra pochi giorni, gli scavi alla ricerca dei corpi delle vittime degli eccidi commessi, forse anche ad opera di «cani sciolti» della Resistenza nei confronti di altri partigiani per vendette personali, durante le ore e i giorni che seguirono la Liberazione del 21 aprile 1945 e sui quali per 50 anni ha gravato un muro di silenzio e di omertà.

La Procura della Repubblica di Bologna sta infatti completando il quadro delle indagini avviate da poco più di un mese, dopo la notizia del ritrovamento di un «Elenco delle persone morte in seguito a ferite di arma da fuoco dal 21/4/45» stilato all'epoca dal Comando dei Vigili Urbani di Bologna. L'elenco, reso noto dal consigliere comunale di An Massimiliano Mazzanti, contiene 190 nominativi: molti sarebbero stati trucidati senza ragione, dopo la Liberazione; per altri, invece, la morte sarebbe avvenuta secondo modalità diverse da quelle indicate nell'elenco.

L'indagine, che viene condotta dal nucleo di Pg dei Carabinieri sotto il diretto coordinamento del procuratore capo Ennio Fortuna, si è arricchita negli ultimi giorni di testimonianze secondo le quali, 51 anni fa, nelle zone indicate dai testimoni, sarebbero stati compiuti veri e propri eccidi. Gli inquirenti hanno già in mano una mappatura con foto delle zone sotto indagine (forse un ex rifugio antiaereo) nelle quali, dopo il 21 aprile del '45, sarebbero state nascoste in particolare decine di casse di legno di color chiaro. In esse potrebbero trovarsi i cadaveri di persone scomparse, ma il magistrato non esclude nemmeno la possibilità che, con gli scavi, possano venire magari alla luce delle armi.

GRANDE ATTESA NEL MONDO VIP PER LE NOZZE DI AGNELLI JUNIOR

La «favola bionda» del principe

Lei americana, architetto, taglia 40, «indosserà» Ungaro - Il viaggio di nozze a fine anno

TORINO — Usciti dalla chiesa la favola continuerà vicino alla pineta di San Rossore, fra ulivi, vigneti, alberi da frutta e qualche scheggia di macchia mediterranea. È la dimora che di nome fa «Varramista» come in un romanzo di Jorge Amado sarà regale, firmata qua e là nientemeno che da Michelangelo. Per le nozze di fine millennio che scomoderanno truppe di fotografi bisognerà aspettare ancora un po', ma entro Natale sarà cosa fatta. Si sa intanto che la sposa taglia 40 verrà sapientemente drappeggiata da Ungaro e che la luna di miele coinciderà con le vacanze di fine anno, perchè oggi anche i principi vanno a lavorare. «Mi hanno insegnato che si deve finire sui giornali due volte nella vita: quando si nasce e quando si muore. Credo sia giusto così». Questo diceva tempo fa Giovanni Alberto Agnelli, erede designato di un impero ma ragazzo giudizioso cresciuto nel più genuino understatement. E si sbagliava. Non aveva calcolato il matrimonio, idea che forse allora neanche lo sfiorava perchè Avery Howe a quel tempo era una compagna d'università come tante. Su di lui, ventenne dal fascino latino e dal garbo anglosassone, la stampa si diverti va a fantasticare elaborando una leggenda. Primo passo: farne il gemello di John John, perchè a partire dai tratti somatici le somiglianze fra il rampollo degli Agnelli e quello dei Kennedy si sprecavano. Secondo passo, attribuirgli flirt a pioggia perchè soprattutto di questo si nutre il mito.

La responsabilità del pettegolezzo non è ricaduta solo sugli italiani, visto che persino la rivista americana «W» lo ha inserito tra i migliori partiti su piazza. Ma restando a casa nostra si sono sbilanciate Valeria Marini, che lo considera «l'uomo più desiderabile del mondo» e Francesca Dellera, dettasi prevenuta nei suoi confronti «fino a quando non ho passato con lui una piacevolissima serata».

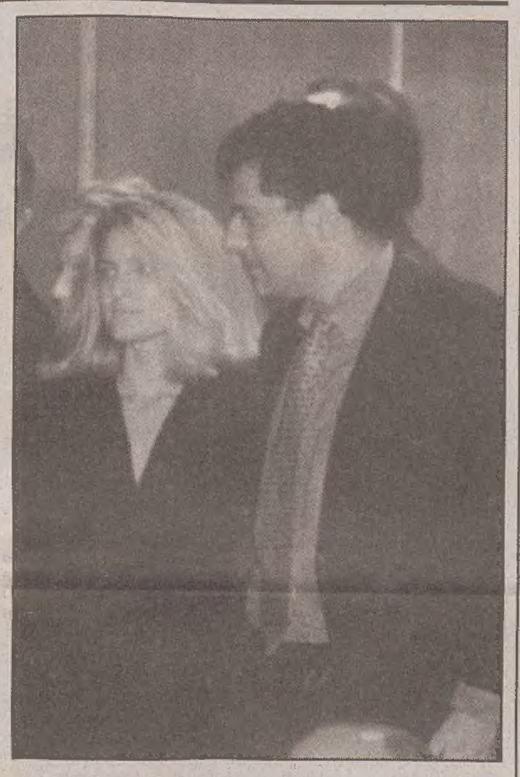
A ogni nuova «vistosa» amicizia che gli veniva attribuita, lui ha sempre risposto con un sorriso e un modestissimo «Magari..». E tuttavia, benchè ce l'abbia messa tutta, oggi che l'erede Fiat si prepara al grande passo le vertigini dell'agiografia sono in agguato. La sua biografia comincia come quella di tanti ragazzi della buona borghesia torinese: sui banchi del collegio San Giuseppe. Lo scarto però arriva prestissimo, quando la madre Anna Bechi si separa da Umberto Agnelli e si trasferisce in America. Seguono in ordine sparso il ritorno in Italia e la fanciullezza nel casale del papà all'Argentario. I week end sulle nevi del Sestriere. La vita di ogni giorno nella residenza I Roveri dentro il parco della Mandria alle porte di Torino. E poi di nuovo lontano: la Mc Callie Accademy di Chattanooga nel Tennessee, la Brown University a Providence nel Rhode Island, il servizio militare nei carabinieri e la «missione» Pantelleria contro Gheddafi. Quindi un apprendistato come anonimo signor Rossi in fabbrica alla Fiat e poi la scalata fino al vertice della Piaggio, anche se per chi lo frequenta resta «un ragazzo normale».

Che donna ci si inventa al fianco di un uomo così?

Bionda di sicuro, con lo sguardo dolce e celeste, disinvolta nel tailleur scuro come nei jeans. Più Grace Kelly che Madonna, americana ma con lunghi soggiorni nella Old Europe, architetto, amante del bello. Docile nel seguire il principe sulla barca a vela e i campi da tennis e da sci, la tribuna dello Stadio Delle Alpi dove gioca la Juventus di papa Umberto. Avery Howe, insomma.

Non esattamente Cenerentola. Con un grande avvenire davanti a sè: diventare la signora Fiat.

Lisa Gandolfo



Giovanni Agnelli junior e la sua futura consorte.

di Claudio Sabelli Fioretti

Esplode la carriera del «tuttologo prontocassa»

Della malattia giornalistica del secolo, l'albapariettite, abbiamo già parlato a lungo. Si tratta di quella patologia che si manifesta attraverso continue dichiarazioni su qualsiasi argomento. I portatori sani sono i giornalisti. Gli infettati sono quei Vip, Alba in testa, che hanno da dire la loro su tutto, anche sulle tendenze omosessuali dei tapiri in età giovanile.

Uno dei malati è Luciano De Crescenzo. La malattia ha scavato così a fondo nella sua anima, alterando il normale equilibrio comportamentale, che qualsiasi scienziato sostiene di aver isolato in lui il virus del tutto originale, in qualche modo diverso da quello prodotto in principio dall'organismo di Alba Parietti. La peculiarità della nuova malattia, la lucianite cronica, consiste nel fatto che De Crescenzo esterna, dichiara, risponde come tutti con grande frequenza. Ma al contrario degli altri esclusivamente su se stesso.

Il successo corrompe? La filosofia serve? Lory Del Santo è carina? A Socrate piacevano i ragazzi? Che cosa è un best seller? I napoletani sono pigri? Tutto scorre? Luciano non si fa cogliere di sorpresa. A ognuna di queste domande epocali che arrivano per posta, per telefono, via fax, risponde pronta cassa ribadendo la centralità di se stesso rispetto all'universo. Il successo non mi ha corrotto, la filosofia serve moltissimo se la spiego io, Lory era molto carina con me, i ragazzi non mi piacciono, il best seller è quello che scrivo io anche se i critici insistono nell'ignorarmi, io sono napoletano ma non sono pigro e se tutto scorre non me ne frega proprio niente. Una volta gli chiesero anche se era credibile che Renato Squillante potesse aver commesso tutti i reati che gli venivano imputati. Luciano rispose che no, non era possibile, che lui lo conosceva bene, che i giudici sicuramente sbagliavano, che gli dovevano concedere gli arresti domiciliari, che la carcerazione preventiva era come le torture naziste di via Tasso. Poi è venuto fuori tutto quel ben di Dio di prove e di indizi contro Renato. E i giornalisti impietosi sono tornati da Luciano. Conferma? Confermo. Tranne via Tasso confermo tutto. «Gli sono diventato amico per le qualità umane. Se poi ho conosciuto lo Squillante-Jekill e mai lo Squillante-Hyde, che volete che vi dica? Aveva un tenore di vita molto modesto, non ho mai pensato che "quel" Renato maneggiasse miliardi o fosse disonesto», ha dichiarato a Paolo Conti che lo intervistava per «Sette». E i nove miliardi del «tesoro» di Lugano? «Se Renato ha sbagliato lo avrà fatto per i figli, per garantire a loro un futuro senza problemi».

I figli. Spero che mio figlio non legga Luciano De Crescenzo. «Tu che cosa fai per me, papà Hyde? Come garantisci un mio futuro senza problemi? Quanti miliardi hai depositato a Lugano?». Che cosa potrei rispondere? «Guarda che se dovessi morire sul mio conto corrente ci sono 5 milioni per te». «A Lugano?». «No, all'agenzia del Banco di Napoli sotto casa». «Stai scherzando?»: Autorità paterna a rotoli. Carisma sotto le suole.

LA TERRA DEI CACHI

Tonnellate di Edipo da smaltire nei prossimi dieci anni. Tutta colpa di Luciano De Crescenzo e della sua amicizia con Renato Squillante. E del fatto che Renato non girava con la limousine e che magari era un po' tirchio e risparmiava sui Rolex. E che quando girava vestito da Jekill, Luciano era sempre da un'altra parte. E del fatto che De Crescenzo si dichiarava garantista, che secondo il Novissimo Malolo-Sgarbi vuol dire essere molto preoccupato che non torcano un capello agli amici potenti. Ma lasciare democraticamente liberi i giudici di comportarsi come preferiscono con i poveracci sconosciuti.

PS. In margine alla storia della cimice di Berlusconi sono rimasto colpito quando ho scoperto che i giudici, per legge, devono praticamente avvertire un deputato quando hanno intenzione di intercettare le sue telefonate. Giusto il tempo per tutti i Jekill di ridiventare Hyde.

IN BREVE

Automobilista spara contro ambulante: «ostruiva il traffico»

CATANZARO — Non sposta il camion e un automobilista sù di giri lo prende a pistolettate. È accaduto in provincia di Catanzaro. Bruno Torcia, ambulante, 44 anni, è stato ferito con tre colpi di pistola da Onofrio Aiello, 64 anni, pensionato. Aiello, che dopo la sparatoria si era allontanato, è stato rintracciato ed arrestato dai carabinieri. Dovrà rispondere dei reati di tentato omicidio, porto abusivo di pistola e spari in luogo pubblico. Il venditore ambulante aveva parcheggiato il suo camion per scaricare la merce, e l'Aiello, che si trovava in auto, pretendeva l'immediato spostamento del mezzo per poter transitare. Non accontentato, ha sparato ad altezza d'uomo.

Spara contro il figlio drogato: «Mi chiedeva sempre denaro»

NAPOLI — Un uomo di 55 anni, Luigi Nettuno, esasperato dalle continue richieste di denaro ha sparato al figlio tossicodipendente, riducendolo in gravissime condizioni. Il giovane, Marco di 25 anni, è stato accompagnato dallo zio Antonio D'Addio all'ospedale degli Incurabili, dove si trova ricoverato per ferite alla nuca ed al torace. Luigi Nettuno è stato arrestato dagli uomini della pubblica sicurezza. L'arma con la quale ha sparato era legalmente detenuta.

Eliminarono il «bullo del paese» In manette anche il quarto killer

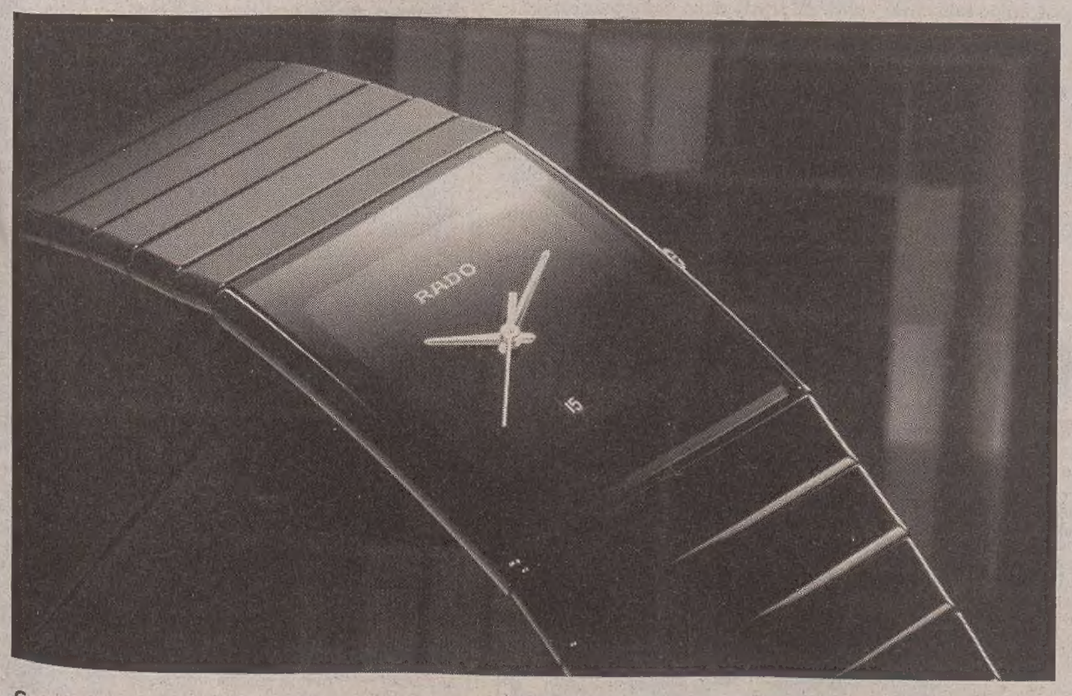
TORINO — Marco Scalzo era un pregiudicato manesco e violento con chiunque gli capitasse sotto tiro. Il classico «bullo» di paese, odiato e temuto nell'intera bassa Valle di Susa. Il suo corpo semicarbonizzato, imbottito con sei colpi di pistola, era stato trovato il primo luglio scorso e poco dopo erano stati arrestati con l'accusa di omicidio tre «balordi» della zona. Ieri in manette è finito anche Luigi Ierardi che avrebbe secondo gli inquirenti avrebbe partecipato al delitto.

Milano, la tratta dei peruviani gestita da «pizzaiolo-manager»

MILANO — Sei persone, tre italiani ed altrettanti peruviani, sono stati colpiti da ordine di custodia cautelare, al termine di una complessa indagine. L'organizzazione messa in piedi da Nunzio D'Angelo, 56 anni, titolare di una pizzeria, sarebbe riuscita a far arrivare in Italia, dal Perù, almeno 150 persone, di cui 40 rintracciate dagli agenti la notte scorsa in vari centri della Penisola nel corso di 67 perquisizioni domiciliari. I clandistini in arrivo dal Perù facevano tappa a Francoforte e da qui chiusi nei Tir arrivavano a Milano.

Architetta nuova truffa all'Ue per non restituire 100 milioni

PALERMO — Rinviato a giudizio per una truffa da 100 milioni all'Unione Europea, avrebbe cercato in sede ministeriale di negare gli addebiti fornendo documenti falsi. Per tentata truffa è stato denunciato Antonino Rizzo, rappresentante legale della cooperativa agricola «La Giovanile» di Casteldaccia, in provincia di Palermo. Rizzo era già stato rinviato a giudizio nel '93, in base ad una indagine della polizia tributaria di Palermo. Secondo gli investigatori la cooperativa avrebbe percepito indebitamente contributi.



Ceramica. Interamente in Ceramica high-tech, con vetro zaffiro inscalfibile. Bracciale ergonomico. Impermeabile fino a 30 mt. Tre formati, anche con diamanti.

Trovate la collezione completa degli orologi RADO presso i concessionari:

Trieste • **CELLA** Via Battisti, 5 • **MARZARI** Via Roma, 3 • **MARINA GIOIELLI** Via Slataper, 26 • Vagaia Gioielli Via Parini, 9/A • **Gorizia** • **BRUMAT** Via Ciotti, 42 - Gradisca d'Isonzo • **CORBATTO** Via Marina, 40 - Grado • **BRATINA** C.so Del Popolo, 28 - Monfalcone.

RADO
Switzerland

Distribuito da SMH Italia S.p.A.

Per scoprire i concessionari di tutta Italia telefonare al Numero Verde 167.200.404 attivo 24 ore su 24, 365 giorni all'anno.

ATP Tour
SPONSOR UFFICIALE

Il Piccolo

speciale

medicina

Domenica 20 ottobre 1996

Pagina a cura di Roberto Altieri - Eventuali interventi va vanno inviati alla redazione di Trieste - Via Guido Reni 1 - Tel. (040) 3733.111

RICERCA

Presto la «superinsulina»

E intanto i ricercatori puntano all'autotrapianto delle cellule che producono quella naturale

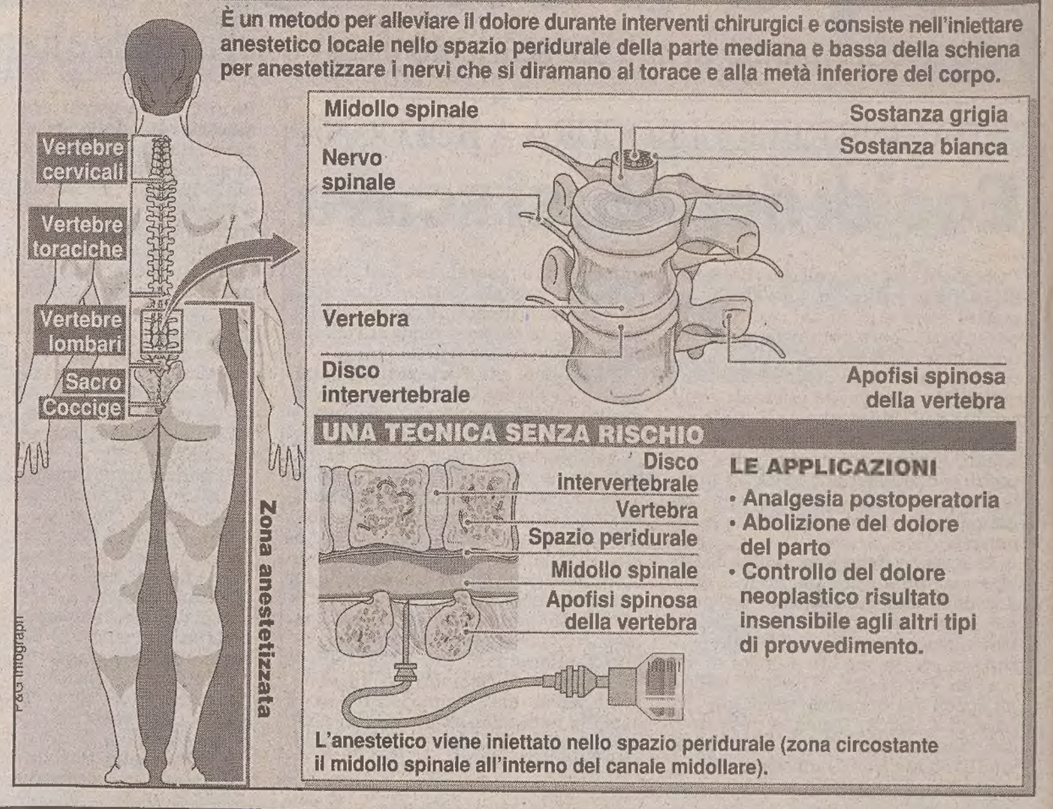
ROMA — Fra pochi mesi sarà disponibile un nuovissimo tipo di insulina, più efficace e più pratica. Intanto i ricercatori pensano già all'autotrapianto delle cellule che producono e regolano la quantità di insulina. E sempre a proposito di diabete in Italia una scoperta recentissima fatta da ricercatori dell'Università La Sapienza di Roma evidenzia, fra le molteplici concause che portano a sviluppare il diabete, una proteina (la beta-caseina) del latte bovino. Sono le principali novità per la cura del diabete di cui si è parlato nella giornata mondiale per il diabete, una settimana fa a Parigi, Toronto, Roma e Miami.

Il diabete ha una notevole rilevanza sociale, solo in Italia oltre il dieci per cento delle persone con più di 45 anni ne è colpito (diabete del secondo tipo) e determina al di sotto dei 65 anni un tasso di mortalità più che doppio rispetto alla popolazione non diabetica, mentre quasi 300.000 sono i giovani che soffrono di diabete insulino-dipendente (detto del primo tipo). La malattia è dovuta ad una reazione immunitaria sbagliata, che blocca i meccanismi di controllo della glicemia. I ricercatori romani dell'Università La Sapienza hanno visto che una proteina del latte, la beta-caseina indurrebbe una risposta immunitraia dell'organismo che attaccherebbe le cellule del pancreas che producono l'insulina, distruggendole. «La malattia, - spiega Paolo Pozzilli uno dei ricercatori dell'Università La Sapienza - ha una base genetica, ma sono ancora poco chiari i fattori ambientali in grado di mettere in moto il meccanismo autoimmunitario che scatena il diabete. Il latte era già stato sospettato e si sapeva che le donne che allattano al seno proteggono i loro figli dallo sviluppare il diabete più di quelle che non hanno allattato i loro figli». «Il possibile coinvolgimento del latte tra i fattori scatenanti del diabete-insulino dipendente non deve ovviamente far insorgere una specie di muccafobia, - ha commentato Pozzilli, nè si deve avere paura di un alimento essenziale». In futuro se le ricerche saranno confermate, sarà possibile manipolare geneticamente il latte bovino, eliminandole sequenze molecolari dannose e fornire latte umanizzato, simile a quello materno per quanto riguarda la beta-caseina. In questo modo si potrebbe eliminare lo scatenamento della risposta immunitaria anti cellule produttrici dell'insulina. La Federazione italiana del diabete (FDI), con la giornata mondiale per il diabete intende stimolare la popolazione a sottoporsi a screening per una diagnosi precoce, e si pone come punto di riferimento per migliorare la qualità della vita dei pazienti diabetici.

Tra i fattori scatenanti una proteina del latte

COME FUNZIONA L'ANESTESIA PERIDURALE

È un metodo per alleviare il dolore durante interventi chirurgici e consiste nell'iniettare anestetico locale nello spazio peridurale della parte mediana e bassa della schiena per anestetizzare i nervi che si diramano al torace e alla metà inferiore del corpo.



L'anestetico viene iniettato nello spazio peridurale (zona circostante il midollo spinale all'interno del canale midollare).

SINDROME

Il «mal d'autunno» si cura con il sole e un po' di vita sana

ROMA — Se con l'arrivo dell'autunno la voglia di mangiare pane o pasta, ma soprattutto dolci, diventa sempre più forte e in alcuni casi quasi irresistibile, la colpa potrebbe essere della cosiddetta «sindrome affettiva stagionale». Ottobre-dicembre è il momento della massima incidenza di questo disturbo, che nella forma più sfumata (e perciò difficile da riconoscere) colpisce un italiano su dieci.

E' più diffuso nel Nord che nel Sud, colpisce soprattutto le donne (quasi il 90%) e si manifesta soprattutto la sera.

La causa, ha detto lo psichiatra Giuseppe Bersani, dell' università di Roma La Sapienza, è una forte sensibilità alla durata della luce del giorno. In alcune persone le giornate corte dell'autunno-inverno possono provocare sonnolenza, un senso di affaticamento, disturbi dell'umore (come lievi depressioni) ma soprattutto il bisogno di mangiare carboidrati, con il conseguente aumento di peso. La causa di tutto ciò è l'alterazione che le «troppe» ore di buio provocano nella secrezione di due sostanze: la melatonina e la serotonina. La prima agisce regolando ritmi biologici fondamentali, come quello tra sonno e veglia; la serotonina è invece coinvolta nella comparsa di alcuni disturbi alimentari. Proprio alla serotonina si deve la grandissima incidenza di questo disturbo fra le donne, dato che questa sostanza è molto sensibile al livello degli ormoni femminili, gli estrogeni. Da una ricerca in corso in Italia risulta però che la sindrome affettiva stagionale è diffusa in modo non irrilevante anche fra gli uomini.

Le forme più gravi, nelle quali i disturbi alimentari e dell'umore creano un vero e proprio malessere, colpiscono il 3-4% degli italiani. «In questi casi - ha detto Bersani - i farmaci antidepressivi hanno uno scarso effetto. E' invece opportuno ricorrere a farmaci che potenziano il livello della serotonina e a cure basate sull'esposizione alla luce artificiale, con lampade particolari». Nelle forme più lievi è invece sufficiente cercare di trascorrere il maggior tempo possibile alla luce del giorno, magari andando a letto presto e svegliandosi un pò prima del solito al mattino«.

L'ANGOLO DELLO SPECIALISTA

Due «gemelle» nemiche dell'intestino

Colite ulcerosa e morbo di Crohn costituiscono un problema sanitario sempre più vasto - Stessi sintomi ma poco si sa sulle cause

ROMA — Le malattie infiammatorie dell'intestino, in particolare la colite ulcerosa e il morbo di Crohn, rappresentano un problema sanitario di dimensioni sempre più vaste. Si calcola che nella Comunità europea i sofferenti di una o dell'altra forma patologica siano complessivamente mezzo milione, 70 mila solo in Italia. In base ai dati raccolti dal Gruppo italiano per lo studio del colon e del retto (Gisc), nel nostro Paese, nell'arco di un anno, si diagnosticano 8 nuovi casi ogni 100 mila abitanti e la mortalità per questi pazienti si aggira intorno al 4-5 per cento. Da un stima del ministero della Sanità, i costi annuali per le due malattie ammontano a 240 miliardi, così ripartiti: 20 miliardi per la diagnosi, 150 per la degenza ospedaliera, 65 per la terapia e 5 per gli interventi chirurgici.

Colite ulcerosa e morbo di Crohn: malattie gemelle, caratterizzate entrambe da uno stato infiammatorio delle pareti dell'intestino, ma mentre la prima interessa il colon e il retto, la seconda può colpire qualsiasi parte dell'apparato digerente.

I sintomi sono gli stessi: dolori addominali,episodi di diarrea, perdite di sangue, una febbre non molto alta ma persistente. Alcuni pazienti presentano anche arrossamento degli occhi, dolori alle articolazioni e lesioni alla pelle.

Il decorso delle due malattie è caratterizzato da fasi acute che si alternano a periodi di remissione, ma la sorveglianza deve essere continua e sistematica. Poco sappiamo sulle cause che determinano sia l'una che l'altra forma patologica. Per quanto riguarda il morbo di Crohn, diversi studi epidemiologici sembrano confermare l'ipotesi che all'origine vi sia un'infezione virale (morbillo), contratta in età pediatrica o addirittura nel grembo materno.

Da non escludere una predisposizione genetica della malattia, che si manifesterebbe come risposta immunologica anomala a stimoli antigenici, provenienti da batteri o particolari sostanze alimentari presenti nel lume intestinale. La ricerca in questo specifico settore continua, ma finora non è stato identificato il gene o i geni responsabili.

Singolare il rapporto tra queste malattie infiammatorie e il fumo, che sembra essere protettivo per la colite ulcerosa e fattore di rischio per il morbo di Crohn.

Determinante, invece, il tipo di alimentazione. Ogni volta che si manifestano i sintomi è bene controllare la dieta per non peggiorare la situazione: niente grassi animali, basso contenuto di fibre (poca frutta e poca verdura, escludendo la crusca e i cereali integrali), più vitamine e sali minerali.

Di tutti questi argomenti si è discusso a Capri in occasione di un «Incontro internazionale sulle malattie infiammatorie dell'intestino», presieduto dal professor Renzo Caprilli, direttore della Scuola di specializzazione in gastroenterologia ed endoscopia digestiva all'Università de L'Aquila. «La gestione clinica di questi pazienti - ha fatto presente il professor Caprilli - necessità di particolari competenze, sia di tipo gastroenterologico sia chirurgico, ed è garantita in Italia da molti centri universitari e ospedalieri. Solo una specifica conoscenza dei meccanismi che regolano la risposta immunitaria consente diagnosi tempestive e cure differenti per il morbo di Crohn e la colite ulcerosa».

I farmaci oggi comunemente impiegati nella terapia delle infiammazioni intestinali sono i corticosteroidi, gli antibiotici, gli immunosoppressori e gli aminosalicilati (5-Asa). Quest'ultimo composto è particolarmente efficace nel prevenire la ricomparsa del morbo di Crohn dopo l'intervento di resezione intestinale.

L'atto chirurgico ha un senso solo nei casi più gravi, che non rispondono alal terapia farmacologica. In queste condizioni si tratta di alleviare un'esistenza divenuta insopportabile, talvolta di salvare la vita stessa del paziente.

L'intervento, eseguito in pieno accordo con il gastroenterologo, richiede molta esperienza da parte del chirurgo. Se si conserva una parte dell'intestino retto, rimane sempre il rischio di una recidiva e il pericolo di un carcinoma tardivo.

Cosa rispondere alla domanda che questi pazienti più insistentemente rivolgono ai loro medici curanti: fino a che punto è possibile convivere con la colite ulcerosa o il morbo di Crohn?

Purtroppo si tratta di forme croniche, difficili da curare, nelle quali si alternano periodi di relativo benessere a fasi acute, con un peggioramento progressivo della malattia. Situazione che determina negli ammalati non pochi problemi psicologici. Le ricerche in questo specifico settore della medicina continuano: una volta individuata la vera causa del male sarà più facile trovare il rimedio risolutivo.

G.S.

Nei casi più gravi si ricorre al bisturi

PREVENZIONE

L'errore può costare un seno

Una «catena dignostica» di qualità contro gli sbagli diagnostici - Il problema dei micro-carcinomi

ROMA — Come ci si difende dagli errori diagnostici? L'errore diagnostico in medicina, documentato al tavolo autoptico, cioè dopo la morte del paziente, va dal 39 al 60 per cento. Questo è un dato complessivo che riguarda gli errori diagnostici relativi a tutti i settori della medicina. Gli anatomo-patologi hanno compiuto un'analisi particolare per quanto riguarda il seno, da cui è emerso un 15 per cento di «micro-carcinomi» non diagnosticati. Questi micro-carcinomi non hanno causato direttamente la morte delle pazienti, che sono decedute per altri motivi. Resta tuttavia il fatto che non erano stati «visti»nel corso degli accertamenti, poichè erano talmente piccoli che non era stato possibile diagnosticarli mentre le persone erano in vita. Allora come ci si difende dall'errore diagnostico?. Questa è la domanda che si sono posti anche i medici, in particolare i senologi, cioè tutti quelli che a partire dal ginecologo, dal radioterapista, dal radiologo, dal chirurgo, l'anatomopatologo, sino all'oncologo, si occupano della prevenzione e della diagnosi del carcinoma mammario.

Si sa che tanto più precoce è la diagnosi tanto più successo hanno le operazioni e tanto più lunga è l'aspettativa di vita di queste pazienti. «Si è visto che ormai in medicina, e soprattutto in senologia occorre dare la precedenza alla qualità » - spiega la professoressa Giovanna Pastore dell'Università Cattolica Gemelli di Roma, fra gli organizzatori del corso di aggiornamento rivolto a tutti i medici che si occupano di senologia e che si terrà il prossimo novembre. Le lesioni al seno, anzi alla mammella, sono difficili da diagnosticare, rispetto a tanti altri organi, per motivi tecnici, metodologici, della percezione d'immagine e infine per l'interpretazione stessa dei dati. «Si tratta di un organo dinamico, - afferma la professoressa Pastore - bersagliato com'è da una marea di ormoni, per cui occorrono la massima attenzione e l'acquisizione di parametri il più possibile efficaci». Trovare e diagnosticare un tumore piccolo è estremamente difficile, e il corso si rivolge non solo agli operatori del settore senologico, ma anche alle donne stesse, per vedere quali sono le risorse sul territorio, tenendo presente che il primo anello è il medico di base.

OSTEOPOROSI E DEPRESSIONE

La tristezza «sbriciola» le ossa delle donne

WASHINGTON — Ossa che si sbriciolano per la tristezza. A rischiare di ritrovarsi a soli quarant'anni con uno scheletro fragile come quello di un'ultrasettantenne in costante pericolo di fratture, sarebbero le donne depresse. Uno studio dell' Istituto nazionale americano per la salute mentale ha individuato per la prima volta un consistente collegamento tra le depressione clinica e l'osteoporosi, la malattia caratterizzata appunto da un indebolimento osseo. Confrontando due gruppi di donne di 41 anni di età in media, metà delle quali avevano sofferto almeno un attacco di depressione nella loro vita, i ricercatori guidati da Philip Gold si sono trovati davanti ad un risultato incontrovertibile: le ex depresse hanno mostrato una perdita di consistenza ossea equivalente a quella di una settantenne, e più di un terzo di loro era a forte di rischio di fratture.

IN PILLOLE

Cuore artificiale «silenzioso»: a Pavia il primo trapianto è O.K.

PAVIA — Un nuovo passo in avanti verso il cuore artificiale portatile definitivo. Da qualche giorno alla divisione di Cardiochirurgia del Policlinico San Matteo di Pavia vive un uomo di 67 anni di Genova con un Novacor «silenzioso». La novità, rispetto al recente passato, è proprio costituita dalla «pompa silenziosa» che attutisce notevolmente il rumore dei piattelli ventricolari e rendendo così più sopportabile per il paziente la presenza del cuore artificiale. Finora infatti il Novacor accompagnava con un incessante ticchettio la vita delle persone a cui veniva applicato. L'intervento, effettuato dall' equipe diretta dal prof. Mario Viganò, è perfettamente riuscito. Le condizioni del paziente genovese sono buone. Ora potrà attendere con maggiore tranquillità il momento del trapianto biologico definitivo.

Il fumo della madre in «dolce attesa» danneggia i polmoni del nascituro

LONDRA — Le donne che durante la gravidanza fumano rischiano di compromettere lo sviluppo dei polmoni del feto. Che il fumo fosse dannoso per il feto non è una novità ma, fa notare un articolo pubblicato sull'ultimo numero del 'Lancet', è la prima volta che una ricerca dimostra il pericolo di danni alla funzionalità polmonare. Autore della ricerca è S. M. Stick che con i colleghi dell' ospedale pediatrico Princess Margaret di Perth, in Australia, ha misurato la funzionalità dei polmoni di 500 bambini. Non è ancora dato a sapere, rileva Stick, quali siano le implicazioni di bassi valori di funzionalità nei neonati ma è noto che simili valori nei bambini con qualche anno d'età e negli adulti sono sintomatici di diversi disturbi e problemi respiratori.

Il virus che uccide uomini e cavalli è diffuso dai pipistrelli della frutta

SYDNEY — E' stato individuato il misterioso virus che qualche anno fa suscitò grande allarme nel Queensland. Secondo Ian Douglas, capo dell'ufficio di veterinaria a Brisbane, il virus, appartenente allo stesso ceppo dei virus che causano il morbillo, il cimurro dei cani e la peste bovina, viene diffuso dai pipistrelli della frutta, noti anche come volpi volanti. Il «morbillivirus equino», come è stato battezzato dagli esperti locali, si manifestò per la prima volta nel 1994, quando colpì due cavalli in località distanti 800 chilometri l'uno dall'altro, e la malattia si diffuse a altri equini, e uccise anche un istruttore e un veterinario. Da allora non sono stati segnalati altri casi.

GUIDA ALLA SALUTE

Allergia ai pollini: le piante ornamentali fanno esplodere nuovi starnuti

FIRENZE — Nuovi tipi di allergie da polline si stanno diffondendo in Italia perchè alcune piante, con polline fortemente allergizzante, che in passato crescevano solo in alcune zone del territorio, oggi vengono impiegate per motivi ornamentali in parchi, e giardini pubblici e privati. A lanciare l'allarme è il presidente dell'Associazione italiana di aerobiologia, docente di semeologia dell'università di Firenze, Angelo Passaleva, che ha portato in città gli specialisti del settore per il settimo congresso nazionale.

Uno degli esempi più eclatanti di questo fenomeno è dato dal sempre più crescente utilizzo della betulla, del cedro giapponese, del cipresso e del carpino nero, ma anche dalla diffusione di piante selvatiche, come l'ambrosia, che in regioni come Piemonte e Lombardia sta costituendo un vero e proprio problema. «L'ambrosia - ha detto Passaleva - è una pianta selvatica che alcuni anni fa non si trovava in Italia e molto diffusa invece negli Stati Uniti e in Canada. Il suo arrivo nella nostra penisola si deve all'importazione dei semi di granturco e soia. Si tratta di una pianta molto resistente, con un polline altamente allergizzante, che attecchisce anche in terreni poco ospitali. La sua diffusione sulla nostra penisola si ha soprattutto nella pianura Padana, mentre non se ne ha quasi traccia nelle regioni meridionali».

In alcuni comuni del nord, le Usl - ha spiegato il presidente - hanno già preso provvedimenti per far fronte al dilagare delle allergie provocate da questa pianta. Alcune amministrazioni hanno infatti disposto, pena un'ammenda, che l'ambrosia venga sradicata soprattutto nei periodi che precedono la fioritura. Passaleva si è detto anche intenzionato, insieme con gli altri associati, a preparare un documento dove si identificano le piante ornamentali portatrici di maggiori allergie con l'intento di coinvolgere autorità sanitarie e amministrazioni, e per sensibilizzare al problema anche il ministro della sanità Rosy Bindi.

L'associazione, che fa capo al Cnr di Bologna, e che si occupa del monitoraggio ambientale interno ed esterno di particelle biologiche come appunto i pollini, le spore fungine, e i batteri responsabili di patologie umane è munita di un network di rilevamento che trasmette costantemente i dati all'elaboratore di Bologna, consentendo così di stabilire la concentrazione di funghi e pollini nell'aria. Grazie a questo monitoraggio capillare, ad un'attività quasi decennale del centro - uno dei più all'avanguardia in Europa - e ad una comparazione metereologica e climatologica, il centro fornisce previsioni a breve termine, di settimana in settimana, sullo stato di concentrazione delle particelle nell'aria.

L'INTERVENTO

Quelle «strane spese»

Cifre, curiosità e dilemmi su come si spende il denaro pubblico negli appalti d'Italia

ROMA — Compaiono sovente sui quotidiani avvisi di appalti destinati a imprenditori. La pubblicazione è dovuta da quando è stata varata la legge che rende obbligatoria la trasparenza. Il cittadino curioso viene infatti a sapere come vengono spesi i suoi denari: una rara fortuna visto che sovente né un cittadino normale né un cittadino anormale (ad esempio un parlamentare) riesce a conoscere l'effettiva destinazione del pubblico denaro. Torneremo su quest'ultimo argomento per raccontare ai lettori quali siano, e quanti siano, i tabernacoli inviolabili, perfino per ministri curiosi, deputati inquieti, magistrati contabili. Limitiamoci a festeggiare la notizia della pubblicazione di tante belle gare e a leggerne gli «estratti».

Cominciamo dalla Direzione dei servizi della difesa, che bandisce una gara per l'affissione di 17 mila manifesti per il reclutamento in Marina al prezzo di 149 milioni di lire (quasi 9 mila lire a manifesto!) quando l'ufficio affissioni di Roma attacca i manifesti (dimensioni 100 per 140) a 4 mila lire l'uno.

Dalla Marina all'Aviazione: rileviamo alcuni interessanti appalti per i «servizi alberghieri» (massetto camera e rifacimento letti!) nonché per la preparazione dei pasti. Sono 121 milioni al mese per l'aeroporto di Centocelle, 70 milioni al mese per Brindisi, 141 per Borgo Piave, 120 per Gioia del Colle.

La II Regione Aerea ha indetto gare per la fornitura di 140 tonnellate di zucchero, 360 mila litri di vino, 374 tonnellate di carne congelata, 55 tonnellate di marmellata di frutta, 440 mila litri di latte, 500 tonnellate di pasta, 670 tonnellate di pane, 60 tonnellate di biscotti, 6 mila coltelli plurilama: ma quanti sono questi

Le poliziotte sono 1700: ordinate 17 mila camicie da donna

avieri? La risposta viene sempre dalla Difesa che acquista ben 50 mila (!?) giacche bianche «chiuse» per cuochi e altrettanti pantaloni.

Cadiamo in piena burocrazia con la gara ancora della Difesa che, per 502 milioni (più Iva), pretende dagl'imbianchini la ripulitura di quattro corridoi del 3.o piano del Palazzo Esercito di Roma. I carabinieri del Lazio acquistano cancelleria e cartacei per 500 milioni in un anno. Il comando della II Regione Aerea (ancora!) cancelleria per 248 milioni, poi 60 armadi di sicurezza (72 milioni), 3 mila guanciali a molla (!?) per la truppa e 2 mila guanciali a molla per ufficiali e sottufficiali (80 milioni).

L'Agenzia per l'Ambiente ha appaltato abbonamenti a riviste scientifiche per 200 milioni in un anno; le testate sono meno di 200. Ogni abbonamento costa un milione. Ci deve essere un errore. L'Enea, invece, fa una gara per abbonamenti a riviste o giornali per 100 milioni annui. All'Anpa e all'Enea non vi è personale preparato a compilare un bollettino postale o stipulare abbonamenti?

Il Ministero di Grazia e Giustizia si è preoccupato, giustamente, degli agenti di polizia penitenziaria con una gara per la fornitura di 100 mila paia di calze, 81 mila cravatte, 90 mila camicie, 39 mila mutande lunghe di lana, 169 mila slip maschili. Meno comprensibili le 17 mila camicie femminili (le agenti sono 1700). Niente slip per donna.

Il Coni ha indetto una gara dell'importo di 750 milioni per la fornitura di un sistema per la rilevazione del personale: c'è da sperare che non faccia la fine dei varchi magnetici pagati a peso d'oro e poi lasciati inutilizzati per l'ostilità dei sindacati. Alla fornitura di arredi fissa pensa la Consob: le nuove sale studi e la biblioteca sono costati 544.121.000 lire (Iva esclusa). Alla Regione Piemonte la gara per il servizio di ristorazione dei dipendenti prevede un contratto di due anni: 16 miliardi più Iva.

Il Comune di Roma per il trasferimento delle opere d'arte dai Musei Capitolini in altra sede, spenderà un miliardo e 200 milioni, più 450 milioni per l'assicurazione. Il Campidoglio intende appaltare il servizio radiofonico delle sedute del Consiglio comunale: 252 milioni per due anni. Sempre a Roma l'Azienda municipale Ambiente indìce una gara per l'accertamento sanitario dei dipendenti per il biennio 1996/'97. Importo complessivo 1 miliardo e 900 milioni (e le Usl che ci stanno a fare?). La Usl di Napoli 2 vuole la derattizzazione delle isole di Ischia e Procida (1 miliardo, Iva esclusa).

Intanto il nostro esercito ha perso la guerra nientemeno che con le tarme. Una resa totale di fronte ai piccoli, ma combattivi insetti. Devono intervenire i rinforzi, anzi i privati. Infatti la Difesa appalta il trattamento protettivo antitarma su circa 187 containers e 59 roulottes. Il tutto per un ammontare di circa 110 milioni. Bazzeccole.

Curiosa la gara del Commissariato Militare Marittimo: servono 480 mila chilogrammi di farina, 262 mila chilogrammi di pane, 98.400 litri di vino, 2.640 chilogrammi di carne, 25 mila razioni di viveri. Ma ecco la richiesta più strana: 61 mila chilogrammi di fieno, 43.500 chilogrammi di paglia e 38.500 chilogrammi di avena. Non risulta che la Marina abbia in forza degli equini. Tutte spese ingiustificate? No, soltanto un po' curiose e in qualche caso eccessive.

on. Raffaele Costa

NIENTE RINCARI PER I MENO ABBIENTI

Università, nuove tasse

ROMA — Il decreto-legge per le Università e gli Enti di ricerca è stato approvato dalla Camera. Il provvedimento, che ora deve avere il «sì» anche del Senato, prevede fra l'altro che per gli anni accademici e 1995-96 e 1996-97 le tasse e contributi a carico degli studenti non subiscano aumenti per quelli appartenenti alle fasce a basso reddito. Su questo punto c'è stato contrasto in aula fra maggioranza e opposizione e alla fine ha prevalso la posizione del governo.

Intanto il ministro della Pubblica istruzione, Berlinguer, è intervenuto sul problema dle numero chiuso: «Non è il modo naturale di accesso all'Università, ho già detto che i problemi sono altri, che per certe congiunture ed emergenze si può prenderlo in considerazione per un breve periodo ma che bisognerà ricostituire la comunità universitaria con una dimensione normale in cui lo studente possa parlare col suo professore».

Berlinguer, inaugurando ieri a Bologna l'anno accademico presso la più antica università italiana ed europea (909 anni di vita), ha confermato che il numero chiuso è dunque una misura transitoria e che l'obiettivo è un altro. «Per tutti gli atenei che hanno numerosi studenti - ha infatti spiegato - ci saranno delle procedure diverse, città per città, ma tutte dovranno andare verso il decongestionamento».

INVESTITI 15 MILIARDI

Il Grand Hotel di Fellini comperato da Facchi sogna ora nuovi fasti

RIMINI — Cosa hanno in comune il Grand Hotel di Rimini, la cera Grey (quella dei caroselli di Franco e Ciccio degli anni 60/70), la clinica Fjodorov di San Marino - una delle migliori nel mondo, specializzata in riduzione della miopia - e la Tv Capodistria? Niente, se non il proprietario, Andrea Facchi, imprenditore bresciano trapiantato nella Repubblica di San Marino, che è o è stato in passato, titolare di tutte queste società.

L'ultimo colpaccio messo a segno da Facchi - padrone di svariate altre aziende e di numerosissimi immobili, uno con la grana come si dice - è di questi giorni, ed è proprio il Grand Hotel di Rimini, il mitico albergo di felliniana memoria, dove il maestro del cinema italiano aveva ambientato una famosa scena del suo «Amarcord» - quella in cui la bella del paese, sedotta dal gran mondo dal sangue blu, si offre al nobile danaroso, pronunziando in abiti succinti la famosa frase «gradisca» - e dove viveva quando passava le sue estati in Riviera. Fu qui, nella stessa suite occupata l'altro giorno da Lady Diana Spencer, che il regista fu colpito dalla paralisi che poi lo avrebbe portato alla morte.

La società padrona fino a ieri del Grand Hotel era frazionata in 2000 azionisti sparsi in tutta la penisola. Nel 1982, l'allora proprietario, il riminese Pietro Arpesella (che l'aveva acquistato negli anni 60 per un milione di dollari), aveva venduto ad una società immobiliare che ne aveva ricavato un fondo di investimento sottoscritto appunto da circa duemila investitori. Venuto poi in rotta di collisione con il patto di sindacato che controllava la società, che ultimamente intendeva «sfrattarlo» dalla gestione, Arpesella si è guardato in giro e ha trovato in Facchi l'uomo giusto con i mezzi necessari per tentare la scalata all'albergo, valutato in circa 35 miliardi. Contattati singolarmente, i proprietari hanno ceduto il 40 per cento delle quote a Facchi che le ha comprate per circa 15 miliardi ed ora è in grado di controllare la società, anche se mira a rastrellare il 51 per cento delle azioni.

Costruito nel 1908, il Grand Hotel ha 200 stanze ed è stato per decenni, soprattutto a cavallo delle due grandi guerre, il «top» dell'ospitalità alberghiera italiana: a Rimini ancora ricordano lo sceicco che affittava un intero piano dell'albergo portandosi al seguito venti concubine e altrettante Rolls Royce.

Decaduto dagli anni '60 in poi, il Grand Hotel si era ultimamente ridotto ad offrire pacchetti tutto compreso a prezzi stracciati ai nuovi ricchi, i russi che ne occupavano le suite un tempo principesche aggirandosi in tuta da ginnastica e sandali ortopedici. Adesso Andrea Facchi, nato nello stesso anno di costruzione dell'hotel, intende rilanciarlo in sinergia con le altre sue attività immobiliari, facendo gli investimenti necessari per ridare fasto ad uno dei miti della Riviera romagnola.

---

†

Ha concluso serenamente una vita dedicata alla famiglia e al lavoro

Gino Luchich

Lo avranno sempre nel cuore la moglie ANTONIETTA, i figli MILVIA, PAOLO e SILVIO, il genero MARIO, le nuore PIERINA e ROSEMARY, i nipoti e i parenti tutti.
La benedizione della salma avrà luogo lunedì alle 8.30 nella Cappella di via Pietà.

Trieste, 20 ottobre 1996

Partecipano al dolore famiglie STERPIN RIGUTTI.

Trieste, 20 ottobre 1996

Partecipano affettuosamente al dolore di MILVIA e famiglia: DIMITRI, GRAZIA, ROBERTO, CINZIA e MICHELE; GUJA e GIAMBRUNO; GIULIANO, SERENA e MARZIA.

Trieste, 20 ottobre 1996

La moglie di

Giovanni Cerin

ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 20 ottobre 1996

I familiari di

Bruno Blasoni

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 ottobre 1996

XVII ANNIVERSARIO

Giorgio Franco

Amore è ciò che sei per noi.

La tua famiglia

Trieste, 20 ottobre 1996

†

Il giorno 17 ottobre 1996 è mancato all'affetto dei suoi cari

Livio Grassi

Ne danno il triste annuncio il figlio DOMENICO, i fratelli IOLANDA, ANNA, ROBERTO, ITALIA, i cognati, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 21 ottobre alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 ottobre 1996

I membri della famiglia LACOTA-SODOMACO partecipano al dolore per la scomparsa di

Livio Grassi

Trieste, 20 ottobre 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari

Rosa Nocent ved. Urbani

ringraziano quanti hanno partecipato in vario modo al loro dolore.
Una S. Messa sarà celebrata martedì 22 alle ore 18 nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo.

Trieste, 20 ottobre 1996

XI ANNIVERSARIO

Carlo Licen

Ti ricordiamo sempre.
La madre, il figlio, i familiari.

Trieste, 20 ottobre 1996

X ANNIVERSARIO

Giovanni Pastor

I tuoi figli ti ricordano sempre.

Trieste, 20 ottobre 1996

†

Sotto il Cielo del Canada riposa

Carlo Costanzo

deceduto d'improvviso l'11 ottobre 1996.
Non più in attesa dei suoi amati ritorni lo annuncia desolata la sorella RELLY unita ai nipoti e parenti.

Trieste-Calgary, 20 ottobre 1996

Ciao

Carlo

un ultimo saluto.
- ALMA e NEVIO
- MARIO e famiglie

Trieste, 20 ottobre 1996

I familiari di

Lionello de Canussio

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 ottobre 1996

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno voluto onorare il loro caro

Tullio Bellotto

Trieste, 20 ottobre 1996

III ANNIVERSARIO

DOTTOR

Sergio Moscati

Il vuoto lasciato rimane incolmabile.

Tua PUPI

Lo ricordano con affetto

i fratelli ADRIANO, ENZO, FIORELLA e gli amici ANTONIO e LULY

Trieste, 20 ottobre 1996

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Sai

Cavaliere al merito della Repubblica Italiana M.llo 1.a cl. sc. P.S. a riposo

Ne danno il triste annuncio la moglie LILIANA, il figlio PIERPAOLO con MAURA e l'adorato GIACOMO, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 22 alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 ottobre 1996

I soci della TERMARE Srl si uniscono al dolore di PAOLO e famiglia per la perdita del loro caro

Renato Sai

Trieste, 20 ottobre 1996

Soci e collaboratori tutti della TERMARE Srl prendono parte al dolore di PAOLO per la scomparsa del padre

Renato Sai

Trieste, 20 ottobre 1996

NICOLETTA CORREA è vicina a PAOLO e famiglia per la scomparsa di papà

Renato

Trieste, 20 ottobre 1996

Partecipi al dolore di PAOLO.
- CRISTIANA, PAOLO, WALTER, LUCA

Trieste, 20 ottobre 1996

Si associano STELIO e famiglia.

Trieste, 20 ottobre 1996

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Alberti

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e i parenti tutti.

Trieste, 20 ottobre 1996

I familiari commossi per le manifestazioni di affetto e di cordoglio tributate alla loro cara estinta

Nuccia Cannone ved. Soldano

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore.

Trieste, 20 ottobre 1996

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente ANNA CAMAULI e YVONNE BRESSAN ringraziano di cuore tutti gli amici che hanno voluto partecipare al loro dolore per la perdita prematura del fratello e compagno

Giuseppe Camauli (Pepi)

Gorizia, 20 ottobre 1996

I ANNIVERSARIO

Laura Loredan

Sei sempre nei nostri pensieri.
Il tuo ricordo è custodito nel nostro cuore.
Ci manchi immensamente.

Mamma papà NORI

Trieste, 20 ottobre 1996

†

Dopo lunghe sofferenze il 19 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari

Egone Floridan

Avvocato

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, la figlia CATERINA, il genero ADRIANO, la zia DRAGA e la cugina MAGDA con la famiglia LONGO unitamente ai parenti tutti.
Si ringraziano sentitamente il primario del Sanatorio Triestino dottor MUSITELLI, il personale medico e infermieristico per le amorevoli cure.
Grazie di cuore a GABRIELLA.

I funerali avranno luogo martedì alle ore 11.30 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Aurisina.

Sistiana - Trieste, 20 ottobre 1996

†

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Sergio Stocca

Ne danno la triste notizia il padre EDOARDO con ELDA, e la moglie NADJA con i figli ANDREJ e ANA.
I funerali avranno luogo lunedì 21 ottobre alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 ottobre 1996

Con dolore partecipano zia ALCEA, le cugine VANDA e MARIUCCIA.

Trieste, 20 ottobre 1996

†

E' mancato

Franco Pavan

Lo annunciano la moglie MARTA con FRANCESCA, gli amici SILVIA e GIORGIO.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 ottobre 1996

Franco

ti vogliamo bene: PAOLO e LOREDANA, FLAVIO e AIDA, e PAOLO.

Trieste, 20 ottobre 1996

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Zago

Ne danno il triste annuncio il fratello NAZARIO, la sorella ANTONIETTA e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 21 ottobre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 ottobre 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Fain

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 20 ottobre 1996

XII ANNIVERSARIO

1984 — 1996

Con immutato affetto MARIUCCIA e MARINO ricordano il loro caro

Germano Calcinari

Trieste, 21 ottobre 1996

I ANNIVERSARIO

Luciano Puspan

Ti ricordiamo con immutato affetto.

I tuoi cari

Trieste, 20 ottobre 1996

†

E' mancata la nostra adorata nonna

Iolanda Stolfa ved. Salvaneschi

Il suo ricordo resterà sempre nel cuore dei suoi nipoti ANNAMARIA, GIOIANA, UMBERTO, ESTELLA unitamente alle loro famiglie.
I funerali avranno luogo martedì 22 ottobre alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 ottobre 1996

Ricorderanno sempre con amore la loro cara

nonnina

le pronipoti RAFFAELLA, MANUELA, MIRELLA, LUCIA, NICOLETTA.

Trieste, 20 ottobre 1996

Si unisce al dolore la famiglia ALES.

Trieste, 20 ottobre 1996

Sono vicine le famiglie TOMASI e PAULIN.

Trieste, 20 ottobre 1996

Partecipano EDI e TATIANA.

Trieste, 20 ottobre 1996

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Germano Ienco

Ne danno il triste annuncio la mamma ANNA, la moglie GUERRINA, i figli WALTER, LIVIO e FRANCO, i fratelli e la sorella.
I funerali avranno luogo martedì alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 ottobre 1996

I colleghi della ''Metà'' sono affettuosamente vicini a FRANCO.

Trieste, 20 ottobre 1996

Caro fratello non ti dimenticheremo mai.
- LUCIANO, ENNIO, FULVIA e rispettive famiglie.

Trieste, 20 ottobre 1996

Partecipano al lutto NELLY e famiglia.

Trieste, 20 ottobre 1996

Stanco di patire, ora riposa.

Venceslao Paci

Dopo le esequie, danno la mesta notizia la devota moglie LIDIJA e la figlia MAJLA col nipote ANDRO.

Trieste, 20 ottobre 1996

Tutta la Neuro è vicina a MAJLA.

Trieste, 20 ottobre 1996

Nell'impossibilità di farlo personalmente, i familiari del

PROFESSOR

Rodolfo Verzegnassi

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 20 ottobre 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Dolores Udovich ved. Menegotti

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 ottobre 1996

I ANNIVERSARIO

Maria Fontanot ved. Fontanot

I figli La ricordano con immutato affetto.

Muggia, 20 ottobre 1996

20.10.1995 20.10.1996

Nel primo anniversario della scomparsa di

Lydia Nemenz ved. Monfalcon

il figlio ed i familiari la ricordano con affetto e con rimpianto.

Trieste, 20 ottobre 1996

†

E' mancata all'improvviso all'affetto dei suoi cari

Anna Cinquepalmi

Con amore ne danno il triste annuncio il figlio ALBERTO, la figlia ANNA, la nuora SEVERINA, il genero MICHELE.
Dolce nonna

Anna

un bacio: ELEONORA e MARCO.
I funerali avranno luogo martedì 22 ottobre alle ore 10.40 nella Chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 20 ottobre 1996

Con dolore partecipano al grave lutto i nipoti TONINO, ANGELA, NUCCIA ed ENNIO.

Trieste, 20 ottobre 1996

†

"Io sono la risurrezione e la vita: chi crede in me, anche se muore, vivrà"

Dopo lunga malattia è deceduta il 17 ottobre

Antonietta Bacci

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli ANNINA, DON GIORGIO, PAOLO, cognati, parenti tutti.
Un ringraziamento particolare al dottor GALLI e all'équipe medica e paramedica del Servizio nefrologia e dialisi.
I funerali seguiranno mercoledì 23 ottobre alle ore 10.40 da via Costalunga per la chiesa di via Capodistria.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 20 ottobre 1996

Il Centro volontari della sofferenza partecipa al dolore del suo assistente DON GIORGIO.

Trieste, 20 ottobre 1996

Partecipano commossi MARCELLO SAVRON, famiglie PERICH e PALESE.

Trieste, 20 ottobre 1996

†

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Gherdina ved. Bisiacchi

Addolorati lo annunciano le sorelle PALMIRA con VITTORIO, BRUNA con FLORIANO (assenti), i nipoti GUIDO e SARA con le famiglie e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 21 alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 ottobre 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Lina Pappalepore

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 20 ottobre 1996

nec15

SPE

Società Pubblicità Editoriale

Si comunica che gli sportelli SPE per l'accettazione delle necrologie e degli economici osserveranno, i seguenti orari:

MONFALCONE
DAL MARTEDI' AL VENERDI'
15.00 - 19.00

GORIZIA
DAL LUNEDI' AL SABATO
8.30 - 12.30

ELTSIN HA NOMINATO IVAN RYBKIN A CAPO DEL CONSIGLIO DI SICUREZZA DEL CREMLINO

Ama l'Urss il nuovo Lebed

Ingegnere meccanico, 50 anni compiuti proprio oggi, è stato presidente del Parlamento

Ieri ha parlato per mezz'ora con il Presidente russo. Uno dei suoi compiti primari sarà la pacificazione in Cecenia

MOSCA — E' l'ex presidente del Parlamento Ivan Rybkin il nuovo capo del Consiglio di sicurezza del Cremlino. Lo ha nominato ieri mattina il Presidente Boris Eltsin con un suo decreto. Rybkin è stato incaricato anche di condurre il negoziato con i separatisti in Cecenia, con la qualifica di plenipotenziario del Presidente. Con un separato decreto, Eltsin ha infatti tolto anche questo ruolo a Lebed, che formalmente l'aveva conservato malgrado il suo esonero da responsabile della sicurezza.

Ingegnere meccanico e laureato anche in scienze tecniche, Rybkin, che oggi compirà 50 anni, si è specializzato in politologia all'Accademia Diplomatica di Mosca e dal '70 al '91 ha fatto parte del Partito comunista dell'Urss. Appassionato di scacchi, sposato e padre di due figli di 18 e d 14 anni, era diventato deputato per la prima volta al Soviet Supremo nel '90, ed era stato capo del gruppo comunista fino al '93, anno in cui il Soviet venne sciolto. Nel dicembre dello stesso anno, Rybkin è stato eletto alla Duma nelle liste del Partito Agrario, e nella passata legislatura, terminata nel dicembre del '95, è stato presidente della camera. Durante la sua gestione, la Duma si è progressivamente riavvicinata al Cremlino dopo la durissima contrapposizione culminata nell'assedio, nelle cannonate contro la sede del Parlamento e nell'arresto dei suoi leader, il generale Rutskoi e il ceceno Khasbulatov. Rieletto deputato, Rybkin non occupava nella Duma al momento alcun ruolo di rilievo.

Nelle interviste rilasciate in passato, Rybkin ha più volte affermato che ritiene necessario ricostuire l'Urss su una «nuova base federata o confederata», della quale la Comunità di Stati Indipendenti sarebbe, nel suo giudizio, solo un embrione. I giornali moscoviti ieri mattina in prima pagina hanno dedicato molti commenti all'estromissione di Lebed. La 'Komsomolskaya Pravda' scrive che «a dispetto delle sue promesse di non fare campagna elettorale con un presidente in carica, Lebed sta facendo il furbo», mentre Tatiana Malkina, editorialista di 'Segodnya', nota che anche se a Eltsin dispiace la sua malattia rende «inevitabile un clima elettorale».

Ivan Rybkin, sarà il nuovo Lebed russo.

Secondo Andrei Piontkowsky, direttore del Centro di studi strategici, un organismo indipendente, «il fattore tempo è molto importante. Se le elezioni saranno tra quattro anni, per Lebed sarà difficile mantenere la sua popolarità. Ma si voterà nel giro di pochi mesi, le sue possibilità sono molto forti». Rybkin, che compie proprio oggi 50 anni, è stato ricevuto per un colloquio di mezz'ora da Eltsin nella casa di cura fuori Mosca dove è ricoverato il capo del Cremlino che gli ha raccomandato di agire «entro i limiti dei poteri concessi al Consiglio di sicurezza dal presidente».

Nelle sue dichiarazioni, Rybkin ha messo in primo piano la necessità di garantire la tenuta dell'accordo di pace in Cecenia, dove, ha detto rendendo omaggio all'opera del suo predecessore, «è stato fatto del lavoro molto difficile che deve essere proseguito».

SARÀ UNA «GARA» TRA CONSERVATORI

Giappone alle urne Hashimoto favorito

Andranno al voto 97 milioni di elettori

TOKYO — Ultime battute della breve, solo 12 giorni, campagna elettorale per il rinnovo della dieta giapponese. Non è costume della politica giapponese osservare alcuna «pausa di riflessione» prima del voto. Quindi ieri sera manifestazioni di chiusura e poi oggi circa 97 milioni di elettori si recheranno alle urne. I sondaggi predicono una netta affermazione del partito del primo ministro Ryutaro Hashimoto, che potrebbe arrivare a riconquistare la maggioranza assoluta con 251 dei 500 seggi del parlamento. I liberaldemocratici (Yiminto) avevano governato senza interruzione per quasi 40 anni prima delle ultime elezioni, nel 1993, quando persero la maggioranza assoluta e furono costretti a governare con una spuria coalizione insieme ai socialisti (Shakai Minshuto) e il partito conservator-riformista Sakigate, nato da una costolo del Pld, entrambi in calo nei sondaggi.

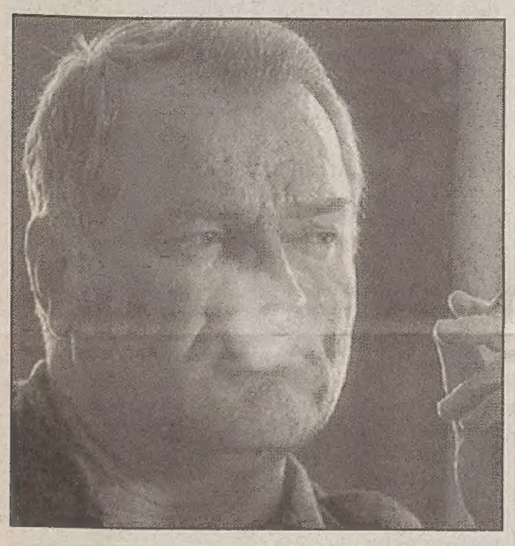
«Riconosco che è molto difficile recuperare la fiducia dei cittadini ma vogliamo impugnare il timone dello stato per passare il testimone alla prossima generazione» ha detto il premier, facendo riferimento ai molti scandali per corruzione che portarono al calo di consensi registrato dal suo partito nel 1993. Ichiro Ozawa, leader del maggior partito di opposizione, la coalizione Shinshinto (Nuova Frontiera) fondato solo nel dicembre del 1994 in nome della lotta contro la corruzione, chiuderà la campagna elettorale a Iwate. C'è ben poca differenza di programma tra le due forze maggiori, entrambe di stampo conservatore, e l'unico sostanziale tema di dibattito è stato l'imposta sui consumi (la nostra Iva) che Hashimoto vuole aumentare per finanziare le crescenti spese di uno stato sociale che deve far fronte all'invecchiamento della popolazione e che Nuova Frontiera invece vuole lasciare al 3%. Ma i sondaggi affermano che sarà molto difficile per la coalizione mantenere i suoi 160 seggi.

Anche Ozawa era un membro del Pdl (ne è stato segretario generale) e nelle fila di Shinshinto militano tre ex primi ministri, Toshiki Kaifu, Tsutoku Hata e Morihiro Hosokawa. Ozawa è stato molto criticato dai suoi avversari per la sua allenza con la principale organizzazione buddista del paese, il Soka Gakkai che gli ha assicurato l'appoggio dei suoi 8 milioni di aderenti, e per lo stile «dittatoriale» della sua leadership.

IL GENERALE MLADIC E' IN COMA IN UN OSPEDALE MILITARE DELLA CAPITALE

Belgrado, la «caduta degli dei»

L'aiutante di «Arkan» è morto sotto i colpi di un killer - In galera il comandante Bokan



Il generale serbo-bosniaco Mladic pensieroso.

Servizio di
Mauro Manzin

ZAGABRIA — La caduta degli dei. In Serbia, quelli che fino a pochi mesi fa erano gli eroi del popolo, una vera e propria casta di intoccabili, stanno cadendo sotto i colpi, chi della sua stessa follia, chi di un proiettile esploso da un killer e chi nella rete tesagli dalla polizia e dai servizi segreti. Occorre ripulire tutto il marcio che la guerra nell'ex Jugoslavia, aveva contribuito a far fermentare. La prima e più illustre vittime è il generale Ratko Mladic, comandante supremo dell'esercito dei serbi di Bosnia, criminale di guerra ricercato dal tribunale dell'Aia, uomo dai nomignoli truculenti come il «Boia di Srebrenica», o altisonanti, come il «Napoleone dei Balcani».

Ma, tra il militare e il criminale ha prevalso la follia. Mladic è affetto da tempo da una sindrome psicotica di tipo manicale depressiva. Mai ripresosi dal suicido messo in atto dalla figlia che non aveva accettato la «pulizia etnica» di cui il padre è stato il principale macabro artefice, il generale era trattato con dosi massicce di psicofarmaci. Il settimanale «Tirana News», che già aveva dato notizia del suo ricovero in ospedale, ha appreso da fonti medico-militari di Belgrado che proprio il massiccio uso di psicofarmaci avrebbe provocato a Mladic, che avrebbe anche perso la capacità del dialogo, un infarto, il terzo in poco tempo. Ora il generale sarebbe addirittura in coma reversibile, seguìto proprio a un arresto cardiaco avvenuto nella serata di venerdì scorso. I medici temono di non riuscire a salvarlo. Sarebbe ricoverato nel Sesto presidio militare di sanità alla periferia est della capitale serba, sotto la rigorosa sorveglianza di ben 70 guardie del corpo che non lo abbandonano mai, neppure in questi frangenti critici della degenza. Ma più che i nemici esterni ora Mladic deve temere quelli «interni». Per lui è giunto il tempo di fare i conti con la propria coscienza.

La seconda «divinità» serba che è caduta è Nebojso Djordjevic, colonnello delle «Tigri», quelle del comandante «Arkan», al secolo Zeljko Raznjatovic, e uno dei leader degli ultras della Stella Rossa, la famosa squadra di calcio di Belgrado. Il suo cadavere è stato ritrovato crivellato di colpi all'interno di un'automobile parcheggiata nei pressi di casa a Zemun. All'inizio della guerra nei Balcani, Djordjevic era la guardia del corpo del leader radicale serbo, Vojislav Seselj (quello che voleva bombardare l'Italia perché ospitava le basi aeree della Nato da cui partivano i caccia alleati per le loro azioni di «Deny Flight» sulla Bosnia). Djordjevic si era messo in luce come capo della scatenata tifoseria belgradese e «Arkan», anch' egli reduce dalla stessa «passione» calcistica e poi diventato l'uomo più potente della criminalità serba, aveva subito notato il suo «talento», reclutandolo tra i suoi «tigrotti». Rapida la sua carriera che lo ha portato al grado di colonnello e, praticamente, al ruolo di braccio destro di «Arkan». E la sua uccisione potrebbe suonare come un avvertimento allo stesso onnipotente comandante delle «Tigri», sempre più odiato da altre organizzazioni criminali e ora nel mirino anche della polizia che, finita la guerra, non lo considera più un intoccabile.

In galera, invece, è finito il comandante delle «Aquile bianche», Dragoslav Bokan, a fianco di Milosevic nel corso della cosiddetta «rivoluzione antiburocratica» e poi protagonista con i suoi miliziani delle più feroci scorribande sui campi di battaglia in Croazia e in Bosnia. Uno dei leader dell'estrema destra serba, nel giugno del 1991 Bokan invocava la vendetta di sangue contro i secessionisti sloveni accusati da lui di sparare nei genitali dei soldati dell'Armata federale. La polizia ora lo accusa di complicità in una rapina a mano armata ai danni di un commerciante al quale sono stati rubati 250 mila marchi.

Una sorta di nemesi storica sta falcidiando le «divinità» dell'epopea grandeserba. Milosevic rimane in silenzio. Quel silenzio che gli ex eroi si portano con sè nella tomba.

BANJA LUKA

Musulmani e croati disertano le istituzioni

BANJA LUKA — Rimane difficile, nonostante gli accordi di pace, la convivenza fra musulmani e croati da una parte e serbi dall'altra. L'ennesima conferma la si è avuta ieri a Banja Luka, dove si è riunita per la prima volta l'assemblea della repubblica Srpska (83 seggi), l'entità autonoma serba prevista dagli accordi di Dayton. La seduta è stata caratterizzata dall'abbandono dei deputati musulmani (sono 17 in tutto) e del rappresentante croato, che si sono rifiutati di pronunciare il giuramento a causa di un passaggio in contrasto con le loro convinzioni religiose e politiche.

PER PROTESTARE CONTRO GLI OBBROBRI DELLA PEDOFILIA

Il Belgio si veste di bianco: parte la «marcia del silenzio»

BRUXELLES — Un intero paese è con il fiato sospeso, in attesa della «marche blanche du silence» - la marcia bianca del silenzio - che partirà oggi alle 14 dalla Gare du Nord a Bruxelles. Decine, forse centinaia di migliaia di persone, sfileranno in silenzio, unico rumore i passi e forse le lacrime, indossando qualcosa di bianco, il colore dell'innocenza: per protestare contro le istituzioni, le loro connivenze con il giro dei pedofili che operava intorno a Marc Dutroux, il «mostro di Marcinelle». Alla radio, alla Tv, nei bar, negli autobus non si parla d'altro: «domenica, alle 2» sussurra la gente in un tam-tam che coinvolge un intero paese e che esprime un livello di indignazione e di dolore collettivo che raramente si è manifestato con tanta chiarezza.

Operai, studenti, impiegati pubblici, pensionati e tanti bambini: ci saranno tutti, per esprime quella senzazione che i giovani hanno scritto a chiare lettere sui loro striscioni: «Mi vergogno di essere belga». E' infatti forse proprio la vergogna il motore profondo delle manifestazioni che si susseguono dal giorno in cui è stato rimosso dal suo incarico il magistrato che indagava sullo sporco affare di Marcinelle, Jean-Marc Cannerotte. Anche ieri, numerose le proteste. Nella capitale 4000 motociclisti tutti vestiti in pelle hanno sfilato sulle loro moto nelle vie del centro chiedendo pene più severe per i pedofili violenti. A Charleroi, i dipendenti dei supermercati hanno marciato in silenzio fino alla casa dove Dutroux teneva prigioniere le sue vittime.

La polizia la scorsa notte ha arrestato una cinquantina di persone che avevano attaccato il tribunale di Antwerp, nel nord del paese. Venerdì, un corteo di 15.000 studenti aveva lanciato pietre contro il tribunale di Gand. I parenti delle bambine uccise o rapite hannno organizzato la marcia chiedendo che si svolga in modo pacifico. «Ci saranno i nostri figli a guardarci. Io ho fiducia che la gente sarà in grado di marciare in modo pacifico» ha detto Gino Russo, il padre della piccola Melissa, 8 anni, trovata morta nell'agosto scorso. Gli organizzatori hanno chiesto a ciascuno dei partecipanti di portare qualcosa di bianco: nastri, palloncini, fiori. «Il bianco sarà il nostro colore-simbolo, per i nostri figli brutalmente uccisi, per la loro innocenza tradita ma anche per la non-violenza» ha dichiarato Marie-Noelle Bouzet, la cui figlia Elizabeth è scomparsa nel 1989.

Treni e autobus hanno ridotto i prezzi dei biglietti e raddoppiato le corse per favorire l'afflusso della gente nella capitale. La metropolitana oggi è gratis a Bruxelles. Sia il governo che il sovrano Alberto II appoggiano la marcia e le autorità hanno predisposto il dispiegamento di 1400 agenti.

UN CACCIA SGANCIA PER ERRORE LE BOMBE SU UN PAESE

Il generale Massud contrattacca, sbaragliati gli «studenti islamici»

ISLAMABAD — I Taliban hanno perso la base aerea di Baghram, secondo quanto riferito da fonti vicine al comandante Ahmed Shah Massud, capo delle truppe fedeli al deposto presidente Burhanuddin Rabbani. Baghram, sostengono gli uomini di Massud, è stata conquistata all'alba dopo una notte di intensi combattimenti. Lo stesso Massud, durante la prima conferenza stampa tenuta nella sua roccaforte di Jabal-os-Siraj da quando i Taliban hanno preso Kabul il 27 settembre, aveva annunciato un imminente decvisivo attacco contro la base. Testimoni giunti nella capitale dalla zona degli scontri, 50 chilometri più a nord, hanno confermato che nella notte scorsa si sono stati scontri molti aspri tra gli 'studenti' e le milizie di Massud, ma non avevano alcuna notizia su quale delle fazioni controllasse Baghram. Negli ospedali di Kabul, secondo fonti sanitarie, sono stati ricoverati soltanto pochi miliziani feriti provenienti da Baghram.

Venerdì Massud si era detto pessimista disponibile a colloqui di pace ma pessimista sul loro esito «a causa dell'interferenza di potenze straniere, la Russia in passato e oggi il Pakistan» e aveva accusato i Taliban di trattare con il capo uzbeko Rashid Dostum, suo alleato, nel tentativo di guadagnare tempo per rioganizzare le forze e di incrinare il fronte dei loro avversari. Attorno a Baghram hanno preso posizione carri armati e artiglieria pesante delle truppe di Massud, che ha predisposto anche batteria antiaeree. Ieri mattina i Taliban hanno tentato un'offensiva per cacciare i nuovi occupanti della base, ma senza successo.

Un attacco aereo è fallito perchè il pilota del jet, un caccia Sukoi 19 di fabbricazione russa, disturbato dal fuoco dei cannoni di Massud, ha sbagliato completamente il bersaglio. Le sue bombe hanno colpito un centro abitato vicino, dal quale sono giunte notizie di morti e feriti. Un elicottero da combattimento dei Taliban, con a bordo numerosi miliziani, appena decollato da Baghram in un disperato tentativo di fuga dopo l'ultima inutile resistenza contro i soldati di Massud, è stato abbattuto mentre si allontanava.

ISRAELE

Un «boom» turistico per il tunnel della discordia

GERUSALEMME — E' un boom turistico, con sponsor americani, il tunnel sotto la spianata delle moschee di Gerusalemme la cui apertura, decisa dal governo di Netanyahu, il mese scorso ha innescato durissimi e sanguinosi scontri nei territori palestinesi. Il numero dei visitatori è cresciuto di tre volte rispetto al periodo in cui la galleria aveva solo una entrata e non era percorribile, come adesso, per intero, dal Muro del Pianto fino alla Via Dolorosa. Per attraversare quei 550 metri sotto terra, è necessario prenotarsi e il turno di attesa è di circa un mese. Alla biglietteria c'è sempre una coda di turisti che aspetta di poter visitare il tunnel, per il prezzo di 14 shekel, circa 7 mila lire, a ingresso. Sotto l'occhio vigile dei soldati con giubbotti antiproiettile e fucili puntati, che presidiano il tunnel, almeno 1500 persone al giorno si infilano nel cunicolo.

DAL MONDO

Presidenziali Usa: Bill Clinton sempre in vantaggio su Dole

NEW YORK — Clinton mantiene nei sondaggi un largo margine di vantaggio sullo sfidante repubblicano Dole, che non riesce a recuperare il distacco, sempre della misura di alemno 10 punti di percentuale. Non ha avuto nessuna influenza il secondo dibattito televisivo andato in onda in diretta mercoledì notte. Secondo l'ultima rilevazione della rete tv Abc, che ha intervistato 834 elettori, il 50% è a favore della rielezione del presidente, il 40% appoggia Dole e il 6% il miliardario texano Ross Perot.

Helsinki sceglie gli eurodeputati Fiacca la competizione elettorale

COPENAGHEN — Neppure una lista di candidati piena di celebrità sembra essere riuscita ad accendere la passione dei finlandesi per le elezioni europee di oggi, le prime che si tengono nel paese nordico dopo l'adesione all'Ue del gennaio 1995. La campagna elettorale è stata in tono minore e neppure l'eurobus organizzato dal un gruppo di euroentusiasti che ha girato per città e campagne per spiegare ai finlandesi i vantaggi dell'appartenenza all'Ue è riuscito a vivacizzarla.

Volò attraverso un fungo atomico Oggi ha 95 anni e salute di ferro

MOSCA — Non soltanto è riuscito a raggiungere l'invidiabile età di 95 anni, ma non lamenta neppure malanni di rilievo. Eppure a Dmitry Shustov, un ex scienziato russo specializzato in radiochimica, il 18 ottobre 1951 fu ordinato di attraversare in volo un fungo atomico per prelevare campioni. Fu il direttore dei programmi nucleari dell'Urss, Igor Kurciatov, che impose allo scienziato di salire a bordo di un aereo da ricognizione (dove si sistemò al posto dell'ufficiale di rotta) per fendere il fungo.

Bolivia: per la prima volta gli Indios potranno vendere le proprie terre

LA PAZ — Per la prima volta gli indios e, più in generale, i contadini boliviani potranno essere autenticamente proprietari delle loro terre: grazie a una riforma agraria, infatti, è stato finalmente abolito il divieto di vendere gli appezzamenti, o di utilizzarli come garanzia per ottenere prestiti. Il provvedimento è stato varato su iniziativa del vice presidente Victor Hugo Cardenas, primo indio elevato a una carica così importante nella storia della Bolivia.

TROVATO CADAVERE IL MILIARDARIO TEDESCO RAPITO

I «Tornado» scovano il corpo

WIESBADEN — E' stato ritrovato ieri, in una riserva naturale a Nord-Ovest di Francoforte, un cadavere che «quasi certamente» è quello del miliardario tedesco Jakub Fiszman, 40 anni, produttore ed esportatore di apparecchiature elettroniche sequestrato a scopo di estorsione fuori dal suo ufficio nella stessa Francoforte il primo ottobre scorso. Lo ha annunciato Klaus Timm, procuratore di Wiesbaden nel Land dell'Assia, incaricato delle indagini.

Il luogo dove il corpo era stato nascosto è stato individuato grazie all'impiego di caccia ricognitori «Tornado», equipaggiati con telecamere a raggi infrarossi, che hanno passato al setaccio l'impervia zona. Sono dello stesso tipo utilizzato in Bosnia per localizzare le fosse comuni. Una volta avvertita, la polizia si è recata sul posto e ha recuperato il cadavere: giaceva sotto un cumulo di rami e foglie. Timm ha precisato che per ufficializzare l'identificazione e accertare la causa della morte (si dice ferite riportate lottando con i rapitori) saranno eseguiti esami autoptici. Si è detto però pressochè certo che si tratti proprio di Fiszman, di cui erano stati trovati sul luogo del delitto l'orologio in frantumi e tracce di sangue.

Del sequestro erano già stati accusati Rainer e Sven Koerppen, padre e figlio: mercoledì il riscatto, 4 milioni di marchi, era stato trovato sepolto nel loro giardino. Sven Koerppen, 26 anni, ha raccontato di aver accompagnato il genitore, 48 anni, nella zona boscosa fuori Francoforte il 4 ottobre scorso: Rainer voleva «metterlo in qualche posto da cui non sarebbe riuscito a fuggire facilmente».

E' QUELLO DELLA MOGLIE E DELL'AMICO DI O.J. SIMPSON

Casa degli orrori offre omicidio

ANAHEIM — Un vialetto coperto di sangue, una donna con la gola tagliata, persino una striscia del nastro adesivo giallo usualmente utilizzato dalla polizia per sbarrare l'accesso al pubblico. L'insieme è tanto accurato quanto ripugnante, ma non si tratta della scena di un omicidio autentico. E' invece una semplice trovata di dubbio gusto: riprodurre in una «casa degli orrori» l'assassinio di Nicole Brown, l'ex moglie di O. J. Simpson. La vicenda continua a tenere banco anche dopo il discusso proscioglimento del celebre attore e giocatore di football dall'accusa di aver ucciso la donna e il suo amico, Ron Goldman.

Così Jeffrey Immediato, proprietario dell'orrido baraccone di Anaheim in California (non lontano da Disneyland), ha pensato di guadagnarci sopra. Nei fine settimana conta di attirare decine di migliaia di spettatori in cerca di forti emozioni, facendo pagare loro 15 dollari a testa: circa 23. 000 lire. La famiglia Brown è però indignata dell'iniziativa, e ha sporto denuncia alla procura locale. «Non è per niente uno scherzo», sottolinea Denise, sorella della vittima. «Qui ci sono due persone assassinate, e gente che non solo ha combinato questo, ma la sta anche facendo franca».

Immediato però non ci sta: «E' una faccenda puramente commerciale. Io mi occupo di roba sanguinolenta, repellente, terrificante. Consiglio di venire a dare un'occhiata». Nella «casa degli orrori» un'attrice, esanime in una pozza di sangue con un finto squarcio alla gola, giace sul vialetto nel giardino di casa Simpson; all'improvviso balza fuori un energumeno: indossa una maglia da football della «University of Southern California» (quella in cui giocava O.J.) e brandisce un lungo coltello.

LUSSINPICCOLO, IL BUON ANDAMENTO CONFERMATO DAI DATI DEI PRIMI NOVE MESI DEL '96

Il turismo ha ripreso quota

Ritorno in massa dei turisti stranieri che hanno raggiunto l'84 per cento del totale delle presenze

LUSSINPICCOLO — Nello splendido arcipelago altoadriatico dei Lussini, turisticamente parlando, il peggio dovrebbe essere alle spalle. Lo si deduce dai dati messi a disposizione dall'Assoturismo lussignana e che riguardano i primi nove mesi del '96. In questo periodo, sono stati registrati 1 milione 398 mila pernottamenti, «er mejo» da cinque anni a questa parte. Un risultato magari non eccezionale se paragonato agli indimenticabili anni '70 e '80 ma che comunque attesta il sicuro recupero delle posizioni perdute in anni di guerra. Tanto per fare un esempio, la suesposta cifra supera il totale dei pernottamenti rilevati nel '94 (1,31 milioni), il migliore degli anni turistici dall'inizio del conflitto.

Anche nei Lussini, come altrove nel Quarnero e in Istria, a sbancare sono stati i villeggianti d'oltreconfine, con l'84 per cento del totale delle presenze. Nel contesto da rilevare il primo posto dei vacanzieri sloveni (39% dei pernottamenti stranieri), da sempre affezionati ospiti di Lussinpiccolo e dintorni. Il periodo gennaio-settembre ha dato pure la risposta che tanti operatori lussignani si aspettavano e cioè il come back degli italiani. I turisti del Bel Paese occupano la piazza d'onore nella «graduatoria stranieri», col 23 per cento, arrivando a superare tedeschi (15) e austriaci (13), che negli ultimi anni sopravanzano – e di gran lunga – gli italiani in fatto di presenze. Se invece si fa riferimento alle mete isolane, la cima non può non essere occupata da Lussinpiccolo, che vanta il 56 per cento del numero complessivo dei pernottamenti. Seconda posizione per Neresine (20%), che riesce a superare Lussingrande (13), mentre al quarto posto (4%) si trova l'amena Punta Croce.

E i primi posti spettano agli sloveni e agli italiani

Per quanto attiene invece alle sistemazioni, nei Lussini prevalgono i campeggiatori (31% delle presenze), seguiti da ospiti d'albergo (28), da coloro che preferiscono gli affittacamere privati (25), mentre a scegliere le case di riposo è stato il 16% dei turisti. Per concludere da ribadire che i risultati avrebbero potuto essere migliori se non ci fosse stato lo splash settembrino, con 126 mila pernottamenti, il 2 per cento in meno rispetto al 1994. Un risultato deludente ma che comunque non ha inciso sul morale dei locali operatori turistici, pronti a scommettere sulla prossima stagione di villeggiatura.

NELL'AMBITO DEGLI ALBERGHI PALACE

Portorose propone le terme con vista

PORTOROSE — All'interno degli «Alberghi Palace» della principale località turistica slovena è stata inaugurata la prima «riviera termale» con vista sul mare del Paese. Si chiama «centro termale-ricreativo» ed è stato inserito nel «grembo» di tre edifici: due alberghi e l'attrezzato stabilimento termale. Quest'ultimo offre la talassoterapia, il Centro bellezza e una tecnologia d'avanguardia abbinata, nelle cure, ai due elementi naturali primari: il fango e l'acqua ad alta concentrazione salina (acqua madre).

Il nuovo complesso, un progetto molto impegnativo data l'ubicazione, portato a termine in circa nove mesi di lavoro dalla società «Al Engineering» di Lubiana, artefice di strutture del genere in altri centri termali sloveni, comprende una superficie di quattromila metri quadrati. Settecento metri quadrati sono occupati da tre grandi piscine con acqua termale ad una temperatura tra i 28 e i 36 gradi centigradi. L'acqua, che contiene un alto tasso di cloruro di sodio, di altri minerali di provenienza marina e diversi composti chimici sulfurei, è simile a quella di due noti centri termali europei, Piestany, in Slovacchia e Bad Gogging, in Germania, ed è stata ottenuta grazie ad una trivellazione profonda 705 metri effettuata nel 1994 dall'azienda «Artezia» di Praga.

Le piscine sono dotate di cascate, massaggi subacquei (sdraio e panca), whirlpool (sorgenti calde). Una particolarità sono le saune, di tre tipi: finlandese con cromoterapia (rappresenta la singolarità), turca e bio sauna. Ci sono, poi, due piccole piscine con acqua calda e fredda, una piccola terrazza per il riposo, il solario, il bar e una grande terrazza per la tintarella con vista sul mare. La distesa azzurra, tra l'altro, si ammira anche dall'interno di tutto il complesso, grazie ad una suggestiva scenografia. Quest'ultima è opera di un'azienda di Bologna, che studia e ricerca nel settore alberghiero e turistico quanto di nuovo per rendere più gradevole l'ospitalità, specializzata nella ricostruzione di ambienti naturali con una tecnologia che può riprodurre fedelmente rocce, cascate, sorgenti, torrenti e qualsiasi paesaggio.

«In collaborazione con l'ufficio tecnico di Lubiana – racconta il titolare Pietro Robortella – per la realizzazione delle cascate e di quella prospettica, abbiamo fatto rilievi e ripreso piccoli particolari nelle grotte di Postumia che abbiamo riprodotto esattamente, con cavità, stalattiti e stalagmiti, inserendo all'interno le cascate con le acque termali. Ogni particolare è stato curato al massimo e questo lavoro in Slovenia è uno dei più importanti. Sicuramente – conclude Robortella – ci saranno dei risvolti e aperture dei mercati, perché nel settore turistico e alberghiero è importante dare una nuova immagine e con le nuove tecnologie si possono fare tantissime cose che anche l'osservatore non può riconoscere come "finte", né con il tatto né con la vista».

«Il mercato turistico cambia – sottolinea dal canto suo il direttore della catena "Alberghi Palace", Danilo Daneu – e da tanto tempo ricercavamo un prodotto che contribuisse non solo ad arricchire la nostra offerta, ma anche a riempire le nostre capacità ricettive non solo d'estate, ma durante tutto l'anno e abbiamo creato questa struttura, unica nel suo genere nell'ambito dell'offerta termale-ricreativa in generale. Ora, contiamo sulla presenza nei nostri impianti di circa cinquecento ospiti al giorno e proponiamo anche dei programmi specifici, quali "Club Palace" con soggiorni di 5 e 7 giorni, "relax di due giorni" e "Inverno d'oro a Portorose", un pacchetto settimanale. Oltre al nuovo centro – rileva ancora Daneu – quest'anno abbiamo ristrutturato l'albergo "Apollo" e apportato varie innovazioni in tutto il complesso, per un investimento totale di 7 milioni e mezzo di marchi».

Ad attendere un «benefattore» rimane il vecchio albergo «Palace», pioniere del turismo sloveno, al centro della località rivierasca dalla centenaria vocazione turistica.

CROCE ROSSA

Fiumani generosi in denaro e vestiario

FIUME — Risposta convinta della cittadinanza all'azione umanitaria «Solidarietà in atto». Secondo quanto dichiarato dai responsabili della Croce Rossa, in città sono state raccolte 60 mila kune (diciotto milioni circa), tre tonnellate e mezza di vestiario e quasi duecento paia di calzature. All'iniziativa hanno dato il loro apporto l'associazione dei donatori volontari di sangue e le unità territoriali. Il 75 per cento del denaro raccolto verrà consegnato ai profughi e agli sfollati per favorire il loro rientro nei luoghi di provenienza, mentre la somma restante rimarrà alla croce Rossa, che provvederà anche a consegnare abiti e calzature ai più bisognosi.

IN BREVE

Autostop a rischio: vittime narcotizzate, ripulite e scaricate

SPALATO — Può essere estremamente rischioso accettare un «passaggio» in automobile dal capoluogo dalmata sino a Sarajevo o Mostar. Pericoloso se l'offerta veniva da uno dei tre compari della «banda del sonnifero», ora finalmente in carcere. L'incauto passeggero veniva infatti dapprima abbondantemente narcotizzato in qualche bar od osteria di una tappa intermedia, e quindi «ripulito» di denaro, documenti e quant'altro di valore, per venire infine scaricato dall'auto in una zona deserta. I tre sono stati individuati e arrestati. Sono uno zagabrese e un bosniaco, con residenza provvisoria nella capitale croata, rispettivamente di 31 e 33 anni, e di uno spalatino di 55. Ancora in via di accertamento il numero delle vittime.

La flotta «Jadrolinija» si è arricchita di un traghetto: il «Dubrovnik»

FIUME — Il nuovo acquisto della «Jadrolinija», il ferry-boat «Dubrovnik» è al cantiere di Lussinpiccolo, dove verrà ora sottoposto a una serie di interventi di manutenzione straordinaria e di modifica, compresa la ricostruzione della rampa di poppa, in modo da poter includere il «Dubrovnik» in servizio di linea già nel marzo prossimo. La nave è stata acquistata in Irlanda al prezzo di 13 milioni di dollari. E' stata costruita nel 1979 ed ha caratteristiche quasi analoghe al «Marco Polo». Può accogliere a bordo 1300 passeggieri, di cui 471 in cabina, e 290 autovetture. La «Jadrolinija» conta di riprendere il servizio verso la Grecia, quando «Marco Polo» e «Dubrovnik» dovrebbero alternarsi sulla Fiume-Ragusa-Igoumenitsa-Corfù, con scalo intermedio a Bari.

Presentata al presidente Tudjman la traduzione croata delle «Casite»

ZAGABRIA — Il presidente della Repubblica Tujman ha ricevuto una delegazione della casa editrice polese C.A.S.H. L'incontro è avvenuto in occasione della pubblicazione della versione in linea croata del libro del docente dell'ateneo triestino, Luciano Lago, intitolato «Le casite – pietre e paesaggi dell'Istria centro-meridionale: un censimento per la memoria storica». Il libro del professor Lago era stato pubblicato con gli auspici dei Capi dello Stato croato e italiano. Della delegazione della casa editrice polese – cui si deve, appunto, la versione croata del libro – facevano parte il redattore responsabile, Elmo Cvek, i collaboratori Valnea Delbianco, Loretta Gropuzzo e Attilio Krismanic, nonché l'assessore regionale istriano per l'educazione e la cultura, Graziano Kirsic.

Molti ospiti ad Arbe in settembre, nonostante i capricci del tempo

ARBE — Sono stati 86 mila i pernottamenti registrati sull'isola in settembre. Risultato positivo, tenendo conto delle condizioni meteo non proprio esaltanti. Degli 86 mila pernottamenti, ben 78 mila sono distranieri. La parte del leone è stata recitata dall'impresa alberghiera «Imperial», con 50 mila pernottamenti; seguono gli affittacamere (18 mila) e i campeggi (13 mila). Cinquemila i pernottamenti nei «marina».

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 11,30 Lire*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 280,66 Lire

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 82,80 = 985,24 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,30 = 1206,85 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 76,20 = 906,70 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,00 = 1122,65 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Spiceria Banka Koper di Capodistria

FIUMANO

Sempre più incidenti

FIUME — Elevato il numero di incidenti stradali sulle arterie del Quarnero. Si sono registrati 101 sinistri, con un bilancio di un morto e 14 feriti gravi, mentre i danni materiali ammontano a circa 550 mila kune. La Polostrada ha comminato contravvenzione a 444 automobilisti, mentre a 22 persone è stato impedito di continuare a guidare perché sotto i fumi dell'alcol.

UN LIBRETTO DI NERINA FERESINI DEDICATO ALL'ISTITUTO

Pisino, liceo cancellato

Rievocati gli ultimi, difficilissimi anni scolastici dal 1943 al '46

«Ragioni pratiche impedivano, allo stato attuale delle cose, lo sviluppo del liceo scientifico di Pisino (...). Praticamente, il problema del liceo (...) di Pisino e dell'istituto tecnico rovignese si sarebbero potuti risolvere considerandoli collegati. (... Pertanto) si è provveduto alla trasformazione del tecnico (di Rovigno) in liceo scientifico e si è deciso di fondere in esso anche quello scientifico di Pisino».

Con queste indicazioni (e con qualche altro accenno sia ad una abbastanza rilevante precedente affluenza a Pisino di studenti di «altre zone» dell'Istria, sia alle gravi distruzioni subite da quella cittadina durante la guerra) Eros Sequi su «La Voce del popolo» (di Fiume) del 31 agosto 1946 rendeva note le decisioni assunte dalle competenti autorità (jugoslave) per una «riorganizzazione» generale della scuola italiana in Istria, e per la contemporanea «abolizione» di qualche singolo istituto scolastico italiano sino allora operante.

Meno sommarie indicazioni, al riguardo, ci vengono fornite ora da un opuscolo di Nerina Feresini intitolato «Il nostro Ginnasio nella bufera cinquant'anni fa. Pisino... 1943... '46». Rivivono così anzitutto per la storia del ginnasio-liceo di Pisino: le operazioni di ricupero, dalle macerie rimaste dopo gli eventi bellici del settembre 1943, di parte degli arredi e del materiale scolastico; l'individuazione di una sede alternativa precaria; la ricomposizione del corpo insegnante. Mentre Pisino stava diventando «un'isola dove era difficile approdare e più difficile ancora allontanarsi» (per gli attentati ai treni, le limitazioni del coprifuoco, gli allarmi aerei, gli scontri fra i partigiani e i tedeschi).

Panoramica del centro storico di Pisino.

Poi le rinnovate traversie dell'anno scolastico 1944-'45: altra sede precaria per la scuola, ricorso ai libri di testo degli anni precedenti, allarmi aerei, guerriglia e controguerriglia. E dall'8 maggio 1945 – dopo l'ingresso nella cittadina delle forze jugoslave – il liceo e la scuola media praticamente per parecchio tempo in balìa di se stessi (con la conseguente mancata erogazione degli stipendi agli insegnanti per cinque mesi): e poco dopo l'allontanamento obbligatorio degli allievi di asserita «origine croata» e le modifiche affrettate dei programmi d'insegnamento.

Ancora peripezie durante l'anno scolastico 1945-'46. Mancava il riscaldamento e gli allievi in classe se ne stavano «avvolti nelle coperte». Un altro sloggio, e per alcune settimane un insegnamento impartito in alcuni corridoi, con gli allievi «seduti sulle scatole di cartone dei pacchi Unrra»...

E infine nell'estate del 1946 la già accennata formale decisione del «trasferimento» a Rovigno. Percorse clandestinamente parte di quella strada anche il labaro della scuola italiana di Pisino: «ricuperato dalle macerie nel settembre 1943,... tenuto nascosto»; «portato a Rovigno, vi rimase per qualche tempo in un sacchetto appeso fuori dalle finestre della soffitta del convitto delle suore»; poi «scucito e nascosto nella fodera del cappotto di un'insegnante, che... lo portò... a Pola».

Dal canto suo «La Voce del popolo» di Fiume, in una prospettiva completamente diversa, aveva invece scritto dopo la fine dell'anno scolastico 1945-'46: «(La minoranza italiana di Pisino-città) rimane piuttosto passiva di fronte a tutti gli aspetti di attivizzazione delle masse nel lavoro popolare. A nulla vale l'esempio dei croati...».

Mario Dassovich

Da oggi c'è un nuovo modo di comprare.

OPERAZIONE FIAT PUNTO "Senza pensieri."

FIAT PUNTO

L'esempio della Punto 55 S 3p

● 2.655.000 LIRE DI ANTICIPO:
tutto qui - poco, vero?- solo il 15% di anticipo (il prezzo - chiavi in mano - della Fiat Punto 55 S 3p è 17.700.000 Lire).

● 321.818 LIRE PER 11 RATE SENZA INTERESSI:
rate piccole e di grande respiro.

● 4 ALTERNATIVE, DOPO UN ANNO.
Il bello continua: infatti dopo un anno potete saldare il versamento finale di 11.505.000. Oppure potete chiedere il finanziamento SAVA. Oppure siete liberi di passare a un'altra Fiat, e alla vostra Punto sarà riconosciuto un prezzo minimo di riacquisto di 13.275.000*. O al limite restituire l'auto*. Tirate le somme e state tranquilli. L'Operazione Fiat "SENZA PENSIERI" è pensata per darvi grande convenienza e serenità.

Fino al 31 ottobre 1996

Numero Verde 1678-15015

FIAT PATTO CHIARO

INFORMATEVI DA CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Offerta valida fino al 31 ottobre. TAN 0%, TAEG 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni SAVA. *Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 Km.

IL SINDACO DI TRIESTE ILLY RIBATTE ALLE ACCUSE DI «STERILI PROTESTE» DA PARTE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

«Prodi attento, la secessione cova»

«Il governo ci dia le infrastrutture che abbiamo richiesto e dia avvio alle riforme prima che la Lega cavalchi un malcontento reale»

Servizio di
Livio Missio

TRIESTE — E alla fine l'idillio si ruppe. Romano Prodi, stanco «di essere tirato per la giacca» dai piagnucolosi politici del Nord Est («come quelli di Palermo») in un corsivo di fuoco pubblicato l'altro giorno dal «Gazzettino» di Venezia manda al diavolo Cacciari, Illy e gli altri sindaci della zona, parlamentari e quant'altri continuano a rompergli le scatole coi loro piagnistei, senza fare proposte concrete, mentre lui a Roma suda sette camicie per rimettere in moto il Paese (tutte parole sue).

Accuse pesanti. Vediamole.

«Alla classe politica del Nord-Est — dice Prodi — chiedo maggiore iniziativa e minor confusione di proposte. Se l' ho fatto è perchè dalla zona che riesce a esprimere la migliore economia del Paese non arriva politicamente altro che un dibattito senza sbocchi, con molte polemiche e oscure minacce e destinato, se continua così, a smarrirsi nei difficili percorsi della logica». Insomma, chiacchiere senza senso: «Non ne posso più — scrive il numero uno dell'Ulivo — di sentir parlare del malessere del Nord Est, che indubbiamente esiste ed è un fatto molto serio, e di sentir accusare Roma di essere "assente" esattamente come fanno a Palermo quando dicono che "lo Stato è latitante"».

«Stanno sottovalutando il pericolo della secessione, perché il malessere è reale e la Lega ne approfitterà»

Prodi insiste sulla vacuità dei nostri politici. «Voglio proposte precise, che vadano oltre i discorsi meramente economici, cerco gente che capisca veramente cosa vuol dire governare l'Italia e non pensi solamente a tirare la giacca del Presidente del Consiglio dalla propria parte».

Uno schiaffo sonoro insomma al movimento dei sindaci del Nord Est e ai parlamentari (per la verità Prodi, nel fondo, cita solo quelli veneti: dei triestini e friulani o non si ricorda o non li calcola proprio).

Riccardo Illy, primo cittadino di Trieste e uomo di punta del movimento, incassa con fair play ma non porge l'altra guancia. «Invece di fare polemiche, vediamo cosa si può fare in concreto. Forse è vero, dobbiamo lamentarci meno e fare più proposte concrete, visto che Prodi lamenta una mancanza di progettualità da parte nostra. Bene, le proposte sono due. Una: più infrastrutture al Nord est perchè è un'area produttiva che tira per tutto il centro-Nord e che, in definitiva, provoca ricadute benefiche per tutto il Psese. E fino ad oggi abbiamo ottenuto molto poco. La seconda: la riforma dello Stato. E' stato il nostro movimento che ha proposto di compiere la riforma in due fasi, la prima senza toccare la Costituzione (ed è esattamente quanto ha recepito il ministro Bassanini nel suo disegno di legge), la seconda insediando una commissione bicamerale che predisponga la riforma della Costituzione. Noi siamo per la bicamerale: chi chiede la Costituente in realtà cerca solo pretesti per andare a nuove elezioni in cerca di rivincita».

Fin qui le proposte. Poi l'avvertimento politico: «Mi pare - dice Illy - che a Roma stiano sottostimando il pericolo della secessione. Fino al 15 settembre (la data della kermesse di Bossi a Venezia, n.d.r.) il fenomeno era sopravalutato, adesso, passata la paura, nessuno ne parla più. ma se il governo sottovaluta il reale malessere che serpeggia, come il fuoco sotto la cenere, in tutto il Nord Est, compie un errore grave, perchè esiste realmente. Bisogna fare con urgenza le riforme, ma negare a Forza Italia in presidenzialismo significa chiudere a priori ogni possibilità d'intesa. Volete il doppio turno? E allora accogliete anche le richieste di Berlusconi: perchè, se non si fanno subito le riforme, fra un anno la Lega tornerà a cavalcare la battaglia della secessione. E non finirà sempre come a Venezia».

NORD EST / PARLANO GLI OPERATORI DEL VOLONTARIATO

Ma il malcontento galoppa anche tra gli esponenti della base vera

Dall'inviato
Paolo Rumiz

FIRENZE — «Che domani Prodi non venga a farci prediche: da lui vogliamo politica». Il popolo dell'Ulivo aspetta al varco il presidente del Consiglio. Al Teatro-Tenda di Firenze mezzo volontariato italiano si è radunato per dibattere il tema cruciale della carità e della speranza in quest'Italia che bussa alle porte dell'Europa. Se non è Ulivo poco ci manca. Semmai, è Ulivo al cubo. Gente che sgobba gratis tra emarginati e malati terminali, che non tira la giacca a nessuno e non chiede corsie preferenziali. Gente quindi severa, talvolta durissima nel giudicarsi e nel giudicare.

Oggi, a Firenze, Prodi racconterà come intende riformare lo stato sociale. Ma non sarà, questa, una platea facile. Sono inquieti i peones del sociale, e in particolare quelli del Nord-Est che sentono sul collo il fiato leghista e quindi il rischio della secessione. Lo scontro tra Prodi e Cacciari si mostra come il segnale di qualcosa di più vasto, di un'incomprensione, di una delusione sottile che coinvolge proprio lo zoccolo duro dell'Ulivo, quelli che più degli altri avevano scommesso su un cambiamento. Ascoltiamoli.

«È vero quello che dice Prodi – dice Martino di una cooperativa sociale di Vicenza – c'è del doroteismo negli atteggiamenti del Nord-Est. C'è anche dell'egoismo; come dire, gli schei soprattutto. C'è in particolare una pretesa che i problemi del Veneto passino sempre al primo posto su quelli del Paese. Ma vivaddio è anche vero che questo governo si dibatte da un'improvvisazione all'altra. Non vedo alcun cambiamento nelle procedure o nella burocrazia. Non vedo nemmeno progetti a medio e lungo termine».

Fa eco Antonia, di una cooperativa di volontari di Schio: «Nella risposta a Cacciari Prodi è passato dal piano politico e amministrativo a quello morale, o peggio moralistico. Non vorrei che lo facesse anche domani. Non si può rispondere con delle prediche alla richiesta di strade e ospedali».

«È triste che molti già comincino a pensare con impotenza al fatto che una formula si è chiusa – dice Stefano di Rovigo – sta aumentando tra di noi un certo clima di impotenza. Vedo che l'Ulivo arranca; se non si può far nulla, Prodi deve denunciare che c'è una paralisi, mollare Bertinotti, denunciare i giochini di D'Alema».

«Gli italiani hanno una pazienza enorme – dice Livia di Treviso – gli italiani sanno capire chi promette caramelle, lo si è visto con la bocciatura di Berlusconi. Quindi non è necessario con loro vendere fumo. Ma, buon Dio, ci fosse almeno un segnale forte che coinvolga tutti. Invece, non fiuti il vento del cambiamento». «La polis sta scomparendo dai nostri dibattiti – dice Lorenzo di una cooperativa "no profit" di Venezia – tutti cominciano a chiudersi nel loro piccolo, chi si occupa di zingari, chi di malati terminali, chi di drogati. Ma tutto il resto non esiste».

Continua Lorenzo: «La delusione è nata già alle elezioni con la candidatura di gente come La Malfa e Rigo, che hanno spazzato via chi aveva lavorato davvero fino a quel momento. È stato il primo boccone amaro. Oggi, vediamo il progressivo svuotamento della proposta Visco per la riorganizzazione fiscale del "no profit"».

«Vediamo ingerenze sempre più forti del vecchio sistema che non vuole perdere i propri privilegi – dice Angelo di Venezia, che ha speso due anni nell'ex Jugoslavia – vedo davanti alla porta di Cacciari file sempre più lunghe di gente che fa la coda affinché tutto resti come prima. È disperante, durissima la lotta del nostro sindaco».

Fa Tom di Pordenone: «Temo il camaleontismo dei carrozzoni; hanno sette vite. Le vecchie strutture sopravvivono sempre, sia a destra sia a sinistra». E continua: «Sa cosa le dico, mi trovo spesso meglio a dialogare con il nemico politico dichiarato, col quale almeno c'è franchezza, che con uno che sta al mio fianco e magari ragiona in termini di sotterfugi per accaparrare potere». Deluso? «La speranza c'è ancora, ma il nostro giudizio sarà implacabile».

NORD EST / ASSESSORE CONTRO MINISTRO

Mattassi scrive a Di Pietro: «In materia di appalti Anas troppi ritardi e molti sbagli»

TRIESTE — Il dialogo tra le regioni e Roma sembra accusare davvero qualche segno di cedimento. Prova ulteriore è la lettera che l'assessore regionale ai trasporti ha inviato al ministro Di Pietro, dopo aver tentato inutilmente di ottenere in tutti questi mesi anche solo un semplice appuntamento, anche su argomenti di una certa urgenza. A questo proposito riportiamo qui di seguito ampi stralci della lettera firmata da Mattassi.

«Ho riscontrato non poche difficoltà per riuscire a rappresentarle le esigenze urgenti per il territorio regionale, considerato il fatto che le mie richieste di incontro a lei rivolte sia telefonicamente che per iscritto non hanno avuto buon fine».

«Il primo argomento - dice poi l'assessore - che desidero sottoporre alla sua attenzione riguarda la viabilità. Le uniche iniziative infrastrutturali in atto nella Regione Friuli-Venezia Giulia di spettanza dell'amministrazione statale, se si eccettua il comparto ferroviario, risalgono ormai al 1985. Di tutti gli interventi programmati nell'ambito del piano decennale dell'Anas del 1986 è stata tutt'oggi avviata ed è attualmente in corso di ultimazione solo la ss 251, nuovo ponte del Giulio.

Per quanto riguarda poi in particolare gli interventi inseriti nella convenzione stipulata nel maggio 1987 tra Regione e Anas, con la quale l'Anas si impegnava a realizzare opere per l'importo complessivo di 100 miliardi (fondi statali) e la Regione per l'importo di 98 miliardi (fondi regionali), nulla è stato attuato da parte dell'Anas e le uniche opere realizzate sono state a carico del bilancio della Regione.

Per quanto riguarda invece le priorità dell'Anas nazionale indicate al governo, da notizie recentemente riferite dall'onorevole Bargone a Udine, risulta che siano in palese difformità con le priorità da me indicate a lei con la nota del 13 settembre scorso, che le allego per memoria, nella quale si individuano le strade tendenti a dare coerenza al progetto di piattaforma logistica regionale, di sicuro interesse nazionale nello sviluppo dei trasporti verso il centro, il Centro-Est e l'Est europeo».

Mattassi affronta quindi il problema delle sistemazioni idrogeologiche: «per quanto riguarda invece il tema della sicurezza idrogeologica, ritengo doveroso evidenziare la situazione di incredibile trascuratezza caratterizzante i fiumi di rilievo nazionale, quali il Tagliamento e l'Isonzo, con rischi per la vita dei cittadini. Questa situazione si è ulteriormente aggravata con il parere del comitato tecnico dell'autorità di bacino, che nei giorni scorsi ha inteso rinviare per l'ennesima volta e in modo assolutamente ingiustificato la scelta della giunta regionale. Al di là delle opere da realizzarsi a cura della Regione, credo sia assolutamente necessario, nel rispetto della sicurezza della popolazione, non buttare via le opere fin qui realizzate (ricalibratura dell'alveo alla Stretta di Latisana a 4500 mc/sec), intervenendo in via prioritaria sulla ricalibratura del canale scolmatore cavrato, ove 4500 mc/sec non riescono a transitare.

E' superfluo sottolineare quanto sia necessario un intervento straordinario dello stato per un'opera che, fino ad agosto, avrebbe potuto costare 100 miliardi, ma che a seguito dell'indicazione di opere aggiuntive da parte del sunnominato comitato tecnico, ha raggiunto oggi il costo presunto di 200 miliardi».

STUDIO DELL'ASSESSORATO ALLE FINANZE

Nasce il fisco regionale Possibili nuove entrate

TRIESTE — Entro breve la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia dovrebbe aumentare le entrate proprie.

Come riferisce l'agenzia di stampa della giunta regionale, è infatti ormai in via di positiva conclusione l'iter per ottenere dallo Stato uan maggiore compartecipazione del gettito derivante da Iva, Irpef e Irpeg riscosse nel territorio regionale. Nel contempo, la Regione eserciterà più ampie competenze in materia di finanza locale e sanità, provvedendo con le nuove risorse ad assicurare i trasferimenti a favore delle autonomie locali e del sistema sanitario regionale. La proposta è contenuta in un emendamento da inserire nella legge finanziaria dello Stato, che è stato elaborato da un gruppo di dirigenti statali e regionali. Il testo prevede che al Friuli Venezia Giulia siano attribuiti due decimi in più delle riscossioni relative all' Irfep e all' Iva e mezzo decimo in più del gettito dell' Irpeg e dei contributi sanitari. Tutto ciò dovrebbe comportare maggiori entrate stimate in 850 miliardi di lire, fermo restando che dalla data di efficacia delle nuove disposizioni cesseranno i trasferimenti statali - pressochè di uguale importo - a favore degli enti locali e del Fondo sanitario regionale. L' assessore regionale alle finanze e agli enti locali, Oscarre Lepre, ha sottolineato che l' approvazione dell' emendamento consentirà in futuro una maggiore libertà d' azione, poichè l' assegnazione delle nuove entrate e le accresciute competenze nei settori della sanità e delle istituzioni ,ocali daranno alla Regione la possibilità di legiferare in piena autonomia e senza la necessità di rispettare i vincoli imposti dalla disciplina statale.

LE LINEE DEL COMITATO REGIONALE EMERSE NEL CORSO DELL'ULTIMO VERTICE SULLA CRISI

Il Pds riscopre i compagni comunisti

«La nuova giunta dovrà andare da Dini fino a Rifondazione compresa». Ma per qualcuno è solo un azzardo

TRIESTE — Il Pds regionale dopo aver a lungo flirtato con la Lega Nord, svolta di nuovo a sinistra. Anzi all'estrema sinistra. O almeno questa è la mossa apparente decisa dal comitato regionale del Pds riunito venerdì sera dopo la rottura dell'alleanza tra Ulivo e Lega Nord e quindi la necessità di creare una nuova coalizione. Così, anche per riequilibrare i rapporti in seno alla coalizione dell'Ulivo (il Ppi in questi giorni si sta dando un gran da fare al «centro», incontrando diniani e repubblicani), il Pds escludendo l'ipotesi minoritaria, lancia l'idea di arrivare a creare un nuovo governo regionale che vada dalla Lista Dini a Rc, pur ammettendo le profonde diversità con Bertinotti. Ma allora si tratta unicamente di un bluff? Il segretario regionale del Pds Maran sembra essere convinto della bontà dell'operazione. «Saranno necessari sforzi, ma alla fine si potrebbe arrivare a a formare un governo realmente operativo».

Eppure è impossibile dimenticare che questa proposta arriva proprio il giorno dopo la proposta di An di offrirsi come stampella all'Ulivo pur di tenere fuori Rc. Come è pure impossibile dimenticare le imminenti scadenze elettorali, nelle quali Il Pds ha bisogno anche dei voti di Rifondazione per battere il Polo. Se il Pds comunque crede davvero in questa ipotesi, non sarà facile convincere il Ppi a formare una giunta con assessori comunisti.

fe.ba.

DOPO CRISI

I Comuni chiedono stabilità e attenzione

UDINE — La crisi politica della giunta regionale è stata oggetto di valutazioni anche da parte dei componenti del direttivo dell'Anci, l'Associazione nazionale comuni d'Italia del Friuli-Venezia Giulia. In particolare, i rappresentanti dell'Associazione dei Comuni hanno espresso il loro auspicio affinché le forze politiche presenti in consiglio regionale diano vita, in tempi brevi, a una nuova giunta che assicuri alla nostra Regione la stabilità necessaria per garantire quelle scelte di programmazione indispensabili per un adeguato sviluppo economico e sociale e per l'attesa riforma degli enti locali.

Per quanto riguarda, poi, le tematiche che toccano più da vicino i Comuni, l'Anci rivolge un invito ai prossimi amministratori regionali affinché dimostrino un'attenzione eccezionale per le istanze del mondo delle autonomie locali». «Se – prosegue la nota – la nuova giunta dovrà esaminare al primo punto le proposte di riforma della legge elettorale regionale, subito dopo (entro pochi mesi quindi) dovrà affrontare le numerose questioni collegate al riordino delle autonomie locali, materia in cui la nostra Regione, in base alla legge costituzionale 2/93 (di cui è prossima l'approvazione dei decreti attuativi) detiene una competenza primaria. Altrimenti, su materie quali la riforma del sistema dei controlli, oppure la nomina dei segretari comunali, a esempio, di cui si discute anche a livello nazionale, per una "nuova 142", Roma potrebbe arrivare prima di Trieste».

POZZUOLO

Congresso della Lega Fiaccolata con Bossi

UDINE — Si aprirà questa mattina alle 9.30, all'auditorium Ipsia di Pozzuolo del Friuli, il terzo congresso nazionale della Lega Nord Friuli. Nel corso dei lavori, che andranno avanti per tutta la giornata, si procederà all'elezione del nuovo segretario del movimento, guidato dallo scorso febbraio da un commissario straordinario, Rinaldo Bosco, dopo le dimissioni di Roberto Visentin. Ma proprio Roberto Visentin sembra essere l'unico candidato credibile alla segreteria. Oltre al suo nome, l'altra candidatura è qiella di Luigia Tagliabue, una militante pordenonese. Nel pomeriggio arriverà da Milano il segretario federale Bossi. In serata lo stesso Bossi parteciperà in centro a Udine a una fiaccolata contro il sistema fiscale del governo Prodi, con comizio finale alle 20.30. In caso di maltempo il comizio si svolgerà all'auditorium di Pozzuolo, sede del congresso.

DIOCESI

"Vita Nuova" «Cecotti, presidente senza etica»

TRIESTE — Dopo gli attacchi del settimanale diocesano di Udine la «Vita Cattolica», questa volta i politici regionali e in particolar modo il presidente dimissionario Cecotti è finito nel mirino del settimanale della Diocesi di Trieste. Il direttore responsabile don Silvano Latin nel suo breve editoriale sulla situazione politica regionale intitolato le «capriole del presidente» sottolinea come Cecotti «tenti di scaricare su altri le responsabilità dell'ennesima crisi politica regionale, dimenticando così quella domenica di metà settembre quando lui e i suoi colleghi di giunta hanno partecipato a Venezia alla parodia della nascita di un nuovo Stato». «Già allora e oggi lo ripetiamo era necessario, da parte dello stesso Cecotti, a livello anche etico trarne le dovute conseguenze. O l'etica in politica, oggi come purtroppo ieri, non conta nulla?».

«Vite-Poma» rivela: coltivazioni in calo

GORIZIA — L'Europa detiene la leadership mondiale nel settore del vivaismo, punto di partenza della filiera vite-vino. L'elevato valore genetico del materiale vivaistico utilizzato, oltre ai molteplici ambienti pedoclimatici e all'utilizzo di moderne tecnologie, è sintomatico delle profonde innovazioni che hanno caratterizzato il «Vitigno Europa» nell'ultimo ventennio. E proprio di questo si è discusso ampiamente nel corso del «Focus sulla dinamica del Vigneto Europa» coordinato dal prof. Antonio Calò, direttore dell'Istituto sperimentale viticoltura di Conegliano Veneto e organizzato in collaborazione con l'Ersa e sotto l'alto patrocinio dell'Office international de la vigne et du vin che si è svolto a Gorizia all'interno di «Vite Poma '96» il salone dedicato alla barbatella. Relatori di livello internazionale, provenienti da Francia, Spagna, Portogallo e Germania hanno confrontato i diversi percorsi che hanno caratterizzato, nei singoli Paesi la trasformazione del vigneto, per adeguarlo a un mercato in continua evoluzione. Dopo i saluti del presidente della Fiera cav. Gianni Orzan e di Bruno Pinat, presidente dell'Associazione vivaisti viticoli del Friuli-Venezia Giulia, i lavori sono proseguiti con le relazioni del dottor Camilla (Office international de la vigne e du vin), del dott. Valarino Gancia (presidente Unione italiana vini), prof. Boublas (Scuola nazionale di agronomia-Francia), dott. Leguay (Oni Vins-Francia), dott. Chome (ministero Agricoltura-Spagna), dott. Carneiro (Stazione agronomica nazionale-Portogallo), dott. Schropp (presidente comitato internazionale vivaisti viticoli-Germania), dott. Sartori (delegato internazionale viticoltori per l'Italia) e il prof. Frilli (Ersa).

I dati forniti dal relatori, relativamente alla superficie coltivata a vigneto, parlano di una perdita di un milione 115 mila ettari nei Paesi produttori nell'arco di un ventennio, pari al «vigneto Italia» di qualche anno fa, con un calo di produzione che nello stesso arco di tempo è diminuita di 43 milioni di ettolitri. Per le economie agricole dei principali Paesi viticoli europei, la perdita in termini economici è valutata in migliaia di miliardi. Il prezzo più alto è stato pagato dalla Francia, seguita dall'Italia (413 mila ettari in meno e un calo di 10 milioni di ettolitri), dalla Spagna e dalla Grecia, mentre Germania e Portogallo non hanno dato corso a nessun ridimensionamento. Secondo la maggior parte dei relatori tutto ciò è inevitabile, trattandosi di Paesi che concorrevano a formare la gran parte delle eccedenze, anche se più di qualche squilibrio si è creato per non aver tenuto conto della vocazione di molte aree vinicole. L'Europa rimane in ogni caso leader nel campo del vivaismo, i cui volumi e capacità di produzione permettono di soddisfare le necessità di viticoltura di tutti i continenti.

AUTO CAMPOMARZIO

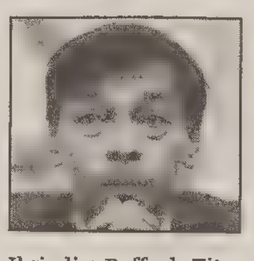
AUTO CAMPOMARZIO

SABATO LAVORATIVO PER I MAGISTRATI

Kreditna, inquisiti davanti al «Gip»

Sabato lavorativo, per i magistrati che indagano sull'affare Kreditna. Dopo l'ondata di arresti e avvisi di garanzia dei giorni scorsi, ieri il «gip» Morway e il sostituto procuratore Tito hanno saltato a piè pari il giorno prefestivo, procedendo nell'indagine che ha messo a soqquadro una delle più grosse realtà economiche della minoranza slovena, e la stessa comunità.

Bocche ermeticamente cucite, al Tribunale, ma "osservatori" attenti. E' stato così possibile accertare che in mattinata sono sfilati davanti a Morway quattro degli arrestati: Vito Svetina, Milan Taucer, Nedeliko Hrovatin e l'imprenditore goriziano Roberto Tomasini Grinover. Impossibile sapere quello che i quattro hanno dichiarato davanti al magistrato, anche se sembra che sia caduta una delle accuse più gravi rivolte nei confronti di Svetina. All'ex direttore generale della banca attualmente non verrebbe più imputato il reato di appropriazione indebita ma solo quello, minore, di falso in bilancio. Alla luce della mutata situazione i suoi avvocati, il triestino GIovanni Borgna e il milanese Alberto Alessandri, hanno anzi già presentato istanza di scarcerazione.



Il giudice Raffaele Tito

La giornata non sembra comunque essersi risolta solo con un superlavoro per il "gip", Anche il sostituto Raffaele Tito ha avuto il suo daffare nel tardo pomeriggio. Di certo c'è solamente l'interrogatorio al quale è stato sottoposto Roberto Tomasini Grinover. Il comsole onorario di Tunisia e Gabon, proprietario della "M 1 Italia" e beneficiario di un fido per complessivi 8 miliardi da parte dell'istituto bancario ha comunque affidato la sua difesa ad un autentico collegio di legali, capitanato dal triestino Sergio Trauner e composto anche da Annamaria Miscic e dal milanese Giovanni Dedora.

Sono stati gli ultimi due a prendere, attorno alle 17 di ieri, la via del Tribunale, dove semvbra che le luci dell'ufficio di Tito abbiano stentato a spegnersi.

NESSUN AUMENTO PER IL '97, MENTRE NEL '98 DOVREBBE SCATTARE IL DECRETO RONCHI

Rifiuti, tassa invariata

Le nuove norme istituiscono una tariffa in base alla quantità di rifiuti prodotta da ogni attività

Tassa sui rifiuti solidi urbani, per metro quadro di abitazione, in alcune città campione

CITTA'	1995	1996	VARIAZIONE
MILANO	3.450	4.010	+16,23%
NAPOLI	4.000	4.000	—
PERUGIA	3.299	3.299	—
ROMA	3.555	3.590	+0,9%
BOLOGNA	3.080	3.080	—
CAGLIARI	2.553	2.817	+10,3%
TORINO	2.500	2.799	+11,9%
CATANIA	1.911	2.290	+19,83%
GENOVA	3.060	3.060	—
FIRENZE	2.000	2.000	—
TRIESTE	2.296	2.314	+0,78%

Per il '97 possiamo stare tranquilli: non ci saranno aumenti nella tassa per l'asporto dei rifiuti, anche se quella attuale è ai livelli più bassi in Italia (come si nota dalla tabella). Parola dell'assessore comunale ai tributi, Franco Degrassi. Gli introiti coprono infatti la spesa per la raccolta; rispetto allo scorso anno sono state fatte alcune «ridistribuzioni» che hanno equilibrato le entrate, evitando così di aumentare la tassa.

Per il '98 le cose potrebbero invece cambiare. Se il decreto legislativo del ministro dell'ambiente Ronchi entrerà effettivamente in vigore il primo gennaio '98, la tassa sarà trasformata in tariffa, e quindi saremo chiamati a pagare la «bolletta» non più in base alla superificie dell'abitazione ma alla quantità di riufiuti prodotta.

Una norma che, ammesso che diventi legge, sarebbe difficilmente attuabile in quanto presuppone una diversa organizzazione nella raccolta dei rifiuti. «Già oggi - rileva l'assessore Degrassi - a Trieste si paga in proprozione alla quantità di rifiuti prodotta. Abbiamo infatti calcolato un valore medio per metro quadro a seconda del tipo di attività, che è inserito nel regolamento comunale».

In un certo senso il Comune ha preceduto il decreto Ronchi, che stabilisce una classificazione delle aree e un'articolazione delle tariffe secondo la destinazione d'uso, tenendo conto della produzione di rifiuti tipica delle diverse attività. Condizioni particolari sono previste poi per le categorie disagiate e per chi limita la produzione di immondizie o agevola la raccolta differenziata.

In sostanza con il nuovo decreto il nuovo concetto di rifiuto urbano (inteso come risorsa) viene esteso a tutte le categorie, dai singoli cittadini alle attività industriali.

L'eventuale applicazione del decreto Ronchi creerà comunque non pochi problemi alle amministrazioni comunali. Innanzitutto perchè la tariffa è soggetta all'Iva, mentre l'attuale tassa non lo è. Il Comune dovrebbe quindi applicare l'Iva, con un costo finale superiore per i cittadini, e quindi versarla allo Stato.

In secondo luogo, oggi la tassa è un cosidetto credito privilegiato. Ciò significa che il Comune, per riscuoterla, può ricorrere in casi estremi all'ufficiale giudiziario. Anche se non viene pagata, la tassa rimane. Nel caso della tariffa, la garanzia del pagamento verrebbe a cadere, e quindi la trafila che il Comune dovrebbe fare per incassarla sarebbe molto molto più lunga.

Le preoccupazioni delle amministrazionei comunali riguardano quindi le garanzie sulla riscossione del costo di asporto dei rifiuti. Se, per i motivi citati, le entrate comunali diminuissero rispetto all'effettivo costo, il tutto si risolverebbe in oneri maggiori per la cittadinanza, nel senso che i più dovrebbero pagare anche per i... soliti furbi.

Per evitare, un domani, di giungere a questo stato di cose, il Comune ha già chiesto che la tariffa abbia le stesse garanzie di riscossione dell'attuale tassa, e inoltre di poter stabilire un regolamento che preveda tutte le fattispecie concrete derivanti dall'applicazione delle nuove norme. Ammesso, e non concesso, che il decreto Ronchi venga tramutato in legge...

MARTEDI' L'INCONTRO COL PREFETTO

Asili, agitazioni sospese

Svolta nella vertenza nidi e materne comunali. Ovvero, dove non è arrivato il sindaco, arriva il prefetto: ieri mattina, dopo aver ricevuto la convocazione da parte del commissario del Governo per martedì pomeriggio, le segreterie di Uil, Cisal, Cisnal e Cisl hanno deciso di sospendere temporaneamente le agitazioni che sarebbero dovute partire domani mattina.

Servizi regolari, dunque, almeno domani e martedì; poi si vedrà. La ripresa delle agitazioni dipenderà dall'esito dell'incontro che il prefetto Mario Moscatelli ha convocato nel palazzo del Governo per martedì alle 16.30, tra le quattro sigle sindacali da una parte e gli assessori Poropat e Tommasini dall'altra.

Sul tavolo, le note questioni della statalizzazione, delle trenta ore per le maestre delle materne e il problema del personale dei nidi, impegnato in proibitivi «tour de force» per sopperire alle carenze di organico di fronte all'aumento, deciso dal Comune, del numero dei bambini frequentanti in virtù dell'«overbooking».

L'incontro di martedì ha buone probabilità di essere decisivo per lo sbocco della difficile vertenza, che nelle ultime settimane ha assunto i caratteri di una vera e propria guerra aperta: alle dure parole con cui il Comune stigmatizzava l'azione del sindacato, Uil, Cisl, Cisal e Cisnal hanno replicato con una querela per diffamazione, mentre giovedì sera circa sessanta maestre avevano occupato per un'ora la sala del consiglio comunale. Poche ore prima Illy aveva sollecitato «l'intervento autorevole del prefetto» per porre fine ai disagi delle famiglie.

La sospensione delle agitazioni decisa dalle organizzazioni sindacali dopo la mediazione del prefetto è il primo gesto distensivo «allo scopo – si legge in una nota diramata dalle quattro segreterie – di facilitare eventuali mediazioni e soluzioni, confidando che tale spirito di responsabilità venga manifestato anche dall'amministrazione comunale».

gi. lo.

ECCEZIONALE ATTERRAGGIO (E SOSTA) DI UN GIOVANE ESEMPLARE A GRETTA

La città è sulla rotta dei grifoni

Tappa di alcune ore in via dei Berlam a pochi metri dalle case: poi la partenza, assieme a un compagno

Affacciandosi sul terrazzo della sua casa in via dei Berlam, nei giorni scorsi una signora ha fatto un balzo, un po' per la sorpresa e un po' per un certo senso di paura. Appollaiato sulla cima di un abete, a pochi metri di distanza, c'era un grifone. Sì, avete letto bene. Un esemplare dei grossi rapaci, che in qualche maniera ricordano i condor.

Cornacchie e gazze hanno cercato di allontanare l'inatteso «ospite» dal loro territorio. Ma il grifone non ha fatto una grinza. Per tutto il pomeriggio, e fino alla mattina dopo, ha sostato imperturbabile sul ramo dell'abete. Il giorno dopo la signora ha avvisato il direttore dell'Osservatorio faunistico, Enrico Benussi, il quale ha così accertato che si trattava di un esemplare immaturo di «avvoltoio grifone», che evidentemente aveva scelto il colle di Gretta per trascorrere la notte.

La sosta del grande volatile si è protratta fin quasi alle 12 quando, con un balzo verso il mare, il grifone ha disteso le ali (un'apertura di circa due metri e mezzo!) iniziando a veleggiare con passaggi radenti sui tetti delle case. Sfruttando le correnti ascensionali ha quindi iniziato a salire di quota. In pochi attimi è divenuto solo un punto nel cielo. L'inatteso spettacolo sembrava finito, quando in quota appariva un secondo grifone, probabile «compagno di viaggio» del primo, che quasi certamente si era fermato poco lontano. Riunitisi in volo, i due grossi rapaci hanno quindi superato il ciglione carsico, per dirigersi poi in direzione Sud-Est, verso le isole della Dalmazia settentrionale, tradizionale luogo di nidificazione di questa specie.

«Le osservazioni dei grifoni nella nostra provincia - spiega Enrico Benussi - sono relativamente numerose in particolare negli ultimi anni, grazie al fatto che il nostro territorio si trova in vicinanza della principale rotta che i grifoni seguono nei trasferimenti dalle colonie di nidificazione del Quarnero alle aree alpine (Alti Tauri, Alpi Giulie e Carniche), dove trascorrono il periodo estivo».

«Il progetto di conservazione attuato a Forgaria dai colleghi Fabio Perco e Fulvio Genero - prosegue Benussi - ha consentito di creare una colonia di soggetti liberati, che durante l'estate attira molti dei grifoni in transito sulle Alpi, tanto che ormai si è instaurata un' «abitudine» che induce annualmente un numero crescente di uccelli a sostare nelle Prealpi Friulane. In seguito a questo fatto - aggiunge - si è constatato che l'area alpina frequentata da questa specie ha subito uno spostamento di qualche grado verso Ovest, modificando probabilmente anche le linee di volo seguite fino a poco tempo fa. Forse anche per questo si spiega il maggior numero di osservazione effettuate negli ultimi anni nella zona di Trieste. Si tratta in gran parte di individui immaturi, di 2-4 anni; alcuni esemplari giovani, che compiono il primo volo nel periodo luglio-agosto, arrivano sulle Alpi già nella seconda metà di agosto. A fine settembre quasi tutti i grifoni si spostano verso Sud».

E dai grifoni agli stornelli. A migliaia si sono riuniti e si sono fatti notare per la quantità e il baccano. Nella foto a fianco hanno completamente occupato una gru del Porto vecchio. «Una situazione assolutamente normale per questo tipo di uccelli - spiega lo stesso Benussi - periodicamente hanno l'abitudine di riunirsi in stormi numerosi e sstanno sempre assieme. Poi, dopo un po', ognuno va per conto suo. A Roma ad esempio ci sono stormi con milioni di individui e in certi casi danno problemi. A Trieste non succede ma la loro presenza è consueta, quasui familiare». Vi ricordate la canzone alla radio? «Cari stornei....»

A sinistra la foto di Enrico Benussi ritrae il grifone che si è fermato su un abete in via dei Berlam a pochi metri dalle case. L'altra (Foto Sterle) ritrae gli stornelli che a migliaia hanno occupato una gru.

Il morbo di Lyme spicca fra le malattie infettive

Un mese eccezionalmente «tranquillo», quello di settembre, sul piano delle malattie infettive. Dal periodico bollettino emanato dall'Azienda per i servizi sanitari si segnalano infatti pochissimi casi di patologie preoccupanti. Nessuna caso di Aids, uno solo caso meningite da pneumococco, e quattro casi del morbo di Lyme, quest'ultimo causato dalle zecche (occhio quindi durante le passeggiate in Carso). Pochissime poi le classiche malattie infettive: assente la scarlattina, sono stati registrati due casi di parotite, uno di pertosse, uno di rosolia e cinque di varicella.

LA TELECOM LANCIA LA SUA NUOVA PROPOSTA , FAVORITA DALLA «CABLATURA» DELLA CITTA'

«Supercordless», il telefono esce di casa

Tariffe intoccate e praticità d'uso fanno prevedere per il nuovo apparecchio un ottimo successo tra gli utenti

Un telefono universale, che vi segue ovunque dobbiate spostarvi. Pratico e fedele, e con un'importante caratteristica: vi costerà poco, pochissimo. Un cellulare? Troppo banale, sfruttato, e comunque ben più costoso. Un satellitare? Roba da mutuo, per mantenerlo. E allora? Niente più e nientemeno che il vostro telefono senza fili di casa, quello che usate per rispondere muovervi da un posto all'altro. Un "cordless" che si mette la tuta e si trasforma in "supercordless", diventando la vostra prolunga cibernetica.

Fantascienza? No, tanto più che la Telecom ha chiamato la sua ultima creazione Fido, e non Robocop o chissà che altro termine sci-fi. Si tratta di una tecnologia Dect, ma la cosa può essere compresa da ben pochi. E' invece di facile assimilazione il fatto che si tratterà di uno dei primi vantaggi della città-crivello, ovvero dei lavori che la Telecom stessa sta operando per arrivare a cablare Trieste. E cioè, fuori dal tecnicismo, per metterla assolutamente in linea con le realtà più avanzate sotto questo profilo in Italia e in Europa.

La Telecom a questo progetto crede. E ci crede tanto da aver investito ben 1800 miliardi per aggiornare tecnologicamente 28 città italiane. Trieste, che nel palmares aziendale gode già di alcuni record (maggior numero di abbonamenti in rapporto al numero di abitanti eccetera eccetera) diventerà così la prima in regione ad usufruire di questa possibilità, nei primi mesi del 1997. A ruota seguiranno le altre province, in un piano di ammodernamento che dovrebbe concludersi entro l'anno venturo.

Ancora due parole su Fido. In Telecom non temono la concorrenza con i cellulari perchè, ammettono comunque, la portata e la potenza del telefonino è ridotta, ma aggiungono anche che la fetta di mercato possibile è ghiotta e, secondo le proieizioni, alquanto estesa. Non si arriverà, magari, ai livelli giapponesi, dove il nuovo gadget in un anno ha già conquistato tre milioni di utenti, ma un milione in un paio d'anni è ipotizzabile. Anche e soprattutto per la convenienza. Il "supercordless", infatti, dovrebbe essere trattato, dal punto di vista tariffario, come un normale apparecchio casalingo.

f.b.

Proposta indecente.

Golf Movie. Oggi con due offerte spettacolari.

Signore e signori, ecco a voi Golf Movie in una straordinaria interpretazione. Ciak, si parte:. un finanziamento fino a 16 milioni in 24 mesi a tasso zero*.

Entra in scena il pacchetto sicurezza: doppio airbag più fendinebbia a sole 500.000 lire più IVA.

Ma ecco il colpo di scena: le due offerte sono cumulabili.

Il lieto fine è di serie. Sedili anteriori sportivi, servosterzo, predisposizione radio, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata e, per le versioni Air, il climatizzatore manuale.

Certe cose non si vedono neanche al cinema.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF MOVIE.

Versione	1.4	1.6	1.6 Air	1.6 Air	1.9 TDI	1.9 TDI Air	1.9 TDI Aut.	1.9 TDI Air Aut.
Potenza kW CV	44/60	55/75	55/75	74/101	66/90	66/90	66/90	66/90
Prezzo*	24.98	25.49	27.04	27.94	31.87	33.42	34.18	35.73

*Prezzi fissi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Volkswagen. Versioni 3 porte. Esclusa A.R.I.E.T.

Finanziamento fino a 16 milioni in 24 mesi a tasso zero*, cumulabile con due airbag più fendinebbia a 500.000 lire più IVA.

*Esempio ai fini della legge 154/92: modello Golf Movie 1.4, 3 porte, Lit. 24.979.050 prezzo chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. Anticipo Lit. 8.979.050 importo finanziato Lit. 16.000.000. N. 24 rate da Lit. 666 666 TAN 0% TAEG 1,22%. Spese istruttoria Lit. 220.000. Salvo approvazione Fingerma. L'offerta è valida fino al 13/01/1997. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati ai termini di legge.

autosalone catullo
L'UNICA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN PER TRIESTE E PROVINCIA
VIA FABIO SEVERO, 52 - TEL. (040) 568332

VERBA PSA

PROVINCIA / ENTRA NEL VIVO LA CORSA PER PALAZZO GALATTI DOPO IL DEPOSITO DI SIMBOLI E CANDIDATURE

Campagna elettorale al via

SI PRESENTA LA LISTA CHE SOSTIENE ADELE PINO

«Trieste 2000»: nomi radicati nel territorio

Prima la discesa in campo dei candidati, poi tocca ai programmi. Le quattro liste che sostengono Adele Pino, candidata dell'Ulivo, (Pds, Ppi, Verdi e Lista Trieste 2000), si riuniranno la settimana entrante e ci sarà la presentazione del programma ufficiale.

L'annuncio è stato dato dalla stessa Adele Pino che ieri è intervenuta alla presentazione dei candidati della Lista Trieste 2000 fatta da Tullio Weber, esponente dell'Ulivo.

La candidata Adele Pino tra i suoi sostenitori in lista con «Trieste 2000»

Ventiquattro nomi con una caratteristica precisa. «Quella di essere delle persone molto radicate nel territorio - ha spiegato la Pino, che ieri ha voluto sedere tra i candidati - il nostro obiettivo era proprio questo e abbiamo cercato di individuare dei nomi precisi». Non vi sono tra questi i cosiddetti "capilista", bensì persone che individualmente, singolarmente, rappresdentano interessi, realtà, ambienti del circondario. Candidati che conoscono i problemi della gente e si sono prestati con "spirito di servizio" per tentare di risolverli. Una lista molto variegata, dunque, che comprende diversi operatori agricoli e dell'agriturismo, una delle poche competenze ancora rimaste alla Provincia, e abbraccia anche il settore del volontariato.

Tra i candidati, numerose presenze attive nel mondo della scuola, nel mondo cattolico, della ricerca e dell'ambiente, presenze trasversali che abbracciano le multiformi realtà della comunità etnica slovena.

«Era importante realizzare una lista che contempli molti aspetti della vita e dell'economia della Provincia - ha spiegato ancora Adele Pino - ma soprattutto persone impegnate in settori vitali del territorio, in grado di dare un concreto contributo al miglioramento dell'azione della Provincia e al rilancio del territorio».

I più veloci sono stati gli indipendentisti di Nord Libero, i più lenti i rappresentanti dell'accoppiata Ccd-Cdu. La lista dei fuoriusciti dalla Lega Nord ha presentato simbolo e candidati alle elezioni provinciali del 17 novembre con un giorno d'anticipo e di buona mattina: venerdì, alle 8 in punto, il malloppo di firme arrivava in Corte d'Appello. Anche Rifondazione e il duetto LpT-Forza Italia hanno concluso tutte le operazioni nella giornata di venerdì: alle 8.45 i neo-comunisti facevano il loro ingresso in tribunale, seguiti, ma solo alle 17, dagli esponenti di Melone e berlusconiani.

Nella mattinata di ieri, a una manciata di minuti l'uno dall'altro, sono comparsi i rappresentanti di tutti gli altri partiti. Sono dodici le liste in corsa (qui a fianco pubblichiamo i nomi dei candidati, con i collegi di appartenenza e i relativi simboli) e sette i candidati alla presidenza: Adele Pino (Pds, Verdi, Ppi, «Trieste 2000»), Renzo Codarin (Ccd-Cdu, An, LpT-Forza Italia), Dennis Visioli (Rifondazione comunista), Mario Bussani (Lega Nord), Laura Tamburini (Nord Libero), Pier Paolo Della Valle (Lista civica n.1), Pietro Rosenwirth (Partito Umanista).

A sorpresa la tornata è stata aperta da una misteriosa «Lista civica n.1», che propone come candidato presidente Pier Paolo Della Valle e che mai, in questi giorni frenetici per tutti i partiti, ha pubblicizzato banchetti o appuntamenti per la raccolta di firme. Scorrendo i nomi, chi è attento ai movimenti della politica locale può ipotizzare che si tratti di un cartello in odore di ex-socialisti: certo è che la base di simpatizzanti deve essere ben solida e volenterosa se la lista ha potuto mettere insieme le firme senza eccessivi problemi e soprattutto senza gli accorati appelli che hanno caratterizzato gli ultimi giorni utili.

Altrettanto dicasi per il Partito Umanista, altro simbolo nuovo, che candida alla presidenza di palazzo Galatti Pietro Rosenwirth. Ieri mattina alle 9.30, subito dopo Lista civica n.1 e i Verdi, anche questa formazione aveva depositato il simbolo in Corte d'appello. Alla spicciolata sono quindi arrivati i rappresentanti di «Trieste 2000», Alleanza Nazionale, Lega Nord, Popolari e, fanalini di coda, Pds e il duetto Ccd-Cdu.

Nella giornata odierna la Corte d'Appello svolgerà tutto il lavoro di controllo sulla documentazione presentata da partiti e movimenti: certificati elettorali dei sottoscrittori, dichiarazione di accettazione della candidatura e di collegamento da parte dei candidati ai diversi partiti. Al vaglio soprattutto le firme di appoggio alle liste, che non possono essere doppie pena una cospicua multa per chi le ha apposte. Questo è il vero problema: se i partiti non hanno raggranellato un bel po' di nomi oltre i mille indispensabili per depositare il simbolo, mettendosi così al riparo da eventuali errori, il «taglio» delle firme non valide potrebbe eliminare più di qualcuno dalla corsa alla Provincia.

A ROMA

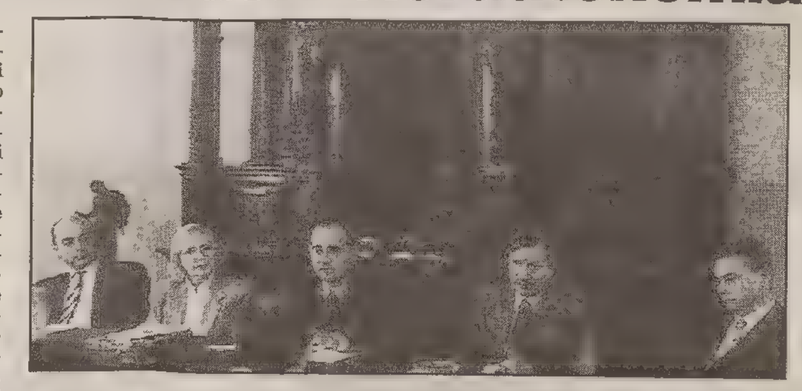
Protocollo di intesa: giovedì firma di Prodi

Protocollo di intesa per l'area Triestina, è fatta. Dopo innumerevoli difficoltà che parevano invalicabili, vista la situazione economica e la prossima finanziaria, si va alla firma. L'appuntamento è per giovedì a palazzo Chigi. Scenderanno nella capitale Regione e Comune, Autorità portuale e Provincia per firmare il documento con il Governo. Per quest'ultimo ci sarà il presidente del consiglio dei ministri, Romano Prodi. Lo ha annunciato ieri il coordinatore della Task force per l'occupazione, Gianfranco Borghini giunto a Monfalcone in occasione del varo della nuova nave da crociera realizzata dalla Fincantieri, la Carnival Destiny. Ma tra le novità più importanti Borghini, che assieme a uno staff della Regione e del Comune ha messo a punto il documento piuttosto ricco di contenuti, ha annunciato che il Fondo Trieste è stato interamente finanziato. Erano certi soltanto 15 miliardi, ne sono stati aggiunti altri 15 ed ora sembra siano 45. Il coordinatore poi ha accennato alle altre voci come le infrastrutture con il potenziamento delle linee di comunicazione, la ricerca, la reindustrializzazione. Certa anche la realizzazione della Lacotisce-Rabuiese. E grandi novità sul Porto. Borghini ha detto chiaramente che si dovrà procedere alla privatizzazione del Molo VII e infine, parlando del Fondo Trieste ha anche detto che nei prossimi anni finirà e l'obiettivo è passare da una città assistita a una realtà che cammina con le sue gambe.

IL CANDIDATO RENZO CODARIN ILLUSTRA I SUOI OBIETTIVI

Il programma del Polo: autonomia e fondi

Autonomia amministrativa, gestionale e finanziaria, in pratica "potestà di autogoverno". Un punto cardine per la nuova Provincia e un obiettivo centrale per il Polo che ieri ha presentato il programma elettorale e amministrativo per le prossime elezioni all'ente. «Per tanti anni si è discusso su cosa fare di questa Provincia e si sono ridotte le sue deleghe progressivamente - ha spiegato la coordinatrice provinciale di Forza Italia Marucci Vascon, prima di dare la parola al candidato alla presidenza, Renzo Codarin - ora serve un sistema diverso e un'autonomia nuova. Una marcia in più per dare una mano al territorio a uscire dalla crisi in cui si trova e soprattutto una proposta forte che garantirà il successo elettorale».



Codarin al centro fra Di Piazza, Vascon, Niccolini e Antonione.

A Renzo Codarin il compito di spiegare il programma di fronte a pubblico e candidati. Nove cartelle scritte fitte fitte, con temi e spiegazioni: dall'autonomia alla vocazione internazionale, alle infrastrutture, alla trasparenza nei rapporti con il cittadino, alla gestione del territorio. Si parla anche di servizi tecnici, delle scuole, degli interventi economici e finanziari, di risorse, tributi, privatizzazioni, delle politiche socio-assistenziali e infine dei giovani e dello sport.

«Ci procureremo tutti solide scarpe con buone suole per andare tra la gente a spiegare il nostro programma - ha esordito il candidato presidente - perchè più gente porteremo a votare più certa sarà la vittoria». E subito dopo è andato al punto centrale del programma e degli obiettivi del centrodestra. «La Provincia ha bisogno di maggiore autonomia - ha ribadito - a Trieste devono restare più soldi possibile».

Autonomia anche dal Friuli «egemone». E Codarin, a questo proposito, si è scagliato sulla composizione della Giunta regionale: «Abbiamo soltanto due assessori che non contano nulla» ha detto, spostando poi il tiro su alcune questioni di grande respiro.

Sull'alta velocità ha ribadito che «il progetto dovrà essere realizzato, da Trieste deve passare una linea di traffici verso Est, altrimenti tutto questo parlare di aperture all'Est è di facciata». Poi le infrastrutture, l'off shore, il porto, ma soprattutto finanziamenti come il Fondo Trieste. «Il suo rifinanziamento è esssenziale e serve una continuità per questa erogazione - ha detto Codarin - perchè è una boccata di ossigeno per l'economia della città».

Infine il tasto del riordino degli enti economici territoriali - «per evitare sovrapposizioni» - e il sempre più accentuato potere della Provincia sul territorio. «E' necessario per coordinare le iniziative - ha concluso il candidato presidente - e in questo non c'è nessuna contrapposizione con gli sloveni. Vogliamo collaborare con tutti, i muri ormai sono caduti, grazie agli anticomunisti».

IL PARTITO DELLA QUERCIA RICCO DI GIOVANI CANDIDATI

Pds, largo agli «under 30»

Largo ai giovani nel Pds: sette dei 24 candidati alle prossime elezioni provinciali hanno meno di 29 anni, due di loro, freschi freschi di esame di maturità, hanno compiuto da pochi mesi 19 anni. La linea verde del Pds si è presentata ieri nel corso di una conferenza stampa organizzata con l'obiettivo di illustrare per ciascuno degli «under 30» esperienze maturate, competenze specifiche e programmi in caso di elezione nel consiglio provinciale. Igor Gabrovec, 24 anni, collegio di Duino Aurisina IV, studente universitario, esponente della minoranza slovena, esperto in problemi delle minoranze etniche, ha preso parte di recente a un convegno internazionale su questo argomento che si è svolto a Bolzano. Matteo Apollonio, 19 anni, collegio di Trieste VIII e Matija Jogan, 19 anni, collegio di Trieste XI, studenti universitari, quest'ultimo già rappresentante delle scuole slovene nel Comitato provinciale degli studenti, entrambi protagonisti «dall'interno» delle tematiche giovanili e scolastiche e promotori dell'integrazione tra giovani triestini e sloveni della minoranza. Anche Emanuele Zaia, 21 anni, collegio di Muggia V, studente universitario, coordinatore della Sinistra giovanile, è particolarmente vicino al mondo giovanile e universitario.

Paolo Scommegna, 28 anni, collegio di Trieste V, laureando in lettere, impegnato nel settore dell'assistenza, del volontariato e della cooperazione sociale. Monica Paganoni, 24 anni, collegio di Trieste XII, direttamente coinvolta nel problema degli handicap, assicura il suo impegno nell'eliminazione delle barriere architettoniche oltre che in tutte le problematiche che coinvolgono non soltanto i disabili, ma anche gli anziani con difficoltà di mobilità. Infine, Emilio Medici, 23 anni, collegio di Trieste VII, che si occupa direttamente di problemi giovanili e Stefano Garbellotto, il più «anziano» del gruppo avendo 32 anni, collegio di Trieste X, portavoce dell'Associazione per la Pace.

PROBLEMI DI UDITO?
MultiFocus® Apparecchio Acustico Automatico Oticon
Multifocus® è un nuovo apparecchio acustico completamente automatico
"Sento bene anche le persone da lontano o che mi chiamano alle spalle e questo non potevo farlo prima".
Vi invitiamo nel centro specializzato in apparecchi acustici
audiosan
VIA NORDIO 6/D Trieste
TEL. 040/370925
per constatare personalmente l'efficacia

SASSETTI snc DI SASSETTI PAOLO & C.
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
PREVENTIVI GRATUITI
PREZZI SPECIALI PER CITOFONI E VIDEOCITOFONI
TRIESTE - Via Manzoni, 11/2 - Tel. e fax 7606525-639755

TRIESTE CENTRO
in zona di forte passaggio
CEDESI
immobile recente, spazi razionali e attrezzati a destinazione commerciale, consistenti in:
LOCALI D'AFFARI VETRINATI MQ 400 (ALTEZZA 3,50-4,50 m) con annessa autorimessa doppio ingresso stradale mq 2000 (altezza 3,50 m).
INFORMAZIONI RISERVATE TELEFONARE 040/360312

DUE FILM "IMPERDIBILI" SONO IN PROGRAMMAZIONE NEI DUE PIU' IMPORTANTI CINEMA DI TRIESTE
AMBASCIATORI
NAZIONALE CINEMA MULTISALA
DOLBY DIGITAL · dts SOUND · SDDS Sony Dynamic Digital Sound VIVRETE QUELLO CHE VEDRETE! · SUPER THX
JOHN TRAVOLTA PROBABILE CANDIATO ALL'OSCAR '97 PER QUESTO FILM
JOHN TRAVOLTA
PHENOMENON
"CHANGE THE WORLD" ERIC CLAPTON
RITORNA KEVIN COSTNER ED E' SUBITO EVENTO!
STORIA DI UN UOMO E UNA DONNA E DELLA PARTITA CHE GIOCANO
KEVIN COSTNER RENE RUSSO
TIN CUP

CONVENIENZA INSUPERABILE
CINIGLIA MAXI
TINTA UNITA E FANTASIA
L. 9.900 100 g
inoltre:
Angoretta gomitoli da L. 3.500
Alpaka 100% gomitoli da L. 4.450
Tirolo lana cotta 100 gr L. 5.900
Lana rustica 100% 1 kg L. 35.000
STERLE filati: solo in VIA DELLA TESA 14 (angolo via dell'Agro)
BUS n. 5 - 18 - 19 - 20 - 21 - 34

IN VIA XXX OTTOBRE, 6
HABIBI STORE
VESTE MELTIN POT

PUNTO A CAPO
IL MESE DELLA CALZA
-40% -20%
DAL 22/10 AL 23/11
VIA COLAUTTI 1 (zona Rosmini)
Tel. 301805

ITALNOVA
tutto donna
TAGLIE GRANDI
PREZZI PICCOLI
Specialista IMPERMEABILI
Piazza OSPEDALE 7

ARMADI, SOGGIORNI, DIVANI
A META' PREZZO
arredamenti Florič snc
Via S. Cilino 38 - Trieste
Tel. 54390 - FAX 350150

"Marina" vi offre
GRATIS
la confezione delle BOMBONIERE
Via Carpineto 16 - Tel. 822210
PREZZI IMBATTIBILI

i giocafeste
ANIMAZIONE E SERVIZI VARI PER IL TEMPO LIBERO
ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E SVAGO
ORA IN CENTRO CITTA'
Trieste, Piazza Benco 4 - Tel. e fax. 773985

GLI SPORTIVI
I nuovi cardiofrequenziometri POLAR da L. 186.000
e i nuovissimi G-SHOCK CASIO da L. 98.000
Gioielleria OROLINEA
Viale XX Settembre 16 - Tel. 371460

Garage REGINA srl
Via Raffineria, 6
Tel e fax 7606514
POSTEGGIO CUSTODITO
Parking orario 7 - 23
BUONI ORA
(Block da 50 ore)
da L. 95.000 iva incl.
Soluzioni speciali diurne-notturne
Abbonamenti mensili

PROVINCIA / CONCLUSA IERI A MEZZOGIORNO LA PRESENTAZIONE IN CORTE D'APPELLO

Ecco le dodici liste in gara

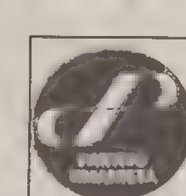
Candidato presidente: **Tamburini Laura**
Duino Aurisina I: Pozzali Sergio.
Duino Aurisina II: Leone Monica.
Duino Aurisina III: Benvenuto Luisa.
Duino Aurisina IV: Filannino Morgana.
Muggia I: Giorgi Antonio.
Muggia II: Benvenuto Luisa.
Muggia III: Stimamiglio Giampaolo.
Muggia IV: Mazzarolli Giacomo.
Muggia V: Masotti Marco.
S. Dorligo d. Valle I: Bronzi Fulvio.
S.Dorligo d. Valle II: Marchesan P. Elena.
Sgonico e Monrupino: Rautnik Remigio.
Trieste I: Zulini Massimo.
Trieste II: Stimamiglio Giampaolo.
Trieste III: Pomasan Alessandro.
Trieste IV: Marchesich Giorgio.
Trieste V: Marchesich Giorgio.
Trieste VI: Cosoli Alessandro.
Trieste VII: Stimamiglio Giampaolo.
Trieste VIII: Benvenuto Luisa.
Trieste IX: Novello Moris.
Trieste X: Aimo Iris.
Trieste XI: Pergolis Pierpaolo.
Trieste XII: Pergolis Pierpaolo.

Candidato presidente: **Visioli Dennis**
Duino Aurisina I: Gabrovec Bogomil.
Duino Aurisina II: Mokole Stanislava.
Duino Aurisina III: Goat Giuliano.
Duino Aurisina IV: Legisa Elena.
Muggia I: Apostoli Diego.
Muggia II: Minozzi Lavinia.
Muggia III: Steffè Bruno.
Muggia IV: Samez Luciano.
Muggia V: Zuppin Fulvio.
S. Dorligo d. Valle I: Zorzini Spetic Bruna.
S. Dorligo d. Valle II: Zagabria Giuliana.
Sgonico e Monrupino: Sigoni Maurizio.
Trieste I: Canciani Igor.
Trieste II: Lipovec Sergio.
Trieste III: Zaccai Claudio.
Trieste IV: Coletta Daniela.
Trieste V: Komel Luciano.
Trieste VI: Sibelia Claudio.
Trieste VII: Lorusso Lorenzo.
Trieste VIII: Longo Francesca.
Trieste IX: Chersovani Licia.
Trieste X: Fontana Federica.
Trieste XI: Minni Mauro.
Trieste XII: Babic Zdravko.

Candidato presidente: **Codarin Renzo**
Duino Aurisina I: Rampini Aldo.
Duino Aurisina II: Orlando Massimo.
Duino Aurisina III: Di Brazzano Gregorio.
Duino Aurisina IV: Bossi Ferluga Claudia.
Muggia I: Baldas Bruno.
Muggia II: Scheriani Mara.
Muggia III: Vlahov Lino.
Muggia IV: Cerulli Liliana.
Muggia V: Millo Gianni.
San Dorligo della Valle I: Valle Marino.
San Dorligo della Valle II: Minin Ladi.
Sgonico e Monrupino: Spagna Lorenzo.
Trieste I: Gerin Franco.
Trieste II: Vok Luisa.
Trieste III: Kermol Enzo.
Trieste IV: Battisti Sergio.
Trieste V: Gruden Vlach Marina.
Trieste VI: Fachin Elisabetta.
Trieste VII: Bucci Maurizio.
Trieste VIII: Tamaro Fulvio.
Trieste IX: Psacharopulo Frandoli Patrizia detta Genny.
Trieste X: Vascon Antonietta.
Trieste XI: Candot Giorgio.
Trieste XII: Acerbi Silvia.

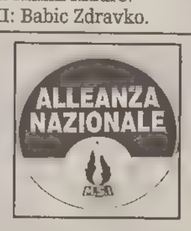
Candidato presidente: **Della Valle Pier Paolo**
Duino Aurisina I: Chiatti Dario.
Duino Aurisina II: Chiatti Dario.
Duino Aurisina III: Chiatti Dario.
Duino Aurisina IV: Ressmann Rita.
Muggia I: Lapi Verzier Ida.
Muggia II: Rajevich Franco.
Muggia III: Piga Michele.
Muggia IV: Piga Michele.
Muggia V: Ferrari Claudio.
S. Dorligo d. Valle I: Cescon Giangiacomo.
S. Dorligo d. Valle II: Cescon Giangiacomo.
Sgonico e Monrupino: Crevatin Aldo.
Trieste I: Cernigoj Francesco.
Trieste II: Mandella Antonio.
Trieste III: Lonegher Fabio.
Trieste IV: Puissa Cusma Sara.
Trieste V: Giugovaz Boris.
Trieste VI: Rusconi Navarro Gomez Rina A.
Trieste VII: Nauta Marchetti Lorena.
Trieste VIII: Giorgini Cossutta Leida.
Trieste IX: Bossi Alberto.
Trieste X: Fortuna Riccardo.
Trieste XI: Ruda Salvatore Angelo.
Trieste XII: Benvenuti Nicoletta.

Candidato presidente: **Pino Kreus Adele.**
Duino Aurisina I: De Walderstein Walter.
Duino Aurisina II: Franzosini Carlo.
Duino Aurisina III: De Walderstein Walter.
Duino Aurisina IV: De Walderstein Walter.
Muggia I: Lenardon Perini Gabriella.
Muggia II: Lenardon Perini Gabriella.
Muggia III: Lenardon Perini Gabriella.
Muggia IV: Rota Diego.
Muggia V: Rota Diego.
S. Dorligo d. Valle I: Sgambati Alessandro.
S. Dorligo d. Valle II: Sgambati Alessandro.
Sgonico e Monrupino: Russignan Alberto.
Trieste I: Poropat Graziano.
Trieste II: Ferrante Simonutti Donatella.
Trieste III: Ferrante Simonutti Donatella.
Trieste IV: Russignan Alberto.
Trieste V: Russignan Alberto.
Trieste VI: Evangelisti Paolo.
Trieste VII: Franzosini Carlo.
Trieste VIII: Evangelisti Paolo.
Trieste IX: Franzosini Carlo.
Trieste X: Scrinzi Evangelisti Sara.
Trieste XI: Valerio Roberto.
Trieste XII: Valerio Roberto.



Candidato presidente: **Rosenwirth Pietro**
Duino Aurisina I: Bevilacqua Dejan.
Duino Aurisina II: Bevilacqua Dejan.
Duino Aurisina III: Linassi Franco.
Duino Aurisina IV: Linassi Franco.
Muggia I: Gollino Lisa.
Muggia II: Gollino Lisa.
Muggia III: Gollino LIsa.
Muggia IV: Borri Marco.
Muggia V: Bertok Davide.
S. Dorligo della Valle I: Campari Tiziana.
S. Dorligo della Valle II: Campari Tiziana.
Sgonico e Monrupino: Campari Tiziana.
Trieste I: Mancarella Dino.
Trieste II: Linassi Franco.
Trieste III. Bertok Davide.
Trieste IV: Bertok Davide.
Trieste V: Giuffrida Elena.
Trieste VI: Borri Marco.
Trieste VII: Mancarella Dino.
Trieste VIII: Borri Marco.
Trieste IX: Giuffrida Elena.
Trieste X: Giuffrida Elena.
Trieste XI: Bevilacqua Dejan.
Trieste XII: Mancarella Dino.

Candidato presidente: **Pino Kreus Adele**
Duino Aurisina I: Radovic Nevo.
Duino Aurisina II: Benvenuto Luigi.
Duino Aurisina III: Vocci Marino.
Duino Aurisina IV: Zbogar Dimitri.
Muggia I: Tarlao Adi.
Muggia II: Francese Gerardo.
Muggia III: Scabich Walter.
Muggia IV: Ferraro Giuseppe.
Muggia V: Capuzzo Alessandro.
San Dorligo della Valle I: Novak Daniele.
San Dorligo della Valle II: Mahnic Sergio.
Sgonico e Monrupino: Vremec Vladimiro.
Trieste I: Stoka Marko.
Trieste II: Trevisan Maria.
Trieste III: Petracci Fabio.
Trieste IV: Benvenuti Gasparo Angela.
Trieste V: Norbedo Dino.
Trieste VI: Brovedani Renata.
Trieste VII: Marchi Giovanni.
Trieste VIII: Diminich Ferruccio.
Trieste IX: Mozzi Anna.
Trieste X: Grison Giuliana.
Trieste XI: Gilleri Alessandro.
Trieste XII: Kornfeind Zoltan.



Candidato presidente: **Codarin Renzo**
Duino Aurisina I: Romita Massimo.
Duino Aurisina II: Scapin Vinicio.
Duino Aurisina III: Degrassi Piero.
Duino Aurisina IV: Zanolla Giustiniano.
Muggia I: Mari Alfredo.
Muggia II: Grotto Maurizio.
Muggia III: Verduno Walter.
Muggia IV: Sulli Elisabetta.
Muggia 5: Parlato Ferdinando.
S. Dorligo d. Valle I: De Mori Franco.
S. Dorligo d. Valle II: Candotti Giovanna.
Sgonico e Monrupino: Rosolen Alessia.
Trieste I. Marcon Sergio.
Trieste II: Giacomelli Sergio.
Trieste III: Truzzi Augusto.
Trieste IV: De Cata Nicola.
Trieste V: Laurini Gabrio.
Trieste VI: Fermo Davide.
Trieste VII: Sluga Fulvio.
Trieste VIII: Vascotto Marco.
Trieste IX: Brandi Locchi Angela.
Trieste X: Debelli Aldo.
Trieste XI: Benevol Bruno.
Trieste XII: Dressi Sergio.

Candidato presidente: **Bussani Mario**
Duino Aurisina I: Quadracci Corrado.
Duino Aurisina II: Vittor Marino.
Duino Aurisina III: Kocman Luciano.
Duino Aurisina IV: Carli Raimondo.
Muggia I: Taccardi Sabino.
Muggia II: Tutta Paolo.
Muggia III: Tutta Paolo.
Muggia IV: Coos Massimiliano.
Muggia V: Magris Oliviero.
S. Dorligo della Valle I: De Mitri Raffaele.
S. Dorligo della Valle II: Slokar Danilo.
Sgonico e Monrupino: Petelin Martin.
Trieste I: Falanga Alessandro.
Trieste II: Calabrese Dennis.
Trieste III: Saetti Liliana.
Trieste IV: Sancin Pier Paolo.
Trieste V: Giona Manlio.
Trieste VI: Sancin Pier Paolo.
Trieste VII: Lonzar Franco.
Trieste VIII: Bosello Costante.
Trieste IX: Coos Massimiliano.
Trieste X: Rudini Sergio.
Trieste XI: Zerial Sergio.
Trieste XII: Rocco Claudio.

Candidato presidente: **Pino Kreus Adele**
Duino Aurisina I: Bianchi Tommaso.
Duino Aurisina II: Righi Giovanni.
Duino Aurisina III: Righi Giovanni.
Duino Aurisina IV: Domini Guadagni Marina.
Muggia I: Scarpa Gianmarco.
Muggia II: Pesce Piero.
Muggia III: Onor Maria Luisa.
Muggia IV: Paoli Paolo.
Muggia V: Buzzurro Bruno.
S. Dorligo d. Valle I: Cociancich Cristian.
S. Dorligo d. Valle II: Raffaele Roberto.
Sgonico e Monrupino: Ciacchi Fausto.
Trieste I: Cola Giovanni.
Trieste II: Lonzar Giulio.
Trieste III: Angelini Diego.
Trieste IV: Druscovich Andrea.
Trieste V: Riosa Paolo.
Trieste VI: Bianchi Ulrico.
Trieste VII: Monteduro Silvi Maria Pia.
Trieste VIII: Dimario Giorgio.
Trieste IX: Grim Claudio.
Trieste X: Richetti Francesca.
Trieste XI: Pastrovicchio Arnaldo.
Trieste XII: Detoni Sereno.

Candidato presidente: **Pino Kreus Adele.**
Duino A. I: Debenjak Zompicchiatti Nadja.
Duino A. II: Brissi Eugenio.
Duino A. III: Finocchiaro Depangher Annamaria.
Duino Aurisina IV: Gabrovec Igor.
Muggia I: Gelleni Luciano.
Muggia II: Mutton Claudio.
Muggia III: Mitri Fulvio.
Muggia IV: Vallon Fabio.
Muggia V: Zaia Emanuele.
San Dorligo della Valle I: Mikac Willy.
San Dorligo della Valle II: Klun Sandy.
Sgonico e Monrupino: Fonda Dino.
Trieste I: Koren Uros.
Trieste II: Schreiber Livio.
Trieste III: Pricl Fermeglia Sabrina.
Trieste IV: Lo Presti Diego.
Trieste V: Scommegna Paolo.
Trieste VI: Colonna Franco.
Trieste VII: Medici Emilio.
Trieste VIII: Apollonio Matteo.
Trieste IX: Pessato Maurizio.
Trieste X: Garbellotto Stefano.
Trieste XI: Jogan Matija.
Trieste XII: Paganoni Monica.

Candidato presidente: **Codarin Renzo**
Duino Aurisina I: Gallo Fausto.
Duino Aurisina II: Braico Mauro.
Duino Aurisina III: Stoppa Michele.
Duino Aurisina IV: Erti Ugo.
Muggia I: Cecchi Paolo.
Muggia II: Marsich Carlo.
Muggia III: Stolfich Silvio.
Muggia IV: Alessio Vanda.
Muggia V: Grizon Claudio.
S. Dorligo d. Valle I: Drozina Roberto.
S. Dorligo d. V. II: Palombaro Maria Grazia.
Sgonico e Monrupino: Gasparini Cok Antonella.
Trieste I: Correa Roberto.
Trieste II: Marzulli Massimo.
Trieste III: Braico Manuele.
Trieste IV: Relli Alessandra.
Trieste V: Pesarino Gianluigi.
Trieste VI: Barillà Pasquale.
Trieste VII: Giubilo Giuseppe.
Trieste VIII: Cogliati Aldo.
Trieste IX: Pulsator Antonella.
Trieste X: Varrecchia Massimo.
Trieste XI: Debernardi Albino.
Trieste XII: Pieri Lorenzo.

LIBERTÀ D'USO

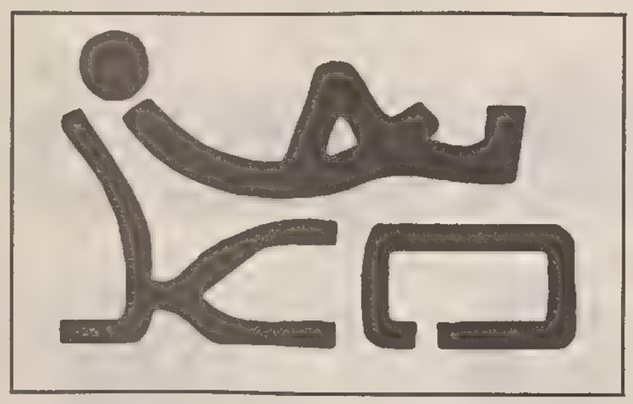
Riporre, ospitare,
sorreggere...
Il sistema Wall to Wall
è fatto per questo.
Ogni cosa ha un suo posto
e ogni oggetto
ha un suo senso.
Colori chiari,
effetti di trasparenza,
un attento rapporto
tra legno naturale
e laccato e tra volumi
di diverse profondità.

Poliform

Cose dell'altra casa

SABATO NON STOP 9.30 - 19.30

Nella foto un esempio di composizione Wall to Wall, il sistema parete.



TEL. 826644

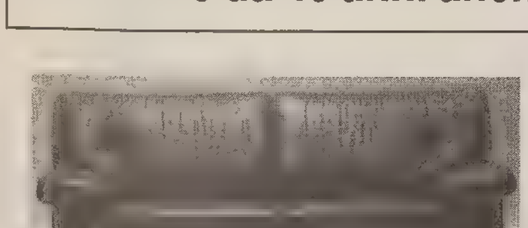
O. KRAINER ARREDAMENTI

Trieste - via Flavia 53

MOLLAFLEX

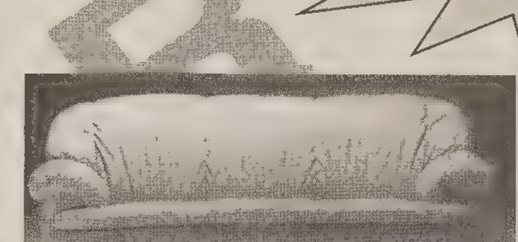
L'unico materasso a molle fabbricato a Trieste
e da 40 anni anche su misura

OGNI LUNEDI' POMERIGGIO APERTO

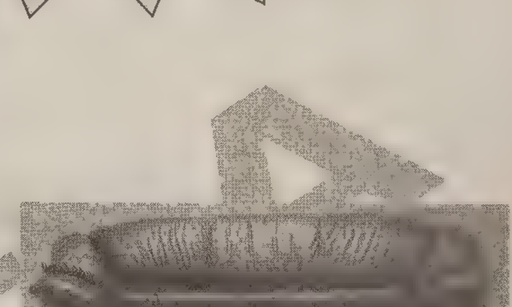


MOD. 101 DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.588.000 Iva - trasporto compr.

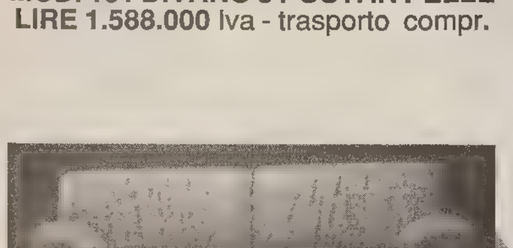
MOD. 103 DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.646.000 Iva - trasporto compr.



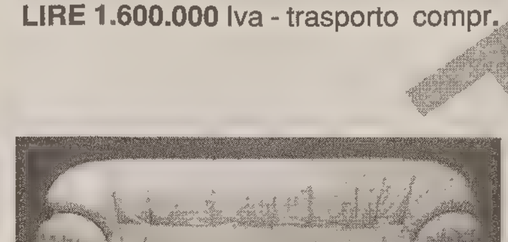
MOD. 102 DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.600.000 Iva - trasporto compr.



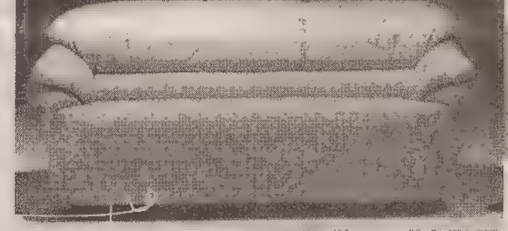
MOD. 104 DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.565.000 Iva - trasporto compr.



MOD. 105 DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.520.000 Iva - trasporto compr.

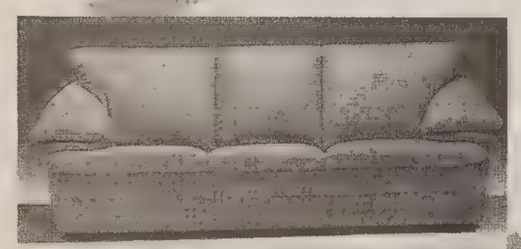


MOD. 106 DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.675.000 Iva - trasporto compr.

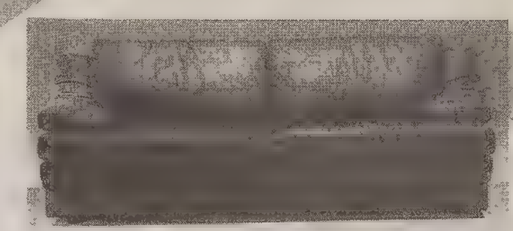


MOD. 107 DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.600.000 Iva - trasporto compr.

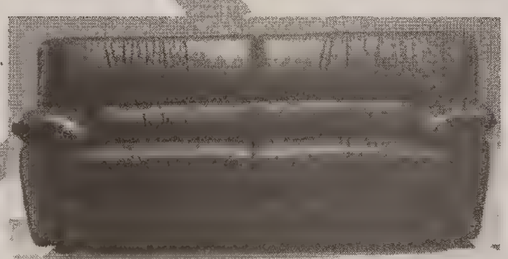
MOD. 108 DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.715.000 Iva - trasporto compr.



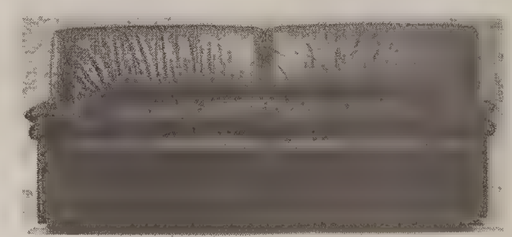
MOD. 110 DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.680.000 Iva - trasporto compr.



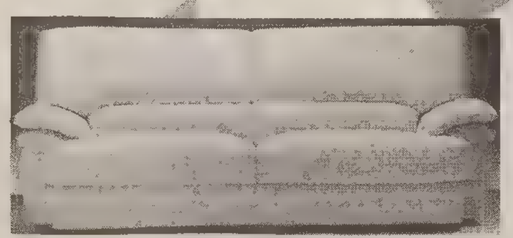
MOD. 111 DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.735.000 Iva - trasporto compr.



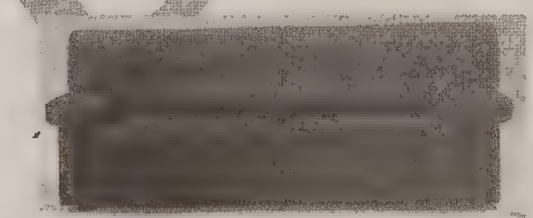
MOD. 112 DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.710.000 Iva - trasporto compr.



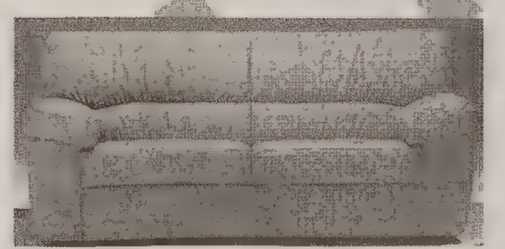
MOD. 115 DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.775.000 Iva - trasporto compr.



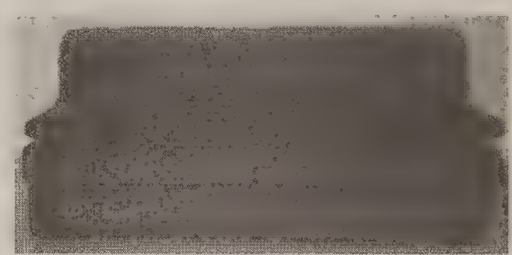
MOD. 116 DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.760.000 Iva - trasporto compr.



MOD. 127 DIVANO 3 POSTI IN ALCANTARA
LIRE 2.120.000 Iva - trasporto compr.



MOD. 113 DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.790.000 Iva - trasporto compr.



MOD. EMY DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.990.000 Iva - trasporto compr.

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO CUCINE

UNA BELLEZZA FORTE PIU' DEL TEMPO

cucine soggiorni camere camerette ingressi

O. Krainer in via Flavia 53, Trieste - Ampio parcheggio privato

PIANTE E MEMORABILIA RIVITALIZZANO L'AREA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA MAGGIORE

Al mercatino, tra fiori e cimeli

La manifestazione ha suscitato però l'ira dei rigattieri. Nacson: «Protestiamo solo contro gli abusivi»

Una quantità di fiori e piante, un mercatino delle pulci e la scalinata di Santa Maria Maggiore trasformata per l'occasione in una sorte di vivace vetrina, con la stessa suggestione colorata di certe piazze romane o della scalinata di Trinità dei Monti.

Ecco gli ingredienti che hanno caratterizzato il via inaugurale di ieri mattina per la manifestazione «Fiori in Cittavecchia», dove però non è mancata qualche polemica da parte dei rigattieri dell'Assoerre e di qualche antiquario, giacché essi temono la concorrenza del mercatino anche per quella che definiscono una «pacchia fiscale».

Ma andiamo per ordine. Grande successo di pubblico ha ottenuto la parte delle fiera dedicata ai fiorai. Alla base della scalinata i venditori aderenti all'Assofioristi (coinvolti nella manifestazione con Confesercenti e l'Associazione Frontiere 2000) hanno montato le loro baracche con esposti per la vendita, in un pot-pourri di colori, crisantemi, rose, piante sempreverdi da appartamento e da giardino. Nonché bellissime composizioni di fiori secchi. Purtroppo, per motivi organizzativi e tecnici, in questo primo appuntamento che si ripeterà tutti i sabati fino al 22 dicembre, è mancata la coreografia delle previste opere di arredo urbano, che però verrà approntata in settimana.

Spiega Alessandro Muzina presidente Assofioristi: «Per la spesa globale di 50 milioni di cui 19 messi dal Comune e i restanti dalla mia associazione, lungo tutto il perimetro esterno del teatro romano verranno collocate 25 fioriere. Altre verranno sistemate lungo tutta la scalinata sino davanti all'entrata di Santa Maria Maggiore. Inoltre, ci siamo impegnati con il Comune per curare la manutenzione delle oasi verdi, che comunque resteranno di proprietà dell'amministrazione».

Proprio nei pressi della chiesa ha trovato posto, invece, il mercatino delle pulci. Vi hanno aderito in tutto 25 o 30 cittadini, che hanno esposto oggetti di tutti i tipi. Vecchie fotografie, cartoline da collezione, qualche mobile, vecchie poltrone da barbiere e maschere antigas dell'esercito serbo. Giacché, con una delibera nei giorni scorsi, il Comune ha recepito una legge comunitaria del '93, già attuata ad esempio a Gorizia. Essa prevede la possibile vendita diretta, da cittadino a cittadino, per i soli oggetti usati, in una fiera che non può ripetersi per più di dieci volte l'anno, e dove la partecipazione del singolo è limitata a sole sei volte. Insomma, qualunque cittadino può parteciparvi portando in piazza vecchi mobili, oppure quanto da anni e anni ha sepolto nel solaio di casa propria.

Ma, come detto, la fiera era già stata nei giorni scorsi messa sotto accusa dall'Associazione dei rigattieri del Ghetto, che temono quella che definiscono «concorrenza sleale da parte dei robivecchi abusivi» che nella fiera di Santa Maria Maggiore potrebbero fare la parte del leone, a scapito anche di chi si cimenta saltuariamente nella vendita «fai da te». In proposito, l'assessore Neri, dopo aver incontrato più volte i rappresentanti dell'Assoerre, che avevano anche minacciato di buttare all'aria il consueto appuntamento di ogni terzo sabato del mese del «Mercatino dell'antiquariato e dell'usato», ha cercato di placare gli animi. Tant'è che ha promesso di promuovere congiuntamente un'unica fiera dell'usato in una giornata dei primi di novembre (Assoerre e mercatino di Santa Maria Maggiore) allo scopo di dare un beneficio economico a tutto il settore e nel contempo quello di rivitalizzare tutta l'area di Cittavecchia.

Concludendo, malgrado i malumori, i commercianti riuniti nell'Assoerre ricordano ai triestini che per oggi, in tutte le stradine del ghetto, si rinnoverà il mercatino dell'antiquariato e dell'usato, con in vetrina chicche di ogni genere. «Nel contempo – chiarisce Luciana Nacson, presidente dell'Assoerre – noi diciamo che non abbiamo alcun pregiudizio contro il pensionato o il disoccupato che pone in vendita oggetti di sua proprietà. Contestiamo invece il fenomeno dell'abusivismo e il commercio clandestino dell'usato d'epoca, che viola gli obblighi tributari ai quali, invece, sono duramente sottoposti tutti coloro che, avendo una partita Iva, sono in regola di fronte alla legge per svolgere questa attività nel mondo dell'usato».

Daria Camillucci

Il Mercato coperto riapre e ora cerca l'«immagine»

Tirano un sospiro di sollievo i venditori del mercato coperto perché finalmente si è arrivati all'inaugurazione della rinnovata struttura. Inaugurazione prevista per mercoledì prossimo e da circa 6 mesi dall'ultimazione dei lavori, effettuati in due lotti, grazie al progetto dell'architetto Borghi e con un finanziamento del Fondo benzina per quasi 4 miliardi.

In proposito il segretario Confesercenti, Ester Pacor esprime la sua soddisfazione perché finalmente si è giunti in porto, ma anche aggiunge che sarebbe auspicabile avviare una campagna di immagine, magari con l'aiuto finanziario della Camera di commercio, perché il mercato riacquisti un giro di clientela che indubbiamente è scemato per colpa sia della disagevole situazione dovuta alla ristrutturazione, sia dopo la chiusura al traffico per il piano antismog. «Sarebbe molto utile – dice – creare nella via Maiolica e nelle altre via adiacenti dei parcheggi a rotazione con parchimetri che i venditori potrebbero fare utilizzare dalla clientela. Inoltre, e questa è una richiesta ormai datata, si dovrebbe ripristinare la fermata dei bus stranieri in via Carducci, così come esisteva anni fa».

Con un comunicato si fa vivo anche Lucio Birolla, presidente dell'Associazione autonoma commercio e turismo. Nel documento ribadisce come, oggi, il mercato coperto sia uno dei più bei ipermercati comunali italiani. Egli rinnova anche, a sua volta, le richieste per trovare in zona dei parcheggi da adibire alla clientela che non potrà mancare nel ristrutturato emporio.

da.cam.

PROTESTA AL SETTORE XII DELLA NETTEZZA URBANA

Spazzini in lotta contro i disagi

Troppo freddo nella sede di via Carbonara: è sciopero - Nel mirino le «consulenze»

Acque agitate al quinto gruppo operativo del settore XII del Comune, Nettezza Urbana: ieri mattina una trentina di addetti hanno rifiutato di iniziare il loro turno di lavoro per protestare contro i perduranti disagi logistici delle strutture di via D'Alviano. Gli addetti lamentano in particolare la mancata accensione dell'impianto di riscaldamento all'interno dell'edificio di via Carbonara: di conseguenza gli abiti da lavoro e le tute smessi dagli operai il giorno prima, non riescono ad asciugarsi e nessuno va lavorare indossando vestiti bagnati. «Se lunedì il settore non provvederà ad accendere il riscaldamento – promette Mario Sossi della Cgil, Funzione pubblica – saremo di nuovo in strada bloccando il servizio».

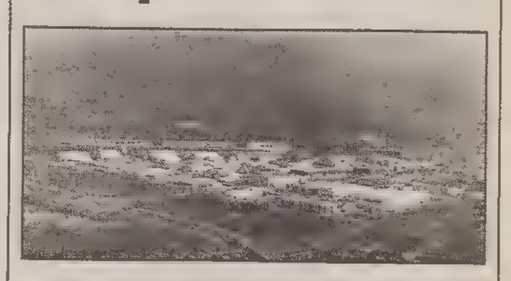
E del fatto che dalle parti del Comune tiri aria di tempesta si è avuta conferma anche nel corso dell'affollata assemblea che la stessa Cgil ha convocato per gli amministrativi venerdì mattina: all'ordine del giorno, la trattativa sulla produttività e il problema scottante delle numerose consulenze che la Giunta affida a professionisti esterni con contratti di centinaia di milioni di lire all'anno. Per quanto riguarda il primo punto, il sindacato ha chiesto al Comune di definire entro i primi giorni di novembre modalità e quantità dei riparti della produttività '96, ancora da pagare. Per quel che concerne «le consulenze a metà strada tra lavoro subordinato e incarico esterno, ma con differenze sostanziali in termini retributivi», come le ha definite Marino Sossi, la Cgil ha formalmente richiesto che tutte le organizzazioni sindacali siano informate preventivamente dei contratti che il Comune intende avviare.

Critiche della Cgil anche sul metodo di affidamento: «Mentre al personale dipendente sono richieste prove selettive particolarmente severe, ai professionisti esterni basta una telefonata per ottenere incarichi di centinaia di milioni all'anno».

g.l.

L'URES HA MEZZO SECOLO

Pecenik: «Basta assistenza. E' ora di saper rischiare»



«Bisogna cercare di cambiare mentalità di questa città in maniera rapida, basta con l'assistenzialismo che ha addormentato Trieste per troppi anni. E bisogna cominciare a pensare diversamente: non soltanto ai posti sicuri, ma iniziando a rischiare del proprio seriamente. A poca distanza da noi ci sono due realtà come la Slovenia e la Croazia che prima o poi ci daranno filo da torcere sul piano della competitività: è gente molto preparata». Un monito preciso quello lanciato dal nuovo presidente dell'Unione regionale economica slovena, Marino Pecenik, che questa settimana si prepara a festeggiare i cinquant'anni della fondazione.

Un'eredità scomoda per l'ex sindaco di San Dorligo, da anni comunque presente nel direttivo dell'Unione, che ora si trova in mano le redini della principale associazione economica della minoranza slovena in un momento di grande difficoltà, non solo per gli sloveni in Italia ma per l'intero territorio. L'economia, nella provincia e nella regione, non guarda infatti alla provenienza etnica. «La situazione non è affatto facile - commenta Pecenik - ci rediamo conto di questa grave stagnazione dell'economia locale e nazionale e ci auguriamo si possa uscire prima possibile dalla crisi. Magari cercando di forzare più possibile per fare magari qualche piccolo concreto passo verso il rilancio. In questo senso ho accettato la carica di presidenza, con spirito collaborativo verso la comunità e la stessa realtà triestina».

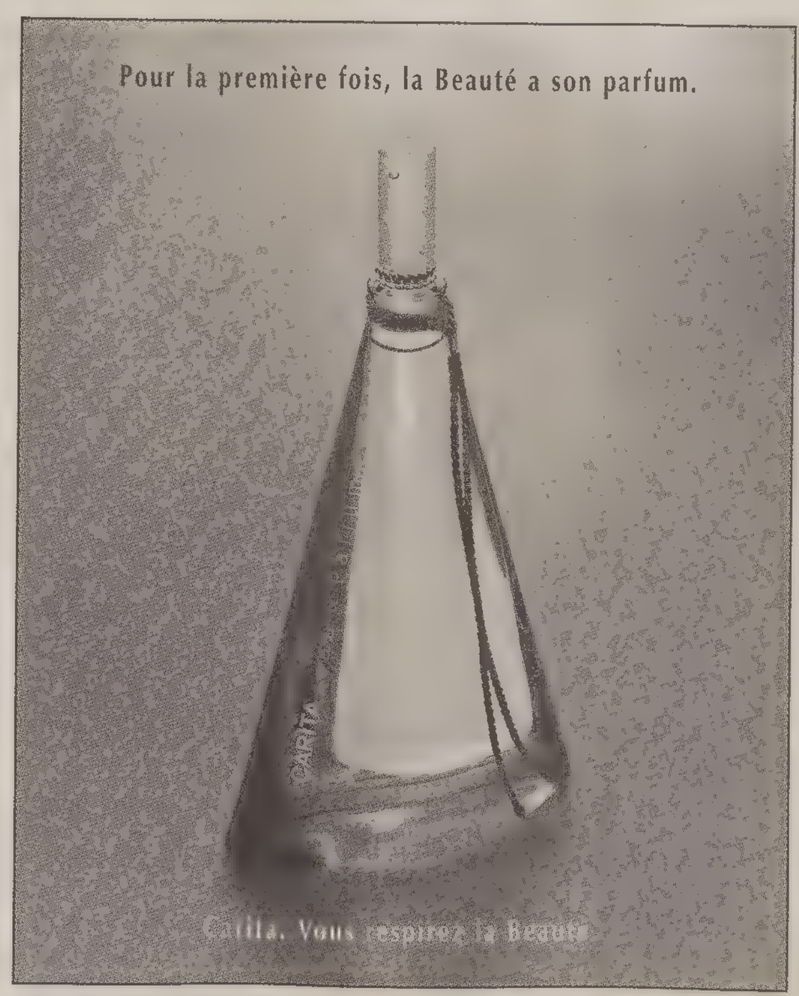
Pecenik è stato eletto un paio di settimane fa al vertice dell'Ures-Sdgz, l'Unione regionale, organizzazione sindacale che raggruppa quasi tutte le realtà imprenditoriali della minoranza slovena. Venerdì prossimo, 25 ottobre poi, ci saranno i festeggiamenti del cinquantesimo. Una ricorrenza che sarà ricordata con una cerimonia alle 20 al Kulturni dom di via Petronio 4. In precedenza, martedì, alle 18, sempre al Kulturni, ma nel foyer, saranno premiate 65 imprese e imprenditori dell'Unione e sarà inaugurata anche una mostra "attrezzi e mestieri di un tempo".

Ma al di là dei festeggiamenti Pecenik guarda piuttosto alle urgenze del momento, alle difficoltà e alle soluzioni per uscirne. Guarda soprattutto ai giovani, la linfa vitale per il futuro. «Sulle loro spalle peserà un domani la responsabilità delle imprese economiche e delle istituzioni della minoranza slovena - aggiunge il presidente - e per questo punto proprio ai giovani con alcune iniziative. La prima parte lunedì (domani): alle 20.30, al Kulturni dom di via Petronio ci sarà una riunione con tutti i diplomati sul tema "come diventare imprenditori". Bisogna cercare di seminare più possibile la cultura imprenditoriale tra i giovani, una cultura che si sta spegnendo».

Non si tratta dunque di un problema che guarda alla differenza della lingua sul territorio. «Tutti i problemi che affliggono la realtà produttiva dell'area li sentiamo anche noi - aggiunge Pecenik - e siamo preoccupati per la grave situazione della disoccupazione e delle scarse opportunità per i giovani. Se va avanti così la città invecchierà sempre di più e torneremo come negli anni '50 con i giovani costretti a far fagotto. Tra le iniziative positive che vedo oggi c'è ad esempio quella di "Trieste city club" per il terziario e il commercio che ha riunito le associazioni di categoria. Dobbiamo proseguire in quella direzione, con una mentalità diversa, senza assistenzialismi».

g.g.

CARITA
PARIS



Carita Eau de Parfum

PER LA PRIMA VOLTA
LA BELLEZZA HA IL SUO PROFUMO

Dal 21 al 26 ottobre

le Cosulich Profumerie

sono liete di presentare alla loro clientela un'attesissima novità.

Carita Eau de Parfum.

Profumo di fiori a fior di pelle.

Un magico equilibrio di note limpide e persistenti.

Carita Eau de Parfum.

Venite al più presto a provarlo nelle Cosulich Profumerie.

COSULICH
PROFUMERIE

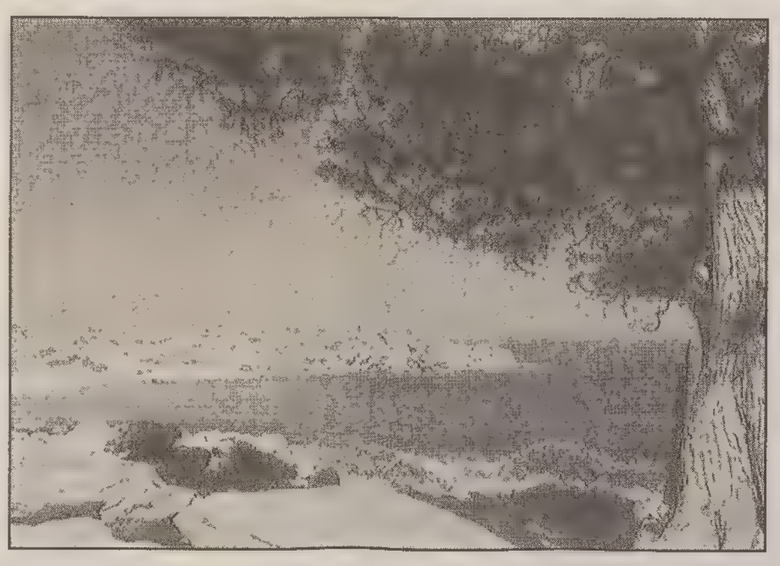
SPECIALE VIAGGI

Avventure nel mondo

Sogno il traffico frenetico di New York, i lungosenna offuscati dalle prime brume d'inverno, il mare cristallino di un atollo tropicale, il tramonto infuocato di Bali.

L'Europa e le sue grandi capitali, l'esotismo incantato dell'Asia e i mitici States, la natura lussureggiante dell'Africa e l'ambiente ancora intatto del Sud Pacifico. Le destinazioni sono infinite, le offerte e le combinazioni di viaggio sono sempre più attraenti e più diversificate. E davanti a tanta abbondanza gli appassionati viaggiatori rischiano di lasciarsi andare a qualche follia (vacanziera naturalmente).

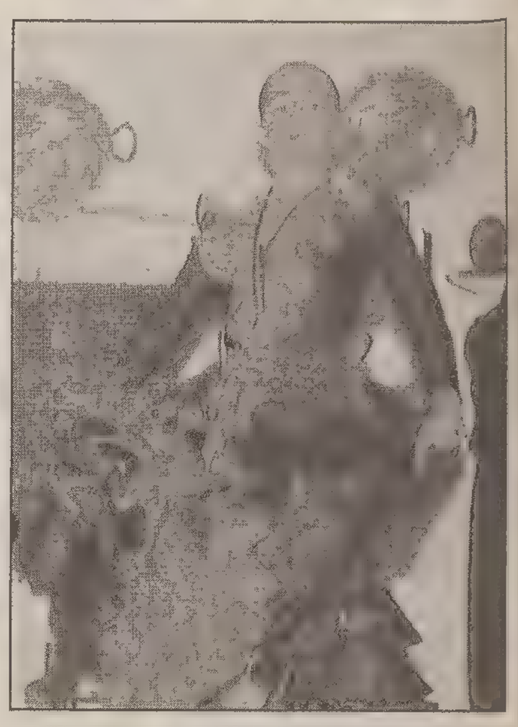
D'altronde le scadenze più importanti dell'anno sono ormai alle porte. Le festività incalzano e per le prenotazioni di alberghi, villaggi turistici, aerei o treni non c'è più molto tempo da perdere, se non si vuole essere costretti a qualche ripiego



indesiderato. Gli obiettivi sono molteplici: dall'ambiziosa vacanza Natale-Capodanno (due settimane o almeno dieci giorni) al più sobrio week end – magari non troppo distante da casa – da regalarsi per festeggiare le prime feste invernali, quelle di novembre.

Lunga o breve si prospetti la vacanza, la voglia di fare le valigie e prendere il volo è praticamente irresistibile: complice quel clima d'inverno e di routine sprigionato dalla ripresa delle scuole e del lavoro di tutti i giorni. Complici le vetrine delle agenzie turistiche, già tappezzate da settimane di manifesti stuzzicanti.

E allora, via alla scoperta del mondo facendo prima tappa dal tour operator di vostra fiducia. Le opportune ricerche e consultazioni nelle agenzie turistiche contribuiscono infatti a definire con maggiore precisione la fisionomia della propria vacanza. I gusti personali non sono ovviamente in discussione. Ma un buon operatore di solito conosce bene le principali località meta di turismo. Ed è dunque in grado di consigliare la sistemazione più adeguata al caso (hotel o villaggio turistico, loro dislocazione e tenore), suggerendo anche le escursioni e gli spostamenti più adatti al singolo cliente. Insomma, un cervello in più torna sempre utile: soprattutto se sono in cantiere viaggi alternativi alle rotte abituali o itinerari particolari.



SPECIALE VIAGGI

Sulla cresta dell'onda

La crociera si conferma una delle vacanze più amate dal pubblico

Conquista sempre nuovi fan: giovani e meno giovani. E di anno in anno diversifica sempre più le opportunità di divertimento. Stiamo parlando della crociera: una formula di grande fascino che mixa – nelle giuste dosi – svago e relax, sole e mare, escursioni e nuove amicizie.

Per lungo tempo la crociera è stata – forse ingiustamente – relegata in secondo piano, considerata un genere di vacanza riservata a un pubblico particolare. Ma da pochi anni è tornata clamorosamente in primo piano. E a decretarne l'attuale «boom» sono stati, forse un po' a sorpresa, i giovani, i ventitrentenni che hanno scoperto che la crociera è allegra, stimolante e sfiziosa.

Certo nell'edizione contemporanea i viaggi per mare non hanno più nulla a che fare con le sonnolente navigazioni raccontate dai romanzi di primo Novecento. Le navi da crociera sono ormai veri e propri alberghi di lusso galleggianti, con tanto di fitness-centre, teatro e discoteca e gastronomia da gourmet.

Regalarsi una crociera significa dunque concedersi una vacanza da cui la noia è severamente bandita. Dalla mattina alla sera le chance per divertirsi sono infinite. Amate lo sport? Potrete scegliere tra una puntata nell'attrezzatissima palestra di bordo, una nuotata in piscina, un corso di aerobica o di body building oppure optare per una lunga e rilassante corsa lungo il ponte.

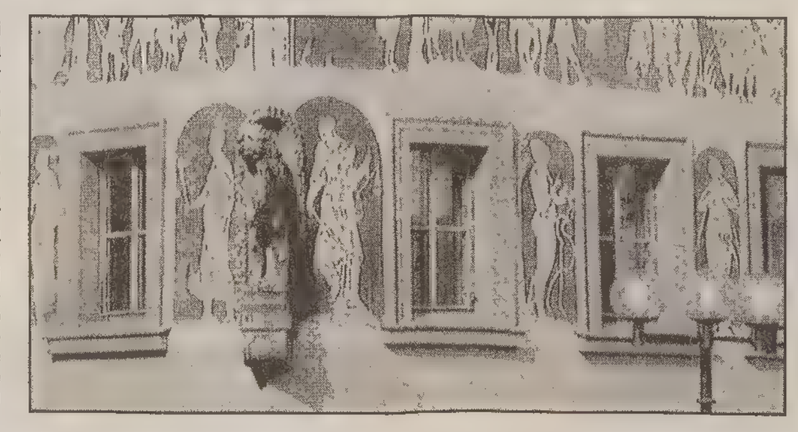
Se preferite giocare non avete che l'imbarazzo della scelta; dal piattello al karaoke le animazioni si sprecano. Gli appassionati viaggiatori apprezzeranno le escursioni a terra, i gourmet si lasceranno travolgere dalle delizie confezionate dagli chef di bordo, mentre i nottambuli accaniti potranno tirar mattina nella discoteca o stringere nuove amicizie alle feste. Ma la crociera è l'ideale anche per chi nella vacanza cerca esclusivamente una pausa di quiete tra sole e mare. Se la musica e la compagnia non vi attirano potrete infatti giocarvi tutta la vostra navigazione tra le chaise longue del ponte.

SPECIALE VIAGGI

Dal castello al Ponte Carlo a spasso tra i vicoli di Praga

È la città di Kafka e di Hrabal. È stata la culla dell'Art nouveau, il centro d'attrazione degli alchimisti che cercavano la pietra filosofale, il luogo di nascita del Golem, una delle capitali più vivaci dell'impero d'Asburgo. E Praga conserva ancor oggi – intatta – tutta la sua bellezza. Un'atmosfera unica pervade i suoi vicoli centenari, il cupo e magnifico Castello di Kafka, le via che percorrono Malqà Strana e il percorso lungo il Ponte Carlo, uno dei ponti più belli d'Europa.

Adagiata lungo le rive della Moldava, la città si suddivide in quattro quartieri. Mala strana, il piccolo quartiere e la zona di Praga meno toccata dalla recente modernizzazione. Qui le case più nuove risalgono alla fine del Settecento. Il quartiere si estende lungo le pendici del colle del Castello ed è ricco di splendide case e palazzi dell'età barocca. L'angolo più romantico? Senz'altro l'isola di Kampa, separata dal resto del quartiere dal ruscello del Diavolo, in cui ancor oggi gira la grande ruota del mulino del Gran Maestro.



Il Castello, arroccato sulla vetta del colle (attuale sede del presidente della Repubblica) offre uno spaccato di grande interesse sul passato di Praga. Varcata la Moldava attraverso il ponte Carlo ecco Stare mesto, la città vecchia: fitto di superbi edifici storici, il quartiere conserva ancor oggi le suggestive atmosfere del passato.

E per un altro salto indietro nel tempo ecco il quartiere ebraico, in cui il suggestivo cimitero – unico nel suo genere in tutto il continente – e le belle sinagoghe, oggi adibite a museo, raccontano i fasti di una civiltà che per secoli fu parte viva e integrante della città di Praga. Nove mesto, la città nuova, offre invece un interessante colpo d'occhio sulle tendenze dell'architettura moderna e in particolare sull'Art nouveau di cui Praga fu per alcuni anni uno dei principali centri europei.

L'AURORA VIAGGI propone
22-29 dicembre
• NATALE A ROGASKA SLATINA Quota Lire 605.000
24-28 dicembre
• NATALE AL LAGO DI BLED Quota da Lire 396.000
29 dicembre - 5 gennaio
• CAPODANNO A ROGASKA SLATINA Quota Lire 765.000
29 dicembre - 1 gennaio
• CAPODANNO A LUSSINPICCOLO Quota Lire 365.000
31 dicembre - 1 gennaio
• CAPODANNO A CELJE Quota Lire 195.000
Le iscrizioni per la gita di chiusura a KRANJSKA GORA, riservata ai sigg. clienti del '96, avranno inizio lunedì 4 novembre. Quota lire 195.000.
Informazioni e prenotazioni presso:
l'AURORA VIAGGI, via Milano 20, tel. 630261

L18302
ALPE-ADRIA TIS TURISMO PROPONE AGLI ASSOCIATI
FESTA DEL CINGHIALE
Suvoreto (GR) dal 3 al 9 dicembre
I viaggi di Capodanno
• CASALMAGGIORE - PARMA - CREMONA dal 30 dicembre al 1° gennaio
• TOSCANA - MONTE S. SAVINO con visite a Siena, Sinalunga, Pienza, Montalcino dal 29 dicembre al 1° gennaio
• BIBIONE Cenone: pernottamento, ballo pomeridiano del 1° gennaio dal 31 dicembre al 1° gennaio
• FORNI DI SOPRA dal 29 dicembre al 1° gennaio
• CASTIONS DI STRADA Cenone e veglione
• GEMONA DEL FRIULI Cenone e veglione «al Boschetto»
TRIESTE - Via Fonderia 7 - Tel. 363258
MUGGIA - Riva De Amicis 4/A - Tel. 330774
Martedì e Venerdì 9-11.30

L18304
dove andare quest'anno?
Una sigla
Un nome
Una garanzia
per le vostre vacanze
scegliete tra le nostre proposte
e richiedeteci i programmi dettagliati
Paterniti Viaggi
Corso Cavour 7 • Tel. 040/366161

L18131
OFFERTISSIME DI NOVEMBRE E DICEMBRE
MEDITERRANEO con FRANCOROSSO
TUNISIA - 7 gg pensione completa in hotel di cat. 3
HAMMAMET ..... da L. 610.000
DJERBA ..... da L. 760.000
MAROCCO - 7 gg mezza pensione in hotel di cat. 4
a MARRAKECH ..... da L. 895.000
Tour delle Città imperiali ..... da L. 1.215.000
CARAIBI
S. DOMINGO - Club Carabela Bavaro in mezza pensione ..... da L. 1.490.000
CUBA - Camaguey - Cuatro Vientos 7 gg mezza pensione ..... da L. 1.300.000
Varadero 7 gg mezza pensione ..... da L. 1.400.000
Santiago Sol Rio de Mares 7 gg mezza pensione ..... da L. 1.400.000
VOLA NEGLI USA:
aereo più 4 notti in hotel cat. 4 stelle
MIAMI ..... L. 940.000
LOS ANGELES ..... L. 960.000
NEW YORK ..... L. 1.000.000
SAN FRANCISCO ..... L. 1.050.000
ORLANDO ..... L. 1.090.000
- possibilità di estensione fino a 20 giorni -
più tasse d'iscrizione
con la CARNIVAL DESTINY l'ultima nata della Fincantieri
CROCIERA NEI CARAIBI
Partenze da Trieste 23 - 30 novembre e 7 dicembre
da L. 2.200.000 + tasse
Julia Viaggi
Prenotazioni: Piazza Tommaseo 2/B Tel. 367636 - 367886

L18163
LE OCCASIONI D'AUTUNNO CON LA NO STOP VIAGGI
CUBA partenze da Milano ogni settimana di novembre, hotel in mezza pensione L. 1.390.000
MALDIVE partenze da Milano ogni settimana fino a metà dicembre, pensione completa L. 1.890.000
TENERIFE partenze da Bologna ogni settimana dal 9 novembre al 16 dicembre pensione completa L. 1.250.000
PECHINO una settimana partenze il 6, 23, 27, 30 novembre, hotel 5 stelle L. 1.450.000
PARIGI SPECIALE volo da Trieste (valido fino al 31 marzo) L. 390.000
In preparazione i programmi di Capodanno e le vacanze d'inverno
NO STOP VIAGGI
MONFALCONE
VIALE S. MARCO 38/A - Tel. 0481 / 791096

L18130
LE NOSTRE PROPOSTE ESCLUSIVE
TOUR DELLA CINA 15 gg., volo 1/2 pensione e visite L. 3.000.000 + tasse
PECHINO e CHENGDE 8 gg. volo 1/2 pensione e visite L. 1.920.000 + tasse
CROCIERA Costa CUBA GIAMAICA Grand Cayman MESSICO incluso volo L. 1.998.000 + tasse
SUD AFRICA in libertà 10 gg. incluso noleggio macchina L. 2.290.000
...e naturalmente tante offerte per le principali capitali europee.
Key Tre
Via S. Caterina 7 - Tel. 361777 - Trieste

L19001
VIAGGI UMEC
ARGENTINA
PATAGONIA da TRIESTE
24/11/'96 ..... Lit 6.150.000
22/12/'96 ..... Lit 6.650.000
PRAGA
Speciale CAPODANNO partenza da TRIESTE da Lit 985.000
FRANCIA
Speciale soggiorni enogastronomici
Via Muratti 4/D - TRIESTE
Tel. 040/661333

L181911
VIAGGI ECOCULTURALI
Club SCIRA organizza
Novembre LAMPEDUSA Alla scoperta del mare subtropicale di casa nostra
Dicembre SARDEGNA Tra turismo, cultura e natura
Gennaio in BELIZE
Informazioni: tel. 040/814464 - 330833
Organizzazione tecnica: AMULIA VIAGGI - Muggia (Ts)

L19153
viaggi
Con noi nel mondo
Capodanno a:

PARIGI da VE	29/12 - 2/1/'97	L.	690.000 + q.i.
AMSTERDAM da TS	29/12 - 1/1/'97	L.	1.190.000 + q.i.
MONACO BAV.	3 notti, escluso viaggio	L.	366.000 + q.i.
ISTANBUL	29/12 - 2/1/'97	L.	520.000 + q.i.
TOUR CAPPADOCIA	30/12 - 6/1/'97	L.	1.160.000 + q.i.
NEW YORK	29/12 - 3/1/'97	L.	1.660.000 + q.i.
MAURITIUS	28/12 - 5/1/'97	L.	2.500.000 + q.i.
CUBA	28/12 - 3/1/'97	L.	2.286.000 + q.i.

E POI OFFERTE AUTUNNALI LAST MINUTE
Bora Viaggi
VIA LOCCHI 28/A - TRIESTE - TEL. 302402

L19192
CANARIE
Il Paese esotico più vicino. A sole 4 ore da te.
GRANCANARIA
dal 26 novembre al 4 dicembre
Partenza da Trieste
QUOTA DI PARTECIPAZIONE L. 1.180.000
HOTEL 4 STELLE CAMERE DOPPIE CON SERVIZI
PENSIONE COMPLETA BEVANDE INCLUSE
QUOTA ISCRIZIONE L. 40.000
Informazioni presso
CENTRALVIAGGI Ufficio Centrale Viaggi s.r.l.
Piazza Unità d'Italia 6 - Tel. 365656 - 367008

MUGGIA / PRESENTATE LE LISTE PER LE ELEZIONI COMUNALI DEL 19 NOVEMBRE - NON CE L'HANNO FATTA I PENSIONATI

Sei gli schieramenti in lizza

Saranno sei le liste in corsa per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale di Muggia che scaturiranno dal voto di domenica 17 novembre. «Rinascita Muggesana» è la novità dell'ultima ora, essendo riuscita in extremis a raccogliere le firme necessarie alla presentazione. Non ce l'hanno fatta invece i pensionati. A meno di improbabili colpi di scena – ieri le liste erano infatti ancora sottoposte ai controlli di convalida delle firme – i muggesani potranno quindi scegliere tra sei candidati sindaci. Domani alle 12, alla Corte d'appello di Trieste, si terrà il sorteggio per l'attribuzione del numero d'ordine alle liste ammesse.

L'ex primo cittadino di Muggia, Sergio Milo, si presenterà con la lista civica «Avanti Muggia», sostenuta da Rifondazione comunista. Tra i candidati al consiglio comunale molte facce nuove ma anche qualche ex consigliere.

Edoardo Marchio sarà invece il candidato sindaco per la Lega Nord, che proporrà tra gli altri i consiglieri uscenti Magris, Tutta e Taccardi.

«Per Muggia oltre il Polo»: questa invece la denominazione ufficiale della coalizione che, a sostegno di Roberto Di Piazza, comprende Alleanza Nazionale, Forza Italia, Lista per Muggia, Ccd e Cdu. Capolista del Polo sarà Italico Stener, fino all'ultimo in corsa per la candidatura a sindaco.

Giorgio Rossetti guiderà invece l'Ulivo, sostenuto dal Pds, Ppi, Pri, Us e altre forze dell'area laica e cattolica.

Pierpaolo Olla sarà il sindaco in caso di vittoria di «Rinascita muggesana», lista che presenta solo 13 candidati al consiglio, nella quale spicca il nome di Omero Leiter, ex assessore al bilancio e fino all'ultimo in odore di accordo con l'Ulivo.

Confermata anche la presenza del movimento indipendentista Nord Libero con Paolo Stimamiglio.

Naturalmente sono già avviati i contatti per gli accordi del ballottaggio, poiché difficilmente qualcuno dei contendenti potrà venire eletto al primo turno. I favoriti, secondo i numeri delle ultime elezioni politiche, restano Polo e Ulivo, ma le sorprese sono più che mai dietro all'angolo, anche in considerazione dei mutati equilibri a livello nazionale. Va ricordato che il Polo aveva raggiunto, sempre durante le ultime politiche, un risultato storico per il centro destra a Muggia, avvicinandosi al 50%. D'altro canto l'Ulivo ha estratto all'ultimo momento l'asso nella manica, candidando un nome forte come quello di Giorgio Rossetti affiancato da Giuseppe Cuscito.

In forte ascesa però anche le «quotazioni» di «Avanti Muggia», che domani alle 17.30 presenta al Centro Millo candidati e programma.

Martedì alle 17.30, all'Hotel Al Lido, verranno invece presentati i candidati di «Per Muggia - Oltre il Polo».

Riccardo Coretti

L'Ulivo: Rossetti

Candidato sindaco: Giorgio Rossetti (Ts, '38).
1) Nevio Bessi (Ts, '37); 2) Andrea Brecevich (Ts, '67); 3) Paolo Cigui (Ts, '64); 4) Cristina Cocever Ricci (Ts, '64); 5) Diego Crevatin (Muggia, '62); 6) Stefano Decolle (Ts, '65); 7) Alferia Deganello Mosetti (Ts, '51); 8) Roberto Ellero (Ts, '59); 9) Angelo Ruggero Giglio (Barletta, '55); 10) Mario Gili (Torino, '59); 11) Stefano Gregori (Ts, '73); 12) Rolan Marino (Vibo Valentia, '54); 13) Giovanna Pacco (Ts, '68); 14) Giuseppe Rizzi (Muggia, '33); 15) Danilo Savron (Portole, '45); 16) Gianmarco Scarpa (Genova, '60); 17) Otello Tibaldi (Porpetto, '42); 18) Adriano Turco (Ts, '66); 19) Moreno Valentich (Ts, '63); 20) Vladimira Vodopivec (Ts, '71).

Per Muggia Oltre il Polo

Candidato sindaco: Roberto Dipiazza (Aiello del Friuli, '53).
1) Italico Stener (Muggia, '27); 2) Maurizio Grotto (Ts, '62); 3) Mario Vascotto (Isola, ''45); 4) Gioacchino Italo Santoro (Cursi, Le, '47); 5) Claudio Grizon (Cremona, '65); 6) Elide Barmasse (Ts, '38); 7) Franco Degrassi (Ts, '55); 8) Rossella Gabrielli (Muggia, '53); 9) Giorgia Gasperini (Muggia, '46); 10) Giorgio Gavinel (Ts, '62); 11) Gabriella Guidotti (Pistoia, '43); 12) Renzo Maggiore (Ts, '72); 13) Aldredo Mari (Civitavecchia, '23); 14) Gianni Millo (Muggia, '44); 15) Ferdinando Parlato (Ts, '49); 16) Fabio Postogna (Ts, '46); 17) Paolo Prodan (Ancona, '67); 18) Mara Scheriani (Muggia, '54); 19) Walter Verduno (Ts, '67); 20) Lino Vlahov (Ts, '36).

Avanti Muggia

Candidato sindaco: Sergio Milo (Trieste, '38).
1) Diego Apostoli (Ts, '53); 2) Mauro Bussi (Muggia, '59); 3) Aldo Chermaz (Pola, '28); 4) Sergio Demarchi (Ts, '52); 5) Caterina Depretis (Muggia, '63); 6) Giovanni Franceschinel (Ts, '33); 7) Mauro Gori (Ts, '75); 8) Loredana Guadagno Percavassi (Ts, '66); 9) Biancamaria Millo Rigoni (Muggia, '50); 10) Giorgio Millo (Ts, '55); 11) Franca Milocchi (Ts, '68); 12) Lavinia Minozzi (Ts, '76); 13) Silvia Robba (Ts, '77); 14) Luciano Samez (Muggia, '39); 15) Nereo Tarlao (Muggia, '28); 16) Stefano Tarlao (Ts, '64); 17) Pasquale Turco (Muggia, '40); 18) Piero Veronese (Ts, '44); 19) Francesco Zerial (San Dorligo, '36); 20) Fulvio Zuppin (Muggia, '39).

Movimento Nord Libero

Candidato sindaco: Giampaolo Stimamiglio (Padova, '51).
1) Pierpaolo Pergolis (Ts, '66); 2) Iris Aimo (Torino, '42); 3) Tullia Audoli (Ts, '42); 4) Luisa Benvenuto (Ts, '66); 5) Fulvio Bronzi (Ts, '62); 6) Adriana Cominotto (Ts, '41); 7) Alessandro Cosoli (Ts, '63); 8) Morgana Filannino (Ts, '76); 9) Antonio Giorgi (Augusta, Sr, '70); 10) Monica Leone (Ts, '74); 11) Pasquale Lombardi (Ts, '52); 12) Elena Marchesan (Ts, '65); 13) Giovanni Marchesich (Muggia, '23); 14) Marco Masotti (Tolmezzo, '71); 15) Moris Novello (Ts, '67); 16) Tatiana Novello (Ts, '65); 17) Sergio Pozzali (Ts, '63); 18) Alessandro Pomasan (Ts, '67); 19) Remigio Rautnik (Ts, '22); 20) Massimo Zulini (Ts, '68).

Lega Nord: Marchio

Candidato sindaco: Edoardo Marchio (Muggia, 1940).
1) Oliviero Magris (Pordenone, '30); 2) Paolo Tutta (Ts, '64); 3) Sabino Taccardi (Bari, '51); 4) Claudio Vesnaver (Muggia, '41); 5) Costante Bosello (Ts, '50); 6) Silvana Villatora (Muggia, '27); 7) Luciano Scurce (Ts, '64); 8) Danilo Slokar (Ts, '59); 9) Giovanni Bergamo (Ts, '50); 10) Pietro Florio (Ts, '24); 11) Dennis Calabrese (Ts, '74); 12) Alessandro Gerloni (Ts, '77); 13) Luca Novak (Ts, '74); 14) Massimiliano Tion (Udine, '72); 15) Liliana Saetti (Ts, '41); 16) Gabriella Clabot (Ts, 59); 17) Alessandro Falanga (Ts, '56); 18) Franco Lonzar (Ts, '53); 19) Emilio Benedetti (Ts, '31); 20) Roberto Villani (Ts, '60).

Rinascita muggesana

Candidato sindaco: Pierpaolo Olla (Trieste, 1961).
1) Omero Leiter (Trieste, 1953)
2) Sergio Salerno (Trieste, 1962)
3) Walter Scabich (Fiume, 1951)
4) Nicoletta Benvenuti (Trieste, 1965)
5) Barbara Cavalieri (Trieste, 1970)
6) Claudio Ferrari (Trieste, 1944)
7) Ida Lapi Verzier (Bari, 1958)
8) Michele Piga (Trieste, 1974)
9) Franco Rajevich (Fiume, 1940)
10) Rina Anna Rusconi Navarro Gomez (Umago, 1957)
11) Loredana Tamai Borgheggiano (Trieste, 1957)
12) Adi Tarlao (Muggia, 1946)
13) Bruna Zambiasi (Trieste, 1957).

DUINO AURISINA / LE MANIFESTAZIONI PER I 15 ANNI DEL COLLEGIO

In coro per un Mondo Unito

I ragazzi hanno festosamente invaso le Poste con i loro costumi tradizionali

Il coro del Collegio del Mondo Unito, che ieri ha cantato nel palazzo delle Poste. (Foto Sterle)

Ieri a mezzogiorno il palazzo delle Poste in piazza Vittorio Veneto è stato invaso da un gruppo di giovani studenti abbigliati con i costumi nazionali del paese di provenienza, e con le bandiere delle 68 nazioni rappresentate quest'anno al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino.

Numerose le personalità presenti alla conferenza stampa per la presentazione della settimana di attività celebrative, organizzate per il 15.o anno accademico della scuola. Il direttore della filiale di Trieste delle Poste, Ezio Babuder, ha preso parte, tra gli altri, alla conferenza stampa che rappresentava anche l'introduzione alla mostra fotografica sui collegi del Mondo Unito, ospitata proprio nel salone principale del palazzo fino a domenica 27 ottobre.

Nel corso della conferenza stampa il presidente del Collegio Corrado Belci ha illustrato ai presenti il Collegio e il suo sviluppo nel corso dei 15 anni di attività a Duino, nella provincia di Trieste e nella regione stessa. Assieme a Belci per presentare il fitto calendario delle manifestazioni, erano presenti tra i docenti di italiano Gabriella Musetti e Viviana Pace, promotrici rispettivamente di due differenti attività. La prima coordina l'incontro aperto al pubblico con Paolo Maurensig, autore dell'opera «Canone inverso» che è fissato per mercoledì 23 alle ore 18 all'auditorium del museo Revoltella. Viviana Pace sarà impegnata sabato 26 ottobre nel corso della spettacolo ginnico folcloristico che prenderà il via alle 17 in piazza Unità. Lo spettacolo, che verrà realizzato in collaborazione con la Ginnastica Triestina, l'Unione dei circoli sportivi sloveni e l'Associazione atleti Azzurri d'Italia, sarà il momento conclusivo della marcia per la pace che partirà da Duino già in mattina con la partecipazione di tutti gli studenti.

Lo scopo della marcia e dello spettacolo è la raccolta di fondi da devolvere ai campi profughi della ex Jugoslavia. Lo show di sabato pomeriggio prevede anche le premiazioni dei tre quadrangolari sportivi organizzati tra il Collegio e le scuole superiori cittadine: lunedì 21 basket femminile al palasport di Chiarbola, martedì 22 basket maschile in via di Guardiella 7, venerdì 25 calcio allo stadio Grezar.

Al termine della conferenza stampa i ragazzi del coro del Collegio, sistemati sulla scalinata interna, hanno cantato alcuni brani dal loro repertorio, tra cui canzoni cittadine che hanno strappato più di un applauso ai presenti, sorpresi forse dal sentire africani e asiatici cantare in dialetto triestino.

MOSTRA A MIRAMARE

Tante sculture animano il parco

È stata inaugurata ieri, nel parco del Castello di Miramare, la mostra «Miramare - Scultura nel parco», che propone opere di Alik Cavaliere, Carlo Ciussi, Bruno Munari, Mauro Staccioli e Nane Zavagno.

Fin dalla sua nascita, avvenuta intorno al 1860, il parco del Castello di Miramare si offre costantemente ai suoi visitatori come il risultato di un complesso intervento dell'uomo sulle forme della natura attraverso il disegno del paesaggio e i segni dell'arte.

Le rare e variate essenze arboree, i percorsi panoramici, le fontane, gli oggetti plastici disseminati tra i viali concorrono a creare un notevole contesto ambientale, in cui individuiamo il gusto di un'epoca e la volontà dei suoi autori di progettare un ambiente nel quale si rappresentano il carattere e le aspirazioni del loro tempo.

Questo messaggio viene raccolto ora da questa mostra e dai suoi promotori, che sviluppano idealmente il progetto originario del parco proponendo la presenza temporanea di sculture contemporanee con le quali si instaura un rapporto tra le testimonianze storiche e le forme del presente, portatore di nuovi caratteri e di diverse aspirazioni.

Gli artisti di questa mostra appartengono ad un arco generazionale che va dal 1907, data di nascita di Bruno Munari, al 1937: li accomuna la ricerca di una scultura antimonumentale, che esprime le trasformazioni avvenute nel campo delle arti figurative negli ultimi decenni e il diverso ruolo assegnato alla presenza di forme plastiche in spazi pubblici.

Le opere, realizzate dagli anni Settanta ad oggi, sono collocate in un percorso che attraversi l'intero parco e che si concentra intorno a tre zone focali: l'area antistante il castello, il castelletto affacciato sulla baia di Grignano e il viale che si snoda verso l'ingresso a monte del complesso. Ciascun artista ha scelto liberamente il sito per la propria opera, instaurando un rapporto di consonanza o di intervento critico sull'ambiente, a seconda della propria personalità e del carattere del proprio lavoro.

L'iniziativa, prima di una serie che intende documentare alcune significative tendenze dell'arte italiana, nasce dal concorso di operatori privati e pubblici, che riconoscono nel complesso del parco e del castello un patrimonio collettivo, alla cui valorizzazione tutti hanno inteso partecipare, con risorse e competenze specifiche.

Il complesso lavoro di allestimento, che costituisce una delle prerogative di questa mostra, è stato realizzato con l'obiettivo di non offrire soltanto agli artisti uno scenario suggestivo in cui esporre il proprio lavoro e ai visitatori un'occasione di contemplazione delle opere, ma di fare della scultura contemporanea parte attiva e integrante della percezione e della coscienza di un paesaggio culturale pubblico di grande pregio.

SERRAMENTI NOBILI
IN ALLUMINIO P.V.C.
ALLUMINIO - LEGNO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI
FRATELLI FILIPPI Snc
TRIESTE - VIA FONTANA 4/B - TEL. 361847

MERCATINI NATALIZI
Merano e Bolzano, 7-8/12 ..... L. 220.000
Rothenburg e Norimberga, 5-8/12 .. L. 530.000
più tasse d'iscrizione
Julia Viaggi
Prenotazioni:
Piazza Tommaseo 2/B
Tel. 367886 - 367636

un investimento chiaro semplice & conveniente
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CRTRIESTE

durata:	biennale
taglio minimo:	5 milioni
cedole:	semestrali a tasso variabile
indicizzazione:	90% Ribor 6 mesi
prima cedola:	3,55% lordo semestrale
rendimento annuo netto:	6,31% all'emissione
ritenuta fiscale:	12,50%

Termine ultimo di sottoscrizione
15 - 11 - 1996, salvo esaurimento

CR CRTRIESTE BANCA SPA

Per informazioni dettagliate sulle condizioni e norme che regolano i servizi proposti dalla Cassa di Risparmio di Trieste - Banca SpA si invita a prendere visione dei Fogli Informativi Analitici (T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia D.L 385/93 d d. 1-9-93 artt 115 usque 128) disponibili presso tutti gli sportelli.

CARROZZERIA VIP-CAR di Damjan Sancin
AUTORIZZATA
Volkswagen e Audi
• Raddrizzatura scocche su banco di riscontro Unidima • Verniciatura a forno • Soccorso stradale gratuito • Auto sostitutiva • Tempi brevi di consegna • Aderente accordo A.N.I.A. • Pagamenti rateizzati a interessi zero • Convenzionati con le assicurazioni per risarcimenti danni
SPECIALIZZATI PER RIPRISTINO DI TUTTE LE VETTURE NAZIONALI ED ESTERE
San Dorligo della Valle (Zona Artigianale Dolina) Tel./Fax 040-228264 / 0337-549546

CONCESSIONARIO AUTORIZZATO PER LA PROVINCIA DI TRIESTE
Guidosimplex®
VENDITA E ALLESTIMENTO DISPOSITIVI DI GUIDA PER PATENTI SPECIALI
modifiche su veicoli destinati al trasporto di persone minorate

INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - SLOVENO - CROATO - SPAGNOLO

ho deciso: mi iscrivo a

INGLESE

- Corsi di Lingue a tutti i livelli, dal più elementare a quello universitario o professionale
- Corsi speciali per bambini o ragazzi con metodi specifici
- Solo insegnanti qualificati e di madrelingua
- Corsi diurni, pomeridiani o serali
- Corsi intensivi o di conversazione

Corsi di Lingue

SCUOLA PER INTERPRETI

Trieste, Via S. Francesco 6 - Tel. 371300

FRANCESE - SPAGNOLO - INGLESE - SLOVENO - TEDESCO - CROATO

TEDESCO - SLOVENO - CROATO - SPAGNOLO - INGLESE - SLOVENO - TEDESCO - FRANCESE

ARS ARREDO INTERNI

Consigli per gli acquisti

il negozio

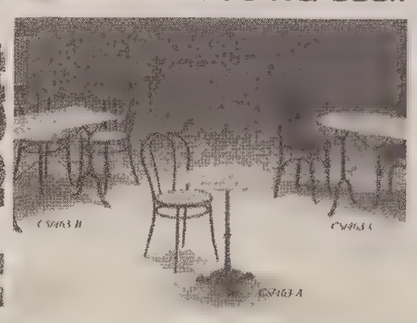
Krik e Volumi è un sistema modulare d'avanguardia con la sua vastissima gamma di accessori è in grado di soddisfare ogni esigenza di allestimento
Espositori, banconi, scafallature manichini fino ad intere soppalcature praticabili

ESPOSITORE KRIK E VOLUMI 1.20 ML X 2.00 ML DI ALTEZZA COMPLETO DI 3 RIPIANI L. 850.000 iva escl.

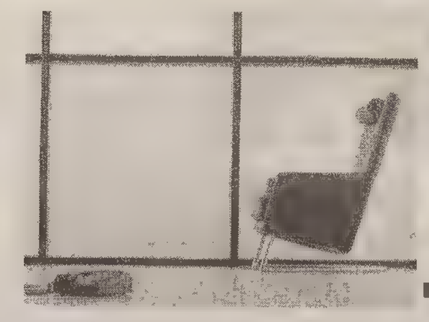
il bar

Il bar pensato come luogo d'incontro estetica e funzionalità sono parte essenziale dell'arredo destinato al pubblico esercizio ARS propone una vasta gamma di prodotti adatti ad ogni esigenza dagli elementi classici ai prodotti di design

SEDIA ANTICA VIENNA L. 98.000 iva esclusa
TAVOLINO BISTROT L. 148.000 iva esclusa



la casa



lo spazio quotidiano progettato secondo le esigenze personali arredato con il gusto e la sintonia dei colori

POLTRONA MODELLO MADONNA DESIGN GERARD VAN DEN BERG SCHIENALE ALTO BASE MOLLEGGIATA IN IN CROMO SPAZZOLATO PELLE DI PRIMA QUALITA' da L. 1.300.000 iva esclusa

ARS - Via del Ponzanino 19 - Trieste - Tel. 040 7600230

SPE

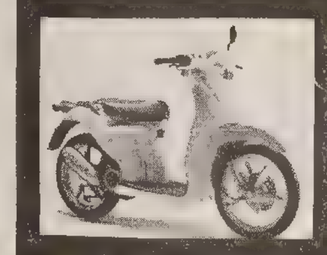
Siete tornati dalle vacanze e vi è già tornato il cattivo umore?

Eccovi uno zuccherino: zero anticipo e zero interessi su tutti gli scooter Aprilia.

MOTO GO garanzia anni

L'operazione dura dall'1 settembre al 31 ottobre per tutti gli scooter 50 cc. Le rate mensili (18 per i modelli Gulliver e Rally, 12 per i modelli SR, Scarabeo, e Amico) vanno da Lit. 214.000 a Lit. 363.000 a seconda del modello.

MOTO GO credit costo zero



Baroncelli Trieste Moto (DAL 1955)

CONCESSIONARIO UFFICIALE aprilia

NEGOZIO: via Limitanea 11 - Tel. 040/946438 - TRIESTE
OFFICINA ASSISTENZA: via della Tesa 37 - Tel. 040/391875

RICAMBI ORIGINALI - TRASFORMAZIONI - MARMITTE VARIATORI SPORT - ANTIFURTI ELETTRONICI
PER TUTTI GLI SCOOTER NUOVA GENERAZIONE MONTAGGIO PNEUMATICI - CASCHI - ASSISTENZA DIRETTA

AMPIA GAMMA USATI CICLOMOTORI - SCOOTER - MOTO

The sense of wonder

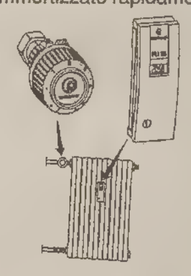
PUNTO VENDITA AUTORIZZATO RIVENDITORE

RISPARMIA DAL 20 AL 30% SULLA BOLLETTA DEL RISCALDAMENTO

Un contacalore per risparmiare

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO A GESTIONE AUTONOMA

Bolletta del riscaldamento meno cara (dal 20 al 30% in meno) e gestione autonoma della temperatura in ogni singolo appartamento... tutto questo oggi è possibile senza sborsare cifre esorbitanti.
Per risparmiare energia infatti è sufficiente installare nel proprio appartamento dei semplici ripartitori di calore o dei contacalorie, a seconda della tipologia dell'impianto.
Questi apparecchi misurano «la quantità» esatta di calore utilizzato e permettono quindi di pagare solo quanto effettivamente consumato.
Le letture periodiche, mensili, bimestrali, trimestrali o annuali dei consumi potranno essere effettuate in due modi:
A: con acquisizione locale da parte di un tecnico;
B: con acquisizione a distanza, via radio, direttamente dallo studio che cura la fatturazione del servizio di riscaldamento.
Il calore utilizzato da ogni utenza viene così contabilizzato per un addebito della spesa proporzionale ai consumi.
Per completare l'intervento e aumentare il risparmio di energia si consiglia di sostituire le valvole manuali dei caloriferi con delle valvole termostatiche che consentono di regolare la temperatura a proprio piacere, mantenendo una stanza più calda e un'altra più fresca a seconda delle proprie esigenze.
Sono utilissime soprattutto per chi si assenta spesso da casa in quanto permettono di spegnere i radiatori e quindi **risparmiare sulla bolletta**.
Il risultato che si consegue adottando l'impianto sopra descritto è il seguente.
A: l'utente potrà disporre del servizio di riscaldamento in qualunque ora del giorno e della notte.
B: potrà ottenere la temperatura desiderata in ogni locale.
C: l'utente pagherà solo il calore erogato dai radiatori.
D: riceverà periodicamente (anche mensilmente, in funzione della periodicità scelta) la fattura del servizio di riscaldamento.
E: eventuali opere di risparmio energetico che l'utente decidesse di eseguire nel proprio appartamento (doppi vetri, isolazione delle pareti...) comporterebbero un esclusivo vantaggio in termini di consumo.
L'intervento ha un costo contenuto e viene ammortizzato rapidamente



PREVENTIVI GRATUITI PRESSO:

IMPIANTI TECNOLOGICI SYSTEM MIND SRL

CITTA' ENERGIA STUDIO AFFILIATO

PROGETTAZIONE CONSULENZA VENDITA

IN ESCLUSIVA PER TRIESTE IMPIANTI DI CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE «KUNDO» CITTA' ENERGIA

SYSTEM MIND SRL - V. HERMET 3/C - 34123 TRIESTE - TEL. 040/314125 - FAX 314190

LA «GRANA»

«La tazzina di caffé è salita a 1400 lire: ormai è un Elisir»

Care Segnalazioni,

in tutto silenzio, alcuni bar del centro di Trieste hanno aumentato il prezzo della tazzina di caffè a lire 1.400. Quanti grammi necessitano per fare una tazzina di caffè? Certamente pochi. Ma rispettivamente tanti sono i caffè che si ricavano da un etto, che all'ingrosso costa lire 700 al massimo. E un sacco quanto costa all'ingrosso? Tenuto conto che si risparmia oltre che sulla qualità anche sulla quantità, Elisir diventa la tazzina di caffè e quindi si suggerisce di berla molto lentamente.

Maria Grazia Corsi

«Non ho visto il guasto, la multa arriva lo stesso»

A titolo di informazione segnalo quanto accadutomi la sera del 18 settembre scorso. Mentre procedevo alla guida della mia autovettura in città, sono stato fermato dalla polizia stradale per il non funzionamento del faro anabbagliante sinistro. Non è servito a nulla spiegare agli agenti che alla guida non potevo accorgermi del guasto alla lampadina e che comunque ero in grado di sostituirla subito con l'equipaggiamento di bordo. Pertanto si può concludere, tenendo presente quanto citato nel verbale redatto e consegnatomi dagli agenti, che: chiunque alla guida del proprio veicolo non si accorga del mancato funzionamento di una lampadina è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 100.000 a lire 400.000 At. 79/4.o Comma del Codice della Strada.

Mauro Comar

Bancomat smarrito

In riferimento alla lettera pubblicata nella rubrica «Segnalazioni» in data 16 ottobre a firma della signora Patrizia Martini, col titolo «Tessera Bancomat smarrita, ore di attesa prima di bloccarla», la Cassa di Risparmio di Trieste - Banca Spa, nel rammaricarsi con la cliente per l'accaduto, precisa che il servizio fa capo direttamente al Sistema nazionale di sportelli automatici Bancomat ed è gestito dalla S.I.A. - Società Interbancaria per l'Automazione, che risponde al numero verde al quale la signora Martini si è rivolta, purtroppo con poca fortuna. Da parte nostra abbiamo provveduto a segnalare con sollecitudine il disservizio lamentato dalla nostra cliente e a inoltrare alla stessa S.I.A. copia del reclamo. Sarà inoltre nostra cura informare la signora sugli eventuali sviluppi di questa vicenda.

Cassa di Risparmio di Trieste - Banca Spa

VIABILITA' / STRUTTURE SEMPRE VUOTE

«Troppo cari i parcheggi a pagamento»

Anche usufruendo dei finanziamenti pubblici, si è dato il via alla costruzione di tutta una serie di posteggi a pagamento, e altri ne sono in progetto nelle varie zone della città.

Vengono però applicate tariffe che per l'alto onere hanno costretto l'utente a evitare i parcheggi a pagamento, lasciando queste strutture desolatamente semivuote. Questa situazione costringe l'automobilista al posteggio selvaggio, provocando così sia intralcio ad altri veicoli, che ai pedoni, e inoltre egli si può vedere multato in modo «salato».

Ciò contribuisce a creare sempre più conflittualità nel rapporto con il vigile urbano che altro non fa che applicare gli articoli del codice stradale.

Il compito di questi posteggi, sorti in zone strategiche della città, era quello di agevolare il cittadino nei suoi spostamenti per consentirgli una minor «autodipendenza», riducendo sia intasamenti che inquinamento onde creare una città più a misura d'uomo.

E allora come Lega consumatori Acli ci chiediamo pertanto, a cosa servono e a chi siano utili questi posteggi a pagamento, se non si cambia la politica dei prezzi riducendo le tariffe e regolamentando la parcellizzazione oraria che attualmente obbliga l'utente a pagare una frazione oraria a prezzo intero, è qui che si gioca la partita e si scoraggia l'uso dell'automobile e in definitiva premiando anche queste cattedrali nel deserto che altrimenti continueranno a essere desolatamente semivuote.

Si ricerchi tra tutti una precisa volontà di attacco alle tariffe, si trovino formule che favoriscano abbonamenti e quant'altro possa favorire un minor costo economico in momenti già difficili per tutti.

Solo così e provvedendo con precise indicazioni di dove è possibile o meno posteggiare, e senza improvvisi «blitz» punitive in strade, nelle quali per decenni il cittadino posteggiava tranquillamente, si farà acquisire la maturità nella gente del meritarsi una città più vivibile.

Sergio Ramani
Lega consumatori Acli

Tassa «dimenticata»

Tra le pieghe della tanto contestata e obiettivamente discutibile e non certamente prode, ma semmai proditoria, finanziaria del governo Prodi, che inaspettatamente ha raddoppiato quella in preparazione da 32.000 miliardi, si preannuncia la nuova imposta Irep sostitutiva dell'Ici, dell'Iciap, della tassa sulla salute, della Tosap, della tassa sulla spazzatura e dell'Ilor.

L'aliquota della nuova tassa sarà globalmente pari, se non superiore (e sarebbe il caso di denominarla, utilizzando le stesse lettere, iper-tassa più che tassa-Irep) alla somma di tutte le singole aliquote delle singole imposte unificate.

Quindi anche dell'Ilor (imposta locale sui redditi con aliquota di oltre il 16%)! Imposta da cui, per espressa pronuncia della Corte Costituzionale, i liberi professionisti erano sinora esenti e lo saranno sino all'introduzione dell'Irep, con conseguente notevole aggravio del prelievo fiscale a loro carico.

Poiché pare, caso invero strano, che nessuno degli esperti che curano, o dovrebbero curare, gli interessi della categoria, se ne sia sinora accorto, ce n'è qualcuno disponibile a fornire qualche delucidazione in proposito?

Aldo Cannata

Finanziaria aggressiva

Siamo arrivati alla tappa più incisiva di un percorso accidentato che ci lascia col fiato sospeso. La finanziaria è l'espressione più meschina di un governo riluttante, che non sa considerare la giusta misura per tutti, evitando una squallida sperequazione. Sono sempre gli stessi cittadini che pagano e gli stessi che evadono il fisco, ma nessuno li punisce. Si è aggiunta in più la tassa per l'Europa con un prezzo così elevato da preferire la rinuncia al sogno europeo. Si parla tanto di unione in un Paese lacerato da profonde divisioni, che nessuno riesce a sanare, ma se uniti significa rimanere sommersi, ben venga la secessione, che forse potrebbe aiutarci a risorgere.

Alla sfida coraggiosa di Bossi è seguito l'agnosticismo del popolo intelligente e saturo di contestazione inutile, per cui ignorare lo Stato facinoroso è divenuta una reazione spontanea ma anche sensata. Il cittadino si sente tradito, perché manca la compatta partecipazione di tutti contro la corruzione e perché solo la parte più fragile deve affrontare il disagio economico, mentre i potenti restano sempre privilegiati. Non è cambiato proprio nulla anche se la Sinistra si vanta di avere migliorato la situazione con stratagemmi controproducenti per il popolo oberato di tasse esose e inique che non riescono ad estinguere il debito di una tangentopoli rimasta impunita. Meglio adottare l'insegna del «Divide et impera» piuttosto che arrivare morti al traguardo dell'Unione europea.

Maria Niccoli

Bambini sballottati

Ecelenza sior sindaco ghe domando scusa per stò mio scrito ma proprio no podevo far de meno, la xe lei che la và a zercarle le letere de biasimo che el popolo scrivi e che le gà el stesso efeto che voler bagnar una oca. Adesso me spiego, ve gò visto in tele voi politici tuti afanadi a mover le ciape de qua e de là perché a Roma i ve gà taià i soldi de la carità e posso anca capirve ciò, se no xe boba no se magna, però nei intervali dei suoi vìagi pel mondo la zerchi de risolver qualche problema nostran tipo quel dei fioi de le materne che i vien sbalotai come sachi de segadura in atesa che finissi i scioperi e la sà cossa che i noni ghe rispondi co' i muleti domanda perché? «Xe per via de un pupoloto in comun!». Alora eminenza la se vardi un poco intorno e la elimini qualche pupoloto.

Giorgio Cattaruzza

191 anni di nonna Lina

Ne ha fatta di strada, nonna Lina, dal lontano 1925. Ora gioiosamente festeggia i suoi 91 anni. Tanti auguri a nonna Lina dai parenti tutti.

Renato, Lindo e Gino nel 1925

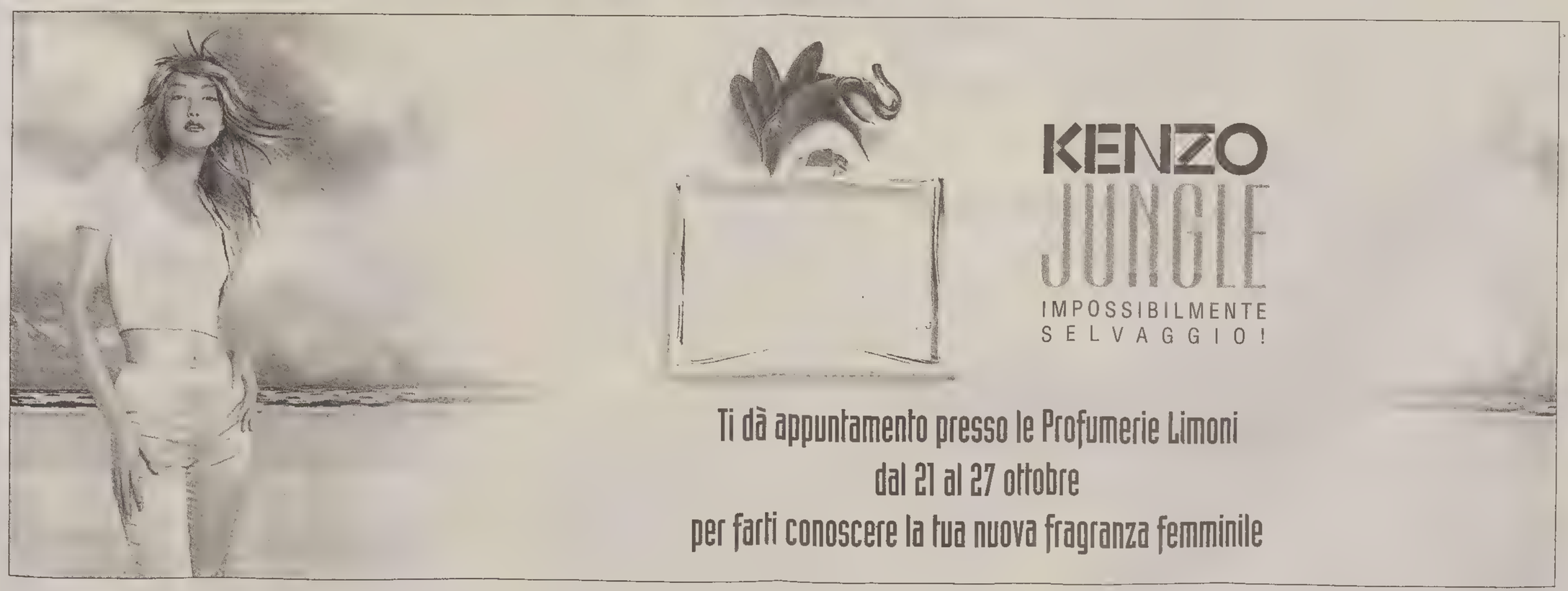
Chissà cosa stavano guardando i piccoli Renato, Lindo e Gino, fotografati a Sedrano (Pordenone) nel 1925. Un ricordo affettuoso dal nipote Nicola.

Un «sì» che dura da cinquant'anni

Festeggiano il 50.o anniversario di matrimonio Bruno Rumetz e Miranda Bonifacio. Tanti auguri dai figli, nipoti e parenti tutti.

CORSI DI TEDESCO
A VARI LIVELLI E SPECIALI PER TRADUTTORI
presso il
CIRCOLO DI CULTURA ITALO-AUSTRIACO
INSEGNANTI DI MADRELINGUA
IN GRUPPI DI MASSIMO 12 PERSONE
Iscrizioni giornalmente, escluso il sabato
in piazza S. Antonio 2, 1.o piano dalle 17.30 alle 19.30

PROFUMERIE
Limoni
34 PUNTI VENDITA IN ITALIA
La nostra esperienza
al Tuo servizio



TRIESTE: Piazza della Borsa, 8/A **UDINE:** Via V. Veneto, 25

LE ORE DELLA CITTÀ

Coro Montasio

Il Coro Montasio, diretto dal maestro Valentina Longo, eseguirà pezzi di Tarsia e di Haydn durante la santa messa che sarà celebrata oggi alle 17.30, secondo le intenzioni del Crs Julia, alla chiesa della Beata Vergine del Rosario.

CRONACHE SPE

Casa di riposo Raffaella

Via San Francesco 48. Giardino, ascensore, disponibilità subito. Tel. 638119.

Ass. Ispanoamericana Corsi di lingue

Ultimi giorni per le iscrizioni ai corsi quadrimestrali di spagnolo, inglese, portoghese, italiano per stranieri. Associazione culturale italo-ispanoamericana, via Valdirivo 6, tel. 367859, ore 16.15-20.

Massaggi Kinesport

Estetici, dimagranti, linfodrenaggio, ecc. con massaggiatrice diplomata. Per appuntamento telefonare 774454.

Armony Center v. Maiolica 14 (I piano)

Sei stufo delle palestre super affollate? Ti aspettiamo ai nostri corsi diurni e serali di: aerobica, ginnastica femminile e maschile, yoga, scuola di ballo, karate per bambini e adulti. Inoltre corsi di ginnastica per le mamme con baby sitter a disposizione. Per informazioni rivolgersi presso la sede di via Maiolica 14 (1.o piano), tel. 946297.

Alliance Française: corsi 1996-1997

Si comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi annuali. I - II - III - IV livello, cours conversation, perfectionnement, matinée, samedi, corsi di preparazione agli esami Delf/Dalf, corsi di francese commerciale. Per informazioni la segreteria è aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 18.30 in piazza S. Antonio 2, tel. 634619.

Robin Hood danze

I corsi di danze irlandesi e greche si svolgono martedì e venerdì in via Biasoletto 14 - ore 20.30-22.30 tel. 53102-632532.

Stage di voce suono musica

Domenica 27 dalle 10 alle 13 stage suono musica e movimento condotto da Antonella Grusovin. Ass. Il Giardino. Via Pascoli 23 tel. 820785, 571605.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Il più grande nemico dell'uomo è il suo ventre.

Inquinamento

n. p.

Dati meteo

Temperatura minima gradi 12,6; temperatura massima gradi 16,4; umidità 63 per cento; pressione millibar 1017,8 stazionaria; cielo poco nuvoloso; vento da N-O con velocità di 7,6 km/h e raffiche di 7,9 km/h; mare calmo con temperatura di gradi 18,1.

Le maree

Oggi: alta alle 4.47 con cm 23 e alle 15.58 con cm 10 sopra il livello medio del mare; bassa alle 11.03 con cm 4 e alle 15.58 con cm 10 sotto il livello medio del mare. Domani prima alta alle 5.53 con cm 31 e prima bassa alle 12.18 con cm 16.

(Dati forniti dall' E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale).

SURF
CORSI DI SNOWBOARD & TELE MARK
IN PISTA PLASTICA
La prova omaggio
V.le Miramare 31 ☎ 425145

Visite guidate

Oggi alle ore 11 il dottor Paolo Marcolin sarà a disposizione del pubblico per una visita generale al palazzo baronale del Civico Museo Revoltella.

Messa in latino

Oggi, alle ore 18, a cura dei cattolici triestini vicini alla fraternità sacerdotale S. Pio X fondata da s.e. rev.ma mons. Marcel Lefèbvre, in via S. Nicolò 27/a, sarà celebrata la santa messa tradizionale in lingua latina secondo il rito tridentino. Confessioni da mezz'ora prima della messa.

Maxi-torneo di bridge

Oggi avrà luogo al Circolo del Bridge di Trieste un maxi torneo mitchell a coppie miste. Le iscrizioni si ricevono entro le ore 15. L'inizio del torneo alle ore 15.30. Inizia martedì 22 ottobre al Circolo del Bridge di Trieste, un corso di bridge per principianti. Informazioni dettagliate alla segreteria del circolo nei giorni feriali, dalle 16 alle 20 (tel. 368648 - 366338).

Sci Cai XXX Ottobre

Oggi con inizio alle 12.30 si terrà la consueta grigliata al Campo scout di Campo Sacro. Saranno organizzati dei giochi per i ragazzi e sarà allestito uno spazio per lo scambio di sci, scarponi e altra attrezzatura.

Elezioni consiglio pastorale

Oggi dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19 il rione di Chiadino in Monte con la propria parrocchia di Santa Caterina da Siena di via dei Mille 18, si accingono all'elezione del 6.o consiglio pastorale parrocchiale. Praticanti e non, sono chiamati a eleggere 15 rappresentanti, secondo una lista esposta alle porte della casa canonica di persone che si sono candidate per questo servizio ecclesiale. Il parroco don Pier Emilio ha chiamato il consiglio pastorale parrocchiale «strumento profetico di rinnovamento».

PICCOLO ALBO

La sera di giovedì 17 ottobre, dietro al distributore di viale Miramare 37 ho dimenticato sul sellino della mia vespa una borsa porta atti color grigio scuro con alcuni incartamenti. Chi l'avesse trovata è pregato di telefonare al 414680. Mancia.

Venerdì 18, tra le 11.30 e le 12 dalla sala Tripcovich alla stazione ho smarrito un paio di occhiali da vista. Prego gentilmente chi gli avesse trovati di telefonare al n. 422246.

MOSTRE

Sala d'Arte Negrisin

Muggia

ALDO FAMÀ

In città a piedi

L'Azienda di promozione turistica informa che oggi con ritrovo alle 9.15, con partenza dalla Stazione Marittima, prosegue il giro della città a piedi, con guida turistica, che continuerà sino al 29 dicembre. Prima del rientro, verso le 12, sosta in un caffè storico. Il costo di ogni giro è di lire 10.000. Per i possessori della carta turistica «T for you» i giri sono gratuiti.

Letture da Joyce

Oggi alle ore 11 nella sala comunale di piazza Unità dove è allestita la mostra «Segni in campo bianco. Immagini della Trieste di James Joyce e Silvio Benco» la dottoressa Laura Pelaschiar del Laboratorio Joyce condurrà una visita guidata, con letture di testi joyciani eseguite da Liliana Saetti e John Mc Court.

Club Rovis Pro Senectute

La Pro Senectute comunica che oggi alle 17, nell'impossibilità di usufruire dei locali del Club Rovis di via Ginnastica 47, tutti i soci sono invitati al Centro ritrovo anziani di via Mazzini 32, per assistere all'incontro musicale «Chitarra e Canzoni».

Linea Azzurra

Domani, presso la sala consiliare della Provincia, piazza Vittorio Veneto 4, alle 17 avrà luogo la seconda conferenza del 6.o corso di formazione di Linea Azzurra. La dott.ssa Isabella D'Eliso, dirigente servizio minori del Comune di Trieste, parlerà sul tema: «Il figlio invisibile», dal malessere del bambino alla tutela della coppia.

Unione degli istriani

Domani, nella sala dell'Unione degli istriani in via S. Pellico 2, alle 16.30 e alle 18, Franco Viezzoli presenterà un audiovisivo dal titolo: «La costa dalmata» parte seconda. Ingresso libero.

In gita al castello di Villalta

Le Acli organizzano per domenica 27 ottobre una gita a Villalta con visita guidata del castello, nel pomeriggio a Moruzzo di Brazzacco per stare insieme in allegria. Per informazioni: Acli via S. Francesco 4/1, tel. 370525.

GOLD
COMPERO ORO a prezzi superiori
Central Gold
CORSO ITALIA 28 - I PIANO

«Tiepolo» visita guidata

Oggi alle 11 al Civico museo Sartorio di largo Papa Giovanni 1 la dott. Laura Vasselli terrà una visita guidata alla mostra «Tiepolo. Disegni dalla collezione Sartorio dei Civici musei storia e arte di Trieste». Ingresso lire 2.000.

Gruppo azione umanitaria

Il Gau è una associazione di volontariato che offre tre servizi: ascolto telefonico «Presenza amica»; assistenza domiciliare; trasporti. Chiamare dal lunedì al sabato dalle 18 alle 20 (orario di tariffa telefonica ridotta) i numeri 369622-661109. In altro orario è attivo il servizio di segreteria telefonica.

Alcolisti Anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere? Se cercate aiuto, Alcolisti Anonimi è a vostra disposizione. A Trieste le riunioni si tengono in: via P.L. da Palestrina 4 (tel. 369571) lunedì e mercoledì ore 17.30, venerdì ore 20; via Pendisce Scoglietto 6 (tel. 577388) martedì ore 19.30, giovedì ore 17.30; via dei Rettori 1 lunedì ore 19, venerdì ore 18.

Premi di studio Primo Rovis

La scuola «G. Ascoli» avvisa gli infermieri professionali neodiplomati 1996 che anche quest'anno è aperto il bando per l'assegnazione di tre premi di studio donati dal comm. Primo Rovis.

Circolo Acli S. Vito

Il Circolo S. Vito organizza per il giorno 31 ottobre una serata danzante con rinfresco alla trattoria Druscovich, via Malaspina 2. Non mancheranno le gare, i giochi e i premi per movimentare la serata. Informazioni: Acli, via S. Francesco 4/1 (tel. 370525).

STATO CIVILE

NATI: Olivo Federica, Accogli Francesco, Karantzoulis Georgios, Spagnulo Cristina, Domini Lorenzo, Scherlich Christian, Arbore Astrid.
MORTI: Cinquepalmi Anna, di anni 55; Cecconi Carla, 75; Zago Maria, 92; Vascotto Giustina, 87; Stoini Giuseppina, 80; Stocca Sergio, 57; Dreina Ada, 76.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Udina Luigi, impiegato con Frausin Paola, impiegata; Sattin Pierangelo, commerciante con Mosca Elena, commessa di farmacia; Fant Umberto, restauratore con Comini Barbara, consulente aziendale.

Nozze d'oro

Antonia Cecco e Celestino Gelsi festeggiano il loro 50.o anniversario di matrimonio. Si sono sposati nella chiesa di San Michele a Villanova il 19 ottobre 1946. Li festeggiano le figlie Liliana e Mery con Silvio e Mauro e i nipoti Walter, Daniele, Federico.

Corsi lingue gratuiti

L'Associazione Euroest Cultura comunica che sono ancora disponibili alcuni posti per fruire dei corsi gratuiti propedeutici di lingua slovena, croata, polacca, ceca, ungherese, cinese e giapponese. Inoltre è stato aperto il secondo corso di primo livello, sempre propedeutico e gratuito, per la lingua russa. Informazioni: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 20 (tel. 946713) in via dell'Eremo 10.

RISTORANTI E RITROVI

Polli-spiedo gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

OGGI Qui benzina

AGIP:

viale D'Annunzio 44; viale Miramare 49; via dell'Istria 52; via I. Svevo 21.

MONTESHELL:

Aquilinia (Muggia); via Revoltella 110/2; largo A. Canal 1/1; Aurisina 129, Duino-Aurisina; via D'Alviano 14; riva Grumula 12; strada del Friuli 7.

TAMOIL:

via F. Severo 2/2.

ESSO:

riva N. Sauro 8; Sistiana S.S. 14 Duino-Aurisina; piazzale Valmaura 4; via F. Severo 8/10; viale Miramare 267/1.

I.P.:

via Giulia 58.

Indipendenti:

SIAT, piazzale Cagni 6 (colori Ip).

Farmacie di turno

Domenica 20 ottobre

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza Goldoni 8; via Revoltella 41; via Tor San Piero 2; via Flavia 89 - Aquilinia; Sgonico.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Goldoni 8, tel. 634144; via Revoltella 41, tel. 947797; via Flavia 89 - Aquilinia - tel. 232253; Sgonico, tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 16 alle 20.30: piazza Goldoni 8; via Revoltella 41; via Tor S. Piero 2; via Flavia 89 - Aquilinia; Sgonico, tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Tor S. Piero 2, tel. 421040.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

ALL'AREA DI RICERCA

Foto di gruppo con Nobel

Joshua Lederberg (giusto al centro della foto), il microbiologo della Rockefeller University che nel 1958 ottenne il premio Nobel per la medicina per la scoperta della «sessualità» dei batteri, capaci di scambiarsi materiale genetico da soli o attraverso l'intervento di un fago, ha preso parte all'annuale riunione del consiglio scientifico del Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia all'Area di ricerca. I «saggi» dell'Icgeb hanno esaminato l'attività svolta nelle sedi di Trieste e New Delhi, apprezzando la qualità del lavoro scientifico e la sua sobrietà finanziaria, che si traduce in una percentuale estremamente contenuta delle spese amministrative. Con la firma del Costa Rica, i paesi membri dell'Icgeb hanno raggiunto quota 40. Tra gli esponenti del consiglio scientifico (provenienti da Usa, Russia, Cina, Nigeria, India, Argentina) c'è il famoso genetista italiano Luigi Luca Cavalli Sforza della Stanford University, California, visibile all'estrema destra.

CONVEGNO SULLA SANITÀ

Assistiti in casa

Funziona il programma della «De Banfield» e dell'Ass

La nuova filosofia operativa sanitaria dell'assistenza a domicilio è applicata anche ai pazienti oncologici. Attuata sperimentalmente a Trieste con esiti positivi, ha visto lavorare uniti l'associazione «no profit» «Goffredo de Banfield» e l'Azienda sanitaria. Di questo e altri programmi d'applicazione regionali, dei loro scopi e dei risultati ottenuti si è parlato venerdì alla Stazione marittima nel convegno «Il paziente oncologico a domicilio: le risposte possibili», organizzato dal comitato «Gli autunni» sotto l'egida dell'associazione de Banfield per l'8.a edizione de «Le potenzialità creative dell'anziano».

In un quadro di generale ristrutturazione della sanità che coniuga minori costi a maggiori benefici si punta a riconvertire parte delle forze e delle sostanze dall'assistenza ospedaliera a quella territoriale e domiciliare. Nel settore oncologico l'assessore regionale alla Sanità Fasola, ha tracciato un organizzazione di Centri in grado di garantire standard elevati di assistenza e una rivalutazione delle figure dei medici di famiglia e degli infermieri nell'assistenza domiciliari (Adi). Questa va vista come una priorità da riaffermare, specie per i malati terminali. Va quindi potenziata, previo consenso informato, per offrire un luogo più umanizzante a chi non necessita più di cure ma di assistenza. È in quest'ambito che medici di base e infermieri acquistano centralità e una nuova professionalità, affiancandosi in équipe ad altre figure, quali fisioterapisti, assistenti sociali, oncologi, psicologi.

Il «Progetto oncologia» triestino, portato avanti nel triennio '93-96 dall'Associazione de Banfield con il centro oncologico della Divisione cura riabilitazione territoriale dell'Ass è stato presentato dal responsabile, Giorgio Mustacchi. Attuato con il contributo finanziario delle fondazioni Finney e Assicurazioni Generali, il programma è stato applicato a cento malati oncologici terminali. Due gli scopi: validare una strategia e una filosofia operative e verificare costi e benefici. Entrambi i risultati sono stati positivi: nel settore economico, ipotizzando una messa a regime del sistema sulle 900 persone che a Trieste di media ogni anno muoiono di cancro, si è calcolato un risparmio di 9 miliardi. Con l'Adi si sono ridotti poi del 68% i ricoveri per supporto e raddoppiati i decessi a domicilio. In questi due elementi va evidenziata la valenza sociale, ha sottolineato il dott. Mustacchi. La possibilità di venir validamente assistiti in casa, con la disponibilità di una famiglia ben supportata a seguire fino in fondo il congiunto malato, ha un impatto molto forte sul vissuto del paziente e della famiglia stessa.

La strategia operativa si è dimostrata a sua volta efficace, semplice e rapida, riuscendo a dare risposte immediate ai bisogni via via emergenti attraverso la gestione degli operatori della «Goffredo de Banfield». Questi ultimi, è stato precisato, hanno reso possibile fornire il servizio sull'arco delle 12 ore per sette giorni settimanali, festività comprese. L'associazione è attiva a Trieste dal 1988 anche con un servizio di assistenza infermieristica a domicilio di anziani non autosufficienti nei rioni di Barriera vecchia e Barriera nuova.

Anna Maria Naveri

IMPORTANTE RICONOSCIMENTO

Cancro, il premio Andos quest'anno alla Nemez

Importante riconoscimento per Luisa Nemez, creatrice e coordinatrice nazionale dell'Andos (Associazione nazionale donne operate al seno). Nata a Trieste, a capo anche dell'Organizzazione tutela consumatori, verrà premiata il 21 ottobre a Milano dalla Fondazione per la formazione oncologica per il suo ormai ventennale impegno con l'Andos. Il premio, a carattere economico, è stato istituito dalla Ffo nel '94. Viene assegnato ogni due anni a chi si sia distinto nella lotta contro il cancro operando nell'ambito della ricerca, della prevenzione, della formazione o della riabilitazione.

La scelta operata nel '96 dal comitato di selezione della Ffo, presieduto dal direttore scientifico dell'Istituto europeo di oncologia, Umberto Veronesi, sottolinea efficacemente l'attività della Nemez, che ha allargato la presenza dell'Andos sul territorio italiano fino a costituire 83 sedi. Sempre a opera sua sono stati aperti anche comitati Andos in Slovenia, Croazia e Ungheria, nello spirito unitario di quel progetto «Europa donna» istituito dal professor Veronesi, cui l'Andos da tempo aderisce insieme a molte altre associazioni europee del settore. Il contributo economico ottenuto con il premio «Una vita per il cancro» servirà all'Andos e a portare avanti la realizzazione di questo progetto, i cui programmi ricalcano a livello più ampio quelli dell'Andos. A dicembre si costituirà il Forum italiano di Europa Donna, che si confronterà successivamente con gli altri forum europei.

Obiettivo finale di questo importante movimento d'opinione è diventare grande e forte al punto da incidere sulle politiche sociali e sanitarie dei vari governi. Un po' come già accade negli Stati Uniti dove in questo modo si è ottenuto di far ridurre il bilancio stanziato per la difesa trasferendolo alla ricerca sul cancro alla mammella.

Luisa Nemez, ex insegnante e giornalista pubblicista, ha collaborato con il professor Pietro Pietri alla creazione del Centro regionale di riabilitazione mastectomizzate, divenuto nel '76 Andos. Fermamente convinta che il danno psicologico sia inversamente proporzionale al benessere fisico la Nemez, infermiera volontaria Cri specializzata in riabilitazione fisica, ha approfondito sempre più questa importantissima attività che da sempre è uno dei pilastri operativi dell'Andos. Cavaliere ufficiale al merito della Repubblica, la Nemez ha progettato e brevettato un apparecchio per facilitare il linfodrenaggio post-mastectomia. È anche autrice del libro «Una donna... tante donne» (E. Lint), un documento-romanzo finalizzato alla conoscenza del problema del tumore al seno. L'Andos, pur non sostituendosi al servizio sanitario pubblico, fornisce supporto alle donne colpite da carcinoma mammario in aspetti della fase post-operatoria come riabilitazione, informazione, socializzazione, assistenza burocratica, supporto psicologico.

a.m.n.

CORSI

Scuola d'Archivio, ultime iscrizioni

La direzione dell'Archivio di Stato di Trieste ricorda che si chiuderanno il 31 ottobre prossimo le iscrizioni al 1.o e 2.o corso della Scuola di Archivistica, Paleografia e diplomatica. Gli interessati alla frequenza dei corsi, che sono gratuiti, devono far pervenire la domanda d'ammissione in carta bollata entro il 31 ottobre, all'Archivio in via Lamarmora. Può partecipare chiunque sia in possesso del diploma di scuola media superiore, previo superamento di una prova d'ammissione.

CINEMA

British film, in chiusura la campagna abbonamenti

All'Ufficio centrale viaggi di Piazza Unità 6, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18,continuano fino al 31 ottobre le iscrizioni al British film club per la stagione 1996/97. A partire da domani potranno iscriversi i nuovi soci e i soci delle stagioni precedenti che non l'avessero ancora fatto. Il British film club raccomanda di provvedere entro il 31 ottobre perché non verranno accettate iscrizioni al cinema Ariston. Ilprogramma per la stagione 1996/97 può essere ritirato presso l'Ufficio centrale viaggi.

ARTIGIANI

Prorogata a domani la scadenza per l'Inps

È stata prorogata a domani la scedenza per il pagamento dei contributi previdenziali a carico degli artigiani e dei commercianti. Entro domani dovranno essere versati la terza rata dei contributi obbligatori e la seconda rata dei contributi a percentuale sul reddito di impresa, nonché il contributo dei commercianti per l'«indennizzo». L'Inps ha inviato a domicilio due conti correnti, uno per pagare in un'unico soluzione, l'altro per pagare entro il 20 giugno '97 l'eventuale conguaglio.

LEZIONI

Imparare a conoscere la grafologia psicologica

L'Istituto italiano di grafologia che da più di 20 anni opera nella nostra città per la diffusione scientifica della grafologia con convegni nazionali annuali, seminari, conferenze e corsi per la preparazione culturale e professionale del grafologo, comunica che sono aperte le iscrizioni al corso di grafologia psicologica. Le lezioni si svolgeranno nella nuova sede di via Crispi 28/1. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto venerdì e martedì dalle 17 alle 19 oppure telefonare ai numeri 368017 o 303254.

ELARGIZIONI

— In memoria di Raffaella Bussani da Ambra, Sabrina, Max, Cristina, Fabri, Sandro, Gabry, Stibi, Susi, Silvana, Maurizia, Maria e Ljuba 220.000, da Fufo, Paola, Morana, Adri, Deborah, Mariuccia, Maurizio, Emily, Roby, Elena, Alessio, Lara, Robertin, Ciano, Fabio, Mauretto, Pesca, Paolo, Cristina, Tone, Mauro, Paolo e Silvio 460.000 pro Astad; da Bianca Farfoglia 50.000 pro Caritas; da Silva e Maria Gattolin 50.000 pro Astad.
— In memoria di Luigia Kolenc dalla famiglia Cerini 10.000, dalla famiglia Coloni 20.000, dalla famiglia Glavici 15.000, dalla famiglia Kollwitz 20.000, dalla famiglia Krecic 10.000, dalla famiglia Miloro 10.000, dalla famiglia Mirasola 10.000, dalla famiglia Spongia 20.000, dalla famiglia Vusio 20.000, dalla famiglia Zigante 20.000 pro Centro tumori Lovenati; da Viviana, Roberto e Martina 20.000 pro Ist.Burlo Garofolo (centro oncologico).
— In memoria di Livio Gionchetti nel XIII anniv. da Bruna, Fulvio e Gianmario 50.000 pro Associazione "La Marmotta".
— In memoria di Ervino Riosa nell'XI anniv. (17/10) da Ester Riosa 50.000 pro Ass.Amici del cuore, 25.000 pro Centro tumori Lovenati, 25.000 pro Sottoscrizione Giulio Vidali.
— In memoria di Santa Baitz Della Nora nel VIII anniv. (20/10) dal marito e dai figli 150.000 pro Agmen, 50.000 pro Parrocchia S. Luca Evang. (caritas).
— In memoria di Sergio Ballig nell'anniv. (20/10) dalla moglie 100.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie, 50.000 pro Soc.S.Vincenzo de'Paoli (chiesa B.V. delle Grazie).
— In memoria di Maria ved. Cocci nel XIII anniv. (20/10) dalla figlia Paola 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Giovanna Dal Piero ved. Fonti nel I anniv. dalla figlia Nives 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mario Gregori per il compleanno (20/10) dalla moglie Etta, figlia Grazia e genero Maurizio 50.000 pro Astad.
— In memoria di Laura Loredan nel I anniv. da mamma e papà 50.000 pro Associazione Sancin Nives; da Nori, Paolo, Agar, Samuele e Giuditta 100.000 pro Comunità S.Martino al Campo.
— In memoria del com. Icilio Lorenzini nel VII anniv. dalla moglie e dai figli 50.000 pro Ass.Amici del cuore, 20.000 pro Astad, 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Ermanno Mora per il compleanno (20/10) dalla moglie e dalle figlie 150.000 pro Agmen.
— In memoria di Pietro e Luisa nell'anniv. dalla figlia Stella 10.000 pro Ist.Rittmeyer.
— In memoria di Raffaella Salice Liso per il compleanno dalla figlia Liliana 50.000 pro Chiesa Evangelica Metodista.

INAUGURATA LA MOSTRA DI FOTOGRAFIE DI FRANCESCO BENQUE

Antichi «scatti» in grotta

Il complesso ipogeo di San Canziano nelle suggestive immagini del secolo scorso

Dire fotografia a Trieste è dire Wulz, il cui archivio fotografico, acquisito dalla Alinari, racconta un pezzo della storia della foto. Ma non tutti sanno che la città giuliana è stata più di un secolo fa la culla di un'altra dinastia di fotografi, i Benque.

La mostra che il museo di Storia Naturale, in collaborazione con i Civici Musei di storia e arte e con il Club Alpinistico Triestino ha inaugurato ieri nelle sale del museo di piazza Hortis, alla presenza di Wilhelm Benque, discendente del fotografo, è un'occasione per la riscoperta di una famiglia di fotografi dalla vita avventurosa.

In esposizione ci sono ventisei foto, scattate negli anni Novanta del secolo scorso nella zona delle grotte di San Canziano da Francesco Benque, fotografo che a quel tempo godeva già di una notevole fama, non solo in Europa, ma addirittura oltreoceano, in Brasile.

Ma andiamo con ordine. Benque era nato nel 1841, come ha ricordato il conservatore del museo Calligaris, in un paese di quella che non si chiamava ancora Germania, per approdare, poco più che ventenne, a Trieste. Il motivo? La risposta ad un annuncio che un fotografo, Sebastianutti, aveva pubblicato su un giornale chiedendo un collaboratore per aprire uno studio fotografico, che lui, Sebastianutti, non poteva aprire in prima persona per un precedente fallimento.

Così, nel 1864, Benque comincia dallo studio triestino la sua attività di fotografo, che lo porterà negli anni seguenti ad aprire altri laboratori in varie città europee. Nel '68 Benque varca l'Oceano, per approdare in Brasile, dove diventa fotografo di corte, rimanendovi per oltre dieci anni. Tornato a Trieste, si iscrive alla Lega Alpina Austrotedesca, per conto della quale esegue le foto di San Canzian che nel 1909 dona ai Civici Musei. Ma quella dei Benque è stata, come detto, una famiglia di fotografi. Il fratello Wilhelm si recò addirittura in Indonesia, mentre i discendenti, trasferitisi in Austria, ebbero uno studio fotografico fino a pochi anni fa.

Ad inaugurare la mostra è stato Sergio Dolce, direttore del museo di Storia Naturale, che ha ricordato come quest'anno ricorrano i 150 anni di vita del museo, mentre Adriano Dugulin, direttore incaricato dei Civici Musei, ha sottolineato la collaborazione tra istituzioni museali con un occhio di riguardo per la didattica. La mostra, il cui allestimento è stato curato da Maurizio Radacich, presenta, oltre ad un plastico della zona di San Canziano che risale al 1894, altri motivi di interesse inerenti alla storia della speleologia regionale, come le scene in cui viene immortalato il lavoro dei «Grottenarbeiter».

p. mar.

Una suggestiva immagine delle Grotte di San Canziano. Foto d'epoca sono in mostra al museo.

CLUB ALPINISTICO TRIESTINO

Un corso di speleologia per conoscere il sottosuolo

Prenderà il via martedì 5 novembre l'annuale corso di speleologia organizzato dal Club Alpinistico Triestino. Strutturato in due lezioni settimanali e cinque uscite pratiche, per la durata di un mese circa, il corso si propone di toccare sia gli aspetti tecnici che quelli culturali, e si avvarrà della collaborazione del dottor Sergio Dolce, direttore del Museo di Storia Naturale. Il corso si svolgerà nella sala conferenze del Museo di Storia Naturale di via Ciamician. Per informazioni ci si può rivolgere al Cat di via Frausin 2 (tel. 762027) il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 10.

INCONTRO CON LO SCRITTORE

Il «Canone» esoterico di Paolo Maurensig

Esordisce dicendo: «Non so che senso dare alla presentazione di un libro se non quello di un incontro tra amici, lo scrittore e il lettore», ma poi si rivela un «amico» serio, tanto serio, forse troppo. Sorride solo per un attimo alle battute del pubblico, quando a esempio un attento lettore gli suggerisce il nome di Ingmar Bergman (invece del candidato Ricky Tognazzi) come possibile regista per la trasposizione cinematografica del suo primo grande successo: «La variante di Lunenbourg». Poi si ricompone.

Forse è questione di carattere, o di concentrazione. In ogni caso Paolo Maurensig (nella foto Lasorte) l'altra sera a Trieste per presentare il suo ultimo romanzo «Canone inverso» edito da Mondadori, ha risposto poi con puntualità alle tante domande postegli dal pubblico e da Daniele Damele, presidente dell'Associazione Nuovi orizzonti per il Friuli-Venezia Giulia che, assieme alla Libreria Italo-Svevo, ha organizzato l'incontro. Raccontando qual è stata la «genesi» del libro, «nato in una notte», e la motivazione del passaggio da Adelphi a Mondadori «che non ha acquistato il manoscritto ma l'idea», regalando allo scrittore «una certa sicurezza» e certamente fiutando il successo di vendita che il volume ha già ottenuto ponendosi ai vertici delle classifiche di vendita in Italia e in Germania.

E poi più che descrivere la trama di questo libro, annotato sul pentagramma come una fuga e ambientato nella Vienna musicale degli anni Trenta, Paolo Maurensig ha voluto leggerne il passaggio centrale svelando come quell'episodio risalisse a trent'anni fa dall'incontro con un suonatore ambulante in una trattoria milanese. Ma soprattutto ha rivelato quale sia la sua natura di personaggio «monomaniaco», concentrato prima sugli scacchi, poi sulla musica diventate «naturalmente» protagoniste della sua scrittura, e quali le sue convinzioni attorno all'uomo, che «dovrebbe lavorare di più su se stesso per cambiare le cose fuori», ha concluso, da «vero esoterico» lo scrittore.

en. cap.

È aperta ancora oggi l'astronave di Star Trek

Star Trek esce di scena. Dopo due settimane di permanenza nella nostra città – in cui è stata visitata, tra gli altri, dall'astronauta Franco Malerba, da Margherita Hack, da Alberto Angela, da Bruno Pizzul e dagli olimpionici di scherma e di canoa – la mitica astronave Enterprise domani riprende il volo. La prossima tappa sarà Roma, dove la rassegna «Star Trek in Italy» approderà in febbraio.

Oggi è dunque l'ultimo giorno utile per apprezzare alla Stazione Marittima le suggestioni futuribili del serial che da trent'anni affascina il pubblico. La mostra, punto di forza di «Tempo Futuro», il ciclo di manifestazioni multimediali organizzate da Globo divulgazione scientifica in collaborazione con Area Science Park e con l'Autorità portuale, con il patrocinio e il contributo della Camera di commercio, dell'Azienda di promozione turistica e del Comune, propone infatti gli oggetti di scena utilizzati nella lavorazione del serial, le uniformi, i modelli delle astronavi, i manichini e le cere dei protagonisti e i calchi da cui sono stati tratti i volti degli alieni.

E dopo la fantascienza di Star Trek ecco le «macchine» ad alta tecnologia utilizzate oggi in campo agonistico. La mostra «Il Tempo nello Sport», curata dal preparatore atletico Giancarlo Pellis e allestita nella sala Illiria della Stazione Marittima, offre una panoramica degli attrezzi e delle strumentazioni usate dall'atleta in fase di preparazione e di prestazione. Infine, per concludere in allegria questo viaggio nel tempo, non può mancare una sosta a «Gioca nel Futuro», la rassegna promossa da Videolandgames, in cui trovano posto i videogames e i giochi di realtà virtuale più divertenti dell'anno. Le rassegne di «Tempo Futuro» oggi rimangono aperte non stop con orario dalle 9 alle 21.

HA SUCCESSO L'ALLESTIMENTO REALIZZATO A PALAZZO COSTANZI

Un tuffo nel passato, alle origini dell'uomo

L'evoluzione degli ominidi rivive nell'esposizione didattica di fossili e grandi diorami

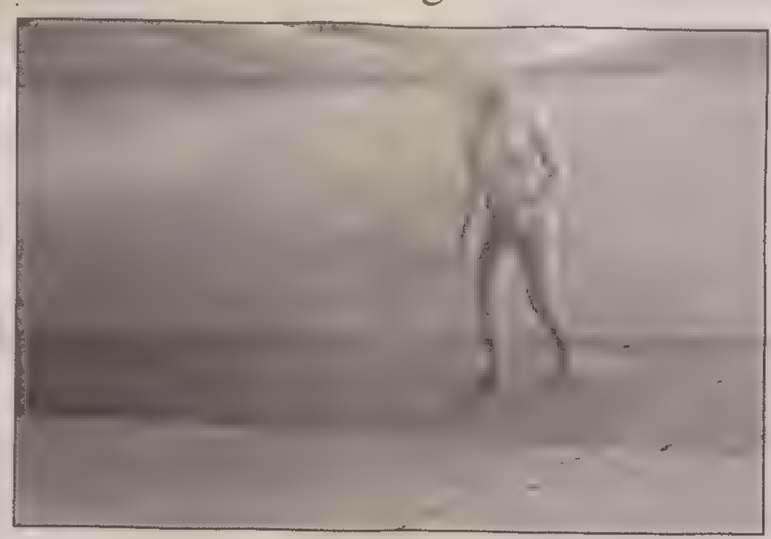
Grande afflusso di pubblico a Palazzo Costanzi, in Piazza Piccola 2, per visitare la mostra realizzata dal Museo di storia naturale sotto la direzione di Sergio Dolce, «Da Lucy all'Uomo di Mompaderno», recentemente inaugurata alla presenza del vicesindaco Roberto Damiani. La mostra, che espone fossili, calchi e riproduzioni di alcuni dei più importanti resti di ominidi mai scoperti, illustra in un ideale viaggio a ritroso nel tempo l'evoluzione dell'uomo dai primordi all'Homo sapiens.

Dallo scheletro di Lucy, la forma australopitecina più antica, scoperta in Etipia, al cranio di Mompaderno (uno dei più antichi rappresentanti della razza mediterranea) scoperto in Istria, la rassegna didattica offre una panoramica non solo dell'evoluzione degli ominidi ma anche della storia delle ricerche scientifiche in questo campo.

A rendere più suggestiva la mostra, alcune ricostruzioni e diorami, come la «pista» su cui camminarono gli uomini preistorici ricostruita in un suggestivo diorama.

Nel corso dell'inaugurazione Damiani ha augurato al direttore del Museo, Sergio Dolce «di poter quanto prima vedere la ristrutturazione del nuovo museo nella nuova sede di Palazzo Carciotti». Oltre a Dolce, che ha ringraziato quanti hanno collaborato alla realizzazione dell'esposizione, è intervenuto Flavio Bacchia, della StonAge, società che ha preparato buona parte dei calchi esposti e il diorama delle impronte, mentre tra i primissimi visitatori c'era anche Alberto Angela, che si è complimentato per l'iniziativa.

La mostra sull'evoluzione degli ominidi è a ingresso libero, e rimarrà aperta fino al 1 dicembre ogni giorno dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 (lunedì chiuso; informazioni e prenotazioni per visite guidate presso la segreteria del Museo civico di storia naturale,tel. 301821).



Il diorama della pista preistorica ricostruita a Palazzo Costanzi.

DA MARTEDÌ LE PRENOTAZIONI PER I NON ABBONATI

Gigi Proietti a grande richiesta

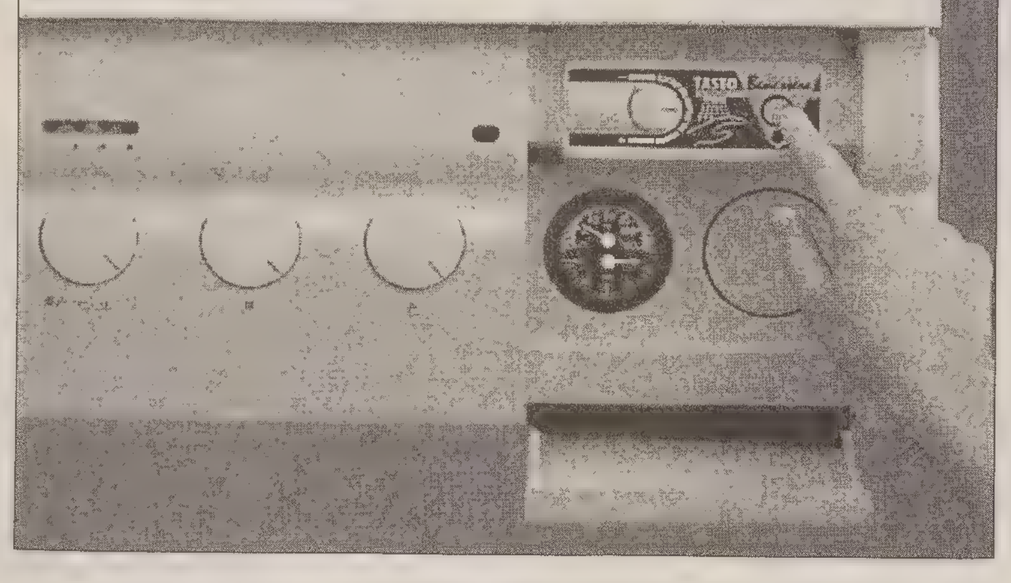
Da martedì 22 ottobre prenotazione e prevendita dei biglietti per lo spettacolo «A me gli occhi please!» di e con Gigi Proietti (nella foto), secondo appuntamento della stagione di prosa del Teatro Stabile regionale, saranno allargate anche ai non abbonati al cartellone del Politeama Rossetti. In considerazione della grande richiesta di posti, è stata confermata inoltre una recita straordinaria fuori abbonamento in programma lunedì 4 novembre, riservata esclusivamente ai non abbonati. A seguire, le altre serate, già annunciate, dal 5 al 10 novembre.

Chi ha l'abbonamento, intanto, è pregato di provvedere quanto prima alla prenotazione del posto, in considerazione della grande richiesta arrivata per queste repliche, le uniche previste nel Nord Italia. Gli abbonati che, invece, non avessero compreso nel loro pacchetto lo spettacolo di Proietti (turno fisso giallo), potranno usufruire dello sconto del 50% sul prezzo del biglietto per le repliche dal 5 al 10, e del 20% per la recita straordinaria del 4 novembre.

Continua, dunque, con successo la nuova stagione di prosa del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, dopo lo straordinario appuntamento d'apertura con Vittorio Gassman e il suo «Anima e corpo». Intanto la campagna abbonamenti si avvia alla chiusura. Chi volesse, può ancora acquistare gli ultimi abbonamenti a 10 spettacoli a turno fisso (gruppo giallo o azzurro) ancora disponibili, solo per i posti di platea. Per informazioni, rivolgersi alla biglietteria del Politeama Rossetti (ingresso via Piccolomini; feriali: 8.30-13; 16-19), o alla Biglietteria di Galleria Protti (feriali 8.30-12.30; 16-19).

TASTO BENESSERE RIELLO

Lo premi e parte la doccia benessere.



ACQUA CALDA ALLA TEMPERATURA IDEALE PER IL CORPO, SENZA PIU' SBALZI DI CALDO O DI FREDDO

Il Tasto Benessere Riello è la soluzione ideale per non gelarsi e non scottarsi più... mano!

RIELLO LE CALDAIE MURALI

PER AVERE LA CALDAIA RIELLO BENESSERE RIVOLGITI AL TUO INSTALLATORE DI FIDUCIA OPPURE CHIEDI INFORMAZIONI ALL'AGENTE RIELLO DI ZONA

ORO sas di ROBERTO ORO

via F. Severo 42 - tel. 040/569201 - 569202

L19004

PROBLEMI ALLA MACCHINA?

MARINAZ AUTO

RICAMBI ACCESSORI
PER TUTTE LE VETTURE NAZIONALI ED ESTERE

CONVENIENZA E GARANZIA IN 30 ANNI DI ESPERIENZA

AMPIO PARCHEGGIO

S. DORLIGO DELLA VALLE
TEL. 228284
(Superstrada uscita Grandi Motori)

L19003

DA MARTEDI' 22 OTTOBRE

VENDITA PROMOZIONALE

DA

LADY BORSA

DI BRUNO CATTARUZZA SRL

VIA CARDUCCI 24 - TRIESTE

CON SCONTI E RIBASSI FINO AL 60%

ALCUNI ESEMPI: BORSE PELLE DA **50.000**
BORSE MODA da **29.500** - PORTAFOGLI da **20.000**
CINTURE PELLE da **10.000** - OMBRELLI da **10.000**
GUANTI da **10.000** - ARTICOLI REGALO da **20.000**

SCONTI SU VALIGIE E ACCESSORI DA VIAGGIO E SU ARTICOLI 1996

COM. EFF.

L19005

PESCHERIA AL VILLAGGIO DEL PESCATORE 47

DI DESTE DIEGO

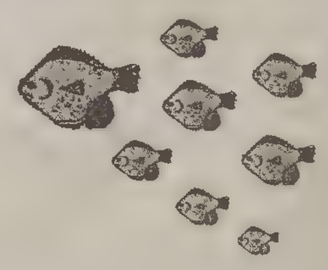
TEL. 040 / 208809

PESCE FRESCO DI GIORNATA

OFFERTA DELLA SETTIMANA
(dal 20 al 27 ottobre)

CALAMARI CONGELATI	**4.800** al kg
ORATE NOSTRANE	**14.800** al kg
SALMONE AL TAGLIO	**9.800** al kg
ASTICI	**29.800** al kg
SEPPIE NOSTRANE	**9.800** al kg
VASI GAMBERI 450 g	**12.500**
SALMONE AFFUMICATO BUSTA 200 g	**9.800**

APERTA TUTTI I GIORNI DOMENICA COMPRESA



ORARI:
DOMENICA e LUNEDI' 8 - 13
Da MARTEDI' a SABATO 8 -13 / 15 - 18

IN CANTINA

Microvinificazioni alla Fiera di Gorizia

Sono vini ricavati da uve della stessa varietà ma di diverse selezioni varietali

Microvinificazioni. Ne avevo parlato di recente a proposito di uno studio condotto dagli organi tecnici della Provincia di Verona sui cloni di Pinot Grigio coltivati in Valdadige. Sono vini in piccole quantità ricavati da uve della stessa varietà ma di diverse selezioni varietali (può cambiare anche il tipo di portainnesto, cioè il «piede» americano sul quale la vite europea è innestata per essere protetta dagli attacchi della Filossera). I vivaisti hanno infatti messo a punto produzioni sempre più selezionate, che necessitano di analisi e confronti sulla rispondenza alle necessità dei viticoltori e ai gusti degli esperti e del pubblico.

La Fiera di Gorizia sta ospitando in questi giorni (chiude oggi) quella che è in breve diventata la più qualificata vetrina europea del vivaismo viticolo, «Vite-Poma '96» (oltre al Salone internazionale della barbatella, cioè delle viti da impianto, una sezione riguarda il vivaismo frutticolo). Oltre 150 gli espositori in rappresentanza di dodici Paesi e 10 gli istituti di ricerca e sperimentazione italiani e stranieri presenti. I vivaisti viticoli, in particolare, rappresentano il 75 per cento di tutti gli operatori europei del settore, e la metà di quelli mondiali. Un settore che, attraverso la partecipazione alla rassegna goriziana, punta ai mercati dell'Est Europa, dove si calcola che devono essere a breve rinnovati non meno di 500mila ettari di vigneti.

Proprio a «Vite '96» è funzionante un Salone della microvinificazione, in cui è possibile assaggiare e comparare vini ottenuti da oltre 200 nuovi cloni di vitigni.E' evidente come anche questa attività determini profonde innovazioni e cambiamenti nella produzione vinicola, che, se da un lato può crescere sempre più in termini di qualità, dall'altro sta vivendo una trasformazione generalizzata e livellante dei vini che berremo in futuro. Un po' come sta accadendo per tutte le produzioni agroalimentari, dove le differenziazioni di gusto sono sempre più rare.

Ed ecco che a puntare sulla strada della generalizzazione delle tipicità è anche la strategia della Regione, ribadita a «Vite-Poma '96» dall'assessore all'agricoltura (di una giunta, peraltro, agli sgoccioli), Beppino Zoppolato. Il quale, affrontando la questione delle modifiche alla Doc Collio, e in particolare l'introduzione di una comune dicitura Friuli accanto a quello che il Consorzio vini difende come un nome storico e unico - Collio per l'appunto - ha affermato che Friuli-Collio è un passo necessario. Soggiungendo: «Sarà poi il mercato a stabilire se le scelte sono state giuste o meno».

Altro che cru, altro che specificità e piccole partite di prestigio. Il futuro ci sembre riservare una sorta di qualità globale, ma c'è il rischio che a goderne saranno altri Paesi. In campo vitivinicolo, Australia e Sud America, che, pur senza tradizioni, faranno vini biologicamente e tecnologicamente perfetti: tanto ai consumatori non importerà da dove vengono, baderanno soltanto al prezzo.

Baldovino Ulcigrai

FISCO

Casa sì, ma adeguata

Cambiano le agevolazioni per l'acquisto della prima abitazione

Parliamo di case e parliamone con la voce che arriva dalle toghe più alte della nostra giustizia. La Cassazione, con una recente sentenza, è infatti intervenuta su quel problema della agevolazioni sull'acquisto della prima casa che è diventato – ormai da molti anni – un vero e proprio tormentone. Una barricata – quella dei contribuenti – alla quale si contrappone il bastione superattrezzato della macchina fiscale e, nel mezzo, una giustizia tributaria che, nell'incertezza sul tema, è proprio uguale per tutti.

Ora le super toghe dei giudici della Suprema hanno detto la loro, con una lettura della legge davvero inconsueta. Dimentichiamo, per un momento, il riferimento storico della vicenda processuale. Mettiamo cioè da parte il quadro normativo sul quale si era innestata la disputa fra cittadino e fisco.

Senza pretesa di rigore, le cose funzionavano (e funzionano ancora) così: chi compera casa può pagare meno tasse di quelle normalmente dovute quando i quattro mattoni tanto sospirati non siano in compagnia. Nell'atto di acquisto bisogna cioè dichiarare di non possedere altra casa.

Ebbene, ecco la novità: il non possedere altra abitazione deve essere inteso non in senso letterale, ma secondo una accezione più vicina al rispetto delle persone. Per perdere i benefici dell'acquisto agevolato, l'altro alloggio (possieduto in aggiunta a quello comperato pagando meno tasse) deve cioè essere «in grado di sopperire ai bisogni abitativi». Il che vuol dire che la disponibilità della casa in più non conta se tale casa non è idonea a essere abitata. E quel che i giudici avranno sicuramente pensato è lo spostamento della soglia di «decorosa abitabilità» verso livelli che, comunque, tendono ad alzarsi.

Quel che è «decoroso» oggi, fra dieci anni potrà non esserlo più. E a nulla vale soffermarsi sul fatto che la legge prima non diceva niente, poi si è espressa in termini di «idoneità» all'abitazione, per tornare infine alla formulazione iniziale (oggi nella legge vigente non si parla più della famosa idoneità).

Naturalmente un minimo di prudenza dovevano pur averla i giudici della Cassazione. E infatti hanno detto che la casa posseduta, per non impedire le agevolazioni, deve essere dimostratamente non abitabile: e le provve le deve produrre il contribuente, il quale si deve dunque preoccupare di raccogliere tutte le indicazioni che potranno essere utili in sede di sicura contestazione degli uffici fiscali competenti.

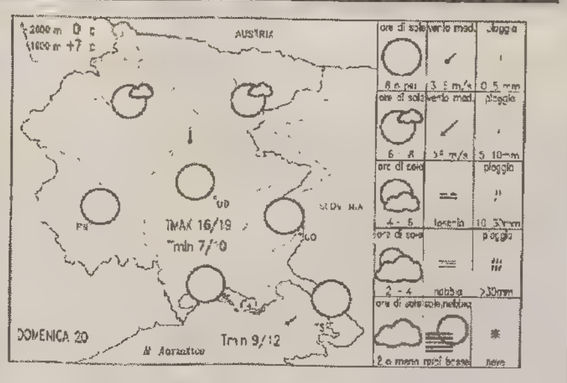
Prove da «fermare» nel tempo e metter sul tavolo del giudice tributario... qualche anno dopo.

Lorenzo Spigai

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per OGGI con attendibilità 70%



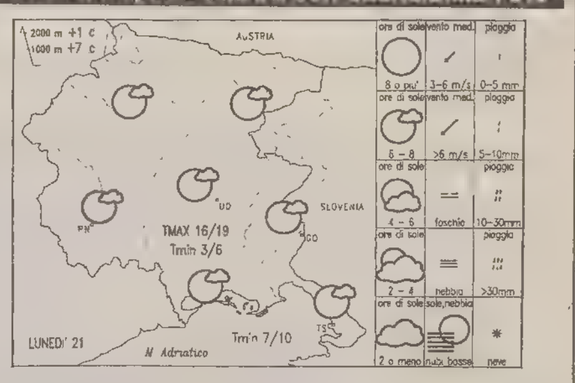
Tempo previsto

OGGI: sulla pianura cielo prevalentemente sereno, in montagna poco nuvoloso. Aria secca e limpida con vento da Nord o Nord-Est, con possibili raffiche. Se il vento sarà debole, dal pomeriggio sarà possibile qualche isolato temporale.

DOMANI: su tutta la regione cielo perlopiù poco nuvoloso, anche se sarà possibile qualche annuvolamento più intenso.

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%



Temperature nel mondo

Località	Cielo	Min.	Max	Località	Cielo	Min.	Max
Amsterdam	variabile	5	15	Madrid	variabile	1	22
Atene	sereno	15	20	Manila	nuvoloso	24	33
Bangkok	pioggia	27	34	La Mecca	sereno	27	40
Barbados	[illegible]	26	29	Montevideo	nuvoloso	9	17
Barcellona	sereno	11	21	Montreal	sereno	5	15
Belgrado	sereno	10	17	Mosca	n. p.	np	np
Berlino	pioggia	4	11	New York	pioggia	13	17
Bermuda	nuvoloso	22	24	Nicosia	sereno	12	31
Bruxelles	variabile	10	13	Oslo	nuvoloso	5	12
Buenos Aires	[illegible]	17	29	Parigi	sereno	10	16
Caracas	variabile	16	30	Perth	sereno	12	21
Chicago	sereno	0	12	Rio de Janeiro	pioggia	18	33
Copenaghen	nuvoloso	8	13	San Francisco	sereno	11	17
Francoforte	nuvoloso	5	12	San Juan	variabile	27	33
Gerusalemme	sereno	16	27	Santiago	nuvoloso	7	21
Helsinki	nuvoloso	7	7	San Paolo	pioggia	16	32
Hong Kong	sereno	24	28	Seul	sereno	8	19
Honolulu	variabile	26	32	Singapore	pioggia	25	33
Istanbul	n. p.	np	np	Stoccolma	variabile	8	13
Il Cairo	sereno	19	29	Tokyo	sereno	15	23
Johannesburg	sereno	12	28	Toronto	nuvoloso	6	15
Kiev	n. p.	np	np	Vancouver	variabile	4	11
Londra	sereno	10	15	Varsavia	nuvoloso	9	16
Los Angeles	sereno	17	23	Vienna	variabile	9	12

DOMENICA 20 OTTOBRE — S. IRENE

Il sole sorge alle	7.28	La luna sorge alle	15.43
e tramonta alle	18.11	e cala all'	1.47

Temperature minime e massime per l'Italia

TRIESTE	12,6	16,4	MONFALCONE	8,2	17,9
GORIZIA	9,6	16,3	UDINE	9,6	15,9
Bolzano	9	16	Venezia	12	15
Milano	7	18	Torino	6	19
Cuneo	7	17	Genova	13	21
Bologna	10	17	Firenze	11	20
Perugia	11	14	Pescara	11	22
L'Aquila	6	15	Roma	11	21
Campobasso	6	12	Bari	11	21
Napoli	12	19	Potenza	5	12
Reggio C.	14	23	Palermo	17	24
Catania	11	24	Cagliari	12	23

Tempo previsto per oggi: al Centro e al Sud nuvolosità variabile con temporanei addensamenti accompagnati da isolati piovaschi o rovesci,più frequenti e intensi sulla parte adriatica e sulla Calabria, ma con tendenza a miglioramento al Centro e sulle isole maggiori. Al Nord generalmente sereno o poco nuvoloso.

Temperatura: in lieve diminuzione.

Venti: moderati settentrionali con rinforzi.

Mari: da molto mossi ad agitati soprattutto quelli meridionali.

Previsioni a media scadenza.

DOMANI: sul basso versante adriatico e sulle zone ioniche cielo nuvoloso o temporaneamente molto nuvoloso, con precipitazioni sparse, ma con tendenza a miglioramento. Sul resto del paese cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso.

Temperatura: pressoché stazionaria.

Venti: deboli settentrionali con rinforzi orientali sul basso versante adriatico e su quello ionico.

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
20/10	6.00	Bs MONIQUE DELMAS	Sete	50/10
20.10	8.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31
20/10	9.00	Cy EVOIKOS	Odudu	Rada
20/10	12.00	No SVENNER	Bonny	Rada
20/10	19.00	Usa S/R MEDITERRANEAN	Sidi Kerir	Rada
20/10	20.00	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	22
21/10	5.00	Ma VALENCIA BRIDGE	Haifa	49
21/10	6.00	Ma VICKY	Umago	Italcemen.
21/10	8.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
21/10	8.00	Cy WISTERIA	Bar	15
21/10	8.00	Cy JUNIPER	Durazzo	47
21/10	11.30	Gr TALOS	Igoumenitsa	29
21/10	14.00	Pa MSC FRANCESCA	Venezia	51/15

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
20/10	16.00	Li ZRINSKI	Ordini	Siot
20/10	19.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31
20/10	20.00	Bs MONIQUE DELMAS	Ravenna	50
21/10	13.00	Cy JUNIPER	Koper	15
21/10	16.00	Az MUGAN	Istanbul	Molo VI
21/10	17.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	29
21/10	18.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
21/10	21.00	Ma VALENCIA BRIDGE	Haifa	49
21/10	22.00	Pa MSC FRANCESCA	Pireo	51/15

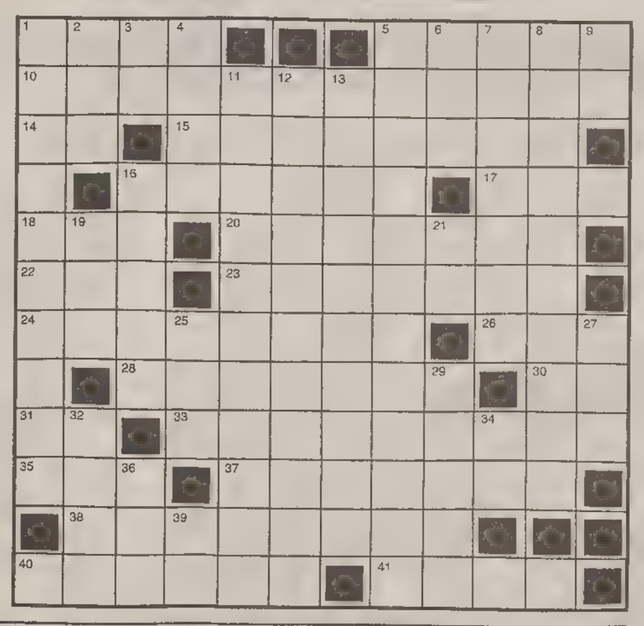
MOVIMENTI

21/10	8.00	ECO AFRICA	Da rada a Siot 4
21/10	8.00	ZEREVNA	Da rada a S.L.B.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Fabbrica la «Brava» - 5 L'isola con la Valletta - 10 Prendere con l'inganno - 14 Iniziali di Galvani - 15 Abbellita con mobili - 16 Noto romanzo di Steinbeck - 17 Il simbolo del tritolo - 18 L'Organizzazione dei "Caschi blu" - 20 Sostituisce le parole tralasciate - 22 Senatore in breve - 23 Utensili usati in cucina - 24 Antro, caverna - 26 È verde nell'adolescenza - 28 Accompagna... la malattia - 30 Sigla di Avellino - 31 Iniziali di Arbore - 33 Usare, servirsi - 35 L'arte latina - 37 Pesci che si possono affumicare - 38 Lo erano i carbonari - 40 Gemma incisa in rilievo - 41 Il giudice infernale nonno di Achille.

VERTICALI: 1 Parassita della vite - 2 Ingegnere in breve - 3 Sigla di Asti - 4 Cittadina della Croazia sull'Adriatico - 5 Senza pretenzione alcuna - 6 Calciatore attaccante - 7 Contenitori per bibite - 8 Percorrere le strade - 9 Pari nel mare - 11 Ritoccare... il conto - 12 Lo è il Gargano - 13 L'occhio... del sommergibile - 16 Vallata alpina del Trentino Alto Adige - 19 Era la sigla della "Nuova politica economica" russa - 21 Afferma... tra le note - 25 Il nome della Zoppelli - 27 Saluto a Cesare - 29 Sfrenata festa bacchica - 32 Si suona pizzicandola - 34 Interiezione di gioia - 36 Il nome di Peckinpah - 39 Lo scrittore Mann (iniziali).



INDOVINELLO

Un antico compagno

Quel tempo della tua breve vita,
terrena ricordo, quando, dal mattino
alla sera, tutto era luce.
Tanti ti dicevano buono...

INDOVINELLO

L'amica pia

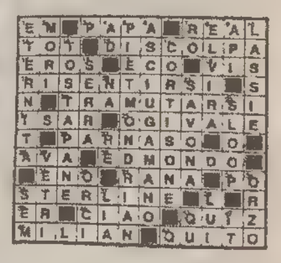
Spesso vieni con me a braccetto
per qualche tempo. È un modo
per scaricarti prima di tornare
con una coroncina al capezzale.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
L'aborto

Indovinello:
La porta

Cruciverba



ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese in edicola

OFFERTE SPECIALI Nevemar

SOLO VOLO ANDATA E RITORNO

PARIGI da Venezia ..... L. 320.000
AUSTRALIA da Trieste partenza entro il 19/12 ..... L. 1.870.000

VOLO E SOGGIORNO

LONDRA dal 31/10 al 3/11: volo da Venezia + 3 notti in albergo ..... L. 584.000
LONDRA dall'1/11 al 4/11: volo da Venezia + 3 notti in albergo ..... L. 530.000

PARTENZE ENTRO IL 20 DICEMBRE

MIAMI: volo da Milano + 4 notti in albergo ..... L. 940.000
JAMAICA: volo da Milano e pernottamento in albergo ..... L. 1.550.000
SANTO DOMINGO: volo + hotel tutto compreso ..... L. 1.450.000
DJERBA: il 28/11 volo e villaggio tutto compreso ..... L. 990.000

Informazioni dettagliate e prenotazioni presso l'Agenzia Viaggi Nevemar

MONFALCONE - Via IX Giugno 48 (Galleria Borgo Rosta) - Tel. 0481/410863 - Fax 0481/45414

OROSCOPO

Ariete 21/3 – 20/4
La voglia di agire alle volte vi gioca brutti scherzi: non vi fa riflettere a fondo sulle conseguenze. Insoddisfazione sentimentale latente.

Toro 21/4 – 19/5
Certe speranze potranno avverarsi presto. Mantenete i vostri rapporti sociali nell'ambito della correttezza. In amore curate i dettagli.

Gemelli 20/5 – 20/6
Preoccupatevi di cercare alleati alla vostra causa. Sorridete al mondo e vi ritroverete con molte persone intorno. Sta per nascere un sentimento.

Cancro 21/6 – 21/7
Finalmente dopo tanto tempo una giornata di allegria e spensieratezza: approfittatene per ritemprarvi. Ansie passeggere campo sentimentale.

Leone 22/7 – 23/8
Gli altri sembrano oggi disposti a venire incontro alle vostre esigenze. Non esagerate nelle pretese. Inquietudine ingiustificata con il partner.

Vergine 24/8 – 22/9
A voi basta pochissimo per capire come fronteggiare una situazione particolarmente nuova. Gli incontri nuovi vi riservano qualcosa di diverso.

Bilancia 23/9 – 22/10
Affilate le armi: nel lavoro per mettere k.o. i vostri agguerriti avversari; in amore per conquistare definitivamente chi vi piace. Probabile vincita.

Scorpione 23/10 – 22/11
Avete bisogno di un pò di relax se volete prepararvi in modo adeguato alle grandi prove che vi attendono nel lavoro. Buone prospettive per i singles.

Sagittario 23/11 – 21/12
Per una serie di imprevisti sarete occupatissimi in questi giorni nel lavoro. Vi rifarete però con una allegra compagnia serale. Soldi in arrivo.

Capricorno 22/12 – 20/1
Riuscirete ad entrare in rapporto con gli altri senza fatica e mietendo successi insperati. In amore smettete di fingere: potreste rimanere scottati.

Aquario 21/1 – 19/2
Frenate la tendenza a vedere gli altri e gli eventi solo in funzione della loro utilità. Attenzione, in campo sentimentale siete un po' troppo egoisti.

Pesci 20/2 – 20/3
I contatti con le persone amiche potrebbero andare meglio. Qualche volta organizzate piacevoli cenette. Agli altri e al partner chiedete un po' troppo.

CALCIO

SERIE A / LA CLASSICISSIMA TORNA A ESSERE UN SUGGESTIVO SCONTRO AL VERTICE

Juve-Inter, come ai tempi d'oro

Nerazzurri con Sforza al posto di Ince, mentre Branca e Zamorano saranno le due punte - Bianconeri senza Del Piero

MILANO — Il derby d'Italia ritorna a essere partita d'alta classifica - altissima, anzi - inaspettatamente per merito dell'Inter prima e solitaria, seguita a un solo passo dalla Juventus, comunque dietro, comunque costretta a rincorrere. Eppure. Non c'è l'euforia che ti aspetteresti, ad Appiano Gentile, non ride l'Inter a questi giorni attesi tanto a lungo, finalmente arrivati e ora vissuti con un pò di inquetudine, nell'incertezza sulle proprie effettive capacità, sulla capacità di mostrarsi maturi per entrare nell'elite, e restarci.

Mister Hodgson non nasconde la sua stessa sorpresa: Effettivamente, quest'Inter prima in classifica stupisce anche me: perchè è vero, non stiamo giocando benissimo. Una constatazione, non una critica.

Perchè il tecnico inglese coltiva una filosofia molto nostrana: Io preferisco giocare male e vincere che giocare bene e perdere. L'anno scorso, quando sono arrivato a Milano, abbiamo conquistato 5 punti in 5 partite e tutti a dire quanto è bravo Hodgson, ha dato una fisionomia all'Inter, ne ha fatto una squadra.

Quest'anno, in 5 partite di punti ne sono arrivati 11.

Eppure io sento e leggo moltissime critiche, l'Inter gioca male, è brutta a vedersi, ha tanti problemi. Ma se permettete, i risultati ci sono: è già molto. Quasi tutto. Difende il proprio lavoro, Hodgson. E non teme il confronto con Lippi, coccolato dalla sua società, lusingato dal prolungamento del contratto: Io non ho ancora firmato, è vero. Ma non si possono fare paragoni, la nostra situazione è molto diversa.

E' giusto che Moratti, prima di decidere, voglia valutare i miei risultati. Comunque, complimenti alla Juve che ha confermato un allenatore di grande classe. Ma io non sono geloso di lui. Già. Nelle parole di Hodgson c'è la serenità di chi è convinto delle proprie idee. E dei propri uomini. Se noi dobbiamo temere Boksic, loro dovranno preoccuparsi di Djorkaeff, Zanetti, Branca... Come si fa a fermare il croato? Con un'ottima prestazione della difesa. E isolandolo dal resto della squadra, bloccandogli i...rifornimenti.

Branca, atteso protagonista di Juve-Inter.

Sulla carta, è perfino semplice. Hodgson si affiderà alla solita linea difensiva, composta da Angloma, Fresi, Paganin e Pistone, a centrocampo Sforza rileverà lo squalificato Ince (come contro il Graz in coppa), in attacco Branca dovrebbe essere affiancato da Zamorano, con buona pace dello sconsolato Ganz. Hodgson non si sbilancia: Ma poi non c'è niente da svelare.

Nell'ostentata serenità di mister Roy, la consapevolezza di non poter fallire la partita più attesa, carica di storia passata e promesse future. Sarà una gara intensa, ricca di emozioni. In questo senso bella, sì. Ma non spettacolare: perchè vincere è troppo importante, non ci sarà spazio per le finezze. Vincere. O almeno non perdere. Sarebbe già un passo avanti, perchè l'anno scorso Hodgson ha perso tutte e due le sfide con Lippi.

Spero proprio di interrompere la serie, prima che diventi una tradizione negativa, sospira mister Roy. L'Inter è prima in classifica, ma resta sotto esame. E non riesce a sorridere.

La Juventus si avvicina alla sfida con l'Inter, forse la più importante di quest'inizio di stagione, con estrema cautela e , in punta di piedi, si prepara fisicamente a riacciuffare il primato in classifica.

Ma la determinazione dei nerazzurri, il momento «illuminato» di mister Roy Hodgson, assieme agli stimoli e alle motivazioni che la squadra di Moratti ha ritrovato dopo anni di digiuno, sono molle piscologiche sufficienti a intimorire una Juventus recuperata solo a metà, ancora priva del supporto tattico e fantasioso di Del Piero, della dinamicità di Conte a centrocampo, dell'incisività offensiva del suo tridente.

Come da copione, infatti, Marcello Lippi opterà per Boksic e Padovano in attacco, lasciando in panchina Vieri, già sostituito dal compagno nella fase finale dell'incontro con il Rapid Vienna. Poi il reinserimento di Zidane nel mezzo, in coppia con Deschamps, poi Di Livio sulla destra e Jugovic a sinistra. In difesa, invece, tutto come sempre, tranne che per Porrini, soggetto alle regole del turn-over, fuori per lasciare spazio a Torricelli. Nota lieta è il rientro ufficializzato di Peruzzi tra i pali, ma non basta. Lippi fa sapere che « l'Inter è una squadra forte, che ha subito pochi gol, che vince sempre ed è concreta».

SERIE A / CONTRO IL NAPOLI

Un Diavolo stordito si affida a Baggio

MILANO — Il Milan scopre di avere paura. La partita di oggi contro il Napoli è già una prova di appello - dopo Göteborg e l'umiliazione della quinta sconfitta in undici gare ufficiali - è un ennesimo momento della verità, che può affondare il Diavolo in una stagione di sofferenze oppure rilanciarlo, ridandogli il fiato per un nuovo tentativo di spiccare il volo. E ha paura, il Milan, paura di sè stesso e dei suoi tifosi arrabbiati, abituati ai successi e incredibilmente esigenti, poco propensi alla pazienza e al perdono. L'anno scorso, dopo l'eliminazione contro il Bologna in coppa Italia, si fecero cattivi. E dopo quella contro il Bordeaux in coppa Uefa, scatenarono l'ira repressa lanciando uova e pomodori contro il pullman della squadra. Ora la situazione non è altrettanto drammatica, ma le parole di Galliani sono significative di un certo umore nero che circola a Milanello: «Mi auguro che i nostri tifosi non ci contestino. Dovrebbero essere i più contenti d'Italia....Ma c'è solo un modo per scongiurare il peggio: vincere. Una bella, netta, esaltante vittoria, oggi a San Siro contro il Napoli».

Consapevole della delicatezza del momento della sua squadra, il presidente Berlusconi è atterrato ieri pomeriggio a Milanello, per un colloquio con i giocatori e uno, più lungo, a quattr'occhi, con Tabarez. Galliani, anche ieri, ha ribadito la fiducia all'allenatore, fino alla fine del campionato certamente, poi con i risultati può meritarsi la riconferma. E Tabarez, anche ieri, ha sentito il bisogno di difendersi e difendere le proprie scelte: Ora avete da ridire perfino sulla coppia Weah-Simone... Non sarà facile, nemmeno oggi. Gli assenti - Baresi, Locatelli, Savicevic, Eranio, Davids - sono molti, e importanti. Tocca a Baggio, finalmente, come era nell'aria, perché restare in panchina anche oggi - con mezzo centrocampo fuori uso - sarebbe stato ingeneroso.

UDINESE / AL «FRIULI» IL DERBY CON IL VICENZA

Friulani «denudati» dalle assenze Passa un tram per Amoroso

Servizio di
Guido Barella

UDINE — Sfida a Nord Est, con un tuffo nel calcio che verrà. Udinese-Vicenza è una nuova classica del campionato italiano, un appuntamento tra allenatori che vogliono dire la loro dopo anni anche amari (gli esoneri di Bologna per Zaccheroni, e di Bergamo per Guidolin) e che stanno vivendo ora, in provincia, i loro momenti migliori. La consacrazione sulla scena nazionale, i titoli sui giornali e, soprattutto, i punti in classifica.

La sfida Udinese-Vicenza di questo pomeriggio, però, nasce sotto il segno delle numerose assenze che caratterizzano lo schieramento bianconero: è assente Bierhoff (e di certo è il vuoto che più si farà sentire) ed è assente anche Bia. Come dire, il cuore dell'attacco e il cuore della difesa. Il tedescone lascerà spazio al brasiliano Marcio Amoroso, mentre il centrale difensivo verrà rimpiazzato da Pierini, che verrà preso per mano da capitan Calori nella sfida con le punte biancorosse. Quanto a Desideri e a Rossitto, invece, saranno regolarmente della partita, anche se non, ovviamente, nelle condizioni migliori possibili dopo gli acciacchi che li hanno bloccati in settimana.

Dunque, è la squadra veneta quella, almeno sulla carta, questo pomeriggio favorita: può disporre della sua formazione migliore e di un morale alle stelle dopo i tre punti strappati soltanto una settimana fa alla Juventus. L'Udinese però, pur con quelle assenze di rilievo che pesano, ha una gran voglia di dimostrare che la squadra non è solo Bierhoff, che la forza del gruppo può supplire anche ad assenze che pure sono importanti. E particolarmente motivato è poi il giovane italo-brasiliano Amoroso, all'esordio sin dal primi minuto davanti al suo pubblico, al momento della verità dopo tanta anticamera.

Guidolin invece non ha grossi problemi: molto probabilmente, anzi, si affiderà al medesimo schieramento che ha sconfitto la Juventus, un 4-5-1 che in realtà è un vero e proprio 4-3-3 visto il dinamismo offensivo dei due esterni Otero e Ambrosetti in supporto a Murgita, punta centrale. Comunque, una squadra, il Vicenza, che fa del movimento, della grande prestanza fisica e quindi dello spirito di sacrificio il proprio verbo. Una squadra cresciuta con calma, impostata già al tempo della serie C e poi via via esplosa fino agli attuali risultati. Per contro, a proposito di schieramenti, Zaccheroni non tradirà il solito, tranquillo, 4-4-2: Bertotto, Calori, Pierini, Sergio la linea difensiva; Helveg, Rossitto, Desideri, Orlando quella centrale; Amoroso Poggi il fronte d'attacco.

L'appuntamento è alle 15.30 per un pomeriggio dedicato al calcio. Anche sugli spalti, l'atmosfera sarà sinceramente sportiva: le due tifoserie sono gemellate, gli ultras si affronteranno in mattinata, sì, ma su un campo di calcio della periferia cittadina. Poi, tutti allo stadio.

Serie A

Il programma odierno

BOLOGNA-FIORENTINA
Cesari di Genova

JUVENTUS-INTER
Tele + 2, 20.30
Braschi di Prato

LAZIO-CAGLIARI
Bolognino di Milano

MILAN-NAPOLI
Ceccanini di Livorno

PARMA-PERUGIA
Borriello di Mantova

PIACENZA-REGGIANA
Pellegrino di Barcellona

SAMPDORIA-ATALANTA
Beschin di Legnago

UDINESE-VICENZA
Collina di Viareggio

VERONA-ROMA
Farina di Novi Ligure

Serie B

La settima giornata

BRESCIA-TORINO
Stafoggia di Pesaro
EMPOLI-C. DI SANGRO
Dagnello di Trieste
FOGGIA-COSENZA
Lana di Torino
LECCE-CHIEVO
Rossi di Ciampino
PADOVA-LUCCHESE
Gambino di Barletta
PESCARA-CREMONESE
Racalbuto di Gallarate
RAVENNA-BARI
Serena di Bassano del G.
REGGINA-GENOA
Bazzoli di Merano
VENEZIA-PALERMO
Branzoni di Pavia
SALERNITANA-CESENA
1-0

A PARMA

Perugia: a rischio il posto di Galeone

MILANO — Marcello Lippi-Giovanni Galeone. In questo accoppiammento ci sono gli estremi di una situazione tecnica molto ingarbugliata e che la sesta giornata di campionato sarà chiamata a risolvere. Se Lippi, infatti, ha sottoscritto un nuovo contratto con la Juventus e, succeda quel che succeda, potrà sedere sulla panchina della Juventus fino a giugno del 1999, Galeone si gioca oggi la conduzione del Perugia. L'allenatore friulano, da poco uscito dall'ospedale, dove lo stress di avere un presidente sempre in trincea lo aveva costretto a farsi dare una controllata al cuore, oggi si prende un forte cardiotonico e va in panchina a Parma col rischio di dover fare le valige dopo una eventuale ma niente affatto impossibile sconfitta. Ma anche Perez, a Cagliari, se perde oggi è già spiazzato. A Cellino non importa di essere considerato per i suoi rapporti con gli allenatori un presidente «usa e getta». Ha rotto con Trapattoni, non si può certo pretendere da lui che sopporti un uruguayano perdente.

CALCIO C2

TRIESTINA / OGGI (15.30) A LUGO DI ROMAGNA

Alabarda, primato in pericolo

Aubame inizialmente in panchina - Ballottaggio tra Mosca e Marsich

Servizio di
Maurizio Cattaruzza

LUGO — C'è un giocatore alabardato che ricorda sempre con immenso piacere la vittoria esterna colta la scorsa stagione dalla Triestina in casa del Baracca nel suo momento di maggior fulgore (aveva appena battuto in trasferta Tolentino e Forlì). Jonni Pivetta, uno che non ha mai avuto il posto fisso in squadra, in Romagna aveva vissuto il suo giorno da eroe. A tempo quasi scaduto, sul 2-2, il jolly s'era inventato un tiro maligno da fuori area che si era abbassato proprio sotto l'incrocio. Un gol che riesce una o due volte nella vita. Oggi difficilmente potrà ripetere una simile prodezza, perchè partirà dalla panchina. A meno che Roselli non venga allontanato dal campo dall'arbitro e Marcuzzi non lo getti nuovamente nella mischia. L'allenatore alabardato ha invece chiesto ai vari Gubellini, Di Costanzo, Mosca e Camporese di emulare le gesta di Pivetta.

Per la prima volta in questo campionato la Triestina scenderà in campo con il titolo di capolista che divide con altre quattro squadre. Dopo un avvio al ralenti, nessuno si sarebbe aspettato di trovare l'Alabarda in testa così presto. A Lugo, contro una formazione che vale più dei punti che ha attualmente in classifica, l'Unione dovrà dimostrare di essersi meritata questo premio. Il Baracca sulla carta sembra più debole dello scorso anno, in realtà ha trovato quella compattezza che gli era venuta a mancare lo scorso anno. Lo certifica l'ottimo pareggio imposto domenica scorsa alla Ternana. Ma di questi tempi è più facile fare bella figura in trasferta che tra le mura amiche, dove il copione obbliga la squadra di casa a gestire la partita correndo qualche rischio in più. Condizioni ambientali a parte, per una squadra come il Baracca diventa molto più semplice aspettare l'avversario per colpirlo in contropiede. Oggi non potrà disporre dello squalificato Di Somma, tuttavia scalpitano l'ex Rizzioli e il centrocampista Lo Nero. «E' una compagine molto organizzata con giocatori pronti a inserirsi negli spazi vuoti», osserva Roselli. «In questo momento. comunque, siamo ancora tutti più o meno sullo stesso piano. Basta un episodio per bocciare o promuovere una squadra».

Grandini

Dopo un leggero lavoro svolto ieri mattina al «Grezar», la Triestina è partita per Faenza dove resterà fino a poche ore prima della partita. Sono rimasti a casa solamente Ubaldi, Zbamba e Taribello. Il portiere Vinti e il gabonese Aubame, ormai guariti, sono tornati nel circuito dei titolari. Il primo indosserà la maglia numero dodici, il secondo andrà inizialmente in panchina, perchè dopo un mese di assenza ha bisogno di essere reinserito per gradi. Appare probabile, quindi, la conferma dell'undici che ha maramaldeggiato contro il Pisa. Roselli è più cauto: almeno per una maglia, quella numero nove, c'è ballottaggio. Mosca dovrà vedersela con Marsich, il «bomber» della panchina accanto. Gioca poco ma segna con facilità. La scelta dovrebbe cadere su Mosca, ma non è escluso che il «Condor» possa entrare nella ripresa. Sono due giocatori dalle caratteristiche diverse che hanno in comune il fiuto del gol. I due esterni Gubellini e Di Costanzo dovranno regolarsi di conseguenza. Nella nuova posizione, l'oriundo è tatticamente più utile. Ora deve imparare a essere anche più sbrigativo. «Adesso che siamo in testa - dice l'allenatore alabardato - ma può succedere che dopo queste due trasferte ce la taglino...Mi interessa essere davanti in primavera».

GIRONE B

Il programma completo

Baracca Lugo-Triestina
Gazzi di Torino

Forlì-Arezzo:
Ardito di Bari

Iperzola-Giorgione
Nicotera di Aprilia

Livorno-Pontedera
Ayroldi di Salerno

Maceratese-Fano
Battaglia di Messina

Massese-Ponsacco
Pozzi di Como

Pisa Tolentino
Gabriele di Frosinone

Sandonà-Ternana
Pascariello di Lecce

Vis Pesaro-Rimini
Calcagno di Nichelino

SI CHIAMAVA FELIPE PEREZ

Sparatoria in Colombia: morto un altro calciatore

BOGOTÀ — Il calciatore Felipe Perez, 29 anni, più volte selezionato per la nazionale colombiana, è stato assassinato da sconosciuti a Medellin, secondo quanto comunicato dalla sua famiglia.

Perez, che era stato condannato per i suoi legami con il cartello della droga di Medellin, era uscito di prigione il 16 luglio scorso dopo aver scontato una condanna a due anni di detenzione.

La notte scorsa, il corpo del calciatore era stato portato all'obitorio municipale da un tassista che lo aveva rinvenuto in una strada, colpito da numerosi proiettili. Non si conosce ancora bene la dinamica dell'omicidio, ma con ogni probabilità si è trattato di un regolamento di conti, all'interno della malavita colombiana che gestisce il traffico di cocaina. Il giocatore, infatti, non è mai uscito dal «giro». Difficili (e anche inutili) le indagini avviate dalla polizia locale.

L'assassinio di Felipe Pere è avvenuta a due anni di distanza dall'omicidio del difensore della nazionale Andres Escobar che aveva segnato l'autogol ai mondiali contro gli Stati Uniti. Nel luglio 1995 era stato poi freddato con tre colpi di pistola il terzino del'Independiente Medellin Antonio Rodriguez.

Inghilterra: gol inutile di Vialli perdono Chelsea a Middlesbrough

LONDRA — Clamoroso tonfo interno del Chelsea nella decima giornata della Premier League inglese. La formazione di Gianluca Vialli e Roberto Di Matteo, che una settimana fa aveva espugnato il campo del Leicester per 3-1, è stata sconfitta per 4-2 dal sorprendente Wimbledon, che si è portato al comando della classifica a pari punti con Arsenal e Newcastle (una partita in meno). Ai londinesi non è bastato un gol su rigore di Vialli, che era andato a segno anche la settimana scorsa, nè l'entrata in campo di Ruud Gullit, alla sua prima apparizione in questa stagione. L'olandese, allenatore-giocatore del Chelsea, ha anche segnato, ma l'arbitro ha annullato. E' stato un sabato triste anche per Fabrizio Ravanelli. Il suo Middlesbrough ha perso in casa per 3-0 contro il Tottenham.

Bundesliga: brusco stop per i giustizieri della Roma

BERLINO — Brutta sconfitta interna per il Karlsruhe, che ha risentito della vigorosa prova fornita contro la Roma, nell'incontro d'andata dei sedicesimi della Coppa Uefa. Nell'11.o turno della Bundesliga ieri è stato superato per 3-1 dal Werder Brema. I padroni di casa sono andati in vantaggio al 43' grazie a una punizione di capitan Hassler, ma nel secondo tempo hanno accusato la fatica accumulata quattro giorni fa contro i giallorossi e hanno ceduto le armi. Il pari è stato firmato da Pfeigenberger, poi Labbadia ha raddoppiato per gli ospiti e Herzog ha arrotondato il risultato. I risultati della undicesima giornata della Bundesliga: Bochum-Monaco 1860 2-2,) Bayer Leverkusen-Stoccarda 0-0, St. Pauli-Friburgo 2-0, Borussia Moenchengladbach-Hansa Rostock 2-0, Karlsruher-Werder Brema 1-3, Schalke 04-Amburgo 2-0, Arminia Bielefeld-Colonia 1-4, Duisburg-Fortuna Duesseldorf 0-0, Bayern Monaco-Borussia Dortmund (oggi).

Calcio Mondo

Milan: una barca di dollari per assicurarsi Ronaldo

RIO DE JANEIRO — Il Milan sarebbe disposto a sborsare 34 milioni di dollari (51 miliardi di lire) per assicurarsi Ronaldo, il ventenne fuoriclasse brasiliano acquistato due mesi fa dal Barcellona per 20 milioni di dollari dal Psv Eindhoven. Uno dei due procuratori del giocatore, Alexandre Martins, ha dichiarato al quotidiano O Estado do Sao Paulo che nell'ambito di una eventuale trattativa la società rossonera sarebbe disposta, altresì, a riconoscere al club catalano un diritto di prelazione per l'acquisto di George Weah.

«E' ora di trattare», ha detto Martins, rilevando che quella del Milan è un'offerta «difficile da respingere». Il procuratore, che cura gli interessi di Ronaldo insieme a Reinaldo Pitta, ha comunque precisato che l'ultima parola spetta al Barcellona.

Secondo quanto rivelato da Martins, il Milan è pronto a corrispondere al giovane attaccante brasiliano un compenso annuale di quattro milioni di dollari (piu di sei miliardi di lire), il doppio di quanto guadagna a Barcellona.

È sfumato il trasferimento di Romario al Flamengo

RIO DE JANIERO — È sfumato il ritorno di Romario al Flamengo. Il Valencia non ha accettato di cederlo al club carioca in prestito e la proposta avanzata dalla società spagnola, uno scambio fra Romario e Savio, è caduta nel vuoto. Così l'attaccante brasiliano, trattenuto a Rio de Janeiro per problemi con il fisco, si accinge a tornare in Spagna senza sapere cosa gli riserva il futuro. Romario ha chiesto di cambiare aria perchè non è riuscito a legare con il tecnico del Valencia. «Non gioco e perciò sono triste», ha confidato a «O Globo» il giocatore, che nella circostanza ha rivelato di aver ricevuto delle offerte da una società italiana e da una società francese. «In Italia e in Francia – ha osservato – guadegnerei più di quanto guadagno al Valencia ».

BASKET

GENERTEL / A CHIARBOLA LA BENETTON, UNA DELLE PIU' AUTOREVOLI PRETENDENTI ALLO SCUDETTO

Trieste ci prova con la capolista

I trevigiani hanno almeno otto elementi di talento e sono i leader nei recuperi - Le motivazioni di Burtt e Vianini

TRIESTE — A provarci, si rischia nulla. La Benetton è prima in classifica, viaggia benone in Europa, ha un potenziale di prim'ordine e può permettersi di aspettare con serenità il ritorno di Rusconi. La Genertel, se ci tiene a appuntarsi una mostrina e tirarsi addosso le attenzioni, sa che può essere l'occasione giusta.

Se vuole vincere, sa però che non basterà una buona partita. Ci vorrà una grande partita. Nemmeno lo standard mostrato a Siena sarà sufficiente. Sarà per questo che, stavolta, Trieste (ancora con la divisa 'provvisoria', debutterà col nuovo look giovedì a Verona) resta al di qua della «soglia». L'abitudine è ormai nota: alla vigilia di ogni partita, finora, Steffè e i giocatori stabilivano il tetto di punti entro il quale limitare gli avversari. Con Cagiva e Fontanafredda erano riusciti a subire un punto in meno della soglia d'allarme, e avevano vinto.

Ieri non ci hanno provato. «La Benetton e la Genertel sono le più precise in attacco - spiega Furio Steffè - La logica vorrebbe un incontro a ritmi elevatissimi. Credo invece che finirà con punteggi attorno agli 80 punti. Treviso applica una efficacissima zonapress. E anche noi dovremo preoccuparci di subire un canestro in meno piuttosto che segnarne uno di più».

La Benetton abitualmente parte con Bonora, Williams, Pittis, Sekunda, Rebraca in quintetto base. Ma il livello dei primi rincalzi è tale che D'Antoni può contare su risorse infinite. Con l'innesto di Niccolai (sesto uomo di lusso), Pittis si sposta in «4», come del resto già accadeva quando lui e D'Antoni erano all'Olimpia Milano. Gracis può sia variare il ritmo in regia che annullare la guardia avversaria più pericolosa. Marconato, probabilmente il miglior prospetto tra i lunghi italiani tiene il campo sia da unico centro che in coppia con Rebraca.

Bonora (sottopostosi in estate a un lavoro di potenziamento muscolare con l'esperto dei Chicago Bulls) è superiore ai play biancorossi ma la Genertel ha tre piccoli da ruotare. Significa 15 falli da spendere e la possibilità di tenere sempre un passo sostenuto. Dando per probabile che Burtt e Williams concludano con un trentello pari il confronto diretto e che i lunghi triestini non sfigurino (nella classifica dei rimbalzi di squadra la Genertel precede i veneti di sei posti), la «grana» è riuscire a arginare il terzetto Pittis-Sekunda-Niccolai. A occuparsene dovranno essere Herriman, Tonut e Gianolla.

L'altro problema per Trieste è nell'attitudine dei trevigiani a recuperare palloni. Sono i migliori in A1. Nessun mistero. Cosa potrebbe fare d'altro una squadra che ha per allenatore il mago dei recuperi degli anni Ottanta (D'Antoni, non a caso ribattezzato «Arsenio» ai suoi bei dì) e sul parquet lo specialista degli anni Novanta (Pittis)? La Genertel nelle prime tre partite accusava una media di una ventina di palloni sprecati. Questo pomeriggio (inizio alle 18.05, per esigenze di radiocronaca) i biancorossi non potranno largheggiare.

Il confronto intriga non poco la voglia di rivincita di Steve Burtt, il più temuto dai trevigiani. Per lui il ricordo dell'ultima sfida ufficiale con la Benetton risale alla primavera del '95. Casalecchio sul Reno, finale di Coppa Italia. L'allora Illycaffè arriva a un passo dal trofeo. La speranza sfuma in una penetrazione di Burtt e un passaggio sotto per Pol Bodetto. La Coppa andò a Treviso. A sollevarla, da trionfatore, c'era anche Alberto Vianini.

Roberto Degrassi

Così sul parquet

Ore 18.05

Genertel Ts		Benetton Tv
GIANOLLA	4	CARRARETTO
BIGANZOLI	5	GRACIS
LAEZZA	6	SEKUNDA
TONUT	7	PITTIS
GUERRA	8	MARCONATO
HERRIMAN	9	COLLADON
VIANINI	10	BONORA
	11	REBRACA
POL BODETTO	12	
	13	NICCOLAI
ROBINSON	14	WILLIAMS
BURTT	15	

Arbitri

Arbitri: Teofili e Longo N.

BASKET

Gorizia a Livorno per restare a galla

GORIZIA — È una partita rischio, quella di oggi a Livorno con la Gara, per la Pall. Gorizia. La squadra di Medeot reduce da due sconfitte rischia, in caso di un terzo passo falso, di entrare in una crisi molto delicata. La formazione goriziana, indicata da tutti alla vigilia del torneo come la grande favorita ha finora deluso le attese. Dopo le prime due partite vinte Riva e compagni sono incappati in due sconfitte che non hanno trovato giustificazioni sul piano tecnico. La squadra secondo il tecnico è cambiata sul piano psicologico dopo la seconda giornata e ora sta stentando a ritrovare se stessa. «Sul piano tecnico - dice Medeot - non abbiamo cambiato niente rispetto alle prime partite. È difficile quindi capire cosa sia successo sul piano dell'approccio mentale. Un problema abbastanza consistente è che alla squadra sembra mancare dell'instint killer. Un altro problema è quello che Cambridge viene servito poco e non nella maniera giusta».

Antonio Gaier

BASKET / A1

Alla Fortitudo l'anticipo

TRIESTE — Come da pronostico è andato alla Teamsystem Bologna l'anticipo di A1 in programma ieri sera. La Fortitudo ha battuto la Montana Forlì per 99-78 (p.t. 47-32).

Il programma odierno: Cagiva-Fontanafredda, Telemarket-Stefanel Milano (dalle 19, Raidue), Scavolini-Mash (dalle 22.45, Tele+2), Viola Reggio C.-Kinder, Polti-Olimpia, Genertel-Benetton.

Classifica: Stefanel, Benetton, Teamsystem 8, Mash e Kinder 6, Genertel, Cagiva, Polti 4, Telemarket, Fontanafredda, Olimpia, Montana, Viola 2, Scavolini 0.

BASKET / IN B2 MASCHILE LO JADRAN SCONFITTO IN CASA DAL RIVA

Giovannelli regala il derby al Don Bosco

TRIESTE — Un siluro di Giovanelli a sei secondi dalla sirena ha regalato il successo al Don Bosco nei confronti del Latte Carso nell'ambito della sfida di campanile giulana della serie C/1 di basket. Gara non spettacolare e imperniata sul regime difensivo come testimonia il risultato finale di 67-69 per i salesiani, 30-31 il parziale al termine della prima frazione sempre per la compagine di Luca Daris. I salesiani hanno condotto le danze nell'intero arco del primo tempo senza mai, tuttavia, riuscire a dare la sferzata d'allungo decisiva e limitandosi a sprazzi di break non superiori ai sei punti.

Nella ripresa il Latte Carso ha cucito maggiormente le trame, ha preso coraggio promuovendo un allungo che portava i servolani sul 56-45 a sei minuti dal termine. A quel punto il press del Don Bosco saliva in cattedra e nel marasma degli spiccioli finali spuntava la mano calda di Giovannelli per la bomba risolutrice del derby. Olivo e Visciano a referto con 22 punti ciascuno, per Giovannelli i punti sono 10 ma i rimbalzi ammontano a 13. Latte Carso bruciano i 27 punti di Zarotti e i 18 di Ritossa.

Lo Jadran va alla deriva in casa contro la formazione del Garda. I plavi soccombono per 72-78 dopo aver condotto egregiamente la contesa sino al 16.o della seconda frazione. I quattro minuti finali si sono rivelati determinanti per lo Jadran sprovvista, nei frangenti topici, della lucidità necessaria della lunetta; un fattore invece sfruttato al meglio dalla formazione ospite con una sequela di sigilli sui liberi.

Buone le prestazioni dei «muli» della fila del Riva del Garda. Bobicchio ha forato il referto con 27 punti, Bocchini (7 punti) ha nobilitato il suo ritorno in patria discretamente. Nello Jadran 24 i punti di Arena, 15 il bottino di Oberdan. Venezia amara e triste per la Petrol Muggia in A/2 femminile. Le ragazze di Giuliani danno il via libera alle lagunari per 83-74. Troppo motivate le padroni di casa al cospetto delle muggesane arrendevoli e incapaci di rientrare degnamente in partita.

Francesco Cardella

CICLISMO / A MUSEEUW LA COPPA DEL MONDO

Tafi, splendido riscatto Domina il «Lombardia»

BERGAMO — Trionfo di Andrea Tafi, di Musseuw, della Mapei. Il giro di Lombardia, penultima prova di Coppa del mondo ed ultima classica del ciclismo italiano si sintetizza attraverso questo prestigioso trittico di verità: si è cioè imposto, di prepotenza il toscano che sette giorni fa era capitano d'Italia al mondiale e che ieri ha cancellato bravamente l'amarezza di quell'insuccesso conquistando la più importante affermazione della carriera, alla sintesi di un gesto eccezionale che lo ha visto arrivasre in solitudine sul traguardo di Bergamo.

E con Tafi, ecco Musseuw avvicinarsi sempre di più a quel fatto statistico (il successo nella stessa stagione sia nella prova iridata che in Coppa del Mondo) che nessuno mai è riuscito a centrare. Ed infine, ecco la Mapei, che dev'essere considerata come la più importante squadra del ciclismo italiano, celebrare una giornata strepitosa, padrona cioè della corsa, dominatrice a livello strategico, vincitrice sul traguardo grazie a Tafi e ad un passo ormai dalla conquista dell'iride, grazie a Musseuw.

Ma veniamo a Tafi che nel dopocorsa è stato ancora protagonista, questa volta trepido, di sè, piangendo come un bimbo per l'infinita gioia, tra le braccia della moglie, Gloria: «E' un'emozione enorme - ha spiegato, con un fil di voce - è la ciliega che metto sulla torta che celebra una grande stagione, avevo già vinto la Parigi-Bruxelles e due volte il Giro del Lazio, ma imporsi in questa gara è veramente il massimo. Lo dedico ai miei figli Tommaso e Greta, a mia moglie, e a tutti quelli che mi vogliono bene...».

Andrea Tafi sul traguardo a braccia alzate.

E dopo l'infinita, toccante commozione, la parte più logica, quella che lo ha portato ad attaccare anzichè a proteggere Musseuw: «sulla salita della Roncola ho parlato con Musseuw e con Rominger ed ho spiegato loro che stavo veramente bene, che mi sento forte, e Johan mi ha detto di stare davanti e di non preoccuparmi, di correre secondo l'istinto che sentivo nelle vene, che loro erano lì dietro. E così ho fatto: e sulla salita del Gallo sono scattato lasciandomi alle spalle Jeker e Axel Merckx, pedalando poi a più non posso verso il traguardo perchè, pur in presenza di un vantaggio che cresceva, ho sempre avuto paura che questo sogno scemasse all'ultimo momento».

Così, schiacciando sull'acceleratore a più non posso, Tafi è giunto al traguardo in 5 ore 52'26'' che costituisce il nuovo record di velocità del Giro di Lombardia (media incredibile, pari a 42,641).

Ordine d'arrivo: 1) Tafi (Ita-Mapei-GB) 5h51'46'' media 42, 642 km/h, 2) Fabian Jeker (Svi-Festina) a 2'19'', 3) Axel Merckxx (Bel-Motorola), 4) Daniele Nardello (Ita-Mapei) a 2'29'', 5) Davide Rebellin (Ita-Team Polti), 6) Gianni Bugno (Ita-Mg-Technogym) a 3'03'', 7) Richard Virenque (Fra-Festina), 8) Mauro Gianetti (Svi-Team Polti), 9) Laurent Jalabert (Fra-Once), 10) Andrea Peron (Ita-Motorola), 13) Johan Museeuw (Bel-Mapei-GB) a 12'06''.

Classifica di Coppa del Mondo: 1) Museeuw 162 p., 2) Ferrigato 126, 3) Bartoli 124, 4) Zanini 88, 5) Tafi 87. Ultima gara: Japan Cup, il 27 ottobre.

Moto, replica del duello tra Biaggi e Waldmann

EASTERN CREEK — Si è corso nella notte l'ultimo atto del motomondiale, il G.p. d'Australia. Il clou era la gara della 250, dove Max Biaggi doveva difendere un punto di vantaggio sul tedesco Waldmann. Il romano dell'Aprilia è partito in pole position, mentre il rivale ha fatto segnare il quarto tempo nelle prove. Buone chances anche nella 500, con Capirossi (secondo tempo) e Cadalora (quarto).

Prove. **125:** 1) Aoki (Gia/Honda) 1:36.080; 2) Sakata (Gia/Aprilia) 1:36.379, 3) Perugini (Ita/Aprilia) 1:36.796, 4) McCoy (Aus/Aprilia) 1:36.840, 5) Alzamora (Spa/Honda) 1:36.914. **250:** 1) Biaggi (Ita/Aprilia) 1:31.718; 2) Jacque (Fra/Honda) 1:32.148, 3) Fuchs (Ger/Honda) 1:32.443, 4) Waldmann (Ger/Honda) 1:32.773, 5) Ukawa (Gia/Honda) 1:32.882. **500:** 1) Crivillè (Spa/Honda) 1:30.478; 2) Capirossi (Ita/Yamaha) 1:30.553, 3) Doohan (Aus/Honda) 1:30.589, 4) Cadalora (Ita/Honda) 1:30.622, 5) Bayle (Fra/Yamaha) 1.30.751.

Replica dalle 11 su Tele+2.

IPPICA / A MONTEBELLO OMAGGIO A GENEL

Saratoga Bi pronta al volo Patrik Pra fa da incomodo

TRIESTE — A Montebello questo pomeriggio fischio di inizio alle 15 per un convegno di corse che intende ricordare Giorgio Genel che, dopo un'apprezzata carriera di arbitro calcistico, si dedicò con grande passione al trotto nel duplice ruolo di proprietario e gentleman-driver. Intitolata all'indimenticato sportivo (il mare, l'altro hobby prediletto da Giorgio), la corsa di centro, un miglio di Categorie C/D che vedrà al via Pelé di Casei, Rocano, Pea di Azzurra, Pansé, Saratoga Bi, Patrik Pra, Glimmering Kemp e Sweet Sweet Elsie.

Pare molto complicato il compito per le due femmine importate, che hanno poco all'attivo, mentre, di contro, in prima fila gli indigeni sono di quelli buoni, capaci di offrire spettacolo di validi contenuti. Ma chi vincerà dei sei furetti? Pelé di Casei ritorna alfine su distanza favorevole e ha il miglior numero di partenza, chiaro che possa destreggiarsi onorevolmente. Rocarno è in serie di piazzamenti, ma sul doppio chilometro, ove è solito esprimersi con maggior convinzione. Poi ci sono le due femmine volanti, Pea di Azzurra (improvvisata da Roberto Vecchione) e Pansé, entrambe dotate di allungo al fulmicotone e candidate principali alla conquista del comando della corsa, battaglia questa che interesserà anche Saratoga Bi, la figlia di Sharif di Jesolo che alla penultima uscita, a Treviso, si è affermata in un eccellente 1.14.6. Potrebbe essere sufficiente questo ragguaglio per considerare la giumenta di Mauro Biasuzzi nel ruolo di protagonista in assoluto, ma attenzione perché della partita figura anche un certo Patrik Pra che l'ultima volta a Modena ha stritolato, con stringente finish, la finlandese Quick Verse in 1.15.5.

Giorgio Genel

Se valgono i responsi cronometrici, i due favoriti sono belli e trovati, pertanto Saratoga Bi e Patrick Pra sono i nomi di punta di questo clou che, però, potrebbe riservare sorprese, e queste hanno nome Pea di Azzurra e Pansé, quest'ultima vincitrice a Montebello una ventina di giorni orsono in un apprezzato 1.16.7.

Otto le corse in programma, con i puledri di 2 anni, mai vincitori in carriera, di scena nell'ouverture. Debutta il biasuzziano Ulrich Bi (Dance Marathon e Batti) che forse potrebbe essere meglio di Unando, Urogallo R1 e Uma Stra. Sul doppio chilometro, Recovery, quarto nella recente Tris patavina, sarà da seguire, anche al cospetto di Paloma Speed, Oryginal Db e Nils Mercurio che sono gli altri che contano.

Due le «gentlemen» in programma. Nella prima, in pista i 3 anni, Tilson Lb non dovrebbe faticare troppo per disporre di Tetona e Tesoro Amy, nella seconda, con in azione gli anziani di Categoria E/F, Merlengo Dra, apparso in palla mercoledì, sembra assolutamente superiore a Robur Gas, Risma del Nord Runner Sta e Ongerup.

Nella «reclamare» per 3 anni, Tiberio Mn (secondo in 1.18.6 all'ultima uscita a Ponte di Brenta) compone con Trottist e Tuttamarco la triade di pretendenti al serto, mentre nell'affollato miglio valido per il «quarté», Pink Dame, Rodeano Jet, Room Guasimo e Rocky Balboa formano il poker da calare per andare alla cassa.

Il convegno si concluderà con una prova di velocità riservata ai 4 anni. Sugar Queen vanta la miglior qualità, ma rimane su due r.p., e se dovesse nuovamente fare cilecca, potrebbe essere sostituita all'arrivo da Sogno Croato, Sibilla Gas, oppure dal redivivo Serghein Sport.

Mario Germani

I nostri favoriti

Premio Bella Istria: Ulrich Bi, Unando, Uma Stra. **Premio Campai:** Recovery, Paloma Speed, Oryginal Db. **Premio Crescente:** Tilson Lb, Tetona, Tesoro Amy. **Premio Igea d'Ausa:** Tiberio Mn, Trottist, Tuttamarco. **Premio Scuderia Crivizza:** Merlengo Dra, Robur Gas, Runner Sta. **Premio «Giorgio Genel»:** Saratoga Bi, Patrik Pra, Pansé. **Premio Erik:** Pink Dame, Room Guasimo, Rodeano Jet, Rocky Balboa. **Premio Buchanan:** Sugar Queen, Sogno Croato, Sibilla Gas.

IN GARA OLTRE NOVANTA SCAFI

L'ora della Kermesse

Volti soddisfatti nel briefing - Previsti borino e poi maestrale

VELA / SFILATA ALLE 10

Spettacolo e romanticismo Le imbarcazioni di legno si confrontano nel golfo

TRIESTE — Mentre nella Kermesse si cimenteranno scafi moderni e di alta tecnologia affidati a equipaggi e a timonieri allenati e collaudati, nell'altro evento nautico odierno, la 10.a regata delle imbarcazioni classiche di legno, ci si deve soffermare su aspetti più che altro estetici, sebbene anche qui concorrano fattori tecnici. Siamo essenzialmente nel romantico, nella passione quasi maniacale del padrone-timoniere, in contatto con scafi tutti costruiti in legno e armati con varie tecniche che alludono ai velieri dell'antichità, ma che navigano ancora con sicurezza.

Questa particolare regata è organizzata dalla società Amici del mare e dallo Y.c. Adriaco. Stamane alle 10 le Lady del mare sfileranno nel Bacino di S. Giusto, poi si allineeranno all'altezza del terrapieno di Barcola per disputare, sempre rasentando la costa e quindi visibili da terra, lungo uno dei due tracciati che la giuria (pres. Petronio, Liendl, Dilica, Furlani) deciderà a seconda del vento. Numero uno: da Barcola alla 1.a boa da lasciare a sinistra davanti a Miramare; secondo lato in fuori con boa da lasciare a sinistra; terzo lato nuovamente verso terra (a metà riviera di Barcola) con boa da lasciare a destra e tratto finale con arrivo al punto di partenza. Eventuale variante con vento forte: «bastone» fra Barcola e Miramare.

In questa originale regata – molto di moda – partecipano imbarcazioni dalle piccole di 5 metri e mezzo alle grandi d'oltre 20 metri, anche di alta progettazione; sette di esse Doc, cioè delle classi Aive. La barca più piccola in regata è armata a sloop, metri 5,50 f.t., 5.50 al galleggiamento, si chiama Metena, di Fonda della Amici del mare. La più grande è Ornella III, metri 20,80 al galleggiamento 14.70, armata a yawl (due alberi); appartiene a Rasini dell'Adriaco. È reduce da una andata e ritorno in Atlantico. Dal punto di vista dell'età, due barche sono dell'altro secolo: Gipsy I di Bettoso del Marina Julia di Monfalcone (1887) e Roberta III di Terzi dell'Adriaco (1895); le altre più antiche: San Marco di Ruzzier dell'Adriaco (1907); Nibbio di Rossetti della Triestina vela (1921), unica barca presente in tutte le 28 Barcolane, e Airone di Chiozza della Svoc di Monfalcone. Una barca della quale hanno parlato le riviste più autorevoli dello yachting mondiale è Dyarchy dell'austriaco Wieser, nata nel '39 e restaurata da Pitacco, Ferluga e Luksic a Monfalcone lo scorso anno.

Italo Soncini

TRIESTE — Oggi il nostro golfo accoglierà, in contemporanea, due importanti e spettacolari regate, ma di carattere diverso l'una dall'altra. Al largo nel golfo, a circa 4 miglia da Miramare, si daranno battaglia una novantina di barche delle stazze medie quale ultima propaggine della 28.a Barcolana, nella nona Kermesse Alpe Adria.

Ieri sera, nella sede organizzatrice della Svbg, si è svolto un briefing breve ma concentrato. Al tavolo dell'affollatissima sede (metà presenti in piedi) il presidente della Svbg, Molinari, il presidente del Comitato di regata Moletta con Bandelli e il presidente della giuria internazionale Teri.

Mori ha presentato gli altri componenti della giuria: Wohinc (Slovenia), Baran e Stancic (Croazia), Chiandussi e Portuese.

Saranno in gara (a «bastone», circa 12 miglia) 93 barche, 24 nella Uno, 25 nella Due, 21 nella 3 e 24 nella Quattro. La giuria sarà ospitata sul rimorchiatore Pegasus. Moletta ha dato indicazioni di massima sui tracciati inseriti nelle istruzioni di regata e che saranno indicate con i pannelli Uno o Due. Si aggirerà sulle 12 miglia aggiustabili a seconda del vento.

Teri si è diffuso sul tempo limite della regata (un'ora dal primo arrivato in categoria) e sulle eventuali proteste che dovranno pervenire entro due ore dopo la conclusione della regata. Saranno discusse in ordine di consegna, possibilmente entro la serata. Saranno inappellabili.

Bandelli si è improvvisato...Bernacca, annunciando che stamane, con il tempo bello ci saranno lievi residui di borino, più tardi dovrebbe giungere il maestrale. Il metereologo ufficiale, Badina, ha confermato le previsioni bandelliane. Molinari ha detto sorridendo: «Speriamo il contrario».

La Kermesse sarà seguita in radiocronaca diretta a partire dalle 10 da Radio Punto Zero che, come già alla Barcolana, fornirà un quadro completo dei risultati.

Italo Soncini

ATLETICA

Ora tocca ai giudici scendere in pista

TRIESTE — Scambio di ruoli. Per una volta i giudici vestiranno i panni stretti degli atleti, mentre toccherà a quest'ultimi «tenerli d'occhio». Tutto ciò succederà domani al Fabretto di Gorizia, quando il gruppo Giudici gare della Federatletica regionale, scenderà sul tartan in gran completo, con tanto di canottiere e pantaloncini corti, per misurarsi nei giochi dei «Giudici di gara».

La manifestazione, come recita il programma gara «avrà anche lo scopo di incentivare la conoscenza e i rapporti tra i giudici delle 4 province in un clima festoso e amichevole». La riunione si aprirà alle 10 e prevede gare di velocità oltre che di mezzo fondo, lungo e pallina.

a.r.

A De Cecco il Rally della Carnia

UDINE — Grande prestazione dell'equipaggio friulano composto da Claudio De Cecco e Alberto Barigelli, che con una Subaru Impreza si sono aggiudicati l'ottava edizione del Rally della Carnia, disputato ieri su 270 chilometri comprendenti otto prove speciali.L'alfiere dell'Italian Promotor Sport ha preceduto ben tre equipaggi su vetture Ford Escort Cosworth e precisamente i diretti avversari Lovisetto-Rebecca (con un distacco di ben 1'17") e altri due favoriti alla vittoria assoluta quali Zumerle-Gabriel e Puiatti-Trentin.

Il gruppo N è stato appannaggio di Pertegato-Marzotto (che si sono piazzati al quinto posto assoluto), davanti al friulano Silvio Majer, navigato da Flavio Candoni, su Renault Clio Williams della scuderia cividalese Red-White. Nono posto per l'Opel Kadett di Leo Zanin, che aveva sul sediolo di destra Maurizio Tomat. A seguire, la Clio di Renzo Pitton e Massimo Redigonda.

La classe 5 del gruppo N, la più seguita, ha visto il successo di Sacher davanti al locale Boria e al monfalconese Lucio D'Isep, navigato da Lovati, tutti e tre a bordo di Renault 5 Gt Turbo. Mentre tutti si aspettavano un rally bagnato, la partenza ieri mattina alle 8.30 è avvenuta invece sotto un bel sole per i 94 equipaggi che avevano superato le verifiche tecnico-sportive del giorno prima. La competizione carnica, valida per la Coppa Italia terza zona e per i campionati Triveneto e Friuli-Venezia Giulia, è rimasta asciutta fino al termine, anche se il fondo stradale rimasto viscido durante le prime prove speciali ha mietuto diverse «vittime». A farne le spese, tra gli altri, l'udinese Ramon Gazziero, uscito per una toccata nella terza prova cronometrata. Nei ritiri per guasti meccanici va rilevato quello di Leoni: ha rotto il differenziale durante la seconda prova speciale. La palma della sfortuna va comunque a Paolo Chimentin che dopo aver interrotto il monopolio di Claudio De Cecco aggiudicandosi la settima «speciale» ha rotto il cambio sul tratto del Pura. Non solo ha perso tre minuti, ma ha pure dovuto dare forfait non giungendo nemmeno al traguardo.

Vista l'incertezza che regna sulla disputa del Rally di Forlì, ultima gara di campionato, De Cecco si è messo bene con le spalle al muro con 75 punti totali contro i 58 di Lovisetto.

Claudio Soranzo

PALLAMANO

COPPA DEI CAMPIONI / SUPERLATIVA PRESTAZIONE DEI TRIESTINI CHE SUPERANO I POLACCHI DELL'ISKRA-CERESIT

Principe, grande balzo in Europa

Splendida pallamano ieri sera a Chiarbola, domani il sorteggio a Vienna per la determinazione dei gironi della Champions League

TRIESTE — L'Europa apre le braccia al Principe Trieste che passa d'autorità il turno di Coppa dei campioni. Ieri sera, al Palasport di Chiarbola, davanti a un pubblico di 1.800 fedelissimi, i 13 volte campioni d'Italia hanno superato per 19-16 i beniamini di Polonia dell'Iskra-Ceresit. E' stata una partita che ha mostrato quanto il Principe sia cresciuto in campo internazionale (i polacchi non sono mai stati in vantaggio) e che ha sancito una volta per tutte l'inizio di un lungo «viaggio» in Europa. L'Italia insomma comincia a stare stretta, gli scudetti non fanno più saltare il cuore in gola: ora è tempo di saltare il fosso e presentare il proprio biglietto da visita là dove fino a cinque anni fa neppure la più fervida immaginazione pensava di poter arrivare.

Il risultato conquistato a Chiarbola ha rimesso a posto i conti (nella gara-1 in Polonia il Principe era stato superato per 22-21) e ha spalancato le porte della Champions League ai biancorossi. Domani, a Vienna, il sorteggio determinerà la formazione dei gironi. Bisognerà dunque incrociare le dita ancora una volta e augurare ai triestini un'avversaria non «lunare». Un augurio che necessita di una spinta della buona sorte: nella Champions League non ci sono squadre-cuscinetto.

La partita di ieri sera ha avuto due volti: un primo tempo dove si è potuto veder bel gioco, soprattutto da parte del Principe Trieste; un secondo tempo piuttosto nervoso nel quale i triestini hanno dovuto amministrare il vantaggio e contenere la rimonta avversaria. Lo Duca ha aperto le danze con Mestriner, Kavrecic, Tarafino, Oveglia, Ricci-Schmidt Pastorelli, Oveglia e Milosavljevic. La gioia della prima rete spetta a Pastorelli ma gli arbitri fanno subito vedere la propria determinazione nel punire ogni «volo di mosca». A pagare per primi sono i triestini che partono precisi, potenti, veloci. Oveglia rimedia un cartellino giallo, Kavrecic un'ammonizione. I polacchi però non riescono a penetrare la difesa triestina che ancora una volta può contare su uno strepitoso Mestriner contro il quale nulla può neppure il braccio killer di Czernyez.

A metà del primo tempo il risultato di 3-3 parla da solo. Sarà l'ingresso in campo di Massotti a sbloccare il risultato su rigore e una rete di Tarafino a mettere le ali al Principe. Al 10' dalla fine del primo tempo Marco Lo Duca sigla il 6-3. La corsa del Principe comincia qui. I polacchi perdono la testa; a poco serve il fallo al volto di Milosavljevic prontamente incerottato dal medico (alla fine dell'incontro finirà in ospedale). I biancorossi ormai sono lanciati: Massotti firma un altro rigore e Tarafino, con una splendida azione viola ancora la rete polacca.

E' l'8-3. Olejnik, il temuto centrale dell'Iskra, comincia a fare sentire la presenza con fulminee incursioni. I triestini tirano il fiato. Ma per i campioni della Polonia la musica non cambia. Il primo tempo si chiude su un 10-5 che lascia ben sperare ai triestini, ma che suona la sveglia agli intorpiditi avversari.

Nella ripresa il Principe parte di nuovo veloce e preciso. Ma il gioco aggressivo e non sempre limpido dell'Iskra contagia i triestini che con il passare dei minuti perdono in precisione e in velocità. Il tabellone tuttavia continua a sorridere ai padroni di casa. Pastorelli umilia il portiere Bernacki con un pallonetto, Massotti in contropiede non fallisce. Sul 13-5, massimo vantaggio, la pratica sembra essere chiusa. Non sarà così invece.

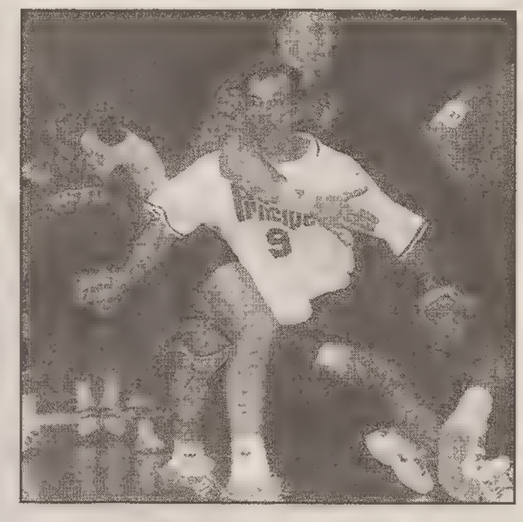
A Kielce i polacchi avevano mostrato qualche difficoltà a rodare ma il finale era stato tutto all'insegna della rimonta. Il copione resta lo stesso. L'Iskra rosicchia lentamente il vantaggio accumulato dal Principe che spreca qualche pallone anche se la coppia Pastorelli-Schmidt regala autentiche prodezze. Pastorelli umilia persino il portiere gigante Steczniewski con un pallonetto. Sarà una delle sue ultime azioni. Poco dopo infatti, al 12' della ripresa, l'arbitro lo espelle.

E' tempo di stringere i denti e amministrare il vantaggio anche se la stanchezza taglia il fiato e le gambe. E anche se la tensione cresce di minuto in minuto. Nowakowski e Tiounchik penetrano la difesa triestina e al 16' arriva l'espulsione di Oveglia. Il Principe conserva 4-5 reti di vantaggio. Fa comparsa sul parquet anche capitan Sivini al quale viene chiesto di «calmare le acque». Ma è la splendida rete in tuffo di Tarafino (che sancisce il 18-12; il 19 gol arriva sulla sirena con un'acrobazia di Ricci-Schmidt) e l'espulsione di Wasiak, seguita da quella di Milosavljevic per somma di ammonizioni, dà la consapevolezza di aver vinto. Anzi, trionfato. Grazie.

el. m.

19-16

PRINCIPE TRIESTE: Mestriner, Barberini, Lo Duca 2, Kavrecic, Ricci-Schmidt 5, Guerrazzi 1, Pastorelli 4, Massotti 3, Tarafino 3, Milosavljevic 1, Oveglia, Sivini.
ISKRA-CERESIT: Bernacki, Steczniewski, Czernyez 3, Olejnik 2, Tiounchik 5, Nowakowski 4, Paluk T. 2, Wasiak, Sieczka, Paluk, Jaszczuk, Jurasik.
ARBITRI: Aires e Ribeiro (Port.).



Superlativo Ricci-Schmidt autore di 5 reti

PALLANUOTO / SALISBURGO

Sperimentate le nuove regole

SALISBURGO — La città austriaca è stata di recente sede della settimana edizione del «Trofeo di pallanuoto Città di Salisburgo». A rappresentare l'Italia in quest'occasione sono stati invitati gli atleti della prima squadra della Mia Impianti Triestina oltre a una squadra lombarda che per un disguido non è riuscita a essere presente. Questi i triestini che hanno preso parte alla trasferta, accompagnati dal confermato allenatore Franco Pino: Retti, Ponziano D. e F., Santon, Malagnino, Ingannamorte, Corazza, Marini e Bortoli. I ragazzi si sono battuti contro le forti squadre del Salisburgo, dell'Ostschweiz, la squadra del Monaco e gli altri bavaresi del Wasserball Klub Ludwigsburg. Nella classifica finale è risultata ultima la squadra triestina. Primo il Monaco, secondo l'Ostschweiz, terzo il Salisburgo quarto il Ludwigsburg.

Al di là dei risultati, per la squadra giuliana è stata questa un'occasione per sondare l'inserimento di alcuni giovani in prima squadra al posto di quattro titolari di un certo peso (mancavano infatti Polo, Tiberini, Venier e Vellenich) e, da questo punto di vista, la manifestazione si è rivelata un buon campo di prova.

Altro motivo di interesse del torneo è stato l'arbitraggio avvenuto con regole assolutamente nuove provato prima solo agli incontri disputatisi per la Coppa dei Campioni negli stessi giorni a Kranj in Slovenia (dove, fra l'altro la squadra padrona di casa ha passato il turno).

Ha testato il nuovo sistema di dirigere una partita (che comporta l'eliminazione della tradizionale bandierina bianco-blu oltre per esempio alla possibilità di chiamare un time-out, o di tirare direttamente in porta per un giocatore che subisce un fallo oltre la linea dei 7 metri), anche Dario Leghissa, arbitro triestino di serie B che anche in questa occasione ha confermato di essere all'altezza della situazione tenendo la regia della partita più impegnativa in programma che vedeva affrontarsi due squadre di serie A come il Munchen e l'Ostschweiz.

Isabella Grandi

COPPA DEI CAMPIONI / LA GRANDE GIOIA DEI BIANCOROSSI

Mestriner: «Ho realizzato un sogno»

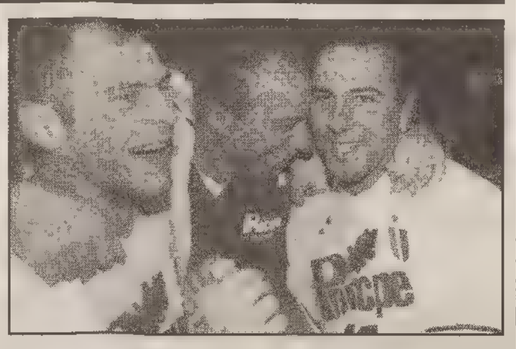
TRIESTE — Lo aveva detto, Ivan Mestriner, alla vigilia della gara uno in Polonia: «Se sapremo giocare da Principe, se riusciremo a essere umili e compatti, il passaggio del turno potrà essere alla nostra portata». Protagonista di una prestazione super, il portierone triestino è stato un buon profeta. I suoi compagni di squadra sono riusciti a sfoderare una prestazione eccezionale. L'allenatore Giuseppe Lo Duca non sta nella pelle per la gioia. Da buon «prof» sapeva in cuor suo di avere la vittoria in tasca, ma non avrebbe mai immaginato con quanta classe, e autorità, sarebbe arrivata.

«Con questa qualificazione alla fase finale della Champions League si corona il sogno sportivo della mia carriera - commenta Mestriner - Sono conscio di aver disputato un grande match ma devo ringraziare tutti i compagni di squadra i quali con la loro difesa attenta e asfissiante hanno impedito ai nostri avversari di rendersi pericolosi».

Sulla stessa lunghezza d'onda, anche Settimio Massotti festeggia con gioia incontenibile il passaggio del turno. «La svolta del match si è avuta nel primo tempo - spiega - Loro hanno cercato di addormentare la partita, noi invece siamo riusciti a giocare sul ritmo, abbiamo preso un buon margine di vantaggio che siamo stati abili a controllare in un finale difficile. Sono molto soddisfatto della risposta del pubblico: giocare davanti a queste platee ti carica. Grazie di cuore a chi stasera ci ha sostenuto».

Tarafino e Guerrazzi, abbracciati a metà campo, concordano sulla ferrea volontà che ha accompagnato il successo del Principe. «Era una partita che volevamo portare a casa ad ogni costo — dice Michele — e penso che non ci sia nulla da dire sul risultato finale». Anche per Tarafino la bella vittoria sull'Iskra è il frutto del grande lavoro. Grande soddisfazione anche per Giorgio Oveglia. «Abbiamo disputato una partita maiuscola. Tutta la squadra ha risposto alla grande disputando una gara senza sbavature. La qualificazione è meritatissima».

Nel gruppo «aggrovigliato» a metà campo accorre anche il presidente della società Mario Dukcevich. «È la prima volta - commenta emozionato - che il Principe entra nella fase finale della prestigiosa Champions League. Ne sono davvero orgoglioso».

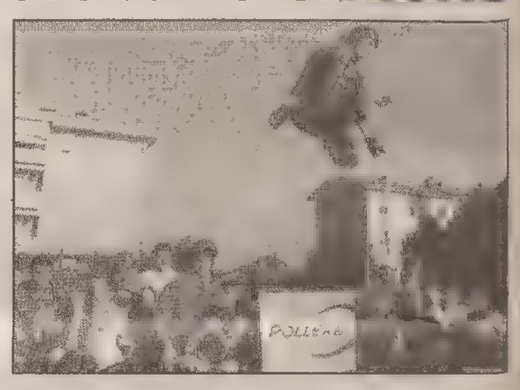


La gioia di Milosavljevic, Oveglia e Massotti

SPETTACOLO DEL GRUPPO DEL ROLLER PARK DI TREVISO

Pattini acrobatici a Pieris

PIERIS — Dopo il successo dello spettacolo acrobatico offerto dal team Rollerblade, il Pa Pieris raddoppia e propone, sul piazzale antistante il palasport di via Anna Frank a Pieris, un'esibizione di pattinaggio acrobatico del gruppo «Acrobatico in line» del Roller Park di Treviso. Tra i vari esercizi che i ragazzi trevigiani eseguiranno ci saranno salti di persone di automobili, slide, high jump. Nell'occasione sarà presentato l'«Acrobatic in line Pieris». Lo spettacolo, gratuito, si terrà oggi alle 16.30.



Gli atleti dell'«Acrobatic in line» di Pieris

CALCIO DILETTANTI

IN ECCELLENZA LA CAPOLISTA SANGIORGINA RISCHIA GROSSO

Fari puntati sull'Aquileia

E in Promozione derby-verità tra Mossa e Capriva - San Canzian decimato dagli infortuni

TRIESTE — In **Eccellenza** la capolista Sangiorgina di Billia fa visita all'Aquileia di Brugnolo. I cremisi sono forti e ben organizzati, ma l'assenza probabile e contemporanea dei mastini difensivi Carletti e Taverna costringerà Billia a molti cambiamenti. E non va dimenticato che i patriarchini l'hanno già battuta in un torneo estivo, ma allora c'era Perosa. Anche la Manzanese di Tortolo rischia molto con il San Sergio di Pribac. Dopo un inizio brillante i seggiolai tra squalifiche ed infortuni sono decimati. La più grave assenza è quella del bomber Tolloi; è stato operato al menisco e ne avrà per un mese. Si aspettano i primi risultati positivi del Sevegliano di Buso impegnato con la Pro Fagagna di Nobile. Un pareggio e tre sconfitte per una squadra che gioca bene non è ammissibile, ci vorrebbe una punta. La Sacilese di Morandin in crescita è ospite del Ronchi di Bonazza che non riesce ancora a vincere e che sta cercando gli equilibri giusti. Forse ci può stare la sorpresa.

Il «misterioso» Pozzuolo di Pontoni ospita il tranquillo Rivignano di Tedeschi. Infine la Gradese di D'Oriano in difficoltà di concentrazione (subisce troppi gol) fa visita alla superconcentrata Juventina di Zuppicchini, la rivelazione del torneo.

In **Promozione** da non perdere Mossa-Capriva. I primi sono i veri candidati all'Eccellenza; i secondi sono in testa con quattro vittorie di fila (otto gol fatti e uno solo subito). Derby anche nella Bassa con il Flumignano, ultimo, che ospita un pimpante Aiello. I primi sono in crescita e prima o poi romperanno il ghiaccio con la vittoria, anche perchè l'Aiello fuori casa non è irresistibile. La Maranese dopo la gita fortunata di Aiello (la partita verrà recuperata mercoledì 23 ottobre alle 20.30) torna in laguna e pur priva di molti elementi deve fare punti con il Cussignacco che ha il problema del gol. Un Manzano spuntato fa visita al San Luigi. Già era privo di Moreale stirato, ora si è aggiunto anche Vidotti (militare). Il Trivignano ospitando lo Staranzano va alla ricerca dei primi punti casalinghi (due partite due sconfitte). È stato bravo fuori (una vittoria e un pareggiare in dieci domenica scorsa, ma in casa non ha fatto ancora un gol). Bollettino di guerra al San Canzian che ospita il Ponziana. Tutta la prima linea è out: Trevisan ha problemi con il ginocchio, Camozza è stirato, Bassa sempre con problemi alla schiena, Varljen è stirato e Puntin ha la caviglia in disordine. E pensare che è stata la prima squadra ad iniziare la preparazione.

Oscar Radovich

CALCIO / COSI' LE TRIESTINE

Contro il Manzano il San Luigi si affida anche alle stellette

TRIESTE — In Eccellenza San Sergio di scena sul terreno della Manzanese. Pribac non potrà schierare Drioli e Bussani, entrambi squalificati.

Ma è la Promozione a catalizzare l'interesse maggiore. Il San Luigi attende il Manzano, a quota quattro come i biancoverdi. Milocco deve rinunciare agli squalificati Rorato e Amarante, ma in compenso dispone di Vannini, il centrale toscano approdato tra i vivaisti con la formula del prestito militare. Ad assillare il tecnico biancoverde non è tanto il potenziale degli avversari quanto lo stato del terreno di gioco, condizione questa essenziale per poter alimentare degnamente le teorie di efficacia e spettacolo. È il Lucinico l'avversario di turno per la gara interna del Primorje. L'allenatore Bidussi sta gradualmente ricuperando tutti gli effettivi, tra cui Leghissa, per cui può confidare sulla piena concretizzazione (leggi tre punti) dei progressi delle ultime uscite. Lo Zarja di Palcini attende il Sovodnje. Tra i triestini il solo Deste, in seguito a una lieve distorsione, potrebbe disertare l'impegno.

In Prima categoria importante test per l'Opicina, che tenta il colpaccio contro il Pagnacco. L'Edile cerca il riscatto invece contro il San Pier. Non mancano i problemi per Lenarduzzi che oltre a Mazzaroli e allo squalificato Fontanot deve tamponare i lievi acciacchi di Rei, Radin e Silvestri. Un occhio allo spettacolo e tutti e due al risultato. È questa la filosofia di Angelo Jannuzzi, tecnico del Muggia Duino Scavi che oggi contro la Lavarianese punta a incrementare la graduatoria ma cercando di regalare, possibilmente, anche confetti di bel gioco al suo pubblico.

Francesco Cardella

CALCIO D

MENTRE LE FORMAZIONI DI VERTICE HANNO OGGI LA POSSIBILITA' DI ALLUNGARE

Pro Gorizia spuntata all'ultima spiaggia

GORIZIA — È un turno particolarmente interessante quello che presenta oggi il girone D del campionato nazionale dilettanti. Tutte le formazioni di vertice, infatti, sembrano avere l'occasione buona per allungare, ulteriormente, il passo. Le squadre di bassa classifica invece rischiano di vedere compromettere la loro posizione.

La giornata odierna propone inoltre un'interessante testa-coda. Ne sa qualcosa la **Cormonese** che ospita la capolista Mantova. Per la squadra grigiorossa un incontro dal pronostico chiuso viste le difficoltà che sta vivendo la squadra. L'allenatore Battistutta, infatti, ha numerosi problemi da risolvere per quanto riguarda la formazione. Specie a centrocampo mancano diversi giocatori importanti. A parte lo squalificato Gerli, saranno assenti Ferrarese alle prese con infortunio come pure Toffolo che appena recuperato dopo la distorsione al ginocchio è incappato in un altro incidente e dovrà rimanere a riposo per qualche giorno. Davanti la formazione cormonese potrà finalmente schierare la coppia di attaccanti titolari composta da Sartore e Pinatti.

La **Pro Gorizia**, fanalino di coda del torneo, è impegnata oggi sul terreno del Portogruaro. La squadra di Filippi rischia di giocare l'incontro senza nessuna punta. In casa goriziana si spera di risolvere il problema con Palombo se riuscirà a ottenere il permesso dalle autorità militari. Il giocatore non potrà certo essere al meglio della condizione visto che ha potuto allenarsi solo saltuariamente. La Pro Gorizia dovrebbe a ogni modo schierare il centrocampista Alfonso Scarica neo arrivato dall'Avellino. In allarme anche il giovane Bresolin.

La **Sanvitese** dovrà giocare a Cordovado la partita contro la Giorgianna. Il campo di San Vito è infatti impegnato per una mostra canina. La squadra di Piccoli sarà al gran completo avendo recuperato anche Dorigo.

Il **Pordenone** ricaricato dopo la sonante vittoria sulla Cormonese e quella in Coppa Italia contro il Santa Lucia cercherà di far risultato anche sul campo dell'Adriese. Il tecnico Da Pieve dovrebbe schierare la stessa formazione di domenica scorsa con un unico dubbio da risolvere relativamente a Pentore.

Trasferta difficile quella del **Palmanova** che sarà impegnata a Caerano. I palmarini saranno privi di De Crignis e Favero.

Le partite di oggi: Sanvitese-Giorgianna, Ciabata Italia-Pordenone, Portogruaro-Pro Gorizia, Caerano-Ita Palmanova, Cormonese-Mantova, Legnago-Pievigina, Luparense-Arzignano, Reggiolo-Rovigo, Santa Lucia-Porto Viro.

La classifica: Mantova p. 16; Legnago 15; Porto Viro 13; Caerano e Rovigo 12; Reggiolo e Luparense 11; Sanvitese e Giorgianna 10; Pordenone, Pievigina e Santa Lucia 9; Portogruaro e Adriese 8; Arzignano 7; Cormonese 4; Ita Palmanova 3; Pro Gorizia 2.

Antonio Gaier

L'AGENDA DEL CALCIO

ore 15.30
ECCELLENZA

Aquileia-Sangiorgina	*Andrea Moraro*
Centro Mobile-Itala	*Mirko Zannier*
Fanna Cavasso-Tamai	*Frances Melissari*
Juventina-Gradese	*Luca Zamò*
Manzanese-San Sergio	*Daniele Bracci*
Pozzuolo-Rivignano	*Franco Colicchia*
Ronchi-Sacilese	*Augusto Zamero*
Sevegliano-Pro Fagagna	*Daniele Brugnami*

PROMOZIONE «B»

Flumignano-Aiello	*Giulio Bernetti*
Maranese-Cussignacco	*Luca Gerometta*
Mossa-Capriva	*Maurizio Stefanutti*
Primorje-Lucinico	*Lorenzo Visentini* (a Prosecco)
San Canzian-Ponziana	*Daniele Bandolin*
San Luigi-Manzano	*Lorenzo Lo Gioco* (via Felluga)
Trivignano-Staranzano	*Igor Marangoni*
Zarja-Sovodnje	*Andrea Zin* (Basovizza)

PRIMA CATEGORIA «B»

Cividalese-Forgaria	*Roberto Tonca*
Corno-Union 91	*Luigi Mininni*
Medeuzza-Tavagnacco	*Alan Tonon*
Opicina-Pagnacco	*Michele Rossi* (a Opicina)
Reanese-Vesna	*Federico Cruciatti*
Tarcentina-Zaule	*Christiano Naccari*
Torreanese-Riviera	*Luciano Federico*
Valnatisone-Costalunga	*Italo Angeli*

PRIMA CATEGORIA «C»

Monfalcone-Torviscosa	*Fabio Cipriani*
Castionese-Lignano	*Diego Delvecchio*
Gonars-Pro Fiumicello	*Michele Laganà*
Edile-Isonzo San Pier	*Denis Pozzi* (viale Sanzio)
Muggia-Lavarianese	*Gabriele Burdin*
Palazzolo-Fincantieri	*Sandro Marin*
Ruda-Futura	*Giulio Colussi*
San Lorenzo-San Giovanni	*Domenico Cesarano*

SECONDA CATEGORIA

Latte Carso-Pro Cerv.	*Andrea Brandolin* (a Visogliano)
Medea-Pro Farra	*Luciano Renzi*
Moraro-Kras	*Alessio Gugliotta*
Primorec-Villesse	*Luca Basso Bondini*
Pro Romans-Mariano	*Marco Canese*
Torre-Cgs	*Paolo Ziraldo*
Villanova-Portuale	*Germano Curci*
Azzurra-Poggio	*Andrea Bertolami*
Breg-Piedimonte	*Roberto Semolic* (San Dorligo)
Chiarbola-Serenissima	*Adriano Polli*
Domio-Olimpia	*Andrea Grazioli*
Natisone-Audax	*Luca Lepre*
Sagrado-Turriaco	*Gianfranco Pilos*

TERZA CATEGORIA GIRONE F

Latte Carso-Gaja	(10.20 *Aurisina*)
Servola-Venus	(*Olimpia Opicina*)
Roianese-Sant'Andrea	(*San Sergio*)
Mont. Don Bosco-Cus	(*Villaggio Fanciullo*)
Breg-Union	(*San Dorligo*)
S. Vito-Campanelle	(*Aquilina*)

CALCIO FEMMINILE CAMPIONATO REGIONALE

Basaldella-Goriziana	
Chiarbola-Latte Carso	(*Aurisina*)

ALLIEVI REGIONALI
ore 10.30

Bearzicolugna-Monfalcone	San Sergio-Manzanese
San Giovanni-San Luigi	Gemonese-Ronchi
Brugnera-Aquileia	Muggia-Triestina
Gradese-Codroipo	Cormonese-Sangiorgina
Ita Palmanova-Prodolonese	Itala S. Marco-Sacilese
Pro Gorizia-Aurora Pn	

GIOVANISSIMI REGIONALI
ore 10.30

Pro Romans-Pro Gorizia	San Canzian-Cormonese
Sangiorgina-Muggia	Ronchi-Itala San Marco
San Luigi-Ponziana	Monfalcone-San Giovanni
Opicina-San Sergio	

CERIMONIA

L'olimpionico Livio Berruti sarà a Grado e a Monfalcone

TRIESTE — Livio Berruti, campione olimpico a Roma nel '60 sui 200 metri, sabato prossimo sarà a Monfalcone e a Grado per l'inaugurazione di due piazzali Atleti azzurri d'Italia. Berruti, che con il tempo di 20" 5 a Roma eguagliò tanto il primato mondiale quanto quello olimpico, presenzierà alle due cerimonie assieme agli atleti della nostra provincia che hanno vestito o vestono la maglia azzurra: da Bruno Dreossi a Barbara Lah, da Massimiliano Oggianu a Davide Benetello, da Umberto Sanzin ad Antonio Radollovich, oggi presidente della sezione Anaai di Gorizia.

L'inaugurazione dei piazzale di Grado, antistante il palasport in zona Sacca, avrà inizio alle 11 alla presenza delle massime autorità sportive e civili della provincia, mentre lo scoprimento della targa davanti al campo sportivo comunale di via Boito, a Monfalcone, alle 15.30.

SCACCHI

Coppa Regione «Under 16»

TRIESTE — Oggi, con inizio alle 10, nella sede dell'Opera dei figli del Popolo in Largo Papa Giovanni XXXIII, avrà luogo il secondo turno della Coppa regionale di scacchi Under 16 promosso dalla «Scuola di scacchi-Chaturanga» con il Comune di Trieste e la Lega scacchistica del Friuli-Venezia Giulia.

Alla manifestazione è prevista la partecipazione di una trentina di ragazzi in età scolare provenienti da tutta la regione.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via l.go S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello annunci economici Milano, tel. 02/86450714, fax 02/86451848; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; ROMA: lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Lavoro pers. servizio
richieste

GOVERNANTE distinta ottime referenze automunita pratica conduzione casa e cucina amante bambini disposta viaggiare offresi a famiglia signorile. Tel. 040/824332. (A12016)

OFFRESI prestaservizi stiro compagnia orario da concordarsi, possibilmente ogni quindici giorni. 040-768008. (11953)

SIGNORA triestina esperta stiro ottime referenze offresi martedì o giovedì pomeriggio. Telefonare 040/824332.

Impiego e lavoro
richieste

ARCHITETTO 39 anni responsabilità ufficio tecnico cantieri esteri n. 1 impresa di costruzioni nazionale supervisione progettazione eseguita da società, gestione risorse umane, coordinamento con uffici impianti, capi cantiere, direzione lavori valuta proposte. Tel. 0432/808129. (A00)

ARCHITETTO con esperienza si propone anche attivamente con capitale a partecipare a società di progettazione, cooperative ecc. in espansione tel. 0432/808129. (A00)

CAMERIERI commis hostesses ricevimento clienti ottima conoscenza inglese prestigiosissimo ristorante internazionale età diciannove ventotto anni periodo 12 mesi elevato guadagno se qualificati selezione Milano Novembre 15 et 16. Telefonare 0346/56280 - 06/39731496 - 06/9997573.

CARROZZIERE verniciatore lunga esperienza cerca qualsiasi tipo di lavoro anche part time autonomo o dipendente telefono. 040/280641. (11915)

GORIZIA e dintorni esperienza baby sitter, governante, pranoterapeuta, muratore offresi. Tel. 0481/534768. (A00)

AFFERMATA società di marketing telefonico seleziona personale femminile minimo 25 anni da inserire nella propria agenzia. Possibilità anche part-time. Telefonare allo 040/775527 dalle 14 alle 18.

ANDROMEDA con sartoria propria cerca 01 sarta macchinista, meglio se con esperienza lavorativa anche se non nel nostro settore, e 01 apprendista sarta attiva, età non superiore ai 20 anni. Presentarsi presso il negozio, in corso Italia n. 22, da martedì dalle ore 10.30 alle ore 13 e dalle ore 17 alle ore 19.30. (A00)

CERCASI apprendista commessa abbigliamento volonterosa e bella presenza. Scrivere a cassetta Publied n. 8/L 34100 Trieste. (A12034)

CERCASI apprendista pasticciere e apprendista addetto alla distribuzione fino 23 anni. Tel. 0481/485100. (C0756)

CERCASI fattorino esperto consegne pizze a domicilio. Presentarsi martedì via Corti 4 ore 11-13. (A11978)

CERCASI MANUTENTORE 30-35 anni diplomato. Scrivere Cassetta n. 29/K Publied 34100 Trieste.

INDUSTRIA materia plastiche cerca LAUREATO CHIMICA INDUSTRIALE o INGEGNERIA CHIMICA, richiesta residenza 2 anni e successivo trasferimento in provincia di Gorizia. Scrivere Cassetta n. 29/K Publied, 34100 Trieste.

ISTITUTO privato cerca docenti di elettronica telecomunicazioni elettrotecnica ed automazioni e ingegneri meccanici disponibilità immediata. Telefonare dopo ore 9 allo 040/634303. (A12030)

LA Royal Matic ricerca rappresentante possibilmente residente zona Trieste con conoscenza lingua tedesca. Telefonare per appuntamento al numero 0432-671259 nei giorni lunedì 21 e martedì 22 ottobre ore ufficio.

NEGOZIO centrale cerca commessa tempo pieno e commessa part-time con esperienza. Scrivere a cassetta Publied n. 9/L 34100 Trieste. (A12051)

PER nuova società di multilivello cerchiamo persone a cui affidare la creazione della rete in Friuli-Venezia Giulia. Per appuntamento tel. 0481/521881-521877.

PRIMARIA società di servizi cerca diplomato/a veramente esperto tenuta scritture contabili regime ordinario e semplificato. Riportare eventuali referenze e precedenti esperienze lavorative. No part-time. No primo impiego. Astenersi in mancanza di requisiti. Scrivere a Cassetta Publied n. 2/L 34100 Trieste. (11983)

PROMO Italia cerca per il Friuli-Venezia Giulia capi gruppo o capi area esperti settore vendite editoriali con aggiornamenti. Offre le più alte provvigioni del mercato. Per appuntamento tel. 0481-522874 lunedì ore 15-19.

RAGIONIERE/A pratico di gestione contabile aziendale computerizzata e nella redazione di un bilancio secondo la normativa Cee, cercasi per eventuale assunzione. Scrivere carta d'identità n. AA1853940 - Fermo posta Gorizia.

SELEZIONIAMO 40 bambini bambine 30 adulti 23/35 anni eventuali spot pubblicitari cataloghi moda vostra città. Telefonare 06/6629756. (M001)

SOCIETA' cerca per lavoro indipendente signore/ine per distribuzione prodotti naturopatici. Per appuntamento tel. 0481/521877-521881.

SOCIETA' cerca telefonista minimo 25 anni possibilmente con esperienza telefonare lunedì dalle 13 alle 15 o dalle 18 alle 20 allo 040/367771. (Pom)

AFFITTASI PRIMI INGRESSI
Uso ufficio zona centrale in stabile di prestigio appartamenti ampia metratura con finiture di lusso e disposizione vani personalizzabile.
Possibilità posti auto.
***RABINO* 040/351380**

SOCIETA' commerciale ricerca per sede di Monfalcone 1 magazziniere/tecnico. Età 25/35, media superiore, conoscenza computer, predisposizione contatto pubblico, disposto a temporanei spostamenti. Costituirà titolo preferenziale conoscenza lingua inglese.

Offresi inquadramento legge, commisurato reali capacità. Per colloquio telefonare ore ufficio 0481/43045.

SOCIETA' produttrice software multimediali cerca per collaborazione anche part time: programmatori polivalenti esperti linguaggi autore e/o programmazione Internet; esperti di grafica al computer; commerciali competenti nel settore; formatori su Internet, sistemi informativi e software multimediali. Inviare curriculum ed elenco software conosciuti a Publied cassetta n. 30/k 34100 Trieste. (11955)

STUDIO dentistico cerca assistente alla poltrona. Manoscrivere a Cassetta n. 3/L Publied, 34100 Trieste. (A11985)

Rappresentanti

AZIENDA di pubblicità in espansione cerca venditori/venditrici max 25 anni, automuniti, anche prima esperienza per prodotti editoriali. Avvio alla vendita dopo formazione e training. Zone di Pn-Ud-Go-Ts. Inviare curriculum a cassetta Spe n. 30/C 33100 Udine.

ESPOSIZIONE mobili d'arredamento ricerca serio rappresentante addetto alle visite su nostri clienti zona Trieste Gorizia su cospicuo portafoglio no vendita diretta inviare curriculum a Promotel via Colombo 12 Trieste. (P00M)

IMPORTANTE casa editrice, leader nel settore, ricerca venditori/venditrici per province di Ts e Go; offresi: inquadramento Enasarco, provvigioni superiori alla media, portafoglio clienti, corsi di formazione; richiedonsi: conoscenze informatiche, auto propria, capacità di autogestione del proprio lavoro. Inviare curriculum a Tecnoservizi Sas, via Matteotti n. 5, 34138 Trieste.

Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione rolè, veneziane. Pitturazione, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (11984)

A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, impianti completi. Interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. ((11984)

Istruzione

DIFFICOLTA' scolastiche: insegnanti assistono accuratamente medie inferiori. Lezioni stenografia, computisteria, matematica, latino. Telefono: 948554. (A11563)

PIANOFORTE canto professoressa plurititolata impartisce lezioni bambini principianti perfezionamento. Pazienza, esperienza. 635226. (A11839)

PITTURA disegno incisione laboratorio completo principianti. Informazioni Accademia' via Rossini 12. Tel. 040/639273. (A12033)

VETRINISTA corso completo principianti inizio fine ottobre. Informazioni Accademia via Rossini 12. 040/639273. (A12033)

Vendite d'occasione

VENDO camera matrimoniale stupenda, altro armadio quattrostagioni, cameretta bambina, cucina, elettrodomestici. Tel. 281103. (A11907)

Acquisti d'occasione

A. ANTIQUARIO acquista in contanti mobili quadri libri oggetti soprammobili tel. 040/412201 - 382752. (A11837)

FRANCO e MARIALIETA Verchi comperano contanti libri mobili soprammobili antichi eventualmente sgomberando, 040/305709. (A11679)

Continua in 32.a pagina

BERNER Esperti nel fissaggio

18 Società Commerciali e di Produzione in Europa con 4000 collaboratori tutti addestrati da noi al servizio di 500.000 clienti

I nostri prodotti sono richiesti in tutta Europa nei settori **AUTOMOBILISTICO, ARTIGIANATO ed EDILIZIA.** La qualità è il nostro successo, il rendimento la nostra regola. Noi vogliamo espanderci. Cerchiamo:

2 AGENTI Max 35 ANNI
per TRIESTE e GORIZIA
OFFRIAMO:
Zona di vendita in esclusiva, costante addestramento, fisso mensile, provvigioni e premi, possibilità di auto aziendale dopo pochi mesi, corso autorizzato per l'iscrizione alla CCIAA.

SE LEI E':
- un **AGENTE** alla ricerca di un diverso settore
- un **ARTIGIANO** che voglia cambiare attività
- un **GIOVANE** con cultura tecnica seriamente motivato alla vendita

per un primo contatto telefoni allo 049/876.17.60 **fact**

Importante Società distributrice di prodotti di OREFICERIA
cerca esperti venditori al dettaglio,
da inserire, a partire dal 15 novembre, in un punto vendita all'interno di un grande centro commerciale in TRIESTE CITTA'.
La retribuzione offerta é compartecipata al volume di affari.
Inviare con la massima urgenza foto e curriculum a: GPM-Viale Mazzini,83 36100 VICENZA

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Le AMG Aziende Municipalizzate Gorizia
L18307
hanno indetto una selezione privata per la posizione di
ELETTRICISTA QUALIFICATO
(Inquadramento nella categoria CS del contratto Federelettrica)
REQUISITI RICHIESTI
- DIPLOMA o ATTESTATO PROFESSIONALE con specializzazione ELETTRICA e/o ELETTRONICA
- Età massima 40 anni salvo eccezioni di legge
- Patente di guida C o disponibilità all'acquisizione entro il periodo di prova
- Godimento diritti civili e politici
- Cittadinanza italiana o Comunità Europea
- Essere in regola con gli obblighi militari

Sarà titolo preferenziale un'esperienza lavorativa nel settore.
Gli interessati facciano pervenire il loro curriculum a:
ADRIAPROGRESS Srl - Via S.S. Martiri 12 - 34123 TRIESTE
Fax: 040/310021

IMPORTANTE CATENA DI SUPERMERCATI
RICERCA
per le province di **TRIESTE** e **GORIZIA**
L*6005
DIRETTORI PUNTO VENDITA
Scrivere a:
Casella Postale 54 - 35010 Borgoricco (Pd) Rif. Pers. Go - Ts

PRIMARIO GRUPPO BANCARIO L17006
operante a livello internazionale
ricerca
per la provincia di Trieste 3 persone a cui affidare la promozione dei servizi bancari, finanziari e assicurativi del Gruppo
Requisiti: i candidati ideali hanno un'età tra 30 e 50 anni, possiedono diploma o laurea, esperienza o spiccata attitudine relazionale, spirito di iniziativa e forti motivazioni all'obiettivo. **Sono offerti** compensi interessanti con un premiante sistema di incentivi, formazione e aggiornamento fra i più qualificati.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:
Cassetta 27/K Publied - 34100 Trieste

PRIMARIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI CERCA PER TRIESTE

RIF. 1) **Due ambosessi di cui uno a conoscenza della lingua slovena** provenienti dal settore assicurativo (ex Agenti o Subagenti non necessariamente iscritti Albo) per revisione – riforma portafoglio – incasso premi. Richiedesi massima serietà, dinamismo, desiderio di inserimento stabile in efficiente Organizzazione. Offresi sicurezza lavoro, ottima retribuzione e garanzia carriera.

RIF. 2) **Ambosesso** proveniente da settore assicurativo con mentalità manageriale, conoscitore tecniche di vendita e rami assicurativi da affiancare con responsabilità all'Agente Generale con garanzia carriera in Società. Massima riservatezza.

Inviare curriculum citando riferimento cassetta n. 24/K Publied 34100 Trieste.

TERME PALACE Portorose Slovenia
HOTELI PALACE
Elimina lo stress e tonifica la vita!
Programma Relax 3 giorni / 2notti a 98.000 Lire.
2 pernottamenti in camera doppia con prima colazione, libero ingresso centro termale, 2 saune, ingresso Casinò, parcheggio custodito.
Informazioni e prenotazioni: Hoteli Palace Portorose, Slovenia.
Tel.: 00386/66/747-380, 747-041.

OFFRESI signora referenziata senza impegni familiari per assistenza anziani lungo orario o la notte anche festivo. Telefono 422658 ore pasti.

PROFESSIONALITA' esperienza decennale in torrefazione offresi come commessa e cassiera. Telefonare 040-948677. (11952)

RAGIONIERA in mobilità esperienza pluriennale contabilità fatturazione lavori ufficio uso computer offresi. Tel. 040/383882. (A12040)

SIGNORA seria 44enne cerca lavoro serale come aiutante cuoca o simili tel. 633809.

VENTIDUENNE assistente alla poltrona offresi. Tel. 393228 serali. (A11931)

19.ENNE con qualifica di segretaria pratica ricerche tavolari offresi per qualsiasi lavoro purché serio anche part time. Telefonare ore pasti 040/306850. (A11997)

24.ENNE Pat. C-E esperienza settore trasporti manutenzione mezzi cerca impiego anche part-time. Tel. 040/910853. (A11929)

Impiego e lavoro
offerte

A.A.A. CERCASI personale ambosessi per Go-Ts. Minimo mensile 1.000.000 dopolavoristi, 3.000.000 tempo pieno. Telefonare lunedì 17-18, 0481/808698.

ASSUMESI impiegata esperta in amministrazioni condominiali. Inviare curriculum solo se in possesso requisiti richiesti. Scrivere a cassetta numero 6/L Publied 34100 Trieste.

AZIENDA con sede in Trieste cerca addetto al ricevimento albergo per un contratto a tempo determinato. Precedente esperienza, perfetta conoscenza lingua inglese, conoscenza di base del lavoro a computer, diplomato scuola media superiore. Scrivere a Casella n. 4/L Publied 34100 Trieste. (A11992)

AZIENDA telemarketing, filiale Monfalcone, seleziona signore/ine minimo 25 anni volenterose, simpatiche, lavoro part-time. Fisso più incentivi. Presentarsi lunedì 21 15-19 Promotel, via IX Giugno 86 Monfalcone. (CO750)

CAMERIERA massimo ventottenne cercasi per lavoro serale. Capacità serietà e bella presenza come requisiti indispensabili. Astenersi perditempo. Telefonare al 0360/791815. (11869)

CASA di riposo cerca personale con esperienza. Tel. 0368-280164 dalle 10 alle 12.

CERCASI 22-32.enne dinamica volonterosa entusiasta per lavoro a contatto con pubblico settore fitness. Telefonare 0337/204844 ore 10-12.30.

CERCASI ragazzi maggiorenni max 25 anni residenti a Gorizia per recapito materiale pubblicitario. Telefonare 0481/533209 orario ufficio.

COMPUTER discount cerca addetti alle vendite per propri punti vendita. Si richiede: conoscenza hardware e software, capacità di contatto col pubblico, presenza, disponibilità ad imparare, patente B, residente in Trieste o Gorizia. Telefonare per appuntamento allo 040/365242 od inviare curriculum.

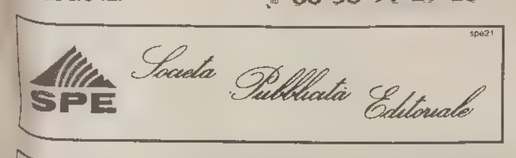
DITTA artigiana cerca pittore giovane. Scrivere a cassetta n. 1/L Publied 34100 Trieste.

ESPERTO in manutenzioni stabili cercasi. Titolo preferenziale ingegnere. Inviare curriculum dettagliato a cassetta numero 5/L Publied 34100 Trieste. (A12009)

GIOVANE ragazza automunita cerca ditta distributrice prodotti alimentari largo consumo. Telefonare mattino per appuntamento 040/281253.

GORIZIA e dintorni esperienza baby sitter, governante, pranoterapeuta, muratore offresi. Tel. 0481/534768.

GRUPPO commerciale emiliano per apertura filiale Trieste assume segretaria commessa età 20-28. Inserisce inoltre tre persone età 22-25 per attività standistica ambito regionale. Telefonare 040/3728197 ore ufficio. (A11860)



21 - 25 OTTOBRE
PRIVATIZZAZIONE ENI
SECONDA FASE

da DOMANI in banca

Domani si apre l'Offerta Pubblica di Vendita delle azioni ENI. Ecco i vantaggi riservati a chi acquista azioni ENI da lunedì 21 a venerdì 25.

Inizia un'offerta davvero speciale.

UN'AZIONE GRATUITA OGNI DIECI

È questo il premio fedeltà per chi acquista le azioni dell'ENI in questi cinque giorni e le conserva almeno un anno.

3,5% DI SCONTO

Questo sconto sarà applicato sul prezzo che il titolo ENI farà registrare in Borsa nell'ultimo giorno dell'Offerta (venerdì 25). Per tutelare i sottoscrittori da eventuali rialzi del titolo in questi 5 giorni, è stato comunque fissato un "prezzo massimo":

L. 7.425 AD AZIONE

Il prezzo effettivo da pagare sarà quindi **il minore tra questi due valori:** o il "prezzo massimo" o il prezzo di mercato di venerdì 25 ridotto dello sconto. L'appuntamento è in banca, affrettatevi.

ANCHE TU con ENI

La grande ENERGIA dell'ITALIA.

L'OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA DELLE AZIONI ENI È PROMOSSA DAL GOVERNO ITALIANO TRAMITE IL MINISTERO DEL TESORO.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo o la Nota Informativa Sintetica che devono essere consegnati da chi propone l'investimento.

ACQUE MOSSE NELLA CROCIERISTICA MONDIALE: IERI LA CONSEGNA DELLA SUPERNAVE «CARNIVAL DESTINY»

Fincantieri in lizza per Royal

L'americana Caribbean vuole realizzare un «albergo» sul mare da 130 mila tonnellate: Monfalcone in pole position

Corrado Antonini ieri ha illustrato le cifre del '96: nel semestre utili per 12,5 miliardi. Il fatturato si aggira sui 3500-3600 miliardi

Servizio di
Massimo Greco

MONFALCONE — **Royal Caribbean** (Rccl) non vuole che il confronto tra i colossi della crocieristica mondiale si esaurisca in un singolar tenzone tra la statunitense Carnival e la britannica P&O: e così, per non essere da meno di gruppi capaci di ordinare alberghi viaggianti da 100 mila tonnellate, sta valutando la realizzazione di una super-nave da 130 mila t. Sotto pressione alcuni dei principali costruttori: la finlandese Kvaerner Masa, la francese Chantier, la giapponese Mitsubishi. E l'italiana Fincantieri: nel triestino palazzo della Marineria si sta mettendo a punto un progetto, coordinato con gli uffici di Miami e di Oslo della Rccl. Sarebbe un gran bel colpo per Fincantieri (l'unica azienda che abbia un know-how crocieristica da 100 mila tsl) e per lo stabilimento di Monfalcone, che - qualora scattasse la commessa - verrebbe incaricato dell'impegnativa costruzione.

L'iniziativa di Rccl - che all'inizio del '96 era interessata all'acquisizione di Costa Crociere - ha mosso ulteriormente le acque in un settore dove si combatte a colpi di ordini miliardari: **P&O**, per esempio, ha riorganizzato le divisioni «ferry» e «liner» con una politica di fusioni e pare orientata a riprendere gli investimenti nella crocieristica; preferisce sottrarsi dalla corsa al «gigantismo» e pensa a un'unità da 80 mila tsl. Fincantieri ritiene di far sua anche questa posta.

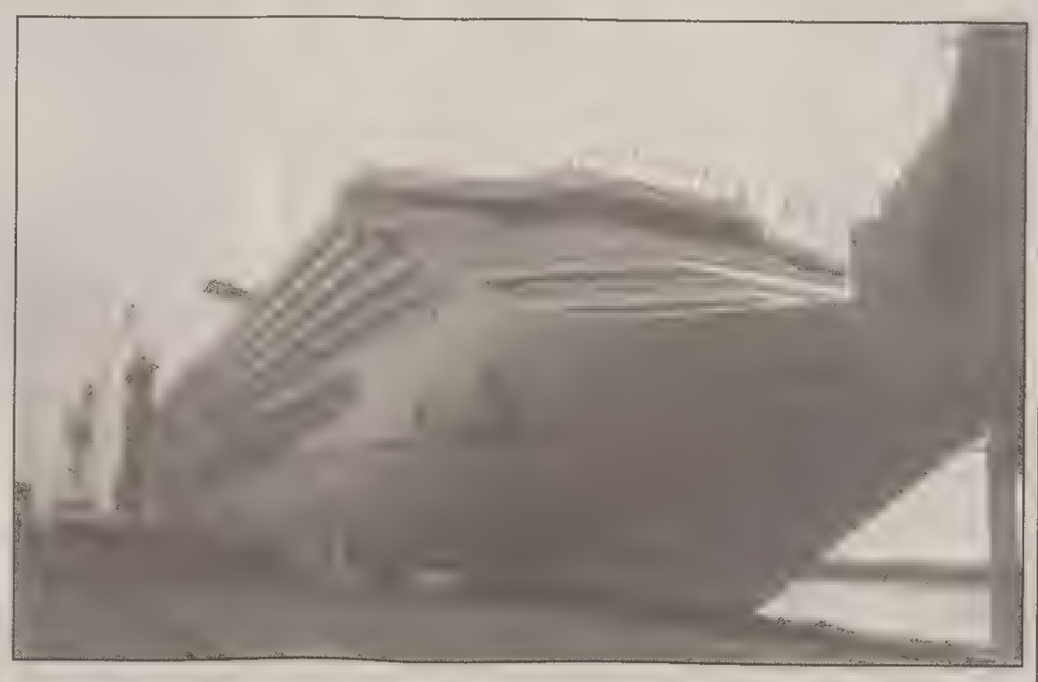
D'altronde il mercato delle vacanze sull'acqua sembra avviato a confermare positive previsioni, dopo la frenata a cavallo tra il '94 e il '95. L'armatore più potente, **Carnival Corporation**, con una flotta di 24 navi, ha realizzato nei primi nove mesi dell'anno un utile netto di 451,5 milioni di dollari con introiti di 1737 milioni di «biglietti verdi», cifre superiori a quelle dello scorso anno; hanno viaggiato 1.351 mila passeggeri contro 1.139 mila dei primi nove mesi del '95. Il «polso» è promettente.

E **Fincantieri** si augura che il momento favorevole prosegua e migliori ancora i conti. Corrado Antonini, che ieri mattina ha partecipato alla cerimonia di consegna di «Carnival Destiny» all'armatore, ha evidenziato le cifre del '96: nel semestre utili per 12,5 miliardi, ma l'esercizio dovrebbe chiudersi con 40 miliardi di utile rispetto ai 25 mld realizzati nel '95; il fatturato si attesterà attorno ai 3500-3600 miliardi. Le unità da crociera sono il fiore all'occhiello: Fincantieri ne ha già sfornate 10 per un valore di 10 mila mld di di lire, altre nove sono parcheggiate in un ricco carnet da 5500 miliardi.

Ma non è una passeggiata: apprezzamento della lira, tassi 2-3 volte superiori a quelli fruiti dalla concorrenza estera, svalutazione dello yen, raddoppio produttivo dei cantieri coreani sono svantaggi non indifferenti da recuperare. Ma la lentezza nell'approvazione dell'accordo Ocse, che elimina i sostegni statali alla navalmeccanica, consente ai costruttori europei di giovarsi per un altro anno dei contributi pubblici, anche se probabilmente il massimale Ue di aiuto - pari ora al 9% - subirà una contrazione. Nella Finanziaria '97 sono appostati circa 170 miliardi e Antonini ha voluto riconoscere al ministro Burlando coerenza a quanto indicato nella VII direttiva comunitaria.

E nella Finanziaria si contemplano investimenti per il rinnovamento della Marina militare: se confermati lungo l'iter parlamentare, permetteranno la ripresa dei cantieri liguri di Muggiano e Riva Trigoso. Al momento Monfalcone e Marghera hanno lavoro fino al '99, Ancona e Castellammare fino al '98. Anche sul versante delle costruzioni di container e di ferry - dopo la terza unità commissionata dalla svedese Torline - Fincantieri si augura di mettere fieno in cascina.

Tutte queste considerazioni sullo sfondo della giornata di festa che ieri ha contrassegnato la consegna della «Destiny» alla Carnival: un'autentica nave da record, oltre 100 mila tsl, capace di ospitare 4400 persone tra passeggeri ed equipaggio; lunga 170 mt, alta 70 mt, 16 ponti, 1320 cabine: tutto realizzato in 20 mesi con il supporto di 500 aziende fornitrici. Alla cerimonia presenziava la famiglia Arison, che controlla il gruppo Carnival: il presidente, Micky, ha sottolineato il rapporto di collaborazione con Fincantieri, non escludendo ulteriori «business». «Destiny» partirà alla volta della «base» di Miami, dove alternerà due itinerari caraibici.



Un'immagine della supernave «Carnival Destiny»: ma la Fincantieri ha un altro colpo in canna.

LE FS AVEVANO CHIESTO 2,5 MILIARDI

Fino a Lubiana su rotaia: i fondi Ue non bastano

TRIESTE — Dovrebbe essere formalizzato entro il prossimo mese di dicembre, da parte delle autorità comunitarie, il coofinanziamento Ue per la realizzazione dello studio di fattibilità relativo alla quadruplicazione ed alla velocizzazione della linea ferroviaria Venezia-Trieste con proseguimento verso Lubiana.

Un progetto, recentemente comunicato dai responsabili dell' «area ingegneria e costruzioni» delle ferrovie dello stato all'assessore regionale ai trasporti Giorgio Mattassi, che potrebbe costare complessivamente circa 4 miliardi e 800 milioni per la tratta italiana, come si ricava dalla domanda di finanziamento presentata dalla stessa Fs alla direzione generale trasporti della Commissione europea.

A Bruxelles le ferrovie italiane avevano chiesto una «copertura» di quasi 2,5 miliardi, ma pare che il contributo Ue non sarà superiore al miliardo di lire. Ulteriori risorse (secondo quanto verificato a Roma nei scorsi giorni dalle direzioni regionali dei trasporti e degli affari comunitari) potrebbero essere recuperato sui fondi della legge 212 del 1992, per la «collaborazione con i paesi dell'Europa centrale ed orientale», assegnati al nostro ministero degli esteri.

La pianificazione della linea ad alta velocità Venezia-Trieste (con proseguimento verso Est) viene riaffermata dalla «decisione» congiunta del Parlamento e del Consiglio europeo assunta lo scorso 23 luglio in materia di «orientamenti comunitari per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti», pubblicata ai primi di settembre sulla gazzetta ufficiale delle comunità europee.

Nel progetto presentato alla Ue dalle Fs viene rilevato che il costo generale dell'opera potrebbe variare dai 3.300 ai 7.300 miliardi di lire, mentre a 1.600-3.600 miliardi ammonterebbe il costo della tratta da Venezia al confine italo-sloveno.

Si parla, inoltre, di una lunghezza complessiva di 205-243 chilometri, di cui 125-155 chilometri in territorio nazionale. Il tempo di percorrenza totale sarebbe di 70-130 minuti, rispetto ai 45-70 minuti della Mestre-Trieste.

Sempre secondo le Ferrovie, infine, lo studio di fattibilità potrebbe essere concluso nel giro di un anno e la progettazione di massima comporterebbe un arco di lavoro di due anni. La costruzione vera e propria della Venezia-Trieste- Lubiana si esaurirebbe in sei anni: in totale, quindi, circa tredici anni di lavoro.

L'INTERVENTO

Il caso Porto franco: «Occasione mancata per il legislatore»

Domenico Maltese replica a Rossetti: «Lo Stato italiano non può disporre dei contenuti degli strumenti nati con gli accordi di Londra»

L'onorevole Giorgio Rossetti afferma che il paragrafo 5 del Memorandum di Londra del 1954 prescrive allo Stato italiano non di «istituire» ma di «mantenere» il Porto franco triestino, siccome già esistente e «salvaguardato» dopo la Prima guerra mondiale. Non ci sarebbe nulla, quindi, da istituire. In realtà, bisogna preliminarmente osservare che le parole «istituire» (o «costituire») e «mantenere» sono usate in due documenti diversi che devono essere collegati. Negli articoli 2, n. 1 e 3 dell'allegato VIII del Trattato di pace di Parigi del 1947, infatti, è prevista, a chiarissime lettere, la costituzione del Porto franco nell'area delle zone franche entro i loro confini dal 1939 (salvo ampliamenti successivi).

Rispettivamente, nel paragrafo 5 del Memorandum di Londra del 1954 si prescrive allo Stato italiano di mantenere il Porto franco in «general accordance» con le norme degli articoli 1-20 dell'allegato VIII, cioè «in armonia» con i princìpi informatori di tali disposizioni. Si fa carico, dunque, al governo italiano – com'è pacifico fra gli interpreti – di svolgere opera di attuazione, secondo quei princìpi, del modello normativo del Porto franco internazionalmente garantito, elaborato sette anni prima a Parigi, nel perseguimento del fine del libero traffico tra gli Stati.

Si profila, allora, il vero problema. Occorre, infatti, chiedersi se, all'interno dell'allegato VIII, l'articolo 2, che prevede la costituzione del Porto franco quale persona giuridica di diritto pubblico, racchiuda una norma-princìpio, come tale suscettibile di attuazione da parte del legislatore italiano, nello svolgimento dei compiti affidatigli dal paragrafo 5 del Memorandum.

Secondo il nostro convincimento (mi riferisco al Comitato regionale dell'Aidm), la risposta deve essere positiva: si tratta di una norma-princìpio. La disposizione dell'art. 2, invero, rappresenta l'asse portante di un sistema di decentramento di poteri, considerato dal legislatore internazionale strumento necessario allo svolgimento di un'azione veramente efficace per la realizzazione del fine anzidetto. In essa confluiscono tutte le altre norme dell'allegato VIII che attribuiscono al Porto franco amplissima potestà normativa fino ad attingere livelli ministeriali (art. 19), ed esclusiva disponibilità del demanio, dato l'obbligo di trasferimento al nuovo soggetto giuridico dei beni statali e parastatali compresi nell'area del Porto franco. Una triplice forma, dunque, assume tale autonomia: istituzionale, per le caratteristiche soggettive del nuovo ente; normativa, per l'ampiezza della sua potestà regolamentare; patrimoniale, per l'esclusiva disponibilità del demanio conferitagli dall'art. 2, c. 2.o.

Per contro, la legge n. 84 del 1994 sul riordinamento della legislazione in materia portuale non riconosce alcuna di queste forme, non recepisce alcuna di queste regole e devolve, invece, con l'art. 6 n. 12, al Ministro dei trasporti e della navigazione la titolarità e l'esercizio – sentita l'Autorità portuale – di fondamentali poteri che, in base alle disposizioni testè citate dell'allegato VIII, spettano al Porto Franco.

Così attuando un criterio di concentrazione di pubbliche potestà nella sfera giuridica ministeriale, in palese contrasto col razionale principio del decentramento, sancito dal legislatore internazionale: principio valido, ieri come oggi, nel T.L.T e nello Stato italiano. Decisamente, un'occasione mancata per il legislatore nazionale. Si tratta, in realtà, di una servitù di diritto pubblico internazionale gravante sullo Stato italiano, il quale, come non può disporre della destinazione dell'area al servizio del libero traffico, così non può disporre dei contenuti degli strumenti normativi approntati con gli Accordi di Londra e Parigi. Alla situazione venutasi a creare per le omissioni del legislatore non sembra si possa ovviare con la raccolta in testi unici – seppur necessaria – delle leggi esistenti.

Domenico Maltese
procuratore generale
onorario della Corte
di cassazione

LA MAXI-OPERAZIONE DI VENDITA PARTE DOMANI

Eni, fissato il prezzo a 7425 lire Sul mercato 700 milioni di azioni

MILANO — Sarà di 7425 lire il prezzo massimo delle azioni Eni che da domani verranno cedute sul mercato. Lo ha deciso ieri sera il ministero del Tesoro, titolare dell'85% del colosso energetico.

Prende dunque il via la maxi operazione di vendita di 700 milioni di azioni del gruppo Eni, la più grande offerta di titoli presentata in Europa nel 1996. Saranno offerte al mercato l'8,75 per cento delle azioni del gigante petrolifero per un controvalore pari a 5 mila miliardi di lire.

Compresa la «green shoe» si sfiorerà comunque il 10 per cento del capitale. Ieri il ministero del Tesoro ha stabilito anche l'entità dello sconto sul prezzo di mercato riconosciuto ai dipendenti Eni (4%) e ai risparmiatori (3,5%).

Il prezzo dell'offerta che verrà effettivamente pagato dai sottoscrittori dell'Opv sarà annunciato poi domenica 27 ottobre e sarà quello più basso fra il prezzo massimo di 7.425 lire e il prezzo ufficiale delle azioni Eni di venerdì 25, meno appunto il valore dello sconto fissato ieri sera dal Ministero. L'Opv si concluderà venerdì prossimo e il lotto minimo prenotabile è pari a mille azioni.

Secondo una nota diffusa dal dicastero di via XX Settembre, il rendimento complessivo dell'investimento in titoli Eni sarà «decisamente interessante nonchè competitivo se posto in relazione ad altri strumenti di impiego del risparmio a larga diffusione».

La decisione del ministero retto da Carlo Azeglio Ciampi è stata presa insieme con i due global coordinator dell'operazione, l'Imi e il Credit Suisse First Boston.

Il prezzo massimo è comunque «la media dei prezzi ufficiali della settimana dal 14 al 18 ottobre scorsi», si precisa nel comunicato del Tesoro. Dopo l'operazione di vendita, la partecipazione del ministero nel capitale Eni si ridurrà a circa il 76%.

Durante le prossime ore si procederà poi alla presentazione dell'offerta agli investitori istituzionali nelle più importanti città degli Stati Uniti e del Canada, fra cui New York, Boston e Toronto.

Il «road show» per spiegare i termini dell'operazione è iniziato il 10 ottobre scorso in Europa, e precisamente ad Amsterdam.

I vertici dell'Eni sono ottimisti anche sulla scorta delle ultime performance del titolo in Piazza Affari: venerdì scorso il titolo del colosso petrolifero ha sfiorato le 7.500 lire, con uno scambio di 20 milioni di azioni per un controvalore di 147 miliardi di lire.

La Borsa valori, che in settimana ha ripreso quota, si prepara ad affrontare il collocamento dei titoli Eni. Proprio l'impegnativo appuntamento con l'offerta del gruppo petrolifero, per un importo indicativo di 5500 miliardi di lire, ha spinto gli operatori a limitare l'attività quotidiana, dando vita per lo più a iniziative di trading di breve periodo.

L'ANDAMENTO DEL SETTORE SECONDO L'ANIA

Longo: «Risultati stazionari per il sistema assicurativo»

FIRENZE — Il sistema assicurativo italiano chiuderà il '96 con «risultati stazionari». La previsione, formulata a margine di un convegno su «Le pensioni dopo la riforma», tenuto ieri a Firenze, è del presidente dell'Ania, Antonio Longo. Per quanto riguarda la raccolta - ha proseguito - essa dovrebbe registrare una crescita superiore al 10% nel ramo vita e del 7/8% in quello danni. Le polizze vita - ha concluso - rappresentano «l'avvenire del mondo».

Longo è intervenuto anche sui fondi pensione: «Decolleranno definitivamente entro la fine del '96 o, al massimo, i primi mesi del '97». Longo non si è sbilanciato sulla massa di risorse finanziarie che i fondi pensione saranno in grado di convogliare.

Il presidente ha però ricordato che, attualmente, il Tfr (Trattamento di Fine Rapporto) ha raggiunto una cifra fra i 33 ed i 35 mila miliardi. Ecco che, nel medio lungo periodo, «ci saranno le condizioni per una profonda trasformazione del mercato finanziario italiano».

Intanto anche nel mondo assicurativo si segue con attenzione l'evoluzione dei lavori del comitato strategico per l'Euro che si è insediato ufficialmente. L'organismo - costituito presso il ministero del Tesoro - avrà il compito di gestire l' introduzione della moneta unica europea che dovrebbe partire il primo gennaio del 1999.

Uno dei tre settori d'intervento lungo i quali si articolerà il lavoro del organismo presieduto dal sottosegretario al Tesoro, Roberto Pinza, è il bancario e assicurativo. Gli altri riguardano l'impresa e la pubblica amministrazione. Fra i 31 membri presenti nel comitato (rappresentanti dei ministeri, Banca d'Italia, Consob, Corte dei Conti, Abi, Confindustria, Istat) ci sono anche i rappresentanti di Ania e Isvap.

Il comitato per l'Euro dovrà affrontare tutti i problemi che l'introduzione della moneta unica comporta per il Paese: un passaggio estremamente impegnativo per gli operatori economici (banche e assicurazioni) e per i consumatori stessi.

DOMANI I PRIMI DATI DALLE CITTA' CAMPIONE

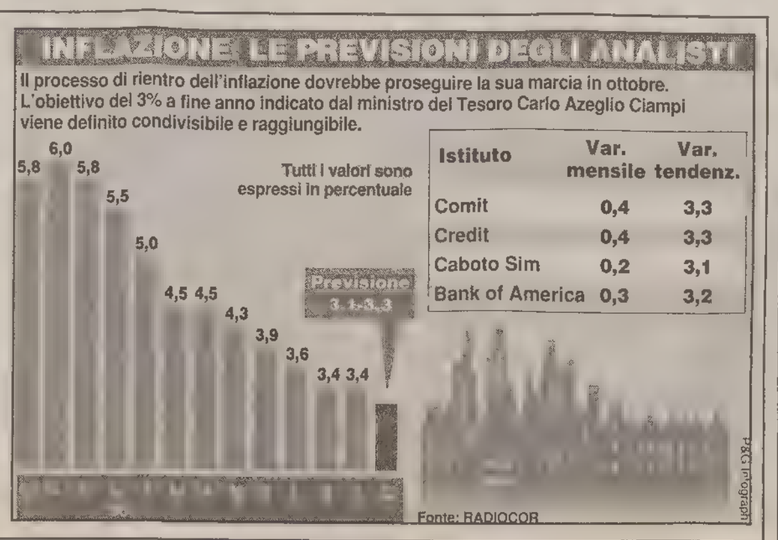
Inflazione, un test per lira e Btp

ROMA — La battuta d'arresto delle quotazioni che ha caratterizzato la settimana appena conclusa non esaurisce il processo di convergenza del mercato italiano verso l'area del marco. Le previsioni più diffuse tra gli operatori puntano ancora al rialzo, individuando nei prossimi dati sull'inflazione un valido sostegno per raggiungere nuovi massimi, all'indomani delle vendite scattate sulle prese di posizione della Bundesbank in tema di unione monetaria.

L'ottava trascorsa ha visto la lira tornare in prossimità di quota 1. 000 rispetto al marco quando la Banca Centrale tedesca, per bocca del presidente Tietmeyer, ha ribadito la necessità di una stretta interpretazione dei criteri di Maastricht.

Se dalle principali variabili estere non sono attese novità, motivi di interesse per gli investitori protrebbero venire dall'interno: innanzi tutto, appunto, dalla dinamica dei prezzi al consumo, per i quali le stime di mercato concordano in un rallentamento al 3, 2% del tasso di crescita tendenziale (3, 4% era settembre), con un incremento mensile pari allo 0, 3% (come a settembre). Il risultato sarà desumibile già martedì e su di esso il mercato formulerà nuove previsioni in considerazione dell'obiettivo del 3%, al quale sono collegate le attese per un nuovo ribasso del tasso di sconto.

L'allentamento delle condizioni monetarie, tuttavia, secondo gli osservatori dipende anche dalla capacità del governo di farsi assertore di una politica di effettivo contenimento del fabbisogno: di qui l'importanza di un passaggio parlamentare indolore per il complesso di provvedimenti.



L18134

COOPERATIVO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO
ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA

Sede: OPICINA/TRIESTE - Via Ricreatorio 2 - Tel. (040) 21491 - Fax (040) 211879

Nuove forme di raccolta della Banca di Credito Cooperativo del Carso

OBBLIGAZIONI
BCC CARSO
tv 1/11/96 - 1/11/99

La Banca di Credito Cooperativo del Carso sta emettendo un prestito obbligazionario con durata triennale e cedola semestrale. Il tasso della prima cedola, pagabile l'1.5.'97 è pari all'8% lordo annuo. Il valore delle cedole successive sarà determinato in base al tasso interbancario.
La collocazione del prestito si concluderà il 31 ottobre 1996, l'addebito alla pari sarà effettuato con valuta 1 novembre 1996. Il secondo periodo di sottoscrizione si concluderà il 31 dicembre 1996.

Per maggiori informazioni e per le prenotazioni siamo a Vostra disposizione presso i nostri sportelli.

Prima di sottoscrivere il prestito obbligazionario leggere il regolamento.

TRIESTE Piazza Libertà 5 — AURISINA Aurisina 106 — SISTIANA Sistiana 44 — BASOVIZZA Via I Gruden 23

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
8.00 L'ALBERO AZZURRO: IL SOLE
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA. Con Alessandra Belini e Marco Di Buono.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI
10.45 SANTA MESSA
11.45 SETTIMO GIORNO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DI S.S. GIOVANNI PAOLO II
12.20 LINEA VERDE. Con Sandro Vannucci.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN. Con Mara Venier.
16.20 TGS CAMBIO DI CAMPO
16.30 DOMENICA IN
17.20 TGS SOLO PER I FINALI
17.30 DOMENICA IN
18.00 TG1 FLASH
18.10 NOVANTESIMO MINUTO
19.00 DOMENICA IN
19.35 CHE TEMPO FA
19.40 DOMENICA IN
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.45 UNO DI NOI. Telefilm.
22.25 TG1
22.30 PIANOFORTE. Film (drammatico '84). Di Francesca Comencini. Con Giulia Boschi, Francois Siener.
0.15 TG1 NOTTE
0.30 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.35 SPECIALE: LUCIA BOSE', UNA DONNA D'ALTRI TEMPI
1.05 LA FIGLIA DEL CORSARO VERDE. Film (avventura '48). Di E. Guazzoni. Con F. Giacchetti, D. Duranti.
2.20 SPECCHIO SONORO: SCHOENBERG
3.45 INCONTRI CON ARTISTI DEL '900
4.35 MI RITORNI IN MENTE REPLAY: MOGOL
4.55 LA DONNA DI CUORI. Scenegg.

RAIDUE

6.45 VIDEOCOMIC
7.00 TG2 MATTINA
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA.
7.30 TG2 MATTINA (ALL'INTERNO)
10.05 DOV'E' FINITA CARMEN SANDIEGO?
10.30 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.30 CLASSIC CARTOON
10.40 COMPAGNI DI BANCO A 4 ZAMPE. Documenti.
10.50 I GUMMI BEARS
11.05 DISNEY NEWS
11.10 CLASSIC CARTOON
11.20 BLOSSOM. Telefilm.
12.00 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.30 TELECAMERE SALUTE
13.55 METEO 2
14.00 TUTTI I COLORI DEL CIELO - 1A PARTE
18.50 METEO 2
19.00 BASKET: TELEMARKET ROMA - STEFANEL MILANO
19.50 TGS DOMENICA SPRINT
20.30 TG2 20.30
20.50 SORVEGLIATO A VISTA. Film (thriller '95). Di Marc Voizard. Con Roddy Piper, Jane Wheeler, Alina Thompsons.
22.30 TUTTI I COLORI DEL CIELO - 2A PARTE
23.20 TG2 NOTTE
23.35 METEO 2
23.40 PROTESTANTESIMO
0.10 UMBRIA JAZZ
1.00 L'ALBERO DI ADAMO. Film (commedia '36). Di Mario Bonnard. Con Elsa Merlini, Antonio Gandusio.
2.15 TG2 NOTTE (R)
2.30 DOC MUSIC CLUB
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA. Documenti.
2.50 ELETTRONICA 1. LEZIONE 8. Documenti.
3.45 FISICA TECNICA. LEZIONE 8. Documenti.
4.30 MISURE ELETTROTECNICHE. LEZIONE 8. Documenti.

RAITRE

6.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
9.15 BUONGIORNO MUSICA!
10.00 IL PRINCIPE AZIM. Film (avventura '38). Di Jack Clayton. Con Jason Robarda, Jonathan Price.
11.35 QUALCOSA DI SINISTRO STA PER ACCADERE. Film (fantastico '83). Di Jack Clayton. Con Jason Robards, Jonathan Price.
13.15 EQUITAZIONE
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.30 QUELLI CHE ASPETTANO...
15.25 QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Fabio Fazio.
17.30 TGS STADIO SPRINT
18.10 GINNASTICA ARTISTICA: CAMP. ITALIANI ASSOLUTI
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 BLOB
20.30 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.25 TGS LA DOMENICA SPORTIVA
23.30 TG3
23.40 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
23.45 TGS LA DOMENICA SPORTIVA
0.20 TG3
0.30 CALCIO: CAMPIONATO SERIE A (SINTESI)
1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.10 PICCOLO MONDO ANTICO. Scenegg.
3.40 ALLEMAGNE NEUF ZERO. Film (documentario '92). Di Jean Luc Godard.
4.45 SEPARE': ROSANNA FRATELLO, NICOLA DI BARI
4.55 LA STRAORDINARIA STORIA D'ITALIA. Documenti.

TMC

6.00 EURONEWS
7.00 BUON GIORNO ZAP ZAP. Con Giancarlo Longo e Cristina Beretta.
9.30 LA TATA E IL PROFESSORE. Telefilm.
10.00 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.15 DOMENICA SPORT
13.00 TMC ORE 13
13.10 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm.
14.00 CARTOON NETWORK SUNDAY
16.00 IL GRANDE GIOCO DEL MERCANTE IN FIERA (R)
19.00 TMC RACE
19.30 TMC NEWS
19.45 LA DOMENICA DI MONTANELLI
19.50 TMC SPORT
19.55 CRONO, TEMPO DI MOTORI. Con Renato Ronco.
20.30 IL TENENTE DEI CARABINIERI. Film (commedia '86). Di Maurizio Ponzi. Con Enrico Montesano, Nino Manfredi.
22.30 TMC SERA
22.45 STRINGI I DENTI E VAI. Film (western '75). Di Richard Brooks. Con Gene Hackman, Candice Bergen.
0.40 TMC DOMANI
0.55 TELEFILM. Telefilm.
1.55 TMC DOMANI (R)
2.05 CNN
4.00 PROVA D'ESAME: UNIVERSITA' A DISTANZA. Documenti.

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con mons. Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.40 PAESE CHE VAI. Con Luana Colussi.
11.10 L'ALBUM DEI ROBINSON. Telefilm.
12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TG5
13.30 BUONA DOMENICA. Con Maurizio Costanzo e Fiorello.
18.10 CASA VIANELLO. Telefilm. "La suggeritrice"
18.40 BUONA DOMENICA
20.00 TG5
20.30 IL RITORNO DI SANDOKAN - 3. EPISODIO. Scenegg.
22.40 TARGET. Con Gaia De Laurentis.
23.10 NONSOLOMODA
23.40 SPECIALE - UCCELLI DI ROVO
24.00 TG5 (NELL'INTERVALLO DEL FILM)
0.10 L'OMBRA DELLA FOLLIA. Film (thriller '95). Di Rudolf Van Den Berg. Con Richard E. Grant, Lynsey Baxter, Perdita Weeks.
2.00 TG5 EDICOLA
2.30 NONSOLOMODA (R)
3.00 TG5 EDICOLA
3.30 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO (R)
4.00 TG5 EDICOLA
4.30 ANTEPRIMA (R)
5.00 TARGET (R)
5.30 TG5 EDICOLA

ITALIA 1

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 HIGHLANDER. Telefilm.
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Maurizio Mosca.
13.15 GRAND PRIX. Con Andrea De Adamich.
14.15 AIRPORT '75. Film (drammatico '74). Di Jack Smight. Con Charlton Heston, Gloria Swanson.
16.45 AGENTI IN SOTTOVESTE. Film. Di Rebecca De Mornay Ken Marshall.
18.30 STUDIO APERTO
18.46 FATTI E MISFATTI
19.00 COLLEGE. Telefilm. "Miss college"
20.15 MAI DIRE GOL DELLA DOMENICA. Con Gialappa's Band.
20.40 X-FILES. Telefilm. "Congiunzione astrale"
22.30 PRESSING. Con Raimondo Vianello.
0.30 ITALIA 1 SPORT
0.35 STUDIO SPORT
0.45 ITALIA 1 SPORT
1.35 GERARCHI SI MUORE. Film tv (commedia '61). Di Giorgio Simonelli. Con Aldo Fabrizi, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
3.30 8 MILLIMETRI (R)
4.00 ONOREVOLE CON L'AMANTE SOTTO IL LETTO. Film (commedia '81). Di Mariano Laurenti. Con Lino Banfi, Lori Del Santo.

RETE 4

7.10 A CUORE APERTO. Telefilm.
8.10 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
8.40 TG4 NIGHT LINE
9.00 AFFARE FATTO
9.15 GIUSTE SENTENZE. Telefilm.
10.05 S. MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO)
12.30 CHI MI HA VISTO.
13.30 TG4
14.00 GAME BOAT AL CIRCO.
14.10 CUCCIOLANDIA
14.30 GAME BOAT
14.50 THE MASK
15.30 CHI LA FA L'ASPETTI
15.45 GAME BOAT AL CIRCO
16.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
17.00 HAWAII: MISSIONE SPECIALE (R). Tf.
18.55 TG4 SERA
19.25 GAME BOAT.
19.55 TAZMANIA
20.20 I PUFFI
20.40 AMERICAN GIGOLO'. Film (drammatico '80). Di Paol Schrader. Con Richard Gere.
22.40 BELLE EPOQUE. Film. Di Fernando Trueba. Con Penelope Cruz, Michel Galabru
1.00 TG4 NIGHT LINE
1.20 KOJAK. Telefilm.
2.10 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI. Tf.
3.00 MAI DIRE SI. Telefilm.
3.50 MANNIX. Telefilm.
4.40 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

13.30 KATS & DOG. Telefilm.
14.05 MAZINGA
14.30 CARTONI ANIMATI
14.40 VESTITI USCIAMO
14.45 AMORE GITANO. Telenovela.
15.35 MRS. PEPPERPOT
16.05 BEVERLY HILLIBILLIES. Telefilm.
16.30 LA VITA INTORNO A NOI. Documenti.
17.00 PALLAMANO: PRINCIPE TRIESTE - POLONIA
18.35 MRS. PEPPERPOT
19.05 CARTOON FESTIVAL
19.20 VESTITI USCIAMO
19.30 FATTI E COMMENTI
20.05 TELEQUATTROSPORT
20.40 AI CONFINI DELLA CITTA'. Film (drammatico '85). Di Mark Stouffer. Con Robert Logan, Kathleen Quinlan, Bradford Dillman.
22.30 PERSONAGGI E OPINIONI
23.00 FATTI E COMMENTI
23.10 TELEQUATTROSPORT
23.55 ANDIAMO AL CINEMA 2

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
16.30 FOGLIE E FIORI. Documenti.
17.00 PETER PAN
17.30 HUCKLEBERRY FINN
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
20.00 ELEZIONI '96
20.05 L'UNIVERSO E'...
20.25 ESTRAZIONE DEL LOTTO
20.30 ISTRIA E... DINTORNI
21.00 DOTTORI CON LE ALI. Telefilm.
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 TG SPORTIVO
22.25 BARCOLANA - KERMESSE. Documenti.
23.05 SERATE MUSICALI PIRANESI
24.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE (R)

TELEFRIULI

6.05 LA SUPERBA CREOLA. Film (drammatico '47). Di John M. Stahl. Con Rex Harrison, Maureen O'Hara.
8.00 MATCH MUSIC MACHINE
8.30 VIDEOSHOPPING
11.00 ARABAKI'S
12.00 ROMAGNA MIA
12.30 MATCH MUSIC MACHINE
13.00 UNDERGROUND NATION
14.00 FESTIVAL DELLA CANZONE FRIULANA
16.00 VIDEOSHOPPING
17.00 LA GOVERNANTE RUBACUORI. Film (commedia '48). Di Walter Lang. Con Robert Young, Maureen O'Hara.
19.00 TELEFRIULI SPORT
21.00 TELEFILM. Telefilm.
22.00 TELEFRIULI SPORT
0.30 VIDEOSHOPPING
1.45 MATCH MUSIC MACHINE
2.15 UNDERGROUND NATION
2.45 TSD: TUTTO SULLA DISCO, TUTTO SULLA DANCE
3.45 LA SUPERBA CREOLA. Film (drammatico '47). Di John M. Stahl. Con Rex Harrison, Maureen O'Hara.
5.00 VIDEOBIT

TELE+3

7.05 SET ENTERTAINMENT
10.00 CLASSICA (R)
13.00 MTV EUROPE
19.05 +3 NEWS
19.10 SET ENTERTAINMENT
20.35 SET - IL GIORNALE DEL CINEMA
21.00 CLASSICA
21.05 L. VAN BEETHOVEN: MESSA SOLENNE
22.45 S. RACHMANINOV: SINFONIA N2
24.00 MTV EUROPE

TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 DIAMONDS. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
12.45 ALICE. Telefilm.
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 VERAMENTE PERICOLOSO. Film. Di Georges Lautner. Con Michael Brandon, Robert Mitchum.
16.00 WEEK END
16.10 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
16.25 ALICE. Telefilm.
16.55 POMERIGGIO CON ...
18.00 CHINA BEACH. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 HE MAN
20.00 KEN IL GUERRIERO
20.30 COLPO A TRADIMENTO. Film (thriller '92). Di James Kaufman. Con James Brolin, Dorothee Berryman, Meg Foster.
22.30 FUORIGIOCO. Con Lorenzo Petiziol.
24.00 ANDIAMO AL CINEMA
0.15 FIRST AND TEN. Telefilm.
0.45 AUTOBAZAR
1.30 SPECIALE SPETTACOLO
1.40 FUORIGIOCO
3.00 WEEK END
3.10 CARTIER AFFAIRE. Film. Di Rod Holcomb. Con Joan Collins, David hasselhoff.

TELEPORDENONE

7.05 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO (PN)
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 BASTA CON LA GUERRA...FACCIAMO L'AMORE. Film (commedia '74). Di Andrea Bianchi. Con J. Dufilho, D. Lassander, L. Flauto.
14.05 JUNIOR TV
18.00 VIAGGIO IN ORIENTE. Documenti.
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
22.00 TPN FRIULI SPORT
24.00 DUE PIU' 5 MISSIONE HYDRA!. Film (fantascienza '66). Di Pietro Francisci. Con Leonora Ruffo, Anthony Freeman.
1.30 SOLO MUSICA ITALIANA
2.00 FILM. Film.
3.30 FILM. Film.
5.30 FILM. Film.

RETE A

17.00 SEMERARO SHOW
19.30 TGA 7 GIORNI
20.00 SHOPPING CLUB
22.45 PROGRAMMI REDAZIONALI

RADIO

Radiouno

6.00. Radiouno musica; 6.49: Bolmare; 7.00: L'oroscopo; 7.27. Culto Evangelico, 8.00: GR1; 8.34: "A" come Agricoltura e Ambiente; 9.10: Mondo cattolico, 9.30· Santa Messa; 10.17: Permesso di soggiorno; 11.00. Ultimo minuto; 11.05: Fantasy; 12.03 GR1 - Anteprima sport; 13.00. GR1; 13.26: Senti la montagna; 15.12: Bolmare; 15.20: GR1 - Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30: GR1 - Domenica sport; 18.34: Biblioteca universale di musica leggera; 19.00: GR1, 19.15: GR1 - Tutto basket; 19.45. GR1 - Pallavolando; 20 10: Ascolta si fa sera; 20.25: Calcio: Juventus - Inter, 22 50: Bolmare; 23.00: Ultimo minuto; 23.06: Piano bar; 24.00. Il giornale della mezzanotte; 0.33· La notte dei misteri; 2.00: Ultimo minuto (4,00 5,00); 5.30. Il giornale del mattino.

Radiodue

6 00· Buon caffe', 6.30· GR2, 7.17. Momenti d pace, 7.30. GR2; 8.02: Juke box classica; 8 30 GR2, 8.45: La Bibbia; 9.15: Radiolupo; 10 00· I. meglio di...; 11.35: Momenti di pace; 12.15: GR Regione; 12.30: GR2; 12.50: Consigli per gli acquisti, 13.30: GR2; 14.00: Livingstone; 15 00 Hit parade, 15 30: Quelli che la radio...; 18.00 Tornando a casa, 18.30. GR 2; 19.30. GR2; 22.30. GR2· 22.40. Fans Club; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: Stereonotte; 2.00. Ultimo minuto (4,00 5,00); 5.30: Il giornale del mattino.

Radiotre

6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30. Prima pagina, 8.45· GR3, 9 00· Appunti di volo, 10.20: Terza pagina, 10.30 Festival dei Festival 12 00. Uomini e Profeti, 13 30: Scaffale, 14 00. Flauto magico, 15 00: Club d'ascolto. Scena madre, 15.30· Il Quadrato magico; 16.15: Respiri; 16.30. Sipario d' operetta; 17.00. Donne nuove; 17.30: Orchestra dell' accademia nazionale di S. Cecilia; 18.55: GR3; 19.17: Storia di una madre; 20.10: Il Cartellone; 20.17: Radiotre Suite; 20.30: Le voci ritrovate; 23.00 Audiobox, derive magnetiche a piu' voci; 24.00: Musica classica.
Notturno italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5), 1.03. Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

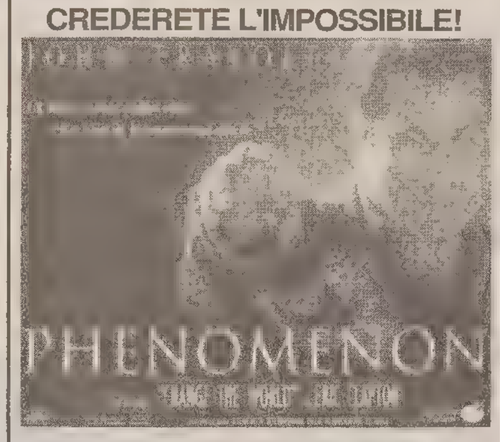
8.35: Gazzettino del Fvg, 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12 «Figaro»; 12.30: Gazzettino del Fvg, 18.30: Gazzettino del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Figaro; 15: Mi' ani (chi sono io); 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena: 8. Segnale orario, Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10. Teatro dei ragazzi; 10.30: In allegria: 11: Buonumore alla ribalta; 11.10. Musica orchestrale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La chiesa e il nostro tempo; 12: Alpe Adria Magazine; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena; 14.35: Intrattenimento musicale; 15· Dalle Realtà locali (I parte), indi: Pot pourri 16.30: Musica e sport; 18. Dalle Realtà locali (II parte), indi: Revival; 19: Segnale orario, Gr; 19.20. Programmidomani.

Radioattività Sport

7: Il buongiorno italiano; 8.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano, giornale radio locale; 9.30: Obiettivo sport, l'intervista al personaggio sportivo - Questa settimana...; 10.30: Notiziario sportivo, tutti gli avvenimenti sportivi nazionali e internazionali; 11.30: Sport on Tv, tutto lo sport che potete vedere alla televisione anche via satellite, 12.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano, giornale radio locale; 13.30: Oroscopo; 14: Disco time, la mitica disco music!; 14.30: Notiziario sportivo, tutti gli avvenimenti sportivi nazionali e internazionali; 15.30: Leggende dello sport, riviviamo assieme le gesta e i risultati dei grandi campioni e delle grandi squadre; 16 30: Obiettivo sport, l'intervista al personaggio sportivo; 17.30: Leggende dello sport (r); 18.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 19.30: Sport on Tv (r).
Ogni lunedì. 19: Sportivamente, i risultati e i commenti sui campionati dello sport triestino (replica martedì alle 13).
Ogni venerdì. 17: Anteprima sport, le anticipazioni e le anteprime sulle squadre triestine (replica sabato alle 11).

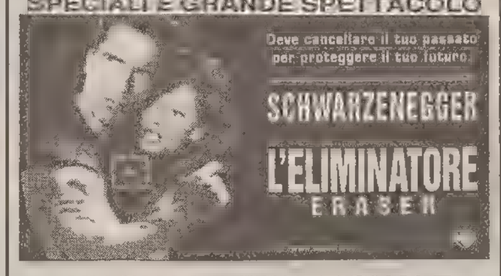
Radio Punto Zero

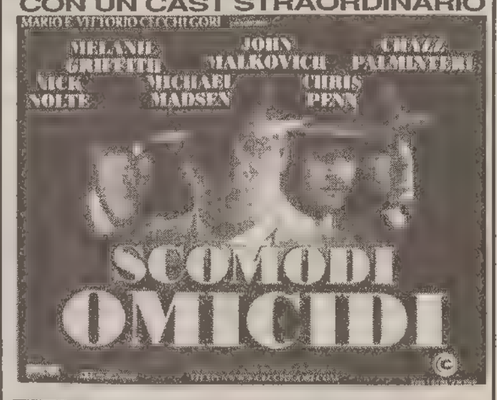
7.05-13: Good Morning 101, con Leda e Andro Merkù; dalle 7 alle 20 ogni ora il notiziario sulla viabilità dell'A4, A23, A28, realizzato in collaborazione con le Autovie Venete; dalle 7 alle 20 ogni ora «120 secondi: in due minuti tutto il Triveneto», l'informazione dei centouno a cura della redazione locale; dalle 7 alle 20 in collegamento via satellite notiziario nazionale a cura della redazione romana; 7.10: Gazzettino Triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Locandina Triveneta; 8.45: Rassegna Stampa Triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar 7.13, 12.48, 19.48: Punto Meteo; 9.30, 19.30: Tutto Tv; 10.45: La borsa valori, aggiornamenti in tempo reale dai mercati finanziari, a cura dello Studio Vizzini; 13: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Kalor Latino, con Edgar Rosario; 15.05: The Flyers Time, con Mr. Jake; 15.20: 101 G house vibe, con Giuliano Rebonati; 16.05: Dance all day, megamix con la musica di Paolo Barbato, Sandro Orlando, Manè. Alessandra Zara, Gianfranco Amodio, Federico di Leo; 17.05: Hit 101 (classifica ufficiale) con Mad Max; 18.05: Il ritorno de... arrivano i mostri! Risate mostruose con i personaggi più pazzi dei centouno!; 20: Kalor latino, replica; 21: Hit 101, replica; 22: Melody maker, i grandi successi degli anni Sessanta in versione originale! Selezioni a cura di Mauro Petrus; 23: Dance all day, megamix (replica); 0.05: Blue night: the R&B show FM; 01 Tempo di musica; 02: Kalor latino, 03: The flyers time; 03.20: 101 G house vibe; 04: Dance all day; 05: Hit 101; 06: Melody maker.
Ogni domenica dalle 14.05 alle 17: Quelli della radio, con A. Merkù e M. Rovati, programma sportivo;
Ogni lunedì dalle 11.05 alle 11.30: I nostri amici animali, a cura di Miranda Rotteri,
Ogni mercoledì alle 10.05: Congafi commercio, a cura di B. Nobile;
Ogni giovedì alle 10.05: In cucina con Laila a cura di Laila Adamoli Ban.
Da lunedì a venerdì: alle 10.15: Piccole confidenze, a cura di Leda Zega.

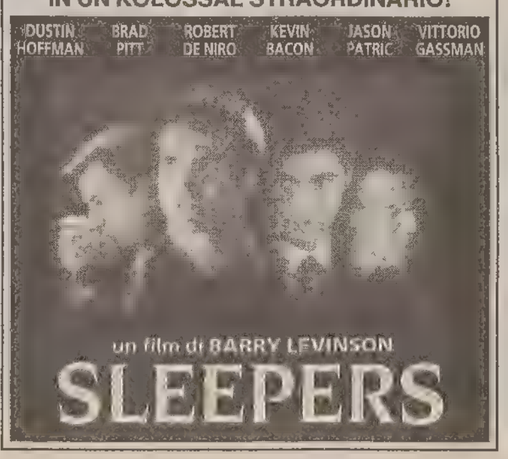
I MIGLIORI FILM NEI MIGLIORI CINEMA
AMBASCIATORI
Sony Dynamic Digital Sound VIVRETE QUELLO CHE VEDRETE! THX
CREDERETE L'IMPOSSIBILE!


NAZIONALE CINEMA MULTISALA
Sony Dynamic Digital Sound VIVRETE QUELLO CHE VEDRETE! THX
RITORNA KEVIN COSTNER ED E' SUBITO
EVENTO!

L'IRRIVERENTE «CULT MOVIE»
TRAINSPOTTING
un film di Danny Boyle

UN'OVERDOSE DI AZIONE, EFFETTI SPECIALI E GRANDE SPETTACOLO


UN GIALLO ECCEZIONALE CON UN CAST STRAORDINARIO
MARIO E VITTORIO CECCHI GORI


OGNI 5 INGRESSI A TUTTI IN REGALO UNA MAGLIETTA DA COLLEZIONE CON I VOSTRI ATTORI: R. GERE, S. STONE, K. COSTNER, B. PITT, LIV TYLER
DA VENERDI' 25 A TRIESTE
RIUNITI PER LA PRIMA VOLTA 3 PREMI OSCAR IN UN KOLOSSAL STRAORDINARIO!


TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica d'autunno 1996. Vendita dei biglietti per tutti i concerti. Oggi, domenica 20 ottobre alle ore 18 (turno B) concerto diretto dal M.o Georg Schmohe. Violista Kim Kashkashian. Musiche di A. Schnittke e A. Bruckner. Orchestra del Teatro Verdi. Biglietteria della Sala Tripcovich. Orario 9-12, 16-19.
TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1996/'97. Campagna abbonamenti: conferme fino al 31 ottobre 1996. Richieste nuovi abbonamenti fino al 2 dicembre 1996. Biglietteria della Sala Tripcovich. Orario 9-12, 16-19.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Dal 5 al 10 novembre «A me gli occhi, please!» di e con Gigi Proietti. In abbonamento: spettacolo 11 Azzurro. Prenotazioni riservate agli abbonati. Prevendita per i non abbonati da martedì 22/10.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Stagione di prosa 1996/'97. Continuano le sottoscrizioni abbonamenti presso Biglietteria del Teatro (8.30-13 e 16-19, feriali), Biglietteria Centrale Galleria Protti (8.30-12.30 e 16-19, feriali) e presso aziende, scuole e università.
TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Campagna abbonamenti Stagione di Prosa 1996/'97: sottoscrizioni presso aziende, associazioni, scuole, sindacati, Utat e Teatro Cristallo.
TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Ore **16.30** la Contrada presenta «El mulo Carleto» da Angelo Cecchelin, revisione critica di Roberto Damiani. Con Orazio Bobbio e Ariella Reggio. Regia di Francesco Macedonio.
TEATRO MIELA. XI Festival del cinema latino americano.
TEATRO DEI SALESIANI. Via dell'Istria n. 53. Oggi alle ore **17.30** il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia brillante «Zia Isolda la tirolese» di Carlo Fortuna, regia dell'autore. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio (ingresso da via Battera) aperto mezz'ora prima dello spettacolo.
TEATRO DEI FABBRI. L'Associazione culturale Teatro degli Asinelli presenta: «Sesso, droga e rock 'n'roll» Sabato ore **20.30**. Domenica ore **17.30**.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 18.05, 20.15, 22.30: «Phenomenon» con John Travolta probabile candidato all'Oscar '97 per questa interpretazione. Dopo «Forrest» un altro film che non potrete dimenticare! Dolby digital.
ARISTON. Il film più ammirato alla Mostra di Venezia. Ore **16, 18.45, 21.45:** «Ritratto di signora» di Jane Campion, con Nicole Kidman, John Malkovich, Barbara Hershey, Valentina Cervi, Shelley Winters, Sir John Gielgud. **N.B.:** durata 2 ore e 22 minuti, intervallo tra 1.o e 2.o tempo. Si raccomanda la puntualità. Sospese le tessere omaggio.
ARISTON BAMBINI. Ore **10** e ore **11.30**: «Toy story - Il mondo dei giocattoli», produzione Walt Disney (Usa 1996). Ingresso lire 6000, popcorn in omaggio ai minori di 10 anni.
EXCELSIOR. Ore **14.30, 17, 19.45, 22.30:** «Independence Day» di Roland Emmerich. Dts digital sound.
SALA AZZURRA. Ore **16.30, 18.20, 20.10, 22:** «Hotel paura» con Sergio Castellitto, Iaia Forte e Isabella Ferrari. Ultimo giorno. Domani: «La felicità è dietro l'angolo».
MIGNON. Per tutti. **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Mission: impossible» con Tom Cruise. Impossibile perdere questo film! Dolby stereo. Ult. giorno.
NAZIONALE 1. 15.25, 17.40, 20, 22.20: «Tin cup» con Kevin Costner, Rene Russo e Don Johnson. Ritorna Kevin ed è subito evento! Dolby digital.
NAZIONALE 2. 15.25, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Trainspotting» di D. Boyle il nuovo Kubrick. Fenomeno «cult» e incassi record in tutto il mondo! V.m. 14. Dolby digital.
NAZIONALE 3. 16, 18, 20.05, 22.15: «L'eliminatore» con A. Schwarzenegger. Un'overdose di azione, effetti speciali e grande spettacolo. Dolby stereo.
NAZIONALE 4. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Scomodi omicidi» dal regista di «Once were warriors», un giallo travolgente con un cast straordinario: Nick Nolte, Melanie Griffith e John Malkovich. Dolby stereo.

2.a VISIONE

ALCIONE. 16, 18, 20, 22: «L'ottavo giorno» di Jaco van Dormael con Daniel Auteuil e Pascal Dunquenne (premiati entrambi come migliori attori al Festival di Cannes). Un manager in crisi e un ragazzo down in fuga si incontrano... e diventano inseparabili.
CAPITOL. 16.30, 18.15, 20.10, 22.10: Valeria Marini in «Bambola». V.m. 18.
LUMIERE FICE. Ore **17.30, 19.50, 22.10:** «La canzone di Carla» di Ken Loach con Robert Carlyle, Oyanka Cabezas.
LUMIERE SPECIALE BAMBINI. Ore **10, 11.30** e **15:** «Babe maialino coraggioso».
L'AIACE AL LUMIERE. Solo mercoledì «L'indiscreto fascino del peccato» di Almodovar.

Fremiti e tormenti dell'anima femminile..

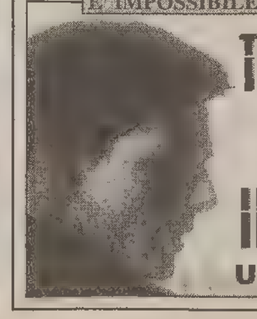
«MAGISTRALE» Tullio Kezich, Corriere della Sera
«UN FILM BELLO» Lietta Tornabuoni, La Stampa
«UN CAPOLAVORO» Irene Bignardi, La Repubblica
ALL'ARISTON

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica '96/'97 ore **15.15, 17.30, 19.45, 22:** «La canzone di Carla» di Ken Loach. In Dolby stereo. Medaglia d'oro della Presidenza del Senato e Premio CinemAvvenire-Airone Cinema Mostra di Venezia. Prossimo film: (2-3/11) «Qualcosa di personale» di Jon Avnet. Continua la vendita degli abbonamenti e dei biglietti per il concerto dd. 23.10.96 con Ton Koopman e per lo spettacolo «Caro professore» dd. 26-27/10/96.
EXCELSIOR. 14.45, 17, 19.30. 22: «Independence day».

GORIZIA

CORSO. 16, 18, 20, 22: «L'eliminatore» con Arnold Schwarzenegger.

L'ARMONIA COMPAGNIE DEL TEATRO DIALETTALE TRIESTINO
CAMPAGNA ABBONAMENTI
"XII Stagione del Teatro in dialetto triestino"
8 commedie L. 60.000
Martedì 22 ottobre ultimo termine per le riconferme del posto
Biglietteria centrale UTAT Galleria Protti
MIGNON CINEMA DOLBY
E' IMPOSSIBILE NON VEDERLO!

TOM CRUISE
MISSION: IMPOSSIBLE
ULTIMO GIORNO

CINEMA / PORDENONE

Finale jazz per le Giornate

«Beau Geste» di Brenon con musiche della Zerorchestra ieri sera al Teatro Verdi

Da sinistra: Ralph Forbes, Ronald Colman e Neil Hamilton in una scena di «Beau Geste» (1926), il film di Herbert Brenon che ha concluso le Giornate.

Dall'inviato
A. Mezzena Lona

PORDENONE — Senza Gary Cooper non è «Beau Geste», avrà pensato qualcuno. Ma, poi, quando è iniziata la proiezione del film di Herbert Brenon, girato 13 anni prima dell'omonimo firmato da William A. Wellman, e interpretato dal grande attore, tutti i dubbi sono svaniti. Perchè, a mettere il fuoco nelle vene di quella vecchia pellicola, ieri sera, ci ha pensato la Zerorchestra.

Aveva ragione Bruno Cesselli, che ha scritto la partitura musicale per il film. Questo **«Beau Geste»** di Brenon, girato nel 1926, non è un capolavoro. Eppure, rinforzato e, a tratti, travolto dalle sonorità jazz della Zerorchestra, si è rivelato degno di concludere la quindicesima edizione delle «Giornate del muto», al Teatro «Verdi» di Pordenone.

Una rassegna, quella targata 1996, che ha riservato non poche sorprese. E non alludiamo solo a quel filmetto porno, **«Cast ashore»**, che ha fatto soffiare sulle «Giornate» il vento della trasgressione. Quanto, piuttosto, ai piccoli e grandi eventi disseminati nel vastissimo programma. Almeno una citazione, ad esempio, merita **«L'incubo di Za-la-vie»**, diretto da Emilio Ghione nel 1924, che seppe dare a questo «feuilleton» connotazioni espressioniste e una buona dose di autoironia. Oltre a far recitare la seducente attrice americana Fern Andrea, molto attiva, soprattutto in Germania, in quegli anni.

Splendidamente restaurato, il film di Ghione. Come, pure **«L'uomo d'oro»** di Sandor Korda. Un kolossal che sarebbe piaciuto a Dumas, dove l'eroe di turno, Mihály Timár, si muove tra Oriente e Occidente. E tra le risate a crepapelle regalate, nel corso della settimana, da Max Davidson, una merita un ricordo particolare. Ovvero, **«No woman knows»**, firmata da quel Tod Browning che ha creato per il cinema alcuni torbidi incubi. A partire da «The unknown» per arrivare a «Freaks».

E chi, ingiustamente, s'era dimenticato di **Herbert Brenon**, a Pordenone ha potuto rivalutarlo. Perchè il regista, importato a Hollywood da Dublino, non era bravo solo a raccontare favole per adulti, come **«Peter Pan»** o **«A kiss for Cinderella»**. Ma anche storie drammatiche, stile **«Beau Geste»**. E malsane passioni d'amore, come in **«Laugh, clown, laugh»**, interpretato dal tenebroso «uomo dai mille volti» Lon Chaney e dalla bellissima Loretta Young.

Dal Gosfilmofond di Mosca sono arrivate autentiche sorprese. Ieri mattina, ad esempio, prima di chiudere, le «Giornate» hanno regalato un notevole **«Cetyre i piat'»** (Quattro e cinque) di Vladimir Gardin. Dove i temi della lotta di classe si inseriscono a meraviglia in un tessuto narrativo da thriller americano. E scusate se è poco. Ma andrebbero ricordati anche i lungometraggi di Ceslav Sabinskij (tra cui, l'ultimo proiettato in ordine di tempo: **«Starec Vasilij Grjaznov»**, ovvero «Il monaco Vasilij Grjaznov». O quelli di Vladimir Gardin (**«Uno spettro s'aggira per l'Europa»**).

Tra le pieghe del programma trovi sempre qualche gioiello perduto del grande **Georges Méliès**, oppure una scarica di vecchi filmati sulle **Olimpiadi**, capaci di appassionare ancora oggi. E le operette d'animazione di **Gregory La Cava**, geniali e spiritose, o l'alta recitazione di una delle dive per eccellenza del muto: **Blanche Sweet**.

Un'altra edizione finisce in archivio con il vento in poppa, insomma. Ma qualcuno non ha capito, ancora, che le «Giornate» sono un giocattolo prezioso, delicato. Da maneggiare con cura. Sarebbe peccato romperlo, no?

CINEMA

Il musicista Tav Falco come ospite d'onore

PORDENONE — Il gioco di parole potrà sembrare scontato, ma Tav Falco è piombato sulle «Giornate del muto» proprio come un falco. Di passaggio a Pordenone, il musicista ha espresso il desiderio di partecipare alla chiusura della rassegna cinematografica. E al «Verdi», ieri sera, è stato accolto come un ospite d'onore.

Cresciuto a base di blues e jazz, Tav Falco ha alle spalle, ormai, una produzione discografica considerevole. Dopo il debutto con i Panther Burns nel 1981, quando la Rough Trade produsse il suo «Behind the magnolia curtain», ha seminato per strada un'altra decina di lavori. Ultimo dei quali è «Shadow dancer», prodotto dalla Intercord nel 1995.

Una musica, quella di Tav Falco, difficilmente etichettabile. Che qualcuno ha definito «arcana». Perchè sull'intelaiatura di un blues molto rallentato e pastoso si innestano influenze jazz, ma anche richiami new wave. Quasi un sound per film immaginari, insomma.

Dal mondo delle sette note, Tav Falco è sconfinato spesso in quello del cinema. Nel 1989, Jim Reynolds lo ha voluto, accanto a Dennis Quaid, Winona Ryder e John Doe, in «Great balls of fire», dedicato a quel geniaccio di Jerry Lee Lewis. Nel 1993 ha recitato anche in «Highway 61» di Bruce McDonald, accanto all'ex Dead Kennedys Jello Biafra.

CINEMA / POLEMICA

Ma il festival non vuol finire sotto la tenda del Comune

PORDENONE — Per le «Giornate», ormai, è un tormentone. Ogni anno, di questi tempi, si dice in giro che il «Verdi» verrà definitivamente chiuso. Per consentire al Comune di effettuare il tante volte sbandierato intervento di ristrutturazione globale. Che prevede la demolizione dell'intero palazzo, compresa la saletta video, rimessa a nuovo recentemente, spendendo qualche centinaio di milioni.

Ma ad attizzare le polemiche, adesso, non è tanto il contestato intervento sul Teatro «Verdi». Quanto, piuttosto, la soluzione-ponte che il Comune di Pordenone vorrebbe adottare. Le prossime edizioni delle «Giornate», secondo il sindaco leghista Alfredo Pasini e la giunta, dovrebbero svolgersi in un teatro tenda. Per acquistarlo, e posizionarlo nella zona della Fiera, l'amministrazione comunale ha già accantonato un miliardo.

Ma Livio Jacob, presidente delle «Giornate del muto», e Piero Colussi, segretario della rassegna, non si sentono troppo in sintonia con il sindaco. «Non pensiamo che si possano prendere decisioni in merito senza interpellarci - affermano. - E, comunque, la soluzione prospettata non ci convince per niente. Se l'amministrazione comunale vuole costruire una struttura come il teatro tenda è naturalmente libera di farlo. Ma non può spacciarla come una scelta motivata dalle esigenze delle "Giornate". Il festival ha dimostrato di saper trasformare una piccola città, lontana dai grandi centri di informazione, spettacolo e cultura, nella capitale mondiale del cinema muto».

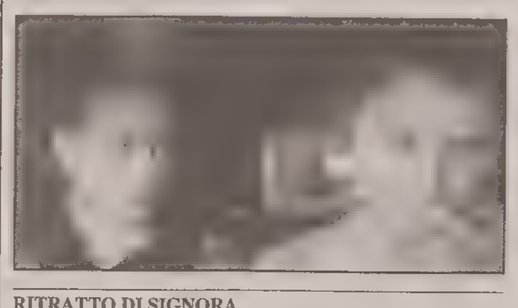
Agli organizzatori delle «Giornate» non interessa attizzare polemiche. «Piuttosto - dicono, - siamo convinti che una simile struttura mal si adatterebbe alle esigenze tecniche: altri esempi hanno dimostrato che tale soluzione non è adatta a proiezioni cinematografiche. Se, poi, come quest'anno, le condizioni atmosferiche fossero avverse, si correrebbe letteralmente il rischio di naufragare».

a.m.l.

PRIME VISIONI

CINEMA / RECENSIONE

Jane Campion e il suo ritratto



RITRATTO DI SIGNORA
Regia di Jane Campion.
Interpreti: Nicole Kidman, John Malkovich, Barbara Hershley. Australia/Usa, 1996.

Recensione di
Paolo Lughi

Qual è l'immagine più bella di «Ritratto di signora»? Qual è il momento più toccante? Forse è impossibile dirlo per questo film così riuscito, così coerente dall'inizio alla fine, così pieno di indimenticabili atmosfere e di intensi personaggi. Eppure Jane Campion sottolinea i picchi emotivi della vicenda, tratta dall'omonimo capolavoro di Henry James del 1872. Eppure l'avventura di Isabel Archer, giovane americana in Europa, si colora nel film di abissi di luce e ombra, alterna sorde malinconie, sogni erotici e fantasie di libertà. Ma anche se la storia si snoda tra viaggi e colpi di scena, tra illusioni e cadute che evidenziano l'abilità dell'«intreccio» (del romanzo e del film), il merito della Campion è quello di farci conoscere un po' alla volta «una donna», di portarci per mano attraverso i sentimenti di un'esperienza femminile unica e comune al tempo stesso.

Ciò che conta è che la pallida e bravissima Nicole Kidman (a sinistra nel fotogramma) ci racconti (come la Isabel di Herny James) una storia esemplare ed emozionante, in cui si riflettano e si svelino i problemi (soprattutto l'infelicità) della donna dell'800 e di oggi, dai sogni giovanili, agli amori, alle separazioni. E nel film della Campion ogni immagine, ogni colore, ogni spirito, ogni lacrima concorrono a raccontarci quest'emozione.

Henry James narrava «di un mare grandioso sul quale ella andava alla deriva in acque senza fondo». Nel film Isabel/Nicole Kidman, riccioli rossi ribelli e occhi da bambola, è un'americana entusiasta, audace, innocente, che sogna una vita indipendente in Europa. Rifiuta un matrimonio perfetto per un «Grand Tour» tra Londra, Firenze e Roma. Ma in Italia, tra campagne verdi, palazzi rosa e antichità eburnee, cade prigioniera del diabolico cacciatore di dote John Malkovich.

Come scriveva Italo Calvino, l'unico modo di tradurre un romanzo in film è «individuare il nucleo narrativo e svolgerlo per proprio conto». Così la Campion, sviluppando James senza tradirlo, centra un problema contemporaneo, non solo ottocentesco: l'inquietudine della donna tra autonomia e tradizione, che è poi la fuga continua di Isabel dal marito ma anche dai suoi estenuanti corteggiatori (il cugino, il lord...).

Così questa Isabel è il ritratto delle precedenti antieroine della Campion, dalla goffa Sweetie a Janet Frame, alla muta di «Lezioni di piano», e con loro condivide la visionarietà bizzarra, «degli antipodi» (la Campion è neozelandese, e qui fa coppia con l'australiana Kidman). L'abituale eleganza pittorica del film in costume viene elettrizzata da scoppi di luce, strane visioni, vertigini hitchocockiane e domentari da fratelli Lumière per viaggi sul Nilo.

Sono in fondo quelle esplosioni di fantasia che ogni lettore libera quando tenta di dar corpo ai fantasmi della pagina letteraria, quando si costruisce il «suo film» da un romanzo. E le fantasie della Campion le ha capite bene Tullio Kezich, uno che di cinema e letteratura un po' se ne intende, che nella recensione da Venezia di «Ritratto di signora» ha immaginato accanto a sé, in platea, il fantasma di Herny James sorridere soddisfatto.

CINEMA

Inaugurato a Trieste il «Latino americano»

TRIESTE — L'undicesimo Festival del cinema latino americano si è aperto ieri sera al Teatro Miela di Trieste con la proiezione di due film - «Morte di un burocrate» e «Memorie del sottosviluppo» - ideale omaggio a Tomas Gutierrez Alea, il grande regista cubano recentemente scomparso.

Oggi, a partire dalle ore 10 (in sala video), sarà proposta una ricca selezione di opere del continente Latino Americano, mentre nel pomeriggio, dalle 16, è in programma una rassegna di venti opere cilene (corti, medi e lungometraggi). Alle 19, per la sezione dedicata all'Argentina, la sala cinema ospiterà **«Nunca estuve en Viena»** (1989) di Antonio Larreta e, alle 21.30, **«Casa de fuego»** (1985) di Juan Bautista Stagnaro, vincitore dell'edizione dell'anno scorso.

Il festival entrerà nel vivo domani con la presentazione delle prime pellicole in concorso: alle ore 16 **«Mi ultimo hombre»** (1995) della cilena Tatiana Gaviola e, alle ore 22, **«Edipo Alcalde»** (1996) del colombiano Jorge Ali Triana.

Il programma di lunedì prevede anche, alle 18, **«Quierème y veras...»** (1994) del cubano Daniel Diaz Torres e, alle 19.15, quale evento speciale, la proiezione di **«La nación clandestina»** (1989) con la presenza in sale del regista boliviano Jorge Sanjinés, che incontrerà il pubblico.

TELEVISIONE

I FILM

Gigolò apre il ciclo Piacere Mr. Gere

Tra i film della serata festiva, da segnalare, alle 20.40 su Retequattro, la riproposta di **«American gigolò»** (1980) di Paul Schrader, che apre il ciclo «Piacere Mr. Gere», che ripercorrerà le tappe più significative della carriera dell'idolatrato e indiscusso sex symbol del cinema mondiale Richard Gere. Altri film:

«Sorvegliato a vista» (1995) di Mark Voizard (Raidue, ore 20.50). In prima Tv. Thriller dal ritmo serrato e ricco di colpi di scena interpretato, fra gli altri da Roddy Piper.

«Belle époque» (1992) di Fernando Trueba (Retequattro, ore 22.40). Commedia spagnola con Penelope Cruz e Miriam Diaz.

«Gerarchi si muore» (1961) di Giorgio. C. Simonelli (Italia 1, ore 1.35). Commedia con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia e Raimondo Vianello.

Raitre, ore 14.30

Gli ospiti di «Quelli che il calcio...»

«I figli del deserto» è il titolo della puntata odierna di «Quelli che il calcio...», che ospiterà in studio la cantante Donatella Rettore, l'attore francese Renè Fiorentini, alias Champignon il comandante del plotone di una famosa pubblicità; i fratelli Guido e Maurizio De Angelis, meglio conosciuti come «Gli Oliver Onions»; la milanista Natalia Estrada, il giallorosso Massimo Wertmuller, la veronese Sara Simeoni, il flautista Giorgio Zagnoni. E ancora: Alessandro Lambruschini, Alberto Bevilacqua, Memo Remigi, il gruppo folk degli «Agricantus» vincitori del premio Tenco con «Tuareg», Ida Di Benedetto e i 18 interpreti del serial «Un posto al sole» prodotto dalla Rai.

Raidue, ore 14

«Tutti i colori del cielo» in diretta

Sei ore di diretta televisiva dal Maneggio coperto di San Patrignano, questo pomeriggio su Raidue, per un programma fatto di musica e colori, con artisti dall'Italia e dall'estero diversi per genere, razza, religione insieme per un giorno sotto lo stesso cielo bianco, l'immenso prisma dal quale partono le infinte sfumature che colorano la vita, che ne dipingono il senso. All'interno di questi archi dei colore si ascolterà musica, ci saranno interventi di personaggi dello spettacolo (testimonial legati ai sette colori saranno Ornella Vanoni, Edwige Fenech, Milly Carlucci, Catherine Spaak, Alessandro Haber e Giorgio Panariello) e si ascolteranno le parole di chi avrà il compito - i due presentatori, Claudia Koll e Vincenzo Mollica - di guidare da un colore all'altro, da uno stato d'animo all'altro.

Già confermata la presenza dei seguenti artisti: Lucio Dalla, Ornella Vanoni, i Nomadi, Dirotta su Cuba, Fausto Leali, Angelo Branduardi, Stadio, Gianluca Grignani, Biagio Antonacci, Ron, Paolo Vallesi, Nek, Rosario Di Bella, Tony Esposito, Angela Baraldi, Robert Miles, Belinda Carlisle e per concludere il Sanpa Group, gruppo di musicisti non professionisti creatosi all'interno della Comunità di San Patrignano.

Raiuno, ore 14

La Kidman ospite di «Domenica in»

Nicole Kidman (moglie di Tom Cruise e protagonista del film «Ritratto di signora»), Enrico Montesano (che festeggia i trent'anni di carriera), il fotomodello Raz Degan, Maria Grazia Cucinotta, Massimo Giletti, Lighea e Federico Salvatore sono gli ospiti della puntata odierna di «Domenica In».

Mara Venier intevisterà poi Anna Tortora che presenta il libro sul fratello Enzo dal titolo «Fratello segreto». Immagini di repertorio ricorderanno il grande conduttore e ideatore di trasmissioni televisive.

Raidue, ore 13.30

Sulle terapie non convenzionali

Oggi a «Telecamere Salute» si parlerà di omeopatia, fitoterapia, termalismo e altre terapie non convenzionali. E di come i centri della salute, le discipline non tradizionali soddisfano oggi il nostro desiderio, anche nella malattia, di curarci in modo naturale.

MUSICA / TRIESTE

Infinite tristezze di Kim, regina della viola

Meritato successo per la Kashkashian e l'orchestra diretta da Schmöhe alla Sala Tripcovich

In primo piano, durante il concerto, la violista americana di origine armena Kim Kashkashian.

Servizio di
Fedra Florit

TRIESTE — Se è vero che il solista riveste nei Concerti di Schnittke il ruolo dell'eroe-romantico, contrapponendosi in maniera quasi cinematografica agli eventi oppostigli dall'orchestra, allora si può ben dire che la viola di Kim Kashkashian ne è la personalizzazione assoluta, perfetta.

Sfolgorante, generosa, solidissima la Kashkashian non lascia dubbi, per la qualità di una definizione musicale che si traduce sullo strumento senza problemi: una profondità e una densità di suono emozionanti. Con quel suo arco «infinito», imperava come una regina nel «Concerto per viola» di Schnittke (pagina indiscutibilmente geniale del 1985), impostando subito in maniera personalissima la narrazione del discorso, narrazione che per quanto suddivisa in tre movimenti risulta unitaria per la libera compenetrazione degli elementi tematici, e decisamente drammatica. È una drammaticità fatta spesso di elementi inafferrabili (nel secondo movimento soprattutto) che subito distruggono quanto appena costruito, disgregano gli improvvisi sbocchi di lirismo, ed i simbolismi del passato (come quel ricorrente, luminoso «gruppetto», o gli sprazzi di danza) per riaffermare, una volta in più, la forza fatale dell'assordante catastrofe, delle polarità nelle quali si dibattono solista e orchestra, fino a sfiorare l'autodistruzione.

È chiaro come per l'esecuzione di un'opera di tale intensità (dall'orchestrazione affascinante) non sarebbe bastato un solista straordinario, capace di afferrare per la gola con le tristezze di Schnittke; necessario, quindi, anche un direttore di indubitabile professionalità. Ecco, questa volta si può ben dire che la Sinfonica d'Autunno abbia risolto il problema su piani paritari: George Schmöhe – considerando pure i tempi di prova – ha fatto un lavoro davvero convincente, sia con Schnittke che con la Settima Sinfonia di Bruckner.

A dimostrazione che una definizione dell'impulso ritmico, del fraseggio naturale e delle lussureggianti dinamiche arriva persino a prescindere dalla «classicità» del gesto, Schmöhe ha trovato una comunicazione immediata con l'orchestra, catalizzandone l'attenzione e le risorse.

La plasticità del fraseggio, dove regna sovrana l'importanza del saper imporre i giusti respiri, rendeva quasi snella l'ampia costruzione bruckneriana e ne chiariva l'elaborazione armonica, complice la differenziazione dei piani sonori. Da ricordare: per la raccolta solennità l'Adagio, per la puntualizzazione ritmica lo Scherzo (in rapporto, poi, alla distensione pastorale del Trio), per la vigoria impetuosa il Finale.

Successo caloroso e meritatissimo per tutti.

MUSICA / NEW YORK

Zeffirelli ritorna al Met con una «strana» Carmen nuova di zecca

NEW YORK — Grande ritorno, dopo anni di assenza, di Franco Zeffirelli al Metropolitan di New York: il regista fiorentino è in questi giorni impegnato nella messa in scena di una Carmen nuova di zecca che debutterà il 31 ottobre con Placido Domingo e Waltraud Meier protagonisti e James Levin sul podio.

Per il Metropolitan Zeffirelli ha finora all'attivo nove opere: dal «Falstaff» del 1964 (un debutto congiunto con Leonard Bernstein) all'«Antonio e Cleopatra» che nel '66 inaugurò il teatro attuale, fino al «Don Giovanni» del '91.

«In Carmen - afferma - il teatro ha investito una somma ragguardevole perchè non vuole uno spettacolo effimero. E io voglio che duri».

Avrebbe dovuto essere Liliana Cavani al suo posto: l'anno scorso il «Met» aveva annunciato che la regista del «Portiere di Notte» e lo scenografo Dante Ferretti avrebbero allestito la Carmen del '96. «Veramente all'inizio avevano pensato a me - precisa Zeffirelli. - Io però stavo lavorando a Vienna. Mi sono venuti dei dubbi e alla fine non se n'è fatto di niente. Ma a New York il progetto Cavani non è piaciuto. Era una lettura festivaliera di Carmen, non per tutti i pubblici e per un paio di generazioni. Fatto sta: mi hanno chiamato d'urgenza».

Per una Carmen destinata a durare Zeffirelli ha lavorato sul tessuto già sperimentato la scorsa estate all'Arena di Verona: «E' un personaggio maledetto ma modernissimo, condannato dal destino. Il tema dell'amore e della morte letto nei tarocchi è proposto fin dall'inizio e spiega certe irragionevolezze di Carmen, certi mutamenti di umore di una donna innamorata e nemica che vive fino a bruciarsi consapevole di avere un destino che gli altri non capiscono».

Celebre interprete wagneriana, Waltraud Meier si è calata nella parte: «E' una voce straordinaria e vuole uscire da quel tipo di repertorio».

Chiave di volta dell'opera saranno i quattro preludi di Georges Bizet «che annunceranno senza parole le tragiche conseguenze delle scene a seguire».

Questa Carmen - spiega Zeffirelli, noto per i cast di «migliaia di comparse» (al Met per una «Boheme» del 1981) - sarà la più nuda di quelle da lui messe in scena e anche «la più strana», come ha detto in un'intervista al «New York Times».

Ma spartano il regista toscano non sa essere e alcuni tocchi di tipico sapore zeffirelliano ci saranno. «La corrida sarà fatta con tutti i sacramenti», preannuncia. E il terzo atto, ambientato in una specie di anfiteatro roccioso ispirato al Dorè, «sarà il più bello che abbia mai fatto». Quanto all'attualizzazione di «Carmen», Zeffirelli - che a Los Angeles ha ambientato «I Pagliacci» di Leoncavallo nei bassi di Napoli - pensa che Bizet abbia fatto abbastanza: «Carmen è molto contemporanea. E' un personaggio sui cui si è modellato tanto femminismo al pari di un'altra figura dell'Ottocento, Jane Eyre».

NEL VERDE DEL CENTRO DI BASOVIZZA
DUE VILLE PRESTIGIOSE UNIFAMILIARI
VENDE IMPRESA
FINITURE E PREZZI PERSONALIZZATI
GRADUALIZZATI
DA RUSTICO AVANZATO
A CHIAVI IN MANO

Per informazioni e visite
CCC
Comauri Costruzioni Edili
TEL. 040 - 635848 - ORE UFFICIO

Continuaz. dalla 27.a pagina

MARIALIETA Verchi compera abiti antichi, scarpe, borsette, ombrelli, tovaglie, tende, pizzi, biancheria d'epoca 040/305709. (A11691)

Mobili e pianoforti

OCCASIONISSIME: pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600 0431/93388. (A00)

Auto-moto-cicli

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto. Tel. 040/566355. (A11806)
ALFA 155 Twin Spark 1.7 luglio 1995 rossa, come nuova, vendo L. 23.200.000. Tel. 0481/882072.
CONCESSIONARIA Alfa Romeo Bigot, Mariano del Friuli, tel. 0481/69281, acquista auto usate immatricolate dal '90 in poi. (B00)

PIAZZA DONOTA - ZONA TEATRO ROMANO
IN PALAZZETTO D'EPOCA IMPRESA VENDE
3 APPARTAMENTI
IN CORSO DI COMPLETAMENTO
2 STANZE - SOGGIORNO CON CUCINOTTO - SERVIZI - CANTINA
POSTO MACCHINA - FINITURE E PREZZI PERSONALIZZATI
Per informazioni e visite
Comauri Costruzioni Edili
TEL. 040/635848 - ORE UFFICIO

Commerciali

DIBEMA Home Service favette 2.200, torte Vogrig 5.950, Unicum 15.950, Candolini 11.950, Friulvini 2.950, Radenska 750, Dreher 1.450. Telefonando 040/569602 040/633088 Pagliaricci 2, Canova 9, preventivi strenne natalizie, prezzi favolosi. (A11993)
GIULIO Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

VENDO al miglior offerente Mitsubishi Colt Glx 1600 16 V km zero. Eclipse 2000 GS 16V km zero. 0481/69281.
VENDO Volkswagen Polo Best Seller anno 1989 grigio metallizzato tetto apribile km 58.000 lire 5.800 000. Telefonare ore serali 040/327020.

Stanze e pensioni
offerte

AZIENDA materie plastiche provincia Gorizia cerca perito chimico o similare. Scrivere Cassetta n. 29/K Publied, 34100 Trieste.

Appartamenti e locali
richieste d'affitto

TECNICO cerca piccolo ammobiliato in affitto per un anno massimo 650.000. Tel. 040/362158. (A12043)

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 arredato non residenti, Stazione: tinello, cucinino, camera, cameretta, bagno 600.000. (A11965)
ABITARE a Trieste. Belpoggio. Arredato quattro studenti fino luglio 1997. 900.000. 040/371361. (A11988)
ABITARE a Trieste. Negozi, magazzini zone centrali. Mq 30, 80, 180. 040/371361. (A11988)
ABITARE a Trieste. Zona Ospedale. Ufficio 160 mq da ripristinare. Bellissimo palazzo. 040/371361. (A11988)
AFFITTANSI studenti tre, quattro posti appartamento centrale bene arredato riscaldamento autonomo 650.000. Telefonare 365370-280061. (A12032)
AFFITTASI negozio San Giusto ottima posizione facilità parcheggio grande passaggio. Tel. 040/418750. (A12049)
AFFITTASI ufficio mq 80 Corso Italia termoautonomo. Telefonare 0481/21229 ore serali.
AFFITTIAMO alloggi con soggiorno cucina 1/2 stanze camere bagno da 650.000 mensili vuoti ammobiliati 040/7606016. (A12013)
AFFITTO capannone 160 mq più soppalco e piazzale esterno in zona industriale. Telefono 0360/791743. (A12027)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta arredati diverse zone, due/tre stanze, cucina, bagno. Canoni da 600.000 mensili. (A1200)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta vuoto via Gatteri camera, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. 550.000 mensili. (A1200)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 locali d'affari via Tarabochia, via Ananian, da 50 metri quadrati. Canoni da 650.000 mensili. (A1200)
LORENZA 040/7606552 Patti deroga marina vista golfo salone tre stanze cucina servizi 1.300.000. Catullo salone tre stanze servizi 1.000.000. Miramare tre stanze cucina bagno 650.000. S. Marco tre stanze cucina bagno 600.000. (A12028)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo ufficio mq 100, autoriscaldato, ottime condizioni, affittasi.
MULTICASA 040/362383 affitta D'Annunzio due stanze cucina bagno ammobiliato 650.000. (A12043)
REVOLTELLA quattro posti letto ottimamente arredato non residenti 1.110.000. Top 040/314777. (A11968)
STUDENTI vicino Università ammobiliato due stanze quattro letti cucina bagno nuovo 1.000.000. 040/7606552.

CUZZOT
TRIESTE - LARGO BARRIERA 16
TEL. 040-636128
A VOSTRA DISPOSIZIONE PER VALUTAZIONI GRATUITE SENZA IMPEGNO DA PARTE VOSTRA

AFFITTI

SERVOLA, in recente bifamiliare, ottimo, nel verde: atrio, salone con terrazzo, cucina ab., due camere, doppi servizi, ripostigli, posto auto. 900.000 mensili per residenti. CUZZOT 040/636128.

VENDITE

OCCASIONE, via Galleria, palazzina ristrutturata, ottimo piano intermedio luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, servizi, cantina. 100.000.000. CUZZOT 040/636128.
VIA ECONOMO, vista aperta, luminoso e rifatto totalmente a nuovo con gusto e materiali di pregio: atrio, soggiorno con angolo cottura, disimpegno, matrimoniale, bagno, lavanderia. Termoautonomo. 100.000.000. CUZZOT 040/636128
VIA CALCARA, 30 ennale rifatto totalmente a nuovo, perfetto, scorcio mare: atrio, soggiorno, poggiolo, cucina, matrimoniale, bagno; rip., due armadi a muro, posto auto. 110.000.000. CUZZOT 040/636128
VIA OLIVA, particolare, con terrazzo di 15 mq: atrio, cucina ab., due camere, bagno, rip., posto auto. Termoautonomo. 110.000.000. CUZZOT 040/636128
MOLINO A VENTO, 25.ennale, rifatto, vista aperta sulla città, ottimo: atrio, cucina ab., soggiorno con poggiolo, matrimoniale, bagno, cantina. Termoautonomo. 119.000 000. CUZZOT 040/636128
VIA ALBERTI, luminosissimo, vista aperta, spazioso: atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, rip., poggiolo, cantina. 120.000.000. CUZZOT 040/636128.
VENIER, luminosissimo quinto piano con ascensore, stabile 30.ennale: atrio, soggiorno con terrazzino, cucinotto, due matrimoniali, bagno, rip., serramenti in alluminio. 125.000.000. CUZZOT 040/636128.
ROIANO, 20.ennale, ottimo e ben disposto: atrio, saloncino con terrazzo, cucina, camera, cameretta, bagno, rip., poggiolo. 135.000.000. CUZZOT 040/636128.
D'ANNUNZIO adiacenze, appartamento di 120 mq ristrutturato: atrio, cucina ab., salone, due matrimoniali, doppi servizi, soffitta. 130.000.000. CUZZOT 040/636128.
LARGO MIONI, molto luminoso, in signorile palazzo con ascensore: atrio, saloncino, cucina ab., camera, cameretta, bagno nuovo, due poggioli, cantina. Buone condizioni, serramenti in alluminio. 130.000.000. CUZZOT 040/636128.
PAM adiacenze, via Tacco, in palazzo 30.ennale rifatto a nuovo, ottimo e luminoso appartamento con ascensore. atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, rip., terrazzo e poggiolo. 142.000.000. CUZZOT 040/636128.
FIERA, 30.ennale, ottime condizioni, nel verde: atrio, soggiorno con poggiolo, cucinotto, camera, cameretta, bagno, cantina, posto auto. 138.000.000. CUZZOT 040/636128.
SAN GIACOMO, scorcio mare, in palazzo 30.ennale, ottimo, rinnovato come 1.o ingresso: atrio, soggiorno con poggiolo, cucinino, camera, cameretta, doppi servizi, rip. 140.000.000. CUZZOT 040/636128.
MARCO POLO, ristrutturato totalmente come 1.o ingresso: atrio, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, doppi servizi, rip., veranda e poggiolo. Autometano. 160.000.000. CUZZOT 040/636128
CARPINETO, in palazzo lussuoso piastrellato, ottimo piano alto: atrio, salone, cucina ab., con poggiolo, camera, cameretta, due bagni, rip., posto auto. 199.000.000. CUZZOT 040/636128
SISTIANA, stupendo, in palazzina recente e signorile, ottimo: atrio, soggiorno con accesso al giardino dal terrazzo, cucina ab. con poggiolo, camera, cameretta, bagno, armadio a muro, posto auto nel garage. 200.000.000. CUZZOT 040/636128
AURISINA CAVE, 25.ennale, luminosissimo, buone condizioni: atrio, saloncino con terrazzo 25 mq, cucina, camera, cameretta, bagno nuovo, rip., cantina, box auto. 185.000.000. CUZZOT 040/636128.
CHIAMPORE, affacciato sul mare, in palazzina, appartamento di 90 mq, taverna di 35 mq, posto auto, ottime condizioni. 350.000.000. CUZZOT 040/636128
VIA SANTA CATERINA DA SIENA, in lussuoso palazzo d'epoca con ascensore, ottimo appartamento uso ufficio-abitazione, 237 mq, ottime condizioni, termoautonomo. 420.000.000. CUZZOT 040/636128
NAVALI adiacenze, vista mare, lussuosissimo piano alto, ottime rifiniture: atrio, salone con terrazzo, tinello, cucina, tre camere, due bagni, poggiolo, box per tre auto. 580.000 000. CUZZOT 040/636128.
RIVE adiacenze, ufficio di rappresentanza in lussuoso palazzo con ascensore. 230 mq, buone condizioni, termoautonomo. 460.000.000. CUZZOT 040/636128.
BAGNOLI, villa indipendente con ampio giardino. Ottime condizioni: box auto, grande taverna, atrio, saloncino, cucina ab., due camere, doppi servizi, soffitta. 500.000.000. CUZZOT 040/636228.

STUDENTI: appartamenti da due tre quattro posti letto ammobiliati centrali da 450.000. 040/7606552. (A12028)
VALBRUNA affittasi settimanalmente bellissimo appartamento sei posti letto. La Nuova Immobiliare. Tel. 040/661955. (A11967)
VESTA 040/636234 Borgo Teresiano, via Lazzaretto Vecchio, appartamenti primingresso saloncino, due o 4 camere, servizi, riscaldamento autonomo pianto alto, ascensore.
VESTA 040/636234 zona viale D'Annunzio, viale XX Settembre, piazza Garibaldi, via Baiamonti, Teatro Romano, appartamenti arredati e vuoti, per studenti e residenti. (A11994)
VIA dell'Istria, non residenti, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, arredato, 850.000 comprese spese. GEPPA 040/660050. (A00)

Capitali - Aziende

A.A. ABBISOGNANDI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. 0422/423994/424186. (G00)

ABBIGLIAMENTO centralissimo con fortissimo avviamento e grande fatturato cedesi privatamente escluso agenzie. Scrivere cassetta Publied n. 7/L 34100 Trieste. (A12029)
ABITARE a Trieste. Cessione licenza, attrezzatura abbigliamento centrale, grandissimo passaggio. Affitto negozio. 040/371361. (A11988)
CASABELLA avviato negozio articoli foto-ottica splendida posizione centrale vendesi rara occasione. Tel. 309166. (12024)
CEDESI negozio 200 mq ampia licenza trasferibile 50 anni attività clientela già acquisita zona forte passaggio L. 140.000.000 più inventario parziale. Tel. 0347/2314220 da lunedì ore 9/12 16/19. (A12044)
PALESTRA zona centrale affitta stanzetta arredata con lettino professionale a massaggiatore/fisioterapista. Inoltre affitta a fasce orarie salone a insegnante di ginnastica, yoga, ballo, ecc. Tel. 040/774454.
TRATTORIA centrale vendesi attività e muri mq 100. Occasione. Immobiliare Solario 040/636164. (A11963)

VENDESI chiosco giornali alto reddito posizione strategica. Telefonare 040/273994 ore 14.30-15.30. (A11709)

VENDESI
AZIENDA AGRICOLA
600 ETTARI,
ANCHE DIVISIBILE,
vicinanze comune
Porpetto (Ud).
TELEFONO (030) 381302

VIA Rossetti angolo via dell'Eremo, in prestigiosa palazzina, impresa Battara vende nuovi appartamenti e box. Per prenotazioni tel. 040/634412 ore ufficio. (A11663)

Case-ville-terreni
acquisti

AMPIO appartamento epoca, cerchiamo urgentemente, salone, quattro stanze, cucina, servizi, GEPPA 040/660050. (A00)

DEFINIZIONE immediata per acquisto casa con giardino, con accesso macchina, GEPPA 040/660050. (A00)
LA NUOVA IMMOBILIARE cerca urgentemente per proprio cliente referenziato villa recente unifamiliare o bifamiliare, preferibilmente con vista mare. Tel. 040/661955. (A11967)
TOP 040/314777 cerchiamo urgentemente per nostro cliente casetta anche da ristrutturare possibilmente con giardino. (A11968)

Case-ville-terreni
vendite

A.A.A. ECCARDI adiacenze Pestalozzi da sistemare due stanze wc 25.000.000. 040/634075. (12019)
A.A.A. ECCARDI Piazza Perugino rialzato cucina soggiorno due stanze wc ripostiglio trasformabile bagno cantina riscaldamento autonomo. 110.000.000 possibilità pagamento 1 anno telefonare 040/634075. (12019)
A.A.A. ECCARDI Roiano via Somma recente 1.o piano cucina due stanze bagno ripostiglio poggioli soffitta 130.000.000. 040/634075. (12019)
A.A. ALVEARE 040/638585 Frescobaldi: vista mare, saloncino, cucina, tristanze, terrazzo, garage. (A11965)
A.A. ALVEARE 040/638585 Paisiello: recente, ultimo piano, con mansarda, saloncino, cucina bicamere, bagno, veranda, terrazzo, garage 220.000.000. (A11965)
A.A. ALVEARE 040/638585 Rive: recente, vista mare, salone, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzi, 200.000.000 trattabili. (A11965)
A.A. ALVEARE 040/638585 Stadio: vista aperta, saloncino, cucina arredata, matrimoniale, cameretta, bagno, posto macchina, 180.000.000 trattabili. (A11965)
ABITARE a Trieste. Adiacenze Sistiana villa prestigiosa. Grande metratura. Parco, piscina. Vista mare. 040/371361. (A11988)
ABITARE a Trieste. Belpoggio. Primo ingresso. Saloncino, cucina, tricamere, biservizi. Autometano. Videocitofono. 240.000.000. 040/371361. (A11988)
ABITARE a Trieste. Centrale. Piano alto, ascensore. Soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno. 110.000.000. 040/371361. (A11988)
ABITARE a Trieste. Centralissima mansarda rifinita lussuosamente. Primo ingresso. 140 mq. Idromassaggio, autometano, climatizzatore, ascensore. 040/371361. (A11988)
ABITARE a Trieste. Duino. Recente. Saloncino, cucina, tricamere, biservizi, terrazzo. Posto macchina. 245.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Kandler. Tinello/cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina. Autometano. 75.000.000. 040/371361. (A11988)

RESIDENCE
Shangri-la
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
IN VIA DEI MIRISSA
VILLETTE E APPARTAMENTI
CON TAVERNA E GIARDINO
VISITE CON APPUNTAMENTO ANCHE ALLA DOMENICA
TEL. (040) 394626 - 948603
EDILE MONTEBELLO

ABITARE a Trieste. Cologna. Negozio 60 mq. Servizio, acqua, luce. 80.000.000. 040/371361. (A11988)
ABITARE a Trieste. Marchesetti. Soleggiato. Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolone. Autometano. Cantinona. 125.000.000. 040/371361. (A11988)
ABITARE a Trieste. S. Giacomo. Epoca soleggiato. Cucina, due camere, bagno. 85.000.000. 040/371361.
ABITARE a Trieste. S. Giusto. Luminoso. Cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, cantina. Autometano. 95.000.000. 040/371361. (A11988)
ABITARE a Trieste. Venier. Grazioso monolocale con doccia. Rinnovato. Termoautonomo. 53.000.000. 040/371361. (A11988)
ADIACENZE Tribunale, epoca Liberty, cinque stanze, cucina, servizi, poggioli, cantina, soffitta, garage, riscaldamento, ascensore, 320.000.000. GEPPA 040/660050. (A00)
AMMINISTRAZIONE vende Istria-Valmaura appartamento libero 50 mq 1.o piano telefonare 040/7606069. (A11972)
BONOMEA panoramico appartamento su due livelli salone tre camere terrazzo Evoluzione Casa 040/639140. (A12001)

CONDOMINIO CAPRIOLI
Primingressi

in un ambiente naturale,
circondato da boschi con vista sul Golfo
APPARTAMENTI DI VARIE TIPOLOGIE
nella valle di Cologna con accesso da via Commerciale
IMPRESA VENDE
Tel. 040/44608 dalle 8 alle 12 - dalle 16 alle 19.30
con trasferimento di chiamata a carico dell'impresa
Visite sul posto

ABITARE a Trieste. Rossini. Ufficio 250 mq. Palazzo antico. Luminoso. Autometano. 040/371361. (A11988)
ABITARE a Trieste. S. Luigi. Vista mare. Saloncino, cucinona, bicamere, bagno, poggiolo, cantina, garage. 200.000.000. 040/371361.
ABITARE a Trieste. S. Vito. Palazzo prestigioso. Saloncino, quattro camere, biservizi, cucinona, autometano. 345.000.000. 040/371361.
CASABELLA Hortis primo ingresso: ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, tutti servizi 170.000.000 Tel 309166. (12024)
CARSO recente villetta nel verde con ampio terreno. Zona giorno, due camere, bagno, taverna luminosa cantina, garage, piccola dependance. Perfetta. Domus 040/366811. (A00)

Continua in 34.a pagina

mediagest immobiliare dal 1989
iscrizione al ruolo n.
telefono: 040/ 661066
VIA CORONEO 6 - TRIESTE - Tel. 040/661066 - Fax 040/660156

GIORNO + 1 STANZA

VIA DELL'ISTRIA epoca piccolo alloggio da risistemare ingresso stanza cucina e servizio 39.500.000.
SAN MARCO (adiacenze PAM) stabile epoca decoroso ingresso tinello con angolo cottura poggiolo matrimoniale servizio 59.000.000.
S. GIACOMO epoca soleggiato decoroso ultimo piano ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale ripostiglio bagno 67.000.000.
BESENGHI stabile trentennale delizioso appartamentino atrio tinello con angolo cottura (arredato su misura) matrimoniale bagno con doccia autometano 69.500.000.
MOLINO A VENTO stabile epoca alloggio decoroso ingresso cucina abitabile poggiolo camera cameretta bagno 82.000.000.
VALDIRIVO stabile completamente ristrutturato alloggio primingresso ottimo anche uso ufficio atrio stanza stanzetta bagno (possibilità ripristinare zona cottura) 98.000.000.
LUCREZIO stabile recente con vista mare ottimo alloggio ingresso cucina abitabile matrimoniale poggiolo bagno e ripostiglio 100.000.000.
RONCHETO stabile 30ennale piano alto con vista mare ascensore ingresso soggiorno terrazza cucinotto matrimoniale bagno posto macchina condominiale a rotazione 108.000.000.
TACCO stabile recente tranquillo alloggio ben rifinito atrio cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggioli 125.000.000.
ROIANO paraggi, ottima mansarda con vista mare ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale doppi servizi due ripostigli autometano 140.000.000.
DUINO alloggio in villa recente con giardinetto di proprietà ampio ingresso cucina abitabile poggiolo soggiorno stanza con poggiolo bagno 150.000.000. Altro soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno e giardino 160.000.000.
OPICINA recente ottimo ingresso soggiorno con terrazzino cucina abitabile matrimoniale doppi servizi autometano posto macchina e box 190.000.000.
GHEGA ottimo e particolare alloggio mansardato ampio ingresso salone suddiviso in zona pranzo e salotto cucina aperta all'americana arredata su misura ripostiglio matrimoniale guardaroba bagno con antibagno poggiolo autometano 198.000.000.
V.LE III ARMATA adiacenze splendido e particolare alloggio in villa d'epoca signorile con giardino e posto macchina condominiale ingresso salone suddiviso in zona pranzo e salotto con travi a vista cucinotto arredato su misura matrimoniale ripostiglio doppi servizi con idromassaggio 255.000.000.

GIORNO + 2 STANZE

COLOGNA stabile decoroso atrio soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno più servizio separato cantina autometano 98.000.000.
L.GO SONNINO adiacenze epoca decorosa piano alto luminosissimo interni perfetti ingresso con porta blindata soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno autometano 106.000.000.
RONCHETO stabile 30ennale luminoso e tranquillo atrio tinello con angolo cottura camera cameretta bagno 119.000.000.
MATTEOTTI stabile recente ottimo alloggio (adatto anche uso ufficio/ambulatorio) ampio ingresso soggiorno angolo cottura camera cameretta doppi servizi ripostiglio 140.000.000.
CAPODISTRIA stabile 20ennale con campi da tennis e parco giochi per bambini ottimo alloggio ingresso soggiorno con poggiolo cucinotto matrimoniale ampia cameretta bagno ripostiglio 159.000.000.
GALILEI stabile decoroso terzo piano ascensore alloggio molto luminoso atrio soggiorno ampio terrazzo cucina abitabile con poggiolo camera cameretta bagno cantina 167.000.000.
PAISIELLO recentissimo settimo piano ascensore rifinitissimo alloggio ingresso saloncino con grande terrazza abitabile ampia cucina zona notte matrimoniale cameretta bagno ripostiglio autometano giardino condominiale 170.000.000, box auto di proprietà (acquisto facoltativo) 32.000.000.
LOTTO stabile recente immerso nel verde alloggio decoroso e tranquillo soggiorno con grande terrazza cucina abitabile camera cameretta bagno ripostiglio e cantina 199.000.000.
BELLISSIMO SISTIANA stabile recente alloggio ottimamente rifinito ampio ingresso saloncino con terrazza cucina abitabile due matrimoniali bagno soffitta 215.000.000
PONZIANA stabile recente signorile luminosissimo alloggio disposto su due piani con vista mare atrio salone all'americana con cucina aperta arredata su misura poggiolo disimpegno matrimoniale ampia terrazza, al piano superiore grande stanza e bagno con idromassaggio 245.000.000.
TIGOR stabile trentennale nel verde alloggio decoroso ingresso saloncino con attigua sala pranzo matrimoniale cameretta servizi autometano 255.000.000.

GIORNO + 3 STANZE

S. MICHELE stabile epoca decoroso ampio ingresso cucina abitabile con dispensa soggiorno tre matrimoniali bagno due poggioli autometano 145 000.000.
COMMERCIALE stabile epoca decoroso atrio salone cucina abitabile una matrimoniale due camerette servizi autometano 280.000.000.
RIVE stabile d'epoca in fase di ristrutturazione totale lussuoso appartamento di ampia metratura adatto anche uso studio/abitazione in quanto dotato di doppio ingresso interni super rifiniti 350.000.000.
C.PO MARZIO stabile signorile piano alto ascensore ottima vista mare ingresso ampio salone con poggiolo cucina abitabile con poggiolo verandato due matrimoniali cameretta doppi servizi completi due ripostigli – ampia soffitta 390.000.000.
SCOGLIO appartamento in villa recente, ottimo, disposto su due piani con piccolo giardino di proprietà atrio ampio salone con caminetto terrazza cucina abitabile quattro stanze doppi servizi autometano 440.000.000, possibilità acquisto box auto doppio a parte.
STAZIONE stabile completamente ristrutturato piano alto ascensore alloggio ristrutturato ampia metratura autometano doppio ingresso salone quattro stanze stanzetta cucina doppi servizi. Prezzo importante.

VILLE-CASETTE

GIOVANNI casetta accostata da un lato con giardinetto di proprietà disposta su due piani più mansarda. Interni parzialmente da rivedere. 173.000.000.
VERUDA casetta accostata tranquilla nel verde con esterni completamente rifatti a nuovo tetto compreso interni sventrati e rifatti interni disposti su due piani ingresso soggiorno cucina zona notte con guardaroba e bagno. Prezzo interessante.

AFFITTANZE

P.ZZETTA T. CUCHERNA stabile epoca signorile alloggio arredato ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno autometano 900.000 mensili.
S. GIUSTO affittasi alloggio «patto in deroga» ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno autometano 800.000.
GHIRLANDAIO stabile recente 6.o ed ultimo piano arredato ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale ripostiglio poggiolo centralmetano 700.000 più spese.
SETTEFONTANE paraggi affittasi alloggio arredato atrio soggiorno cucina abitabile con poggiolo matrimoniale cameretta servizi separati 650.000 più spese.
SEVERO affittasi alloggio USO UFFICIO atrio tre stanze sala riunioni doppi servizi ripostiglio centralmetano 1.500.000 più spese.
CRISPI affittasi alloggio USO UFFICIO con doppio ingresso cinque stanze cucina doppi servizi 1.900.000 mensili.

ATTIVITA' COMMERCIALI

S. GIACOMO vendesi licenza avviamento arredamento biancheria intima/bigiotteria e pelletterie. Ottimo prezzo.
RIONALE DI OTTIMO PASSAGGIO vendesi licenza avviamento arredamento accessori vario genere per la casa. Trattative riservate esclusivamente presso i nostri uffici previo appuntamento.
VENDESI licenza avviamento arredamento RISTORANTE. Ulteriori informazioni presso i nostri uffici.
VENDESI licenza avviamento arredamento e muri TRATTORIA con ampia terrazza e rivendita tabacchi. Informazioni presso nostri uffici **esclusivamente** previo appuntamento.
MUGGIA licenza avviamento e arredamento abbigliamento più biancheria intima ed accessori, locale completamente ristrutturato con grande magazzino. Informazioni presso nostri uffici previo appuntamento.
OFFRESI GESTIONE oreficeria/gioielleria, piccola metratura in zona centralissima. Informazioni presso nostri uffici.
SEMICENTRALE vendesi attività autorizzazione avviamento arredamento parrucchiera per signora, manicure e pedicure. Informazioni presso nostri uffici.

RICHIESTE

CERCHIAMO in zone ROIANO, ROZZOL, S. VITO ingresso soggiorno cucina camera cameretta bagno poggiolo stabile recente. Definizione immediata.
CERCHIAMO per nostra clientela alloggi di circa 40/60 mq adatti ad uso investimento ingresso soggiorno cottura matrimoniale bagno, stabile decoroso.
CERCHIAMO con la massima urgenza appartamenti in affitto ammobiliati o vuoti, contratti annuali o patti in deroga. Nessuna spesa da parte del proprietario.

telefono: 040 / 632211
MARKETING IMMOBILIARE
ISCRIZIONE AL RUOLO N. 635
ORARIO: 8.30-12.30 - 15.00-19.30 SABATO APERTO
CORSO ITALIA, 13 - TRIESTE

VENDITA

Camera/Cucina

GRETTA in palazzina 15ennale, monolocale con bagno e cantina, in perfette condizioni, adatto a studio 45.000.000.
MIRTI in bel palazzo, appartamento in discrete condizioni, cucina abitabile, camera matrimoniale, servizio 45.000 000.
CORONEO in palazzo signorile, alloggio adatto ad uso ufficio, ingresso, due camere, bagno, poggiolo, cantina. 59.500.000.

Soggiorno 1 camera

RIONALE appartamento con vista aperta, in buone condizioni, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale servizio 58.000.000.
VITTORIA appartamento ristrutturato luminoso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 82.000.000.
SEMICENTRALE da risistemare, luminoso, atrio, cucina abitabile, due camere, servizi separati, poggiolo 78.000.000.
ROIANO appartamento in buone condizioni, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, matrimoniale, servizio. 80.000.000.
PERIFERICO luminoso, buone condizioni, atrio, tinello, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 88.000.000.
SEMICENTRALE in palazzo signorile, appartamento totalmente ristrutturato e ottimamente arredato, composto da piccolo soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, cantina, autometano. 90.000 000.
CASTAGNETO in palazzo recente, appartamento tranquillo e luminoso con cortile di proprietà, atrio, tinello, cucinotto, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio. 125.000.000.
ROIANO in palazzo 30ennale, appartamento luminosissimo composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. 118.000.000.
CARPINETO in stabile 30ennale, appartamento ristrutturato, tranquillo e luminoso soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo verandato, posto auto. 130.000.000.
GAMBINI in palazzo signorile, appartamento ristrutturato, atrio, saloncino, cucina abitabile, matrimoniale con studio, bagno, autometano. Possibilità box auto. 130.000.000
COSTALUNGA appartamento in casetta con giardino proprio, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, autometano. 130.000.000.
ROSSETTI appartamento in buone condizioni, luminoso, atrio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due poggioli. 160 000.000 trattabili.

Soggiorno 2 camere

COLOGNA appartamento in piano alto al grezzo, 100 mq, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, autometano 80.000.000.
S. GIACOMO in palazzo d'epoca ristrutturato, appartamento tranquillo con vista aperta, ingresso, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno. 115.000.000.
VOLONTARI GIULIANI appartamento in buone condizioni, ingesso, cucina abitabile, soggiorno, due matrimoniali, servizi separati, autometano. 145.000.000.
PERIFERICO in palazzo 30ennale, appartamento luminoso, ingresso, soggiorno, ampio tinello, cucinotto, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo, terrazzo abitabile. 150.000.000.
SISTIANA 20ennale appartamento ristrutturato immerso nel verde, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, cameretta, bagno, balcone verandato. Autometano, posto auto. 158.000.000.
SEMICENTRALE in palazzo signorile, appartamento in ottime condizioni, ingresso, salone, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto. 240 000.000.
ROIANO in palazzo 30ennale, appartamento panoramico, ingresso, saloncino, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostigli, box auto doppio. 265.000.000.
PUCINO appartamento panoramico di 130 mq, soggiorno, cucina, tinello, due camere, doppi servizi, poggiolo, autometano, box auto. 295.000 000.
CAMPANELLE in palazzina trifamiliare, appartamento con ingresso indipendente disposto su due livelli, rifinitissimo, con cortile e posto auto di proprietà. 350.000.000
ROTONDA BOSCHETTO appartamento immerso nel verde con vista panoramica, 160 mq, salone con terrazza, tinelli con cucinotto, due matrimoniali, tre bagni, ripostiglio, poggiolo, cantina. 370.000.000.
ROIANO ALTA vista mare e città, appartamento su due piani, perfetto, ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, ripostiglio, bagno, due terrazzi, cantina, autometano, due posti auto. 370.000.000.

Soggiorno 3 camere

PICCARDI appartamento di ampia metratura da ultimare. Ingresso, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, cameretta, servizi separati, cantina, poggiolo. 135.000.000.
S. VITO BASSA in bel palazzo ristrutturato, appartamento in buone condizioni, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, grande matrimoniale, due camere, servizi separati. 189.000.000.
S. PASQUALE adiacenze, recente, in parco alberato, ingresso, cucina, saloncino con grande terrazzo, matrimoniale, due singole, due bagni, ripostiglio, box e posto auto. 390.000.000.
ROMAGNA in palazzina 15ennale, ampia metratura, vista splendida, 160 mq di terrazze, box auto, trattative riservate.

Ville-Case

CASETTA a schiera periferica, disposta su due piani composta da ingresso, salotto, camera da pranzo, cucinotto, due camere, due bagni, soffitta, giardino di 250 mq, autometano. 240.000.000.
CASETTA ristrutturata, in zona stadio, disposta su due livelli, immersa nel verde con vista aperta, terrazzo, cortile di proprietà, possibilità di accesso auto. 260.000.000.
RISANO villa a schiera in ottime condizioni, posizione tranquilla con vista mare. 180 mq interni, terrazzi, giardino di 350 mq, posti auto e box. 480.000.000.
BORGO GROTTA GIGANTE (Girandole), villetta a schiera con giardino di proprietà, ottime condizioni, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, posto auto. 320.000.000

PRIMINGRESSI

BORGO TERESIANO (Torrebianca), in palazzo totalmente ristrutturato, disponiamo di vari appartamenti anche mansardati con possibilità di scelta rifiniture consegna marzo '97.
PERIFERICI primingressi in costruzione, varie metrature con mansarde, box e posti auto. Possibilità mutuo di cantiere e permuta del proprio immobile.

LOCALI D'AFFARI AFFITTO

CENTRALISSIMO (Galleria Rossoni), primingresso, 50 mq con 4 vetrine, servizio interno.

LOCALI D'AFFARI VENDITA

SEMICENTRALE LOCALE FRONTE STRADA di 60 mq soppalcabile, due vetrine servizio. 90.000.000.
LOCALE FRONTE STRADA in zona centrale, 150 mq, bagno, magazzino.

ATTIVITA' COMMERCIALI

PRESTIGIOSO BAR RISTORANTE in zona costiera triestina, con ampi spazi interni ed esterni. Prezzo impegnativo. Informazioni presso ns. uffici.

AFFITTANZE

S. FRANCESCO BASSA in palazzo signorile, alloggio vuoto di 90 mq soggiorno, due camere, cucina, bagno, ampia terrazza di 20 mq, per residenti.
CORSO ITALIA disponiamo di appartamenti uso ufficio in palazzi signorili, varie metrature.
S. FRANCESCO in palazzo signorile appartamento adatto ad ufficio o abitazione, ristrutturato, con terrazzo e vista sulla città.
FORAGGI in palazzina appartamento arredato, atrio, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, cameretta, bagno, non residenti.
GIARDINO PUBBLICO adiacenze, appartamento arredato, per studenti 700.000 mensili.

RICHIESTE

CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta anche da risistemare in zona periferica con ampio giardino.
CERCHIAMO per ns. cliente, appartamento signorile possibilmente con vista mare o immerso nel verde.
CERCHIAMO appartamenti di varie metrature in affitto per ns. clienti non residenti, referenziati. Nessuna spesa a carico del proprietario.
CERCHIAMO per ns. cliente appartamento in stabile recente, soggiorno, cucina, una camera, bagno, prezzo ragionevole, definizione immediata.

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:
ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:
IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

CENTRALE MANSARDA in ottimo stabile d'epoca con ascensore, 80 mq interni con finestre e lucernai, autometano. 130.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
PAM perfetto, luminoso, ampi vani, atrio, saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento, piano alto con ascensore. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.
FRAUSIN in stabile di imminente ristrutturazione, luminoso appartamento composto ingresso, soggiorno, stanza, cucina, servizio con doccia 60 milioni. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.
STRADA DI FIUME ottimo condominio moderno, bellissimi 75 mq, cucinino, soggiorno, matrimoniale con guardaroba, bagno, atrio, poggiolo. Arioso, luminoso 138.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
FLAVIA ottima e tranquilla posizione nel verde, zona cottura, soggiornino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, piano basso, moderno e in ottime condizioni. 86.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
ULTIMO PIANO centrale, panoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, tutto in ottime condizioni, adattissimo sognatori 150.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
CENTRALE alloggio in casetta d'epoca sita in bella viuzza tranquilla. Cucina, camera, cameretta, salottino/ingresso, bagno. Ristrutturato completamente. 95.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
CENTRALE miniappartamento ultimo piano vero nido, adattissimo persone «tra le nuvole». Zona cottura, soggiornino, camera, bagno. Da risistemare. 70.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
VIA DELLO SCOGLIO (Giulia) ottimo alloggio in bella casa d'epoca con ascensore, cucina, due camere, servizi separati, poggiolo 95.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
BAIAMONTI in palazzo recente luminosissimo ultimo piano con ascensore composto da stanza, cucina, bagno, ripostiglio e poggiolo. GREBLO 362486.
PERIFERICO e pratico, terzo piano con ascensore, matrimoniale, soggiorno, cucinetta, bagno, due poggioli. GREBLO 362486.
COMBI adiacenze grazioso e soleggiato appartamento libero estate '97 matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli scorcio mare. GREBLO 362486.
BARRIERA paraggi appartamento di 70 mq da risistemare all'ultimo piano, matrimoniale, soggiorno, cucina, servizio, ripostiglio. Soleggiato e tranquillo. GREBLO 362486.
65.000.000 OCCASIONE centrale appartamento cucina abitabile soggiorno matrimoniale wc doccia. PIRAMIDE 040/360224.
S. LUIGI in palazzina recente appartamentino con terrazzone composto da cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio cantina 108.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
DELIZIOSO e tranquillo appartamentino perfetto posizione centrale soggiorno/cucina arredati con bellissimi mobili rustici camera, elegante, bagno, autometano 125.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
PRIMO INGRESSO in prestigioso palazzo d'epoca 81 mq possibilità personalizzazione interna anche uso ufficio 207.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
VOLONTARI GIULIANI in bellissima casa d'epoca appartamento mansardato, parzialmente arredato ottime condizioni cucina 2 camere bagno ripostiglio cantina autometano 112.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
CARPINETO «AGAVI» con tennis e piscina bellissimo appartamento completamente arredato ultimo piano cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazze 135.000.000 possibilità box. PIRAMIDE 040/360224.
83.000.000 INTERAMENTE MUTUABILI semicentrale, recente, tranquillo: soggiorno-cucinino, matrimoniale, ripostiglio, bagno, 54 mq. PIZZARELLO 040/766676.
BERGAMINO primingresso in palazzina quadrifamiliare, ingresso salone matrimoniale doppi servizi, ripostiglio, giardino, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ROIANO in corso di costruzione, miniattico con 40 mq di terrazza, soggiorno con angolo cottura, stanza, bagno, box auto. QUADRIFOGLIO 040/630175.
INIZI REVOLTELLA recente piano alto luminosissimo, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, prezzo interessante. QUADRIFOGLIO 040/630175.
S. GIACOMO IN MONTE casa recente, terzo piano, ascensore: camera, cucina abitabile, saloncino con poggiolo, bagno, ripostiglio 105.000.000. RIVIERA 040/224426.
58.000.000 due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, autometano, terzo piano V.le Miramare (interno). RIVIERA 040/224426.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

LARGO PAPA GIOVANNI appartamento da ristrutturare soggiorno cucina due camere camerino servizio veranda 105.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
S. NICOLÒ signorile terzo piano con ascensore salone cucina abitabile camera cameretta servizi separati camerino autometano 265.000.000. 040/366544.
IN PRESTIGIOSO PALAZZO D'EPOCA CENTRALE DA FRAZIONARE ultime disponibilità di appartamenti e mansarde, diverse metrature interne adatti anche ufficio. CASAPROGRAMMA 040/366544.
SAN VITO appartamenti recenti, piani alti con ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, riscaldamento autonomo, anche con posto auto. CENTROSERVIZI tel. 040/ 382191.
CENTRALE I ingresso tranquillo, luminoso, soggiorno, 2 stanze, doppi servizi, cucina abitabile, riscaldamento autonomo, grande cantina, 3.o piano, ascensore. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
ROZZOL in palazzina recente, vista mare, luminosissimo, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, grande cantina, 2 poggioli, posto auto. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
SEMIPERIFERICO LUMINOSO: atrio, tinello, cucinino, stanza, stanzetta, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento, piano alto con ascensore. Solo 105.000.000. CIESSEMME Casa su misura tel. 773755.
ZONA PIAZZA SCORCOLA ottimo stabile moderno con ascensore, atrio, soggiorno, due stanze, cucina, bagno wc, ripostiglio, poggiolo, cantina. GEOM. GERZEL 040/310990.
ANGELO EMO (S. Vito) luminosissimo, nel verde, tranquillissimo, piccolo scorcio mare, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, servizi separati. Solamente 143.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
DIAZ adiacenze in casa d'epoca appartamento di 108 mq appena ristrutturato, in ottime condizioni, 2 grandi stanze stanzetta cucina abitabile servizi separati cantina termoautonomo 150.000.000. GREBLO 362486.
DUINO in palazzina recente nel verde cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni ripostiglio terrazzone, grande cantina e box tutti collegabili internamente 257.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
COLOGNA adiacenze luminoso tranquillo recente con ascensore cucinotto soggiorno due ampie camere bagno ripostiglio veranda posto macchina 174.000.000. 040/360224.
D'ANNUNZIO in bella casa anni '50 appartamento da rimodernare cucina soggiorno camere cameretta servizi separati 2 balconi cantina ripostiglio autometano 135.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
VITTORINO DA FELTRE silenzioso saloncino 2 stanze stanzino cucina abitabile servizi separati ripostiglio poggiolo terrazzetta cantina riscaldamento ascensore 143.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
OSPEDALE - PIETÀ salone, 2 stanze, cucina, servizi, ambienti ampi luminosi, rimesso a nuovo, autometano, prontoingresso, spese condominiali minime, prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676.
D'ANNUNZIO IV piano luminosissimo: soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento, ripostiglio, 80.000.000 interamente mutuabili. PIZZARELLO 040/766676.
ZONA RESIDENZIALE vicina centro tranquillo, sul verde: ampio soggiorno, cucina, 2 stanze, 2 bagni, terrazzini, cantina, 100 mq, 220.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
ZONA OSPEDALE tranquillo con ascensore, riscaldamento centrale, ingresso cucina soggiorno 2 stanze servizi poggioli cantina 130.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.
VIA GAMBINI PRIMINGRESSI ANCHE PANORAMICI DI CIRCA 90 MQ. COMPOSTI DA CUCINA, SOGGIORNO, DUE STANZE, DOPPI SERVIZI, RIPOSTIGLIO, 2 POGGIOLI, CANTINA, AUTOMETANO, BOX O POSTO AUTO A PARTIRE DA 203.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ROIANO VIA APIARI IN CORSO DI COSTRUZIONE, EDILIZIA CONVENZIONATA CON MUTUO F.R.I.E. CONCESSO DI LIRE 110.500.000 (RATA MENSILE DI LIRE 673.000) AL TASSO FISSO DEL 4% IN 20 ANNI, SENZA LIMITI DI REDDITO, ALLOGGI DI SOGGIORNO, 2 STANZE, 2 BAGNI, CUCINA E BOX. INFORMAZIONI PRESSO NOSTRI UFFICI PER APPUNTAMENTO TELEFONANDO AL QUADRIFOGLIO 040/630174.
PETRONIO con riscaldamento autonomo, cucina soggiorno camera cameretta servizi 110.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ROSSETTI in palazzina recente, ampio ingresso, saloncino cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio, terrazza 35 mq, cantina, box. QUADRIFOGLIO 040/630174.
PRESTIGIOSI primingressi in area pedonale in palazzo d'epoca in corso di totale ristrutturazione con parziale vista mare e posto macchina, composti da cucina salone due stanze servizi terrazza. QUADRIFOGLIO 040/630175.
ZONA GIULIA moderno ottime condizioni cucinino soggiorno camera cameretta cantina giardino condominaile 115.000.000. VIP 040/634112-631754.
MONTFORT adiacenze moderno cucina soggiorno due camere bagno poggiolo buone condizioni generali 118.000.000. VIP 040/634112-631754.
SAN PASQUALE adiacenze vista mare recente signorile salone cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio terrazzino poggiolo box auto 315.000.000. VIP 040/634112-631754.
ALTURA recente ultimo piano panoramico eccellenti condizioni saloncino cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio terrazzino ampia soffitta giardino condominiale. VIP 040/634112-631754.
BORGO S. SERGIO in stabile recente tranquillo piano alto vista aperta soleggiatissimo soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio due poggioli cantina termoautonomo. GRATTACIELO 040/635583.

ZONA GIORNO TRE O PIU' STANZE

S. VITO signorile appartamento da 160 mq salone cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazza due balconi ripostiglio posto auto di proprietà in garage e giardino condominiale. CASAPROGRAMMA 040/366544.
VIA GATTERI, appartamento luminoso, ristrutturatissimo, ottime rifiniture, saloncino, 3 stanze, grande cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
CENTRALE, tranquillo, luminoso, piano alto con ascensore, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, 2 poggioli, cantina, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
VIA FRANCA, appartamento in bella casa d'epoca, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, servizi, poggiolino, cantina. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
CARLO ALBERTO, luminosissimo, salone con terrazzo vista mare, 4 stanze, stanzetta, grande cucina con dispensa e poggiolo, doppi servizi, ripostigli, cantina, ascensore. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
ZONA SAN VITO, scorcio mare, luminosissimo ultimo piano, atrio, doppio salone, cucina, due stanze, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, poggioli; ascensore. GEOM. GERZEL 040/310990.
CARSO in recente complesso a schiera immerso nel verde su due livelli soggiorno angolo cottura tre stanze due bagni poggiolo giardino e accessori. GRATTACIELO 040/635583.
320.000.000 trattabili Commerciale adiacenze ottimo appartamento soleggiato vista mare tranquillo nel verde saloncino cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazzo cantina. GRATTACIELO 040/635583.
PIAZZA GOLDONI, splendido alloggio di prestigio, magnifico palazzo storico. Cucina, salone, camerone, cameretta, servizi separati, logge. Solo intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
SAN ROCCO, splendido alloggio con mansarda totali 170 mq da «sballo». Terrazzino adatto «pescatori». Palazzina fronte mare. Rarità. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
ROSSETTI, adiacenze attico con vista panoramica, salone di 42 mq, 2 stanze, stanzetta, cucina-tinello, doppi servizi, ripostiglio, terrazza di 52 mq, possibilità box auto. GREBLO 362486.
MILANO, 170 mq al 2.o piano da ristrutturare sei vani più servizio lire 140.000.000. GREBLO 362486.

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

CENTRALISSIMO in palazzo signorile d'epoca appartamento d'angolo di 300 mq salone di 50 mq con pavimenti e soffitti di pregio 7 grandi stanze cucina doppi servizi termoautonomo adatto uso abitazione/studio. GREBLO 362486.
IN ELEGANTI PALAZZI D'EPOCA ristrutturati appartamenti primi ingressi composti da cucina sala 2/3 camere servizi autometano da 290.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
XX SETTEMBRE adiacenze in bella casa d'epoca elegante appartamento ingresso padronale salone 3 grandi matrimoniali grande cucina semiarredata dispensa 2 bagni autometano 357.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
LAZZARETTO VECCHIO, in signorile stabile d'epoca ristrutturato elegante appartamento 140 mq perfetto con riscaldamento/condizionamento anche uso ufficio 375.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
CENTRO prossimità Oberdan vendonsi appartamenti luminosi da 145 a 190 mq in buono stabile d'epoca da 170.000.000 a 200.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
PIAZZA OSPEDALE, casa recente, molto adatto anche a studio medico: 4 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, 1.o piano, 120 mq. PIZZARELLO 040/766676.
S. LAZZARO zona pedonale prossimità Orvisi in buono stabile epoca: soggiorno, tre stanze, cucinona, servizi, 130 mq, 160.000.000. 1.o piano. PIZZARELLO 040/766676.
LAZZARETTO VECCHIO «PALAZZO SECESSION» in fase di totale ristrutturazione signorili ed ampi appartamenti, anche con giardino/terrazzo, o su due piani, posto auto in garage. Vivere vicino al mare con un giardino interno. Consegna 1997. Le vendite sono esenti mediazione per l'acquirente. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SAN FRANCESCO, primo piano d'angolo d'ampia metratura adatto anche studio/abitazione, salone 5 stanze servizi, terrazza interna. QUADRIFOGLIO 040/630175.
BARCOLA, di fronte alla pineta, spazioso ultimo piano in palazzina, 180 mq circa, con grande terrazza e giardino di proprietà cantina e box. QUADRIFOGLIO 040/630175.
S. ANDREA in palazzo signorile, appartamento soleggiato di 160 mq circa, al 3.o piano con ascensore e riscaldamento centrale. QUADRIFOGLIO 040/630175.
ZONA GOLDONI, prestigioso ufficio 190 mq circa, in signorile palazzo d'epoca. QUADRIFOGLIO 040/630174.
PIAZZA REPUBBLICA VIA DANTE, in immobile storico e prestigioso appartamenti ed uffici anche da ristrutturare dai 200 a 900 mq in poi. Tutte le informazioni in ufficio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VILLE E CASETTE

OPICINA, splendida villa recente con ampio terreno ulteriormente edificabile, ampio salone con caminetto, 4 stanze, cucina e tinello, tripli servizi, taverna, porticato. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
BAGNOLI, 2 casette indipendenti a 2 livelli, da ristrutturare, con ampio terreno proprio, splendida posizione centrale ma con molta privacy. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
S. CROCE, 2 ruderi di casette contigue a 2 piani, con anche scala esterna e cortiletto antistante, possibilità diverse soluzioni anche come bifamiliare. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
ISONTINO villa Liberty, ampia metratura interna su tre piani, garage. Con parco di ca 4.000 mq. A prezzo interessante causa trasferimento. CIESSEMME Casa su Misura tel. 040/773755.
VILLA ampia metratura, a due passi dal centro, primo ingresso, possibilità scelta ultime finiture, box, giardino, vista golfo; trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990.
S. GIUSTO/TOR CUCHERNA casa indipendente 220 mq circa + 22 mq terrazzo, possibilità bifamiliare. Vista, posizione, tipologia da intenditori. Geom. MARCOLIN 040/366901.
OPICINA splendida villetta metà di una bifamiliare, bellissima zona: 125 mq abitativi + cantina + 400 mq giardino, 2 posti macchina. 440.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
VILLETTA CUMANO vero nido per famiglia tre persone. Cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, terrazzo, taverna/cantina, posteggio, giardino 360.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
COSTIERA «chalet» d'epoca stile austriaco, vera rarità, non per tutti! 120 mq abitativi + cantina + 1000 mq giardino a pastini. Geom. MARCOLIN 040/366901.
SISTIANA villa vista mare accesso da strada privata ampio giardino alberato di 750 mq 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi box auto cantina. GREBLO 040/362486.
BAIARDI in casa a schiera nel verde, vista mare, recentissimo: soggiorno, cucina, stanza, matrimoniale, due stanzette, bagni, terrazzo, portico, posto auto. PIZZARELLO 040/766676.
CASETTA PANORAMICA PISCIANZI-MOLINI tranquillità eccezionale progetto ristrutturazione approvato 130 mq interni 1500 mq giardino e posteggio 200.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
«IL BORGO» A MALCHINA sono in avanzata fase di costruzione sette casette nella tradizione carsica. I materiali di costruzione sono biocompatibili nel rispetto dell'ambiente. Tutte le unità sono indipendenti e hanno il proprio giardino. I pressi partono dai 340.000.000 e sono fermi fino alla consegna. Le vendite sono esenti da mediazione. QUADRIFOGLIO 040/630175.
CONTOVELLO casetta accostata, 80 mq su due livelli: soggionro, cucina abitabile, due camere, bagno, wc. 200.000.000. RIVIERA 040/224426.
MUGGIA intero edificio moderno in buone condizioni generali 550 mq abitabili 1.100 mq di terreno splendida vista mare adattissimo casa di riposo oppure previo ricondizionamento villa plurifamiliare prezzo interessantissimo informazioni per appuntamento. VIP 040/634112-631754.

LOCAZIONI

APPARTAMENTO centrale per residenti, vuoto, appena ristrutturato, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, servizi, riscaldamento autonomo, L. 800.000. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
CENTRALE zona Corso Italia, miniappartamento molto grazioso, ben arredato, tranquillissimo, luminoso, splendida vista, L. 750.000 compreso spese. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
APPARTAMENTI arredati per non residenti, zona Stazione, Perugino, S. Giacomo, soggiorno, 1 o 2 stanze, cucina abitabile, ripostiglio, poggioli, servizi, da 800.000 compreso spese. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
CHIARBOLA in casetta trifamiliare appartamento appena rinnovato di 100 mq, 3 stanze, salone, cucina, bagno, veranda, giardinetto, per referenziati, contratto patti in deroga 4+4. GREBLO 362486.
MONFALCONE in edificio recente luminoso appartamento 3 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio 3 grandi terrazze box per 2 auto, cantina termoautonomo. GREBLO 362486.
AFFITTIAMO A STUDENTI O NON RESIDENTI REFERENZIATI appartamenti arredati ottime condizioni riscaldamento autonomo 3/4 posti letto. PIRAMIDE 040/360224.
USO UFFICIO AFFITTIAMO CARDUCCI adiacenze ampia stanza indipendente 300.000, CICERONE prestigioso palazzo 135 mq 1.450.000 CORSO ITALIA 220 mq 2.300.000. PIRAMIDE 040/360224.
UFFICI Sonnino due-tre stanze 800.000, S. Nicolò sette stanze 2.000.000, piazza Ospedale cinque stanze servizi 2.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
LOCALI AFFARI 80 mq, a pochi metri da piazza Dalmazia, perfette condizioni, prontoingresso. PIZZARELLO 040/766676.
DISPONIBILITA' APPARTAMENTI arredati per non residenti di 2/3 stanze, anche centrali. QUADRIFOGLIO 040/630174.
CORSO ITALIA appartamento mansardato arredato per non residenti, angolo cottura tinello, saloncino stanza stanzetta bagno, termoautonomo, ascensore. QUADRIFOGLIO 040/630175.
VIA PIETA' simpatica mansarda ammobiliata, tre camere, zona giorno, bagno. 650.000 mensili. RIVIERA 040/224426.
PIAZZA GARIBALDI cucina soggiorno due camere cameretta doppi servizi ripostiglio poggiolo signorilmente arredato autometano ottime condizioni 950.000 mensili. VIP 040/634112-631754.
PERUGINO adiacenze signorile appartamento arredato tre stanze cucina doppi servizi poggioli contratto patti in deroga 980.000 mensili. VIP 040/634112-631754.

TERRENI

DISPONIAMO DI TERRENI EDIFICABILI adatti a impresa in posizioni veramente interessanti, anche vista mare, zone Scorcola e Rozzol. CASAPROGRAMMA 040/366544.
MUGGIA (Aquilinia) TERRENO edificabile con progetto approvato per casa bifamiliare. Oneri già versati, allacciamenti pronti. Prezzo interessante. CIESSEMME Casa su Misura, tel. 773755.

MAGAZZINI E BOX

AGAVI BOX AUTO affitto 180.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
AUTOPARKING VIALE MIRAMARE posto auto 200.000, BOX AUTO 250.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
AUTOPARKING FORO ULPIANO posto auto 250.000, BOX AUTO 300.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
AUTOPARKING BELVEDERE BOX 250.000 spese comprese. CIVICA ROMANELLI. 040/660890.
OSPEDALE MAGGIORE BOX affitto 250.000 e BOX DOPPIO in vendita 60.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
AUTOPARKING FABIO SEVERO POSTO AUTO in affitto 200.000, POSTO AUTO in vendita 36.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VIA VALMAURA recente vano commerciale 800 mq, all'uscita dell'asse grande viabilità. QUADRIFOGLIO 040/630175.
VIALE MIRAMARE, PASCOLI, PETRONIO E VECELLIO disponibilità box e posti macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

AZIENDE

CASE DI RIPOSO dai 500 ai 530 mq perfette condizioni interne, completamente a norma cedesi in zone centrali. CASAPROGRAMMA, 040/366544.
CEDESI avviate attività calzature/pelletterie, pulitura, pellicceria, bar buffet, salone parrucchiera, abbigliamento intimo accessori. CASAPROGRAMMA, 040/366544.
PERIFERICO videonoleggio unico in zona, ottimo avviamento con possibilità acquisto muri. CASAPROGRAMMA, 040/366544.
OCCASIONISSIMA DOLCIUMI, CARAMELLE caffè, bonbon, cioccolate e altre leccornie. Vendonsi muri e licenza. Adattissimo persona indipendente e/o intraprendente. Prezzo veramente «pazzesco». Geom. MARCOLIN, 040/366901.
CASA DI RIPOSO sicuramente tra le più consistenti, rinomate, affidabili, sicure e solide in città. Considerevole numero posti letto. Geom. MARCOLIN, 040/366901.
PASTICCERIA-BAR sicuramente tra le più prestigiose di Trieste, splendida, quasi storica, attrezzatissima. Qualità e classe uniche. Geom. MARCOLIN, 040/366901.
PANIFICIO 30 mq vendita, 120 mq laboratorio, cedesi attività, tutto perfettamente adeguato. Tabelle commerciali 1 e 7, contrattolo cazione nuovo. Geom. MARCOLIN, 040/366901.
LIBRERIA vera «chicca» da intenditori. Centralissima ottima metratura. Avviamento, giro affari, soddisfazioni, più che ottime. Geom. MARCOLIN, 040/366901.
ABBIGLIAMENTO CENTRALE in ottimissima posizione su piazza di forte passaggio. 80 mq vendita + 20 mq magazzino con servizio. QUASI SVENDUTO. Geom. MARCOLIN, 040/366901.
MATERIALI EDILI/IDRAULICO-SANITARI comprensiva di attrezzature con subentro affitto negozio 100 mq, magazzino 100 mq + cortile/deposito. Geom. MARCOLIN, 040/366901.
BAR periferico con Totocalcio Tris e Totip vendesi compresi i muri, prezzo d'occasione, informazioni in ufficio previo appuntamento. PIRAMIDE, 040/360224.
NEGOZIO ABBIGLIAMENTO ZONA PEDONALE prossimità Corso Italia, 75 mq, recente, perfetto, vendesi attività oppure solo posizione commerciale. PIZZARELLO, 040/766676.
PIZZERIA-RISTORANTE con ottimo avviamento zona S. Giacomo, vendesi 220.000.000. PIZZARELLO, 040/766676.
CENTRALE licenza avviamento arredamento tabella XIV specializzazione alimenti per animali. Informazioni previo appuntamento. 80.000.000. VIP, 040/634112-631754.
PESCHERIA rionale alta densità abitativa ottimo lavoro licenza-avviamento-arredamento. 90.000.000. VIP, 040/634112-631754.
MINIMARKET 120 mq buona posizione con ampio magazzino, licenza, avviamento, arredamento. 290.000.000. VIP, 040/634112-631754.

LOCALI

CENTRALISSIMO PALAZZO disposto su tre livelli con locale al piano terra, totali 1500 mq, adatto attività commerciale, sede bancaria ecc. 1.900.000.000. CASAPROGRAMMA, 040/366544.
SEMICENTRALI locali d'affari da 70 a 80 mq in varie posizioni, con servizio, ampie vetrine, vendesi. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.
VIA FLAVIA varie zone, in affitto o in vendita, capannoni da 500 a 1800 mq, in posizione prestigiosa e di forte passaggio. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.
CENTRALI MURI NEGOZIO vendonsi. Adatti molteplici attività: ufficio-laboratorio, ecc. 96 mq + 40 mq soppalco abitabile. Buona zona passaggio. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.
STAZIONE adiacenze in palazzo signorile vendesi ufficio al 1.o piano 100 mq 4 stanze ingresso servizio. Lire 170.000.000. GREBLO, 362486.
FILZI adiacenze in palazzo signorile restaurato al 1.o piano 3 uffici per totali 330 mq, ottimo stato, riscaldamento autonomo, vendesi anche separatamente. GREBLO, 362486.
STRADA GUARDIELLA affittasi locale fronte strada 170 mq più 60 mq di soppalco 4 fori, 3 ingressi, servizio. GREBLO, 362486.
ZONA CARDUCCI negozio 170 mq con 50 mq di magazzino affittasi. Trattative riservate presso nostri uffici. GREBLO, 362486.
PAPINIANO locale fronte strada posizione centrale 40 mq più soppalco, altro 145 mq più magazzino, possibilità passo carrabile acquisto o affitto. GREBLO, 362486.
ZONA REVOLTELLA ALTA locale su strada 180 mq con passo carraio, possibilità ampio soppalco. PIZZARELLO, 040/766676.
CARLO ALBERTO locale su strada con doppio passo carraio 320 mq. PIZZARELLO, 040/766676.
LARGO SONNINO LOCALE SU STRADA 120 mq con servizio interno, 195.000.000. PIZZARELLO, 040/766676.
CAPANNONE 180 mq Madonnina-Sansovino, altezza m 4,75 molto adatto palestra, scuola ballo, sede associativa, 95.000.000. PIZZARELLO, 040/766676.
FOSCOLO locale d'affari su strada ampia vetrina, 26 mq con retrobottega e ripostiglio, 480.000 mensili. PIRAMIDE, 040/360224.
LOCALE D'AFFARI/MAGAZZINO zona Barriera, 160 mq più soppalco e ufficio, passo carrabile, ottimo uso artigianale, 1.650.000 mensili. PIRAMIDE, 040/360224.
LOCALE MOLTI USI 140 mq, altezza m 5,25, ingresso indipendente, finestre con piccola vista, per laboratorio artigianale, artistico o loft. 1.500.000 mensili. RIVIERA, 040/224426.

TURISTICI

BIBIONE a pochi metri dalla spiaggia, villa composta da soggiorno con cucina, tre stanze, doppi servizi, posto auto e giardino. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

Casa PROGRAMMA TEL. 366544 — centro servizi TEL. 382191 — CIESSEMME TEL. 773755 — CIVICA ROMANELLI TEL. 660890 — geom. gerzel TEL. 310990 — GRATTACIELO TEL. 635583 — GEOMETRA MARCOLIN TEL. 366901 — GREBLO TEL. 362486 — LA PIRAMIDE TEL. 360224 — PIZZARELLO TEL. 766676 — QUADRIFOGLIO TEL. 630174 — RIVIERA TEL. 224426 — VIP IMMOBILIARE TEL. 634112

Continuaz. dalla 32.a pagina

CASABELLA Barbacan nuovissimo: soggiorno vista arco Riccardo, due matrimoniali, cucina, tutti servizi, rara occasione 170.000.000. Tel. 309166. (12024)
CASABELLA Contovello villa splendida salone, cucina, cinque stanze tre servizi, grande taverna, terrazze, giardino, park. Prezzo occasione! Tel. 309166. (12024)
CASABELLA Ghega palazzo prestigioso: splendido salone, grande cucina, cinque stanze, doppi servizi, ascensore, riscaldamento 385.000.000. Tel. 309166. (12024)
CASABELLA Gretta su due piani salone, cucina, tre stanze, taverna, doppi servizi, terrazze vista golfo, porticato, giardino privato, due posti auto 485.000.000. Tel. 309166. (12024)
CASABELLA Gretta vista mare: salone, ampia terrazza, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, posto auto. 380.000.000. Tel. 309166. (12024)
CASABELLA Hortis nuovissimo: soggiorno, cucina, due stanze, tutti servizi, 215.000.000. Tel. 309166.
CASABELLA Mazzini 4.o piano prestigioso vista incantevole, salone, cucina, cinque stanze, doppi servizi, ascensore, riscaldamento, trattative riservate. Tel. 309166. (12024)
CASABELLA Ponzanino: ultimo attico panoramico soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, terrazze vista mare, garage 139.000.000 più mutuo regionale 560.000/mensili. Tel. 309166. (12024)
CASAFFARI 040/213366 Aurisina, villa accostata immersa nel verde, primo ingresso, mq 200, ampia taverna, terrazze, posti auto, giardino. Prezzo interessante. (A00)
CASAFFARI 040/213366 Hermet adiacenze, particolarissimo appartamento mansardato mq 85, vista mare città, ultimo piano, stabile signorile, ascensore, termoautonomo. (A00)
CASAFFARI 040/213366 Roiano (v. Moreri), appartamento mq 80, ottimo, palazzina signorile ventennale immersa nel verde, piano alto, ampio balcone, ascensore, posti auto, L. 185.000.000. (A00)
CASETTA su tre livelli da ristrutturare a Muggia 155.000.000 Evoluzione Casa 040/639140. (A12001)
COIMM Centrale buone condizioni autometano soggiorno due camere cucina abitabile bagno servizio poggiolo soffitta. Tel. 040/371042. (A11981)
COIMM Altipiano villa bifamiliare recente, due appartamenti composti da soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio e soggiorno, due camere, cucina, bagno, giardino 2000 mq possibilità di ulteriore ampliamento e permuta. Tel. 040/371042. (A11981)
COIMM colle di S. Vito appartamenti primingressi pronta consegna composti da salone, tre camere, tre bagni, cucina, terrazzo, poggiolo, soggiorno, due camere, cucinotto, due bagni, terrazzino, posti macchina, riscaldamento autonomo, porta blindata. Tel. 040/371042. (A11981)
COIMM ventennale buone condizioni soggiorno con cucinotto, ampia camera, bagno, ripostiglio, poggiolo, 95.000.000. Tel. 040/371042.
DISPONIAMO di mansarde ristrutturate, varie metrature/zone e appartamenti da ristrutturare, GEPPA 040/660050. (A00)
DOMANELLI Immobiliare tel. 394705 Guardiella, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggioli, ascensore 105.000.000. (A12021)
DOMANELLI Immobiliare tel. 394705 Poggi S. Anna, vista mare 85 mq ottimo 165.000.000. (A12021)
DUINO ottimo termoautonomo cucina salone tre camere bagno terrazzo garage 280.000.000 altro ottimo tranquillo 180.000.000 Professione casa 638408. (A12007)
FIERA ottimo ultimo piano ascensore cucinino soggiorno due camere bagno cantina 170.000.000 altro 140.000.000 Professionecasa 638408. (A12007)
FOGLIANO appartamento due camere due servizi due garage, ultimo piano con ascensore, nuovissimo, vendesi per trasferimento. TARGET 0481/488116.
GABETTI OP.IMM centralissimo, ufficio grande metratura, da ristrutturare. Prezzo interessantissimo!! Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (A00)
GABETTI OP.IMM zona Rossetti, 3.o piano, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, stanzetta, bagno. Lire 95.000.000. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (A00)
GABETTI OP.IMM S. Vito, palazzo d'epoca prestigioso, piano alto. Ampia metratura, termoautonomo, giardino condominiale. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (A00)
GABETTI OP.IMM zona di forte passaggio, locale commerciale di grandi dimensioni. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (A00)

CARATTERISTICO MULINO
ROMANS D'ISONZO
285.000.000
Da ristrutturare, 3200 mq di area scoperta, abitazione del mugnaio, stalla e porcile, ampi porticati. Ottimo per abitazione rustica, eccezionale per attività di ristoro.
0431/35986

APPARTAMENTI IN PALAZZINA
AQUILEIA
da **115.000.000**
In zona residenziale vicina al centro storico, piccola ed elegante palazzina di soli 6 appartamenti, disponibili con 1-2-3 camere da letto, box auto, grande cantina, giardino condominiale. Rifiniture e pagamenti personalizzati. Eventuale permuta con il vostro immobile.
0431/35986

RIFINITISSIMO APPARTAMENTO
CERVIGNANO
In palazzina d'epoca centralissima completamente ed elegantemente ristrutturata con ascensore: ingresso, soggiorno, zona cottura, 2 camere, bagno, per totali 80 mq. Ampia terrazza abitabile.
0431/35986

VILLE SCHIERA PRIMINGRESSI
CERVIGNANO
da **260.000.000**
NESSUNA SPESA D'AGENZIA
Pronta consegna: soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, box auto. Mansarda abitabile di 70 mq con travi in legno a vista. Due terrazzini. Giardino e vista sulla campagna.
0431/35986

CARATTERISTICO CASCINALE
AQUILEIA
In pietra completamente ed elegantemente ristrutturato. Salone su 2 livelli con ampia vetrata sull'aperta campagna. Mansarda abitabile con travi a vista.Ciascuna camera con bagno proprio. Palestra, ampio garage e 4000 mq di parco. Trattative riservate.
0431/35986

RUSTICO
BASSA FRIULANA
100.000.000
Confinante con l'aperta campagna e vicino al centro abitato. La proprietà comprende un rustico da ristrutturare con grande porticato sul giardino, un'ampia cantina, la stalla e il fienile. Giardino di 800 mq. OCCASIONE.
0431/35986

NUOVA BIFAMILIARE
AQUILEIA
300.000.000
Zona residenziale adiacente al centro storico splendida villa bifamiliare in fase di ultimazione con 350 mq di giardino di proprietà. Cucina abitabile, ampio soggiorno con porticato sul giardino, tre camere da letto, doppi servizi, ampie terrazze, lavanderia, cantina, box auto.
0431/35986

PROGETTOCASA
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI

APPARTAMENTO
TERZO di AQUILEIA
100.000.000
In caratteristico mulino trasformato in elegante residence: soggiorno con zona cottura, camera matrimoniale, bagno, bellissima terrazza quadrata di 35 mq.
0431/35986

VILLA
RONCHI
In zona tranquilla nel verde, primi '900, su tre piani, completamente ristrutturata mantenendo ed esaltando lo stile originario. Giardino accuratamente piantumato con essenze arboree sempreverdi, terrazzo abitabile, 2 box auto. Trattative riservate.
0431/35986

VILLA
FIUMICELLO
315.000.000
Recente e indipendente immersa nel verde. Spazi interni elegantemente distribuiti su tre livelli sfalsati: ingresso, cucina abitabile, salone con caminetto, 3 camere, bagno, taverna, grande porticato, garage, cantina e soffitta. Possibilità ulteriore miniappartamento. GIARDINO di 750 mq.
0431/35986

APPARTAMENTO
CERVIGNANO
100.000.000
Centralissimo recente e luminoso appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, poggiolo con vista aperta. Posto macchina custodito e coperto. Buone condizioni.
0431/35986

CERVIGNANO DEL FRIULI
Via Roma 91
TEL. 0431-35986

PALAZZINA
CERVIGNANO
OTTIMA OPPORTUNITÀ PER IMPRESA
Palazzina d'epoca di 2 piani in buone condizioni attualmente suddivisa in 2 enti indipendenti di 130 mq ciascuno. Possibilità di realizzare uffici, appartamenti o miniappartamenti. In pieno centro la posizione è richiestissima sia da studi professionali per uffici sia da privati per abitazioni.
0431/35986

TERRENO EDIFICABILE
RUDA 50.000.000
di 750 mq già urbanizzato, bella posizione, buon indice di edificabilità. Progetto per la realizzazione di villetta singola.
0431/35986
TERRENI EDIFICABILI
AQUILEIA da 76.000.000
tra la Marina e il centro storico in splendida posizione già urbanizzati. Area interna a uso comune di 10.000 mq adibita a parco, viali alberati. Nessuna spesa d'agenzia.
0431/35986

GABETTI OP.IMM recentissima villetta schiera, piccolo giardino, autorimessa, vista panoramica. Ottime rifiniture. Lire 350.000.000. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (A00)
GABETTI OP.IMM zona Ippodromo, ottime condizioni. Ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, cantina, poggiolo, box auto. Vero affare: Lire 170.000.000. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (A00)
GABETTI OP.IMM zona università, villa bifamiliare, ampia metratura, con grande giardino. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (A00)
GEOM. SBISA': Padovan moderno, 108 mq, vera occasione, 158.000.000. Petrarca mq 77 118.000.000. Università mq 72 155.000.000. Gretta recentissimo 140 mq 300.000.000. 040/942494.
GEOM. SBISA': PRESTIGIOSI ampie metrature: Cantù lussuosissimo 200 mq giardino 600 mq. Barcola vista strepitosa 220 mq. Filzi moderno 360.000.000. Aurisina villa nuova 450.000.000. 040/942494.
GEOM. SBISA': NEGOZIO d'angolo sette vetrine, fortissimo passaggio, Settefontane-Limitanea. Montebello magazzino mq 344 240.000.000. 040/942494.

RESIDENCE "VISTAMARE"
ISOLA DELLA SCHIUSA - GRADO
Consegna imminente. Vendesi ultimi appartamenti
Possibilità MUTUO
Per informazioni: **0431-80578** (mattina)
0431-35783 (sera)
0335-227657
IMMOBILCASE s.r.l. V.le E. Unita, 4 - GRADO

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Gretta casetta accostata ingresso indipendente con ampio giardino di proprietà da ristrutturare 340.000.000. (G00)
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Rotonda Boschetto libero recente stupendamente ristrutturato soggiorno cucinino camera cameretta bagno due poggioli parzialmente arredato 215.000.000. (G00)
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Piazza Garibaldi ultimo piano soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo 100 mq 130.000.000.
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Rozzol casetta accostata con ingresso indipendente disposta su tre piani giardino box 420.000.000. (G00)
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Giovanni libero recentissimo soggiorno cucinino camera matrimoniale bagno poggiolo soffitta perfette condizioni 120.000.000. (G00)
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Pasquale alta libero recente in palazzina soggiorno due camere cucina abitabile doppi servizi due posti macchina giardino condominiale 215.000.000. (G00)
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Strada Guardiella libero recente soggiorno due camere cucina bagno poggiolo ripostiglio perfette condizioni 197.000.000. (G00)
GIULIA vista Giardino: sei stanze cucinona bagni 1.o piano alto ascensore autometano 220 mq 260.000.000. C.M.T. Pizzarello 040/766676. (A0)
GORIZIA ADRIA 0481/413150 centro luminoso appartamento di circa 85 mq adatto anche uso ufficio L. 135.000.000.
GORIZIA ALFA 0481/798807 centro casa accostata due piani + sottotetto mq 110. Parzialmente da sistemare.
GORIZIA ALFA 0481/798807 centro in costruzione alloggi varie metrature: 1-2-3 camere, doppi servizi terrazzi cantina garage.
GORIZIA ALFA 0481/798807 perfetti alloggi autoriscaldati: camera, soggiorno/cottura, servizio ampio terrazzo.
GORIZIA ALFA 0481/798807 vendesi bar, locale + azienda, con anneso miniallog-gio posizione strategica. Prezzo interessante.
GORIZIA ALFA 0481/798807 zona stazione nuovi appartamenti due livelli: 3 camere, doppi servizi ampia zona giorno, termoautonomi garage.
GORIZIA Duomo villette 180 mq con giardino privato oppure appartamento 3 camere soggiorno cucina 2 servizi cantina possibile garage da L. 240.000.000 dilazionati. Vendita diretta Valdadige Costruzioni Spa 0481/31693. (A00)
GORIZIA Gradisca appartamenti 2/3 camere soggiorno cucina servizi cantina garage giardino privato da lit. 145.000.000 dilazionati vendita diretta Valdadige Costruzioni Spa 0481/31693. (A00)
GORIZIA impresa vende in via Brolo ville a schiera tel. 0431/919585. (A00)
GORIZIA periferia, villa su due piani, 6000 mq parco. TARGET 0481/488116.
GORIZIA periferica, villa primo ingresso, quattro camere, doppi servizi, 500 mq giardino L. 385.000.000. TARGET 0481-488116.
GORIZIA Piazza Municipio appartamento 4 camere soggiorno cucina 2 servizi. Rifiniture alto livello vista castello. Dilazioni di pagamento vendita diretta. Costructa Srl Gruppo Valdadige. 0481/31603. (A00)
GORIZIA villa soggiorno cucina 5 camere 3 bagni giardino mq 1700, 390.000.000. Elletre, 0481/33302.
GRADISCA rustico con 1600 mq TARGET 0481-488116.
GRADISCA rustico accostato con 1000 mq L. 130.000.000. TARGET 0481-488116.
GRADISCA, terreno edificabile 800 mq circa. TARGET 0481/488116.
GRADO ARKETIPO vende centro tel. 0431-83329 nuovo 80 mq circa, camera, cameretta, bagno, ampio soggiorno, cucina separata, terrazza, loggia, autometano. Eventuale garage.
GRADO ARKETIPO vende Città Giardino tel. 0431/83329 monolocale d'angolo cucinino bagno soggiorno pranzo terrazzo.
GRADO Centro vendesi ampio monovano Agenzia Italia 0431/82384.
GRADO ARKETIPO vende Città Giardino tel. 0431-83329 due camere, bagno finestrato, soggiorno, cucinino, ripostiglio, due terrazze, posto auto, autometano.
GRADO Città Giardino 100 mt spiaggia ingresso cucinino soggiorno due camere servizio terreno Agenzia Italia 0431/82384.
GRADO Gabetti Op. Imm. luminoso appartamento piano alto con ascensore splendida vista mare mq 95. Tel. 0481/44611.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine Cologna ultimo piano soleggiato: saloncino, due stanze, cucina, bagno, poggioli verandati. 190.000.000. (a12000)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Giardino pubblico epoca, perfette condizioni: salone, due stanze, cucina, servizi separati riscaldamento autonomo. 1.650.000 al metro quadrato. (A1200)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 mansarda in palazzo centrale con ascensore: salone, matrimoniale, cucinotto, bagno, perfette condizioni 160.000.000. (A1200)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Roiano moderno quinto piano saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazzino. (A1200)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Vito posizione tranquilla alloggio con giardino: salone, tre stanze, stanzino, cucina, due bagni, poggiolo possibilità box auto. (a1200)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via del Veltro recente vista aperta: soggiorno con angolo cottura arredato, matrimoniale, bagno, ripostglio, due poggioli. 100.000.000. (A1200)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Paduina epoca: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio 110.000.000 riscaldamento autonomo. (A1200)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Verga immerso nel verde in palazzina recente: saloncino, due stanze, cucina, bagno, terrazzino, posto auto, perfette condizioni. 200.000.000. (A1200)
IMMOBILIARE TERGESTEA vende Parini tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, luminoso soleggiato. 040/767092. (A12014)
IMMOBILIARE TERGESTEA vende Pendice Scoglietto bellissimo appartamento luminoso soleggiato, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, balcone, cantina. 040/767092. (A12014)
IMMOBILIARE TERGESTEA vende via S. Francesco mq 220 piano alto luminoso soleggiato adatto abitazione, ufficio professionale ambulatorio. 040/767092. (A12014)
IMPRESA vende direttamente appartamenti primo ingresso zona centralissima mq 135 mansarda con terrazzi mq 180. Telefonare ore ufficio 040/660203 oppure 0337/535880. (A11906)
IMPRESA vende direttamente miniappartamenti ristrutturati autometano giardino zona Gretta. Tel. 040/7606445. (A11444)
LA NUOVA IMMOBILIARE vende in via Gallo appartamento su due livelli, 118 mq, vista mare, due terrazze e due box di proprietà. Tel. 040/661955. (A11967)
LA NUOVA IMMOBILIARE vende prestigioso appartamento zona centrale con terrazze e giardino, vista mare, ampia metratura. Trattative riservate. Tel. 040/661955. (A11967)
LA NUOVA IMMOBILIARE vende via Galilei appartamento di 50 m. Tel. 040/661955. (A11967)
LA NUOVA IMMOBILIARE vende in via Piccardi appartamento al IV piano con ascensore, 100 mq, terrazza e balconcino. Tel. 040/661955.
LAMARMORA privato vende appartamento soggiorno con cucina 2 camere bagno ripostiglio L. 160.000.000. Tel. 040/314634. (A11991)
LARGO Mioni I piano soggiorno 2 camere 2 servizi 2 poggioli terrazzo verandato cucina Felix Imm.re 040/767778. (A11989)
LARGO Mioni X piano risc. centrale piccolo attico camera soggiorno angolo cottura bagno terrazzo Felix Imm.re 040/767778. (A11989)
LARGO Sonnino recente, bistanze, cucina, servizi, conforts, vendesi 100.000.000. Immobiliare Solario 040/636164. (A11963)
LORENZA 040/760659 Commerciale panoramico appartamento con mansarda mq 126 più terrazze box 390.000.000. Sanzio soggiorno due stanze cucina doppi servizi 210.000.000. San Luigi panoramico due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo 150.000.000. (A12028)
MANSANTA, ottimo stato, stanza, cucina, servizio, poggiolo, vendesi 50.000.000. Immobiliare Solario 040/636164. (A11963)
MASO 26 ettari e un progetto con 22 appartamenti con concessione edilizia in alta Pusteria (eventualmente grande stalla e fienile) vendesi. Scrivere casella 98/D a Createam, via Argentieri, 21/C-Bolzano. (P001)
MONFALCONE Abacus 0481/777436 appartamento soleggiato zona tranquilla 90.000.000. Altro centrale 3 camere garage 140.000.000.
MONFALCONE Abacus 0481/777436 Ronchi zona tranquilla casa indipendente abitabile spaziosa cantina garage giardino.
MONFALCONE ALFA 0481/798807 a 5 km villa bifamiliare unico piano: salone 3 camere, 2 servizi, taverna, garage giardino.
MONFALCONE ALFA 0481/798807 centrale bicamere indipendente autoriscaldato: soggiorno/cottura, servizio, cantinola, bella terrazza.
MONFALCONE Abacus 0481/777436 Staranzano casa parzialmente da sistemare mq 90 doppio garage giardino mq 400.
MONFALCONE ALFA 0481/798807 zona stazione perfetto alloggio autoriscaldato: camera, soggiorno/cottura, servizio, garage.

Proposte immobiliari

SEA SEA SEA SEA SEA

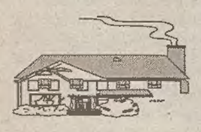
Società Edile Adriatica spa

IMMOBILI IN PRONTA CONSEGNA

COMPLESSO EDILIZIO "PORTA DEI LEO"
Via Pascoli - Via dei Leo

Ultimo locale d'affari di mq. 50

Ultimi posti macchina - Ingresso da Via Pascoli



CONDOMINIO DI VIA DEL BERGAMINO

2 appartamenti con giardino e posto auto

IMMOBILI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

RISTRUTTURAZIONE IN CENTRO STORICO

1. - Via Lazzaretto Vecchio .4
appartamenti con garage

2. - Via S.Nicolò n.2
appartamenti con garage

INFORMAZIONI E VENDITA

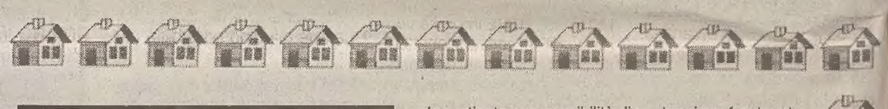
SEA SPA - VIA PASCOLI 35/1 - TEL. 635400

il Quadrifoglio

"IL QUADRIFOGLIO SRL" - VIA S.CATERINA 1
TEL. 630174

nessuna spesa per l'acquirente

CIVICA ROMANELLI



APPARTAMENTI IN VENDITA

75.000.000 VIA D'AZEGLIO da rimodernare soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio ampia soffitta uso cortiletto.
75.000.000 VIA FOSCOLO ADIACENZE ROSSETTI appartamento da rimodernare ottima disposizione 75 mq 2 stanze cucina bagno.
84.000.000 CENTRALISSIMO IN GRATTACIELO VENDIAMO APPARTAMENTO CON NUDA PROPRIETÀ 65 mq soggiorno una stanza cucina bagno riscaldamento ascensore.
95.000.000 SCORCOLA appartamento da ristrutturare in casa d'epoca decorosa soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno wc ripostiglio cantina.
105.000.000 VIA PADOVAN soggiorno una stanza cucinotto bagno poggiolo riscaldamento ascensore.
110.000.000 IPPODROMO moderno luminoso soggiorno ampia stanza matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo soffitta ascensore riscaldamento.
120.000.000 PANORAMICISSIMO VICOLO CASTAGNETO soggiorno una stanza cucina bagno poggiolo cantina riscaldamento ascensore.
125.000.000 PIAZZA GARIBALDI epoca buone condizioni 3 stanze cucina bagno con wc separato cucina ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo.
128.000.000 GHIRLANDAIO RISTRUTTURATO MODERNO soggiorno una stanza cucinotto bagno ripostiglio balcone riscaldato.
150.000.000 POLITEAMA ROSSETTI VISTA SU CITTÀ APPARTAMENTO PERFETTO luminosissimo silenzioso ammobiliato 72 mq soggiorno una stanza cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento.
170.000.000 COSTALUNGA ZONA APPARTAMENTO PANORAMICO 80 mq soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio balcone cantina posto auto in box riscaldamento ascensore.
180.000.000 ROSSETTI EPOCA SOLEGGIATISSIMO PIANO ALTO 150 mq 5 stanze cucina bagno con wc separato riscaldamento autonomo.
185.000.000 ALPI GIULIE PANORAMICO nel verde soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi riscaldamento centrale ascensore posto auto condominiale.
190.000.000 CENTRO COMMERCIALE IL GIULIA ZONA appartamento in ottime condizioni moderno luminoso saloncino 2 stanze cucina bagno ripostiglio 2 balconi cantina possibilità box auto in affitto.
220.000.000 DONADONI ZONA PARTICOLARE APPARTAMENTO CON TERRAZZA DI 30 MQ arredato su misura lussuosamente composto da salone stanza cucina bagno terrazza di 30 mq ascensore riscaldamento.
270.000.000 CORSO ITALIA PIANO ALTO CON ASCENSORE OTTIMO APPARTAMENTO salone 2 stanze cucina abitabile 2 poggioli bagno riscaldamento autonomo.
280.000.000 VIA ROMAGNA APPARTAMENTO MANSARDATO completamente ristrutturato 110 mq salone con caminetto 2 stanze cucina doppi servizi con vasca idromassaggio riscaldamento autonomo.
300.000.000 VIA LOCCHI VISTA GOLFO ULTIMO PIANO CON ASCENSORE 120 mq salone 3 ampie stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo.
310.000.000 VIA GIULIA APPARTAMENTO SIGNORILE COMPLETAMENTE RESTAURATO 160 mq salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balcone ascensore riscaldamento autonomo.
400.000.000 BORGO TERESIANO IN STABILE SIGNORILE appartamento di 169 mq composto da 5 stanze 2 stanzette cucina bagno con wc separato 2 ripostigli poggioli riscaldamento autonomo.

VILLE E CASETTE

VILLETTA A SAN GIOVANNI molto soleggiata disposta su 2 piani composta al piano terra da soggiorno 2 stanze cucina bagno box giardino di 250 mq al primo piano da 2 stanze.
ROIANO VILLETTA IN BELLA POSIZIONE composta al piano terra da ampia cantina e garage, wc, centrale termica ampio giardino, al primo piano da soggiorno 3 camere bagno cucina e ampia veranda.
STRADA PER LONGERA VILLETTA A SCHIERA RECENTISSIMA composta al piano terra da grande porticato con possibilità di posteggiare 4 autovetture ripostiglio e 80 mq di giardino, al primo piano da soggiorno cucina abitabile una stanza bagno e terrazzino, al secondo piano da 2 grandi stanze mansardate bagno e centrale termica a metano.
AURISINA VICINANZE SISTIANA VILLETTA DI 1 ANNO rifinitissima disposta su 3 piani: seminterrato composto da taverna di 80 mq con caminetto cucinotto zona lavanderia e ampia cantina, al piano terra da saloncino cucina americana camera matrimoniale con guardaroba, ampia cameretta bagno con doccia, giardino di 300 mq e porticato con accesso auto, al primo piano grande stanza mansardata ma tutta abitabile con bagno e ripostiglio.
VILLETTA COSTALUNGA IN BELLA POSIZIONE SOLEGGIATISIMA 200 mq su 2 piani composta al piano terra da garage cantina centrale termica a gas e 440 mq di giardino, al primo piano da soggiorno 2 stanze matrimoniali cucina abitabile bagno soffitta.

AFFITTANZE PER RESIDENTI

GIARDINO PUBBLICO ARREDATO mansardina una stanza cucina bagno riscaldamento 500.000.
ZONA FLAVIA moderno tranquillo tinello con cucinino 2 stanze bagno poggiolo riscaldamento ascensore 550.000.
VIA CATULLO ADIACENZE epoca buone condizioni piano alto saloncino una stanza 2 stanzette cucina bagno wc separato cantina riscaldamento 600.000.
SCALA MONTICELLO epoca 95 mq saloncino 2 stanze e stanzetta cucina abitabile wc 600.000.
VIA FOSCOLO TUTTO RISTRUTTURATO soggiorno cucina abitabile una stanza bagno 650.000.
GIARDINO PUBBLICO epoca da rimodernare 5 stanze cucina bagno 750.000.
SAN GIUSTO PERFETTO ARREDATO soggiorno camera mansardata cucina bagno riscaldamento autonomo 750.000.000.
VIA CUMANO 4 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore 1.000.000.
VICOLO SCAGLIONI APPARTAMENTO SIGNORILE ammobiliato salone 2 stanze cucina doppi servizi grande balcone posto auto in garage anche non residenti. 1.500.000.
VIA BATTISTI MODERNO appartamento di 169 mq 4 stanze 2 stanzette cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento ascensore.

AMMOBILIATI PER NON RESIDENTI

VIA BARTOLI ZONA FLAVIA una stanza tinello cucina bagno veranda riscaldamento ascensore 500.000.
OPICINA IN CASETTA appartamento composto da soggiorno una stanza cucinetta bagno ripostiglio veranda riscaldamento autonomo cantina giardino 700.000.
ALPI GIULIE salone 2 stanze cucina doppi servizi riscaldamento ascensore posto auto condominiale 800.000.
ZONA UNIVERSITÀ epoca 2 stanze singole e una doppia cucina bagno riscaldamento 1.000.000 adatto 4 studenti.
GRETTA salone 2 stanze stanzetta cucina bagno 2 poggioli riscaldamento autonomo 1.300.000.
MANSARDA LAZZARETO VECCHIO APPENA RISTRUTTURATA ottimo stabile d'epoca ampio ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio ottima per funzionari non residenti o uso foresteria 1.400.000.

LICENZE E ATTIVITÀ

PUB CON GIARDINO ZONA SISTIANA ampia metratura cedesi in gestione.
ROIANO VENDESI ATTIVITA' E LICENZA NEGOZIO di abbigliamento e accessori per bambino, con licenza di abbigliamento uomo donna e arredamento casa 60.000.000.
NOTO NEGOZIO ABBIGLIAMENTO, ABBIGLIAMENTO INTIMO, PELLETTERIE E SCARPE CENTRALISSIMO appena ristrutturato 73 mq più 40 mq di soppalco aria condizionata e riscaldamento 6 vetrine più bussola vendesi licenza arredamento avviamento.
NEGOZIO ABBIGLIAMENTO INTIMO CENTRALISSIMO forte passaggio ampie vetrine ottima rendita cedesi attività o gestione trattative riservate.

Trieste - Via Coroneo, 5 - **040/660890**

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centro recente appartamento completamente ammobiliato autoriscaldato: 2 camere, doppi servizi, soggiorno, terrazzi, cantina, posto auto.

MONFALCONE centralissimo vendo particolare appartamento zona notte mansardata 160.000.000 no agenzie 0481/410492.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centrale alloggio biletto, cucina abitabile, autoriscaldato, cantina. PERFETTO! Altro, secondo piano con ascensore.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 costruenda palazzina, alloggi 1/2 letto, riscaldamento autonomo, posto macchina coperto, cantina, rifiniture elevate. ESENTE MEDIAZIONE!!

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi graziosa casetta completamente ristrutturata, biletto, soggiorno con caminetto, giardino.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi piccola palazzina alloggio mq 96, biletto, autoriscaldato, posto macchina, cantina, verde condominiale, perfetto stato.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 vende terreni edificabili varie metrature, informazioni presso nostri uffici.

MONFALCONE GABBIANO 0481/45947: centrale in stabile ristrutturato triletto, cucina, tinello, salotto, garage, cantina. Autometano. L. 145.000.000.

MONFALCONE GABBIANO 0481/45947: centrale in trifamiliare biletto, autometano, garage, giardino. L. 140.000.000.

MONFALCONE GABBIANO 0481/45947: RONCHI recente perfetto biletto, posto auto, cantina, autometano. Verde condominiale. L. 135.000.000.

MONFALCONE GABBIANO 0481/45947: STARANZANO CENTRO costruendi 1/2 letto, garage. Rifiniture extra. Consegna fine '97. Da L. 105.000.000.

MONFALCONE GABBIANO 0481/45947: STAZIONE 1/2 letto in stabile d'epoca, ottimamente rifiniti, garage. Consegna fine '97. Da L. 89.000.000.

MONFALCONE GABBIANO 0481/45947: villa singola su 2 livelli 200 mq abitabili. Possibilità bifamiliare - 600 mq giardino edificabile - garage doppio. L. 360.000.000.

MONFALCONE Gabetti Op. Imm. appartamento in palazzina, soggiorno, cucina, due letto, bagno, terrazzo e cantina. Ampio giardino codominiale. Tel. 0481/44611.

MONFALCONE Gabetti Op. Imm. Ronchi casetta indipendente su due livelli 160 mq piccolo giardino privato. Tel. 0481/44611.

MONFALCONE Gabetti Op. Imm. vicinanze Mariano rustico da ristrutturare, 180 mq, terreno annesso. Tel. 0481/44611.

L17197

GRADO

AGENZIA FUTURA GRADO - ITALY

COMPRAVENDITE AFFITTANZE

- **VIALE PEDONALE** vendesi appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno, due camere, ampio terrazzo, riscaldamento autonomo. Prezzo interessante.
- **CENTRO** in palazzina prestigiosa a pochi passi dal porto vendesi appartamento disposto su due livelli, soggiorno, cucinotto, doppi servizi, due camere, grande terrazzo e solarium. Riscaldamento autonomo e garage.
- **CENTRO** in prossimità della diga vendesi appartamento con ingresso, soggiorno, cucina, bagno, tre camere, studio, terrazzo, riscaldamento autonomo.
- **PINETA** vendesi appartamenti soggiorno con angolo cottura, una camera, bagno, terrazzo e posto auto da lire **77.000.000** (arredati)
- **Disponiamo di case indipendenti da ristrutturare o ristrutturate nella zona del centro storico e della spiaggia libera. Trattative riservate.**

GRADO - Via Conte di Grado, 11
Tel. 0431 - 84711

MONFALCONE Gabetti Op. Imm. centralissimo abbigliamento completamente ristrutturato. Altro cartoleria cancelleria articoli per ufficio. Ottimo investimento! Tel. 0481/44611.

MONFALCONE impresa vende in edilizia convenzionata ultimo appartamento bicamere, doppi servizi, cucina, soggiorno, terrazza, splendida mansarda, box, cantina. Mutuo Frie L. 75.000.000 al 4%. Tel. 040/303231 oppure 0336/901136. (A11923)

MONFALCONE mansarda due camere garage L. 130.000.000. TARGET 0481-488116.

MONTEBELLO ristrutturato cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazza garage tranquillisimo 200.000.000 Professione casa 638408.

MUGGIA Colarich alta, villa recente molto bella due piani 135-85 mq grandi terrazze panoramiche taverna lavanderia garage giardino possibilità bifamiliare. C.M.T. Pizzarello 040/766676. (A0)

NAVALI ottimo cucinotto saloncino due matrimoniali bagno poggiolo parcheggio condominiale 220.000.000 Professionecasa 638408. (A12007)

OPICINA con giardino appartamento indipendente 200 mq buone condizioni tranquillissimo luminoso Evoluzione Casa 040/639140. (A12001)

OPICINA bella casa padronale da sistemare, tranquilla, possibilità bifamiliare. Quasi 1000 mq giardino edificabile. Da privato a privato. Telefonare 040/200935 segreteria.

PRIVATO Capodistria ultimo piano ristrutturato atrio ripostiglio cucina soggiorno bagno veranda 155.000.000; cucina bagno idro arredati 170.000.000; possibilità box. Tel. 040/820607. (A12018)

PRIVATO vende appartamento 100 mq, 6.o piano, libero, soleggiato, tel. 370572. Prezzo Lire 220.000.000. (A11892)

PRIVATO vende appartamento luminoso nel verde mq 75 L. 155.000.000 eventuale box tel. 280632. (A12005)

PRIVATO vende appartamento media metratura paraggi Stazione uso ufficio e/o abitazione. Telefono 040/381116. (A12023)

PRIVATO vende terreno edificabile con progetto approvato periferico accesso strada. Tel. 040/213698. (11871)

QUATTROMURA Cancellieri buono, completo di mobilio, camera, camerino, cucina, bagno, 69.000.000. 040/578944. (A11979)

QUATTROMURA d'Alviano ottima manutenzione, arredo recentissimo, camera, cucina, bagno. 45.000.000. 040/578944. (A11979)

QUATTROMURA Emo panoramico, perfetto, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo, 100.000.000. 040/578944. (A11979)

QUATTROMURA Francovec buono, soggiorno, cucinino, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, poggiolo. 145.000.000. 040/578944. (A11979)

QUATTROMURA Ghirlandaio buono, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo, 137.000.000. 040/578944. (A11979)

QUATTROMURA Muggia rustico da ristrutturare con terreno di 2100 mq, 240.000.000. 040/578944. (A11979)

QUATTROMURA Santa Croce perfetto, soggiorno, cucina, due camere, cameretta, bagno, giardino, 230.000.000. 040/578944. (A11979)

QUATTROMURA Viale appartamenti o mansarde da ristrutturare partendo da 30.000.000. 040/578944. (A11979)

REVOLTELLA autometano perfetto ingresso soggiorno cucina camera bagno ripostiglio poggiolo cantina 040/7606016. (A12013)

RIVE autometano salone cucina tinello due matrimoniali bagno wc stanzetta 040/7606016. (A12013)

ROIANO luminoso piano alto ristrutturato. Atrio soggiorno cucina abitabile tre camere, doppi servizi balcone ripostiglio termoautonomo. L. 210.000.000. Domus 040/366811. (A00)

ROIANO ottimo vista golfo termoautonomo due livelli ampia metratura box 430.000.000 altro tranquillo recente 220.000.000 Professione casa 638408. (A12007)

L04313

EDILSTYL srl IMPRESA COSTRUZIONI TRIESTE

A RONCHI DEI LEGIONARI

IN VIA CIMAROSA

residence «MARCO POLO»

VENDIAMO PRESTIGIOSI VILLINI

PREZZO CONVENZIONATO LIRE **298.000.000**

disposti su tre livelli: ingresso, cucina abitabile, saloncino, locale scantinato-taverna, tre stanze, due bagni, due poggioli, box auto, porticati e giardino indipendente.

MUTUO CONCESSO FINO A LIRE **190.000.000**

CONTRIBUTO REGIONALE APPROVATO FISSO ANNUO LIRE 6.290.000

PER INFORMAZIONI Tel. 0481/474298 - 040/309105

ROMAGNA appartamento in parco alberato, stabile signorile. Atrio, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazzo, cantina, posto auto. Domus 040/366811. (A00)

RUSTICO carsico da ristrutturare progetto approvato 200 mq terreno possibile anche bifamiliare L. 150.000.000 acconto saldo a due anni privato. Telefonare 0337/543656 ore 12-20 feriali. (A12020)

SAN VITO elegante appartamento su due livelli con ampie terrazze, signorile palazzina recente. Ampie zone giorno, tre camere, doppi servizi, posto auto, cantina. Totale 260 mq. Domus 040/366811. (A00)

SAN VITO piano alto primoingresso, stabile con ascensore. Soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, due poggioli, cantina. Lire 170.000.000. Domus 040/366811. (A00)

BELLA VILLA CARSICA L19151

Mq 200 nel verde, vicino alla città. 3 o 4 stanze, salone, cucina, tripli servizi, taverna, cantina, dispensa, terrazza, soffitta, porticato, grande giardino di 1000 mq possibilità modifiche **Impresa vende 040/351442 o 0337/543860**

SANZIO ottimo saloncino cucina tre camere bagno balconi ascensore 190.000.000 Professione casa 638408. (A12007)

TERRENO Opicina circa 1100 mq edificabile centrale piccolo parco alberato possibilità villa 200 mq più terrazze già luce acqua metano tutto recintato 3 m alto stile carsico già garage per 4 macchine privato a privato. 040/211195 orario 18-21. (A11909)

TOP 040/314777 Pam bellissimo nel verde camera cucina abitabile bagno prezzo interessante. (A11968)

TOP 040/314777 Carpineto recente soggiorno camera cucina abitabile bagno terrazza tranquillissimo 111.000.000. (A11968)

TOP 040/314777 Cologna recente circa 80 mq soggiorno due camere cucina abitabile bagno poggiolo soli 135.000.000. (A11968)

TOP 040/314777 Maddalena ingresso soggiorno camera cucina servizio vista mare 65.000.000. (A11968)

TOP 040/314777 San Luigi recente bellissima vista salone camera cucina abitabile bagno terrazze. (A11968)

TOP 040/314777 viale Miramare recente luminoso soggiorno camera cucina abitabile bagno poggiolo soffitta 120.000.000. (A11968)

VESTA 040/636234 adiacenze Piazza Garibaldi recente, tre stanze, soggiorno, cucina, servizi, poggioli ascensore posto auto. (A11994)

TOP 040/314777 periferico recente perfetto soggiorno due matrimoniali cucina bagno poggiolo posteggio coperto ampia cantina 135.000.000. (A11968)

TOP 040/314777 San Giacomo ultimo piano camera matrimoniale cucina abitabile servizio veranda 55.000.000. (A11968)

TOP 040/314777 San Giovanni recente luminosissimo soggiorno due camere cucina abitabile bagno poggioli 146.000.000. (A11968)

VESTA 040/636234 Muggia Punta Olmi villetta vista mare, tre stanze, bagno, cucina, giardino, 2 posti auto. (A11994)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti primingresso panoramici due stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, primi piani con giardino, posti macchina, cantina. (A11994)

VESTA 040/636234 Teatro Romano, S. Antonio Nuovo, via S. Nicolò, appartamenti prontingresso, varie metrature, riscaldamento autonomo. (A11994)

VESTA 040/636234 Valmaura panoramico matrimoniale soggiorno cucinotto bagno poggiolo posto auto. (A11994)

VESTA 040/636234 zona Fiera stanza, stanzino, cucina, poggiolo, secondo piano, riscaldamento autonomo. (A11994)

VIA Ginnastica in stabile signorile ultimo piano con ascensore, ingresso, salone, soggiorno con caminetto, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, wc, 215.000.000. Tecnocasa, 369022. (11949)

VIA Vidali stabile recente luminoso, sesto piano con ascensore, ingresso, doppio salone, camera matrimoniale, due camere, doppi servizi, cucina abitabile con balcone, ripostiglio, 285.000.000. Tecnocasa, 369022. (A11932)

VILLA zona ben servita di facile parcheggio e scorrimento automobilistico prossimità Fiera: 200 mq interni 100 mq seminterrato ampio giardino carrabile adatta anche uffici sede associativa. C.M.T. Pizzarello 040/766676. (A0)

VILLETTE bifamiliari di imminente costruzione a San Dorligo prezzi interessanti. Evoluzione Casa 040/639140. (A12001)

ZONA residenziale appartamenti di ampia metratura immersi nel verde di S. Vito con garage posti macchina. Prezzo impegnativo. Informazioni visione planimetrie previo appuntamento Futura studio tel. 040/661488. (11886)

360.000.000 piazza Garibaldi appartamento 185 mq doppia entrata lussuosamente rifinito vende La Chiave, 040/272725.

450.000.000 vendo in via Bellosguardo appartamento signorile e tranquillo in ampio giardino condominiale composto da salone, tre stanze, stanzetta, cucina abitabile, tripli servizi, terrazza abitabile, poggiolo, cantina, box. No agenzie. Tel. 040/305413. (11950)

24 Smarrimenti

MAZZO di chiavi perdute da giorni con attaccata etichetta Hippodrome, ricompensa alla consegna. Tel. 040/410841. (A12022)

27 Diversi

INUTILE garantire cose che i fatti confermano. Mago Aniello Palumbo Monfalcone 0481/480945. (A12042)

ORARIO FERROVIARIO

Per consegne a domicilio a Trieste telefonare ai n. 3794740-418612

TRIESTE - GORIZIA UDINE - TARVISIO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.15 R (*) Udine/Venezia S.L.
5.51 R (*) Udine/Sacile
6.18 D (*) Udine
6.43 R (*) Udine
7.23 IR Udine/Venezia
8.15 R (*)(f) Udine
8.23 D (*) Udine
9.23 IR Udine/Venezia
10.15 R (*)(f) Udine
11.23 IR Udine/Venezia
11.40 R (*) Udine
12.09 R (*)(f) Udine
12.23 D (*) Udine/Sacile
13.23 IR Udine/Venezia
13.40 R (*) Udine
14.15 R (*)(f) Udine
14.23 D (*) Udine
14.44 R (*) Udine
15.23 IR Udine/Venezia
16.15 R (*) Udine
16.23 D (*) Udine/Sacile
16.56 R (*) Udine
17.23 IR Udine/Venezia
17.36 R (*) Udine
17.48 D (*) Udine/Pontebba
18.09 R (*)(f) Udine
18.23 D (*) Udine/Pordenone
18.46 R (*) Udine
19.23 IR Udine/Venezia
20.11 D (*) Udine
21.23 IR Udine/Venezia
23.14 R Udine

(*) Servizio periodico.
(f) Solo festivo.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.48 D Udine
6.44 R (*) Udine
7.29 R (*) Udine
7.51 D (*) Sacile/Udine
8.25 R (*) Udine
8.32 D (*) Tarvisio/Udine/Cervignano
8.39 R (*)(f) Udine
9.20 R (*) Sacile/Udine
11.41 R (*)(f) Udine
13.41 R (*)(f) Udine
13.45 D (*) Udine
15.05 R (*) Udine
15.43 D (*)(f) Udine
15.43 R (*) Udine
16.29 IR (*) Udine
17.41 R (*)(f) Udine
17.43 D (*) Udine
18.23 R (*) Udine
19.21 R (*) Udine
19.44 D (*)(f) Tarvisio C.le via Udine
20.23 R Udine
20.29 IR (*) Udine
21.44 D (*) Udine
22.29 IR (*) Udine

(*) Servizio periodico.
(f) Solo festivo.

TRIESTE C. - VILLA OPICINA LUBIANA - ZAGABRIA - BUDAPEST

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

0.15 E (*)(!) Budapest / Mosca
9.08 E (!) Zagabria
12.16 E (!) Budapest K.
18.16 IC (!) Zagabria

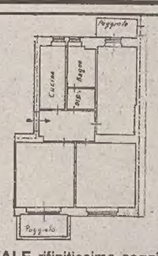
(*) Servizio periodico.
(!) Treno con pagamento di supplemento.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

6.52 E (*)(!) Mosca / Budapest
11.04 IC (!) Zagabria
17.01 E (!) Budapest
20.09 E (!) Zagabria

(*) Servizio periodico.
(!) Treno con pagamento di supplemento.

Spe22p
per la pubblicità rivolgersi alla
SPE
Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Piazza Unità 7, telefono (040) 366565-367045-367538, FAX (040) 366046



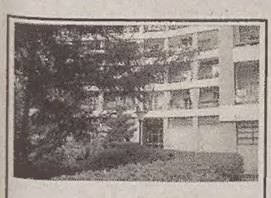
COMMERCIALE rifinitissimo soggiorno cucina due stanze bagno due balconi autometano scorcio mare, 180.000.000, più eventuale box.

OSPEDALE MAGGIORE perfettamente ristrutturato ottime rifiniture soggiorno camera cucina bagno, 98.000.000.

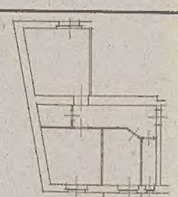
Casa PROGRAMMA
STUDIO IMMOBILIARE
ORARIO: dal lunedì al venerdì 9.00 - 13.00 / 15.00 - 19.00

ADIACENZE ROSSETTI recente piano alto con ascensore soggiorno cucina tre stanze biservizi ripostiglio due balconi, 190.000.000, possibilità posto auto.

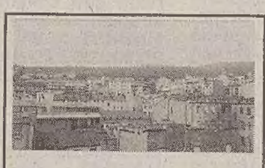
ADIACENZE PAM recente luminosissimo piano alto soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno balconi ascensore, 70 mq, 120.000.000.



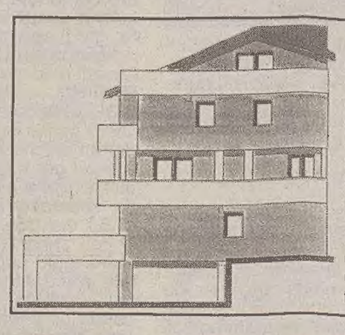
GHIRLANDAIO recente ottima disposizione interna soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio balcone veranda, ascensore, 70 mq, 120.000.000.



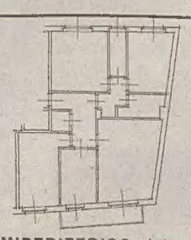
PARINI piano alto luminosissimo soggiorno cucina abitabile stanza matrimoniale servizi separati balcone. Da rimodernare. 70 mq 98.000.000.



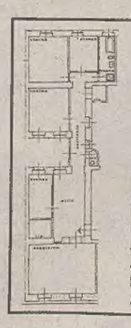
GIARDINO PUBBLICO recente ultimo piano vista completamente aperta soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagni separati ripostiglio balconi, 165.000.000.



VIA DEI PORTA prestigiosi appartamenti primingresso con suggestiva vista sulla città e sul mare. Dotati di finiture signorili, sono composti da: saloncino due o tre camere doppi servizi ampie terrazze, taverna, giardino o mansarda box e posti auto. Consegna estate '97. nessuna provvigione a carico dell'acquirente. Possibilità di permuta con il Vs. immobile. Ogni compravendita è garantita da fideiussione bancaria.

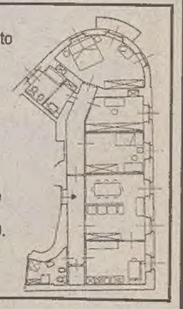


SEMIPERIFERICO vista città soggiorno cucina abitabile tre stanze doppi servizi ripostiglio balcone ascensore 190.000.000.

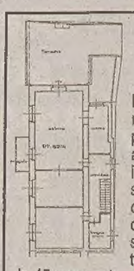


VIALE XX SETTEMBRE luminoso piano alto ampia metratura salone cucina abitabile tre stanze biservizi ripostiglio, 210.000.000.

TIGOR appartamento 140 mq da restaurare. Nella planimetria riportiamo uno studio per una migliore disposizione degli spazi. 155.000.000.



FILZI semirecente piano alto adatto ufficio o abitazione salone cucina abitabile due stanze camerino biservizi balcone cantina autometano ascensore.



MUGGIA nel verde particolare appartamento in bifamiliare salone con caminetto cucina due stanze bagno terrazza da 45 mq ampia cantina, 180.000.000.

ADIACENZE FIERA sesto piano vista aperta soggiorno cucina abitabile due matrimoniali servizi separati ripostiglio balcone cantina ascensore.

CENTRALE particolare appartamento mansardato amatoriale rifinitissimo salone da 50 mq cucina abitabile matrimoniale con bagno padronale, una stanza, doppi servizi, ripostiglio soffitta balcone.

ADIACENZE NAVALI signorile con vista completa nel verde soggiorno cucina due matrimoniali biservizi terrazza posto auto in garage, 310.000.000.

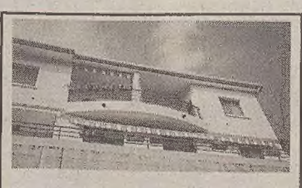
ADIACENZE BELLOSGUARDO recente appartamento con giardino di proprietà 180 mq. Soggiorno cucina abitabile due matrimoniali biservizi due cantine e posto auto in garage.

BUONARROTI ALTA recente splendida vista mare appartamento su due livelli soggiorno cucina due stanze bagno due balconi ampia mansarda caminetto bagno terrazza a vasca. Box e due cantine.

ADIACENZE STAZIONE in casa signorile appartamento ampia metratura rifinito primingresso. Salone cucina dispensa quattro stanze biservizi ripostiglio soffitta. Prezzo impegnativo.

ROZZOL casetta vista mare con giardino e cantinetta, disposta su due piani più soffitta, da ristrutturare, 170.000.000.

ROMANS D'ISONZO due casette attigue da ristrutturare con giardino e accesso auto. Possibilità vendita in blocco o frazionata. 100.000.000.



UNIVERSITA' recentissimo appartamento bipiano in palazzina soggiorno cucina tre stanze biservizi terrazze vista mare posti auto coperti.

ADIACENZE PARCO REVOLTELLA ultima disponibilità villa a schiera disposta su tre livelli con giardino vista mare rifiniture pregiate. Consegna dicembre '96, 500.000.000.

OPICINA villa indipendente in zona residenziale salone cucina tre stanze bagno veranda cantina, box, parco alberato di 1400 mq, 630.000.000.

SISTIANA villa indipendente con 1000 mq giardino e mansarda. Salone cucina abitabile quattro stanze biservizi terrazza. Al pianoterra taverna e possibilità secondo appartamentino di soggiorno cucina stanza e bagno.

COSTIERA ESCLUSIVA VILLA indipendente su tre livelli, dépendance giardino di 800 mq con accesso auto spiaggia molo posto barca.

AUTOPARKING ALABARDA - VIA CONTI vendesi box e posti auto a partire da L. 20.000.000. Nessuna mediazione a carico dell'acquirente, ottimo investimento.

CASA PROGRAMMA - VIA SAN NICOLO' 33 - TRIESTE - TEL. 040/366544

RABINO presenta

"Le occasioni immobiliari della settimana"

nuovo esclusivo servizio *RABINO*

CERCHI CASA?

Se sta cercando, in acquisto o in affitto, un immobile o una azienda e non lo trova tra le offerte che la ***RABINO*** propone su questa pagina, telefoni o passi presso i nostri uffici e ci indichi il tipo di immobile che sta cercando.
In breve tempo riusciremo a trovarglielo e... proprio come lo desidera Lei !!!

IMMOBILI FINO A 100.000.000

RABINO 040/368566 30.000.000 VICOLO DELL'EDERA libero appartamento da ristrutturare con cucina abitabile camera matrimoniale ripostiglio bagno.
RABINO 040/368566 32.000.000 VIA INDUSTRIA libero appartamento composto da camera matrimoniale cucina abitabile e bagno arredato.
RABINO 040/368566 - 351380 37.000.000 ADIACENZE VIA CONTI libero appartamento da ristrutturare con cucina abitabile camera servizio.
RABINO 040/368566 50.000.000 ZONA SAN GIACOMO libero appartamento totalmente arredato composto da camera matrimoniale cucina abitabile doccia.
RABINO 040/368566 - 351380 59.000.000 ROIANO libero appartamento vista mare in stabile rimesso a nuovo luminoso con cucina abitabile camera cameretta bagno.
RABINO 040/368566 65.000.000 VIA TOTI libero camera matrimoniale camerino cucina abitabile bagno.
RABINO 040/368566 82.000.000 ADIACENZE PIAZZA GARIBALDI libero in stabile recente piano alto con ascensore cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo.
RABINO 040/368566 - 351380 85.000.000 VIA RISORTA libero ristrutturato soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo.
RABINO 040/368566 - 351380 85.000.000 ADIACENZE UNIVERSITA' libero appartamento perfetto totalmente ristrutturato e arredato camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo.
RABINO 040/368566 90.000.000 SALITA DI ZUGNANO libera casetta da ristrutturare completamente con progetto approvato più cortile con accesso auto.
RABINO 040/368566 96.000.000 ADIACENZE RIVE libero appartamento con riscaldamento autonomo composto da cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno.

RABINO 040/368566 100.000.000 VIA FONDERIA libero e perfetto composto da cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno.

RABINO 040/368566 100.000.000 ZONA UNIVERSITA' VECCHIA libero luminoso appartamento da ristrutturare con cucina abitabile soggiorno 2 camere matrimoniali bagno.

RABINO 040/368566 DA 17.000.000 VIA ECONOMO posti macchina recintati con paletti e catenelle.
RABINO 040/368566 VIA CARPINETO 29.800.000 box provvisto di acqua e luce 15 mq circa provvisto di finestra e portone scorrevole.

IMMOBILI FINO A 200.000.000

RABINO 040/368566 102.000.000 VIA RONCHETO libero luminoso in palazzina recente con ascensore cucinotto soggiorno camera matrimoniale bagno poggiolo posto macchina.

RABINO 040/368566 108.000.000 VIA CADORNA libera mansarda in buone condizioni con soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo.
RABINO 040/368566 110.000.000 VIA SORGENTE libero perfetto appartamento ammobiliato con cucina abitabile 2 camere bagno riscaldamento autonomo.
RABINO 040/368566 115.000.000 VIA SETTEFONTANE libero appartamento con riscaldamento autonomo composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale cameretta bagno.
RABINO 040/368566 120.000.000 VIA PIETA' libero in stabile recente con ascensore composto da cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno poggiolo.
RABINO 040/368566 125.000.000 VIA FRESCOBALDI libero piano alto con ascensore bellissimo appartamento con riscaldamento autonomo composto da cucinotto soggiorno camera matrimoniale bagno poggiolo verandato soffitta posto macchina coperto.
RABINO 040/368566 130.000.000 VIA GIULIANI libero primo ingresso totalmente arredato in stabile nuovo con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo.

RABINO 040/368566 135.000.000 VIA INCHIOSTRI (GIARIZZOLE) libero con riscaldamento autonomo soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo ripostiglio 2 cantine.

RABINO 040/368566 135.000.000 VIA RUGGERO MANNA libero appartamento con riscaldamento autonomo e giardino condominiale composto da soggiorno camera matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno terrazzino.

RABINO 040/368566 - 351380 136.000.000 ZONA SAN GIOVANNI libero in stabile trentennale piano alto con ascensore soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio.
RABINO 040/368566 139.000.000 VIA CASTIGLIONI (ROZZOL) libero appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo cantina posto macchina.

RABINO 040/368566 145.000.000 VIA F. SEVERO libero appartamento perfetto in stabile recente con ascensore composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale ripostiglio terrazzino.

RABINO 040/368566 147.000.000 ADIACENZE RIVE libero luminoso vista mare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo soffitta.
RABINO 040/368566 150.000.000 VIA ANANIAN libero in stabile recente composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo cantina.
RABINO 040/368566 155.000.000 VIA COMMERCIALE libero in stabile signorile appartamento composto da soggiorno 2 camere matrimoniali cameretta cucina abitabile servizi separati riscaldamento autonomo cantina.
RABINO 040/368566 - 351380 158.000.000 VIA AQUILEIA libero nel verde soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo 2 poggioli ripostiglio cantina posto macchina.
RABINO 040/368566 160.000.000 ADIACENZE VIA TIGOR libero in stabile d'epoca appartamento totalmente da ristrutturare di totali 160 mq + sottotetto di grandi dimensioni.
RABINO 040/368566 170.000.000 VIA GIULIA libero piano alto con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizi separati riscaldamento autonomo soffitta cantina.
RABINO 040/368566 - 351380 165.000.000 VIA SAN MARCO libero appartamento totalmente ristrutturato con riscaldamento autonomo composto da soggiorno angolo cottura camera matrimoniale 2 camerette bagno terrazzo veranda.
RABINO 040/368566 180.000.000 ROIANO libera casa accostata con possibilità di 3 appartamenti + cortile di proprietà.
RABINO 040/368566 - 351380 180.000.000 PERIFERICO NEL VERDE libero in stabile recente con doppi ascensori appartamento in perfette condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi terrazzo ripostiglio.
RABINO 040/368566 185.000.000 ROZZOL ALTA libero in stabile recente appartamento perfetto con saloncino camera matrimoniale cameretta cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo.
RABINO 040/368566 190.000.000 ADIACENZE SETTEFONTANE libero appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo.
RABINO 040/368566 190.000.000 ADIACENZE RIVE libero in stabile d'epoca rimesso a nuovo appartamento composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale 2 camerette bagno riscaldamento autonomo.
RABINO 040/368566 190.000.000 VIA FABIO SEVERO libero luminoso piano alto con ascensore salone cucina abitabile 3 camere bagno 3 poggioli cantina.

IMMOBILI FINO A 300.000.000

RABINO 040/368566 250.000.000 ADIACENZE RIVE libero ristrutturato adatto ufficio grande metratura salone doppio cucina abitabile 2 camere 2 camerette bagno riscaldamento autonomo poggiolo.
RABINO 040/368566 - 351380 260.000.000 SCALA SANTA libero appartamento in stabile trentennale composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggioli 2 ripostigli cantina possibilità box doppio.

RABINO 040/368566 260.000.000 VIA TIMEUS libero appartamento perfetto con riscaldamento autonomo a metano in stabile d'epoca rimesso a nuovo composto da salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi soffitta.

RABINO 040/368566 - 351380 283.000.000 VIA SAN MICHELE libero appartamento totalmente ristrutturato composto da salone tinello cucina abitabile 3 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo poggiolo cantina.

IMMOBILI OLTRE I 300.000.000

RABINO 040/368566 310.000.000 VISOGLIANO libero appartamento in ottimo stato in casa bifamiliare con vista mare e giardino di 400 mq di proprietà terrazzo abitabile composto da salone di 30 mq 2 camere camerino cucina abitabile doppi servizi soffitta posto macchina.

RABINO 040/368566 320.000.000 IMMERSO NEL VERDE libero tranquillissimo con giardino di 100 mq di proprietà vista mare grande salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali servizi separati terrazzo infissi in alluminio con vetri antisfondamento porta blindata facile accesso auto con box proprio riscaldamento autonomo.

RABINO 040/368566 330.000.000 STRADA DEL FRIULI libero bellissimo appartamento in ottime condizioni in stabile recentissimo con doppi ascensori giardino condominiale e posto macchina composto da cucina abitabile soggiorno due camere doppi servizi cantina e ripostiglio riscaldamento autonomo.

RABINO 040/368566 395.000.000 RIVE FRONTE MARE libero stupenda vista ultimo piano con ascensore in stabile d'epoca ristrutturato appartamento composto da salone di 50 mq cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo soffitta.
RABINO 040/368566 470.000.000 VIA GEPPA libero adatto uso ufficio grande metratura in signorile stabile d'epoca con ascensore appartamento composto da 5 stanze cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo soffitta.
RABINO 040/368566 500.000.000 S. CROCE libera villa perfetta come primo ingresso con giardino di 200 mq di proprietà riscaldamento autonomo composta da salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi poggiolo + taverna cantina lisciaia 2 posti macchina.
RABINO 040/368566 COLLE DI SAN GIUSTO libero primo ingresso appartamento esclusivo su 2 livelli per totali 180 mq ultimo piano più mansarda composto da salone di 50 mq con caminetto doppi servizi con idromassaggio cucina abitabile in muratura 4 camere impianto d'allarme condizionamento cassaforte cantina prezzo impegnativo informazioni ns/uffici.
RABINO 040/368566 SAN DORLIGO libera splendida villa bifamiliare lussuosamente rifinita come primo ingresso riscaldamento autonomo appartamento al piano terra composto da soggiorno 3 camere matrimoniali con spogliatoio cameretta cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggiolo 1.o piano soggiorno cucinino camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo taverna con cucina bagno garage per 5 macchine + vari posti auto all'aperto giardino di 1.500 mq.

LOCALI D'AFFARI

RABINO 040/368566 54.000.000 ADIACENZE BAIAMONTI libero locale d'affari adatto uso ufficio o studio in perfette condizioni composto da 2 vani totali 30 mq comprensivo di mobilio.
RABINO 040/368566 300.000.000 GIARIZZOLE libero magazzino di 140 mq composto da 3 vani + 400 mq scoperti.
RABINO 040/368566 45.000.000 ROZZOL locale d'affari di 30 mq composto da locale con servizio e 2 vetrine impianto elettrico a norma.
RABINO 040/368566 130.000.000 VIA MATTEOTTI locale d'affari fronte strada di 100 mq con soppalco uso ufficio servizio cortile passo carraio.
RABINO 040/368566 95.000.000 ANDRONA CAMPO MARZIO locale d'affari di 70 mq fronte strada con 4 vetrine servizio altezza interna 4 ml con possibilità posto macchina.
RABINO 040/368566 210.000.000 VIA ECONOMO libero locale d'affari di 200 mq composti da 3 vani + servizio con magazzino sito al piano terra da adibirsi a box + lastrico solare.
RABINO 040/368566 39.000.000 GRETTA via Carmelitani locale fronte strada occupato di 40 mq.
RABINO 040/368566 ADIACENZE SAN GIUSTO libero locale d'affari di 120 mq con passo carraio composto da un vano unico con annesso appartamento di 60 mq composto da 3 stanze cucina bagno trattative riservate ns/uffici.

CAPANNONI

RABINO 040/368566 VIA CABOTO capannone industriale di 2.500 mq interni + scoperto di 3.500 mq con possibilità di frazionamento prezzo impegnativo informazioni ns/uffici.
RABINO 040/368566 ZONA INDUSTRIALE capannone su 3 livelli di totali 950 mq + 400 mq scoperti con possibilità di uffici e laboratori officine trattative riservate ns/uffici.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

RABINO 040/368566 120.000.000 NEGOZIO DI CALZATURE rionale locale di 30 mq licenza tabella IX buon utile dimostrabile.
RABINO 040/368566 BARCOLA CHIOSCO avviatissimo vendesi alto giro d'affari informazioni riservate nostri uffici.
RABINO 040/368566 - 351380 200.000.000 IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO vendesi licenza e muri di profumeria e drogheria bigiotteria tabella XIV locale di 40 mq con magazzino di 80 mq buon giro d'affari dimostrabile.
RABINO 040/368566 80.000.000 ZONA GIARDINO PUBBLICO drogheria profumeria sanitari licenza tabella XIV con arredamento e avviamento 70 mq con vetrine.
RABINO 040/368566 CENTRALISSIMA CASA DI RIPOSO su 3 piani comunicanti con possibilità di frazionamento 44 posti letto tutto a normativa Usl prezzo impegnativo trattative riservate ns. uffici.
RABINO 040/368566 158.000.000 vendesi ampia licenza tabelle 1 - 6 - 7 anche per usi diversi ampio locale centrale con 12 fori ad angolo ottimo volume d'affari.
RABINO 040/368566 140.000.000 CENTRALISSIMA pellicceria con licenza tabella XIV/1 avviamento arredo nuovi locali di grande metratura fronte strada.
RABINO 040/368566 OCCASIONE CENTRALISSIMO negozio di 45 mq totalmente ristrutturato con licenza tabella XIV/1-2-7 ampliabile.

RICERCHE URGENTI

CERCHIAMO in affitto appartamento arredato possibilmente con posto macchina.
URGENTEMENTE CERCHIAMO in acquisto appartamento soggiorno 1-2 camere indifferente la zona.
PER NOSTRO REFERENZIATO CLIENTE CERCHIAMO villa bifamiliare a Muggia anche di piccole dimensioni.
CERCHIAMO ZONA BARCOLA - MIRAMARE casa grandi dimensioni anche da ristrutturare definizione immediata.
PER NOSTRO CLIENTE CERCHIAMO urgentemente zona Monfalcone - Grado appartamento di 80 - 90 mq.
REFERENZIATO DIRIGENTE CERCA urgentemente apparamento zona Barcola Gretta composto da soggiorno cucina 2 camere bagno possibilmente con vista trattative riservate.
PER NOSTRO CLIENTE CERCHIAMO casetta con giardino e posto macchina anche da ristrutturare zona Carso.

VENDI CASA?

Se desidera vendere o affittare un immobile o un'azienda commerciale, telefoni o passi alla *RABINO*, gratuitamente e senza alcun impegno, saremo a Sua completa disposizione.
Con *RABINO* venderà in fretta, alla massima valutazione ed alle migliori condizioni di mercato !

***RABINO* esegue stime immobiliari gratis**

Per informazioni di tutti gli annunci pubblicati su questa pagina rivolgersi esclusivamente a:

RABINO s.a.s.

Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee telefoniche)